

# RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 3

12 - 18 GENNAIO 1951 L. 70



# ci scrivono

## programmi

### Chiropratica

« Mi rivolgo al Radiocorriere per avere chiarimenti circa una parola che ho letto su vari giornali, ma il cui significato non mi è chiaro: si tratta della chiropratica, una tecnica medica tra le tante che la letteratura e le cronache giudiziarie hanno reso di moda. Spero nella vostra cortesia per avere una risposta alla mia curiosità » (B. Nacelli).

La chiropratica (se le nostre informazioni sono esatte) è un nuovo metodo di cura che guarisce, dicono i suoi sostenitori, l'ottanta per cento dei malanni con una giusta manipolazione delle vertebre. Gli scopritori sostengono infatti che molti acciacchi dell'uomo sono da attribuire allo sforzo eccessivo cui è sottoposta la spina dorsale. L'uomo va per il mondo a capo eretto, e ciò è in netto contrasto con gli altri animali. Questa sua posizione verticale gli dà superiorità su tutti gli organismi viventi (sempre secondo il medico parigino che ha elaborato il metodo), ma obbliga la sua colonna vertebrale a un tale sforzo che produce mali irreparabili al sistema osseo e nervoso. Per far superare gli sforzi cui è soggetta la nostra spina dorsale, la chiropratica sottopone il paziente a un massaggio osseo antinucleare che annulla le fatiche e ricrea l'equilibrio in tutta l'impalcatura vertebrale.

### Clima e civiltà

« Non mi è stato possibile assolvere per intere alcune considerazioni che la radio ha trasmesso giorni fa sulle conseguenze delle alterazioni climatiche odierne. Vi prego di venire incontro al mio specifico interesse in questo campo, pubblicando quelle note sul Radiocorriere » (M. Camillett - Milano).

Numerosi dati testimoniano che la media delle temperature annue di tutte le nazioni è aumentata in cento anni di quattro gradi con riflessi non solo geografici. Anche gli uomini risentono delle variazioni climatiche. Quando la temperatura atmosferica è tanto alta da

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518-525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526-533 Mc/s
CATANIA	28	o	526-533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542-549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518-525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574-581 Mc/s
COMO	29	o	534-541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534-541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510-517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494-501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558-565 Mc/s
MESA	29	o	534-541 Mc/s
MILANO	26	o	510-517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494-501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558-565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502-509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574-581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510-517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486-493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534-541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494-501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558-565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486-493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566-573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550-557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518-525 Mc/s
MONTE PENICE	22	o	486-493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518-525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526-533 Mc/s
MONTE SERPEDDI	30	o	542-549 Mc/s
MONTE SERA	30	o	518-525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558-565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502-509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550-557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470-477 Mc/s
PESCARA	30	v	542-549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558-565 Mc/s
PORTOFINO	31	o	550-557 Mc/s
PORTOFENEA	33	o	566-573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518-525 Mc/s
ROMA	28	o	526-533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550-557 Mc/s
SASSARI	30	v	542-549 Mc/s
TORINO	30	o	542-549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550-557 Mc/s
UDINE	22	o	478-485 Mc/s

rendere difficile la dispersione del calore in eccesso, il corpo umano riduce la combustione interna: si ha così un rallentamento generale delle funzioni biologiche, ed in primo luogo della crescita. E' stata calcolata anche l'incidenza della temperatura sulla memoria, sull'apprendimento e sulla riflessione, che sembrano inferiori

tra i popoli che abitano le zone più calde. Se l'aumento della temperatura dovesse continuare, causerebbe, secondo alcuni scienziati, forti variazioni nella distribuzione dell'uomo sulla superficie terrestre, analogamente a quanto accade agli inizi del terzo secolo d.C., quando la temperatura aumentò in modo tale che gli storici romani chiamarono quegli anni « età calda ». Ciò avrebbe per messo la colonizzazione intensa della Gran Bretagna e le prime navigazioni degli Scandinavi. Ancora in quell'epoca si diffuse in alcune zone a sud una specie di indolenza climatica, che avrebbe contribuito al declino della civiltà romana. Alcuni studiosi reputano che, se tali condizioni dovessero ripetersi, si potrebbero nuovamente spostare i centri vitali delle civiltà protagoniste della storia contemporanea.

### Mangiatori spaziali

« Mi chiedo se devo credere alle mie orecchie o se la fantasia dei giornalisti, eccitata dalle mirabolanti imprese spaziali, non abbia perso il senso della misura. Ma è vero che i piloti spaziali si nutriranno mangiando i pannelli dei loro strumenti? Se non è una cosa seria, pubblicatela almeno come una barzelletta! » (S. Guariglia - Grosseto).

La notizia da noi controllata è abbastanza circostanziata per essere presa sul serio. D'altra parte abbiamo ormai imparato a non stupirci più di nulla. Queste sono le informazioni per risolvere il problema della prolungata alimentazione dei piloti spaziali, i chimici americani della Grunman sono riusciti a creare un materiale che unisce alle qualità della masonite il vantaggio di essere commestibile. Si tratta di un composto di latte, farine nutritive e mandorle, impastati insieme e pressati. Se ne ricava una sostanza cristallina di colore bruno, resistente, che può essere prodotta in tavole e lavorata per costruire rivestimenti, pannelli ed accessori di capsule spaziali. Il materiale può essere mangiato dopo essere stato in acqua per qualche tempo; ma all'occorrenza, può essere sminuzzato e mangiato secco. Sarà così possibile, nelle intenzioni dei produttori, ridurre il peso dei veicoli spaziali e risparmiare spazio. Unica precauzione da prendere: scegliere i cosmonauti di appetito moderato per evitare che si mangino la capsula prima di aver condotto a termine la missione.

### lavoro

Giuseppina e Carla Minotti - Napoli.

Le casalinghe escluse dall'iscrizione alla mutualità pensioni.

Com'è noto, con l'istituzione della « Mutualità pensioni » si è inteso dare la possibilità di costituire una pensione a quelle donne di casa cui non sia già garantito un trattamento di previdenza.

La norma ha, pertanto, escluso dalla facoltà di iscriversi alla « Mutualità pensioni » le casalinghe che:

- siano in godimento di una pensione diretta obbligatoria o risultino in atto iscritte ad uno dei sistemi di previdenza obbligatoria, oppure vi siano state iscritte in passato e possano proseguire volontariamente il versamento dei contributi nel sistema stesso.

Quale pensione « diretta ob-

(segue a pag. 4)

# L'oroscopo

12-18 gennaio

**ARIETE** — La benefica influenza di Mercurio neutralizzerà con un negatissimo il vostro risultati positivi nel lavoro e nelle relazioni sociali. Giorni da prendere in considerazione: 12, 15, 18.

**TORO** — Cercate di mantenere un contegno che vi differenzi dagli altri. Metterete molto impegno nelle vostre azioni con risultati maggiori del previsto. Vi troverete a contatto con subdoli chiacchieroni, parlate il meno possibile. Medici: i giorni: 13, 17.

**GEMELLI** — Si amplificheranno le vostre possibilità di fare, e ciò tornerà a vantaggio della casa e della situazione affettiva. La salute non darà fastidi, e aumenterà di conseguenza l'ottimismo per le realizzazioni progettate. Giorni fausti: 14, 15, 16.

**CANCRO** — Sopportate con pazienza ogni motivo che dia fastidio alla vita sentimentale. Dopo averte modo di raccogliere le notizie, prestare che vi necessitano. Riservate i lavori difficili alle ore del mattino. Operate al: 12, 18.

**LEONE** — Finanziariamente le cose fileranno su un piano di ottimo equilibrio. Per le cose che desiderate, dovrete insistere ancora; la vita è un'esperienza e bisogna saperne trarre le gioie e i dolori che spingono verso il progresso. Giorni ottimi: 15, 17, 18.

**VERGINE** — Dovrete sostenere delle discussioni in relazione al lavoro e alle questioni economiche. Sarà bene non essere soli nella disputa, ma valorizzare la vostra tesi con l'aiuto di persona esperta, furba e abile. Giornate da considerare fauste: 12, 17.

**BILANCIA** — Cercate di rafforzare la volontà; se vi mantenete nello stato di incertezza, finirete per perdere le buone occasioni che si presenteranno inammissibilmente. L'energia stimolata dal gran desiderio di riuscita vi farà raggiungere valori sociali ai quali ambite. Medici: il 12 e il 16.

**SCORPIONE** — Sarete aiutati da una felice ispirazione. Una donna si dimostrerà sincera e devota amica. La vostra immaginazione feconderà le vostre aspirazioni e suggerirà: con fede e coraggio; avrete tutte le condizioni per arrivare dove volete. Giorni ottimi: 13, 15, 18.

**SAGITTARIO** — Sappiate approfittare dell'entusiasmo momentaneo di una persona di elevate possibilità. Se dovete convincere qualcuno a ritornare sui propri passi, questo è il momento più adatto. Strana avventura, per la quale dovrete sapere barcamenare con destrezza. Da evitare le considerazioni i giorni: 12, 13, 15.

**CAPRICORNO** — Vi consiglio la passività per evitare dei passi sbagliati nel settore di lavoro. Influsso favorevole agli spostamenti, ma contrario alle cose di lunga durata e lento svolgimento. Allegrezza a cuore favorevole: 15, 17.

**AQUARIO** — Eccesso di ambizione che rischia di far crollare tutta una costruzione da voi fatalmente eretta. Incontri con persone anziane che daranno i voluti risultati. Le questioni intellettuali saranno favorite. Giorni favorevoli: dal 15 al 18.

**PESCI** — Maneggi pericolosi, ma che coglieranno il segno. Situazione critica che si rischiarerà verso fine settimana. Evitare le discussioni domestiche per avere i nervi a posto nelle questioni di maggiore importanza. Giorni fausti: 12, 13, 18.

Tommaso Palamidessi

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
<b>gennaio - dicembre</b>	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.



*a tavola! a tavola!*

*ci sono i* **GranPavesi**

I FAMOSI CRACKERS SODA



che colore dorato...  
che profumo di grano...  
che acquolina in bocca!

**GranPavesi:**  
una delicata sfoglia di grano  
che accompagna tutti i cibi  
e ne rende più vivo il sapore.



NORMALI E  
NON SALATI

GranPavesi: I famosi Crackers Soda Pavesi.

**PAVESI**

# ci scrivono

## NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Naz. Mc/sec	2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec
<b>PIEMONTE</b>			
Acqui Terme	92,9	96,5	99,1
<b>VALLE D'AOSTA</b>			
Gressoney	88,6	90,6	93,2
<b>MARCHE</b>			
Colle Carbonara	95,5	97,5	99,5

(segue da pag. 2)

bligatoria» va intesa qualsiasi pensione che la richiedente l'iscrizione alla «Mutualità pensioni» abbia, in base a suo personale conto individuale, liquidato sia a carico dell'assicurazione obbligatoria I.V.S. o di un fondo sostitutivo dell'assicurazione stessa, sia a carico dello Stato o di altro ente pubblico o di altro trattamento obbligatorio di previdenza.

Non costituisce, quindi, causa di esclusione dalla iscrizione alla «Mutualità pensioni» il godimento di una pensione obbligatoria indiretta o di reversibilità, quale che sia la gestione assicurativa, l'ente o l'ordinamento previdenziale a cui carico la pensione stessa risulta liquidata.

Neppure il godimento di una pensione di guerra configura una condizione contraria alla iscrizione alla «Mutualità pensioni».

L'iscrizione non è consentita né durante i periodi di assicurazione in base ad un sistema di previdenza obbligatoria, né successivamente ai periodi stessi; in questa ultima ipotesi, però, l'esclusione dalla iscrizione sussiste solo per le casalinghe che possano proseguire in pro-

prio il versamento dei contributi nel sistema di previdenza obbligatoria.

Peraltro, se una casalinga, ottenuta che abbia l'iscrizione, sia assoggettata o torni ad essere soggetta all'obbligo assicurativo in uno dei sistemi di previdenza contemplati dalla legge, l'iscrizione stessa rimane valida a tutti gli effetti; tuttavia, l'iscritta sarà esclusa dal diritto alla quota «integrativa» a carico del conto speciale di cui all'art. 13 della legge, qualora, all'atto del pensionamento o successivamente, ottenga anche la pensione obbligatoria.

Domestici dei Comuni con più di 100.000 abitanti	Contributi volontari sola I. V. Tessere 0113 V. V. - 0114 V. V.
Uomini a intero servizio	775
Uomini a mezzo servizio	764
Donne a intero servizio	568
Donne a mezzo servizio	447
<b>Domestici dei Comuni con meno di 100.000 abitanti</b>	
Uomini a intero servizio	764
Uomini a mezzo servizio	568
Donne a intero servizio	447
Donne a mezzo servizio	321

g. d. i.

Lavoratori domestici  
Giuseppina e Vilamira Ferretti  
- Torino

Ai lavoratori domestici che possono ottenere l'autorizzazione ai versamenti volontari in forza dell'art. 11 della legge 1338-1962, è preclusa la possibilità di versare contributi nell'assicurazione tubercolosi? In proposito si ricorda che la legge 4 aprile 1952, n. 218, chiaramente dispone che la prosecuzione volontaria per gli addetti ai servizi familiari debba avvenire con marche dello stesso importo di quello previsto per l'assicurazione obbligatoria, e cioè con marche comprensive dell'assicurazione tubercolosi.

Tale disposizione non essendo stata mai abrogata, deve considerarsi tuttora operante. Le Sedi dell'I.N.P.S., quindi, anche se l'autorizzazione ai versamenti volontari viene rilasciata ai sensi dell'art. 11 della citata legge n. 1338, non limitano l'autorizzazione medesima alla sola assicurazione invalidità e vecchiaia.

La limitazione potrà avvenire, tuttavia, ove il lavoratore domestico autorizzato la chieda formalmente.

Ai medesimi dovrà essere rilasciata, quindi, la tessera mod. 0114 (ovvero 0113 se trattasi di contribuzione per brevi periodi) e le marche da applicare saranno quelle con l'effigie dell'On.le De Nicola.

Il valore del contributo settimanale è quello della tabella qui appresso riportata:

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 41 - N. 3 - DAL 12 AL 18 GENNAIO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo  
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**  
Vice Direttore: **GIGI CANE**



IN COPERTINA

Il Sommo Pontefice Paolo VI sulla scaletta dell'aereo che lo ha portato in Terra Santa, per un Pellegrinaggio che ha aperto al mondo nuove speranze di pace e di fratellanza.

(Foto Pierluigi)

## SOMMARIO

La visita del Presidente Segni negli Stati Uniti	5
Il viaggio del Papa in Terra Santa	6-7-8-9-10-11
Le novità di Sanremo: cantanti stranieri e molti giovani di S. G. Biamonte	12-13
Il prof. Cutolo recita il «mea culpa»	14
Eduardo torna sul video di Andrea Camilleri	15-16
Anna Moffo mattatrice di Giuseppe Lugato	16-17
La terza puntata di Mastro Don Gesualdo	18-19

## PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

## RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	21-22-23
Leggiamo insieme	20
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65-66
Dischi nuovi	55
Personalità e scrittura	56
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-4

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61  
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 -  
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino  
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA



Si è tenuta a Palermo, nei saloni di Villa Igea, una conferenza stampa sul piano di propaganda per la maggiore diffusione della radio in Sicilia.

Il Direttore centrale dei programmi radio, M<sup>o</sup> Giulio Razzi, ha ampiamente illustrato agli oltre cinquanta giornalisti convenuti da tutta la regione, gli aspetti e le finalità della campagna di propaganda alla radio in atto in Sicilia dal novembre scorso e che si concluderà nel settembre 1964.

Fra gli intervenuti, l'On. Restivo, presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulle Radiodiffusioni e l'On. La Loggia, assessore regionale al Turismo e Spettacolo, oltre a numerosi esponenti del mondo culturale siciliano.



## La visita del Presidente Segni negli Stati Uniti

**D**al 13 al 18 gennaio il Presidente della Repubblica, Antonio Segni, accompagnato dal Ministro degli Esteri, onorevole Saragat, si reca in visita negli Stati Uniti. Sarà questo il primo incontro del Capo dello Stato Italiano con il nuovo Presidente degli Stati Uniti, Lyndon Johnson.

Il Presidente giungerà all'aeroporto di Filadelfia alle 15 (21 italiane) del 13 gennaio e pernoverà in città. Alle 12 del giorno seguente, Segni giungerà in treno a Washington, dove sarà accolto da Johnson. Il Presidente della Repubblica avrà due colloqui politici alla Casa Bianca col Presidente Johnson ed i suoi collaboratori il giorno 14 ed il giorno 15. Il 14, inoltre, Segni sarà ospite del Segretario di Stato americano Dean Rusk ad una colazione in suo onore al Dipartimento di Stato. In serata, Johnson offrirà un pranzo nella residenza presidenziale. Antonio Segni lascerà Washington il giorno 16 dalla base aerea di Andrews, e si

recherà in visita al Comando Atlantico di Norfolk, nello Stato di Virginia. Di qui infine raggiungerà New York, dove arriverà alle 17,30 dello stesso giorno.

Nella metropoli americana, il Capo dello Stato italiano sarà ospite ad un ricevimento ufficiale del sindaco Wagner e riceverà il tradizionale benvenuto nuavoiorchese con una parata lungo Broadway. Durante il soggiorno a New York, Segni sarà poi ospite a colazione alle Nazioni Unite del Segretario generale U Thant e sarà festeggiato ad un pranzo ufficiale offerto dalla comunità di origine italiana. La partenza alla volta dell'Italia avverrà la mattina del giorno 18 dall'aeroporto John F. Kennedy.

Per seguire la visita del Presidente, è già partita alla volta degli Stati Uniti una « troupe » della RAI che realizzerà ed invierà in Italia una serie di servizi sull'importante avvenimento.

# VIENI E SEGUIMI

**PER IL VIAGGIO DEL PAPA IN TERRASANTA, DIEGO FABBRI HA SCRITTO UN COMMENTO, LETTO DA GINO CERVI, RINA MORELLI, TINO CARRARO, IN TRE PUNTATE, CHE SONO ANDATE IN ONDA ALLA TELEVISIONE IL 4, IL 5 E IL 6 GENNAIO. PUBBLICHIAMO ALCUNI BRANI DEL COMMENTO, CHE RIEVOCA SCENE DELLA VITA DI CRISTO, SEGUENDO L'ITINERARIO DEL PAPA**

## INGRESSO A GERUSALEMME

Gesù disse: « Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che ti sono inviati dal Signore! Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figlioli come la chioccia raccoglie i pulcini sotto le ali, e tu non hai voluto! Ora io vi dico che non mi vedrete più fino a che non diciate: " Benedetto colui che viene nel nome del Signore " ».

Saputo che Gesù veniva a Gerusalemme, accorse una gran folla... Molti stendevano le loro vesti sulle strade, e prendevano rami di palma sventolandoli festosamente, e gli venivano incontro gridando: « Osanna! Osanna, osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, re d'Israele! ».

E come fu entrato in Gerusalemme, tutta la città si commosse, e andava dicendo: « Chi è costui? ». E le turbe rispondevano: « E' Gesù, il profeta di Nazareth in Galilea! ».

« O Gerusalemme, Gerusalemme che uccidi i profeti... ».

## AL CALVARIO

Disse allora Pilato rivolto alla folla: « Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo? ».

E tutti risposero: « Sia crocifisso! ».

E Pilato: « Ma che ha fatto di male? ».

E tutti gridavano più forte: « Sia crocifisso! Sia crocifisso! ». Lo spogliarono. Lo rivestirono di una clamide scarlatta, e intrecciata una corona di spine, gliela posero in capo, e gli misero una canna nella mano destra, e deridendolo gli dicevano: « Salve, re dei Giudei! ».

Così Gesù, caricandosi addosso la croce, uscì verso « il luogo del teschio », in ebraico Golgotha. Lì, lo crocifissero; e con lui altri due, uno di qua, e uno di là, e in mezzo Gesù.

E Gesù, vedendo che sotto la croce c'era sua Madre e il discepolo diletto Giovanni, dice alla Madre: « Ecco tuo figlio ». E poi dice al discepolo: « Ecco la Madre tua ».

Dall'ora sesta all'ora nona si fece buio su tutta la terra. E verso l'ora nona Gesù disse: « Padre, Padre mio, perché mi hai abbandonato? ». Gesù dopo aver mandato un grido rese lo spirito.

Credevano di piantare una croce, e non sapevano di piantare un albero! E da quel giorno è diventato immenso, tutto fiorito, piantato nel cuore del mondo! O croce-albero che ci hai dato la vita nuova!

## AL GETSEMANI

Giunti che furono in un campo detto Getsemani, Gesù disse ai discepoli: « Sedete qui, e vegliate: io vado a pregare ». Si allontanò a due, buttandosi in ginocchio bocconi, pregò così: « Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice. Però, non come voglio io, ma come vuoi tu ». E tornò dai discepoli, ma li trovò addormentati.

E Gesù disse: « Non sapete dunque star svegli nemmeno un'ora per me... ». E si allontanò ancora per pregare. E tornato da loro si accorse che non avevano saputo resistere al sonno. E li lasciò dormire...

E Gesù disse ancora: « Dormite pure, e riposare. Ma ormai è giunta l'ora in cui il figlio dell'Uomo sarà dato in mano ai peccatori. Alzatevi, adesso, e andiamo. Chi mi tradisce è vicino ».

Mentre Gesù parlava, arrivò Giuda seguito da gran folla con spade e bastoni; Giuda aveva stabilito questo segnale: « Chi bacerò è lui: prendetelo ». Allora si accostò a Gesù e lo baciò. « Salve, maestro ». Gesù gli chiese: « E' per far questo che sei venuto, amico mio? ». Ma la folla, venendo avanti con impeto, mise le mani addosso a Gesù. E lo arrestarono. Ed ecco che un discepolo snudò la spada e colpì uno della turba staccandogli un orecchio. Gesù gli disse: « Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che faranno uso di spada, di spada moriranno ». Poi, rivolgendosi alla gente che lo trascinava via: « Siete venuti

a prendermi come si fa con un assassino. Eppure io stavo tutti i giorni in mezzo a voi nel Tempio a insegnare e non mi avete preso ». Allora i discepoli fuggirono, e lo abbandonarono.

## AL SEPOLCRO

E dopo che Gesù sulla croce ebbe reso lo spirito, fu deposto nel Sepolcro. Venuta la sera, un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, si recò da Pilato a chiedergli il corpo di Gesù. E Pilato comandò che glielo rilasciasse. Giuseppe, ricevuto il corpo, lo avvolse in un lenzuolo candido, e così lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta preparare nella roccia. Poi, fatta rotolare una gran pietra sull'ingresso del Sepolcro, se ne andò. Mentre Maria Maddalena e l'altra Maria restavano lì sedute, proprio davanti al Sepolcro.

Dunque, un conto regolato, un episodio chiuso. « Dove sono fuggiti i suoi discepoli, dove si sono nascosti? ». Ma è da questo luogo di morte che comincia proprio la testimonianza della sua vita di risorto. E' di qui — dice Mauriac — che incomincia la storia del ritorno di Gesù nel mondo!

Scriva San Paolo nella lettera ai Corinzi: « Io vi ho insegnato innanzi tutto quel che ho saputo: che il Cristo è morto per i nostri peccati. Che fu seppellito e che risuscitò il terzo giorno. E che apparve a Pietro e altri undici ed infine è apparso anche a me, Paolo, che sono l'ultimo degli ultimi ».

## IL PRIMATO DI PIETRO

Gesù, giunto dalle parti di Cesarea di Filippo, domandò ai suoi discepoli: « Chi dicono gli uomini che sia il figlio dell'Uomo? ». Risposero: « Alcuni, Giovanni il Battista... altri, Elia, e altri Geremia, o uno dei profeti ».

« E voi chi dite che io sia? ». Rispose Simon Pietro: « Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivente! ». « Beato sei tu, Simone figlio di Giona, perché non la carne e il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io dico a te che tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e contro di essa le porte dell'inferno non prevarranno. Darò a te la chiave del Regno dei cieli, e quel che legherai sulla terra, sarà legato nei cieli; e quel che scioglierai sulla terra, sarà sciolto nei cieli ».

## AL CENACOLO

Avvicinandosi la Pasqua, i discepoli andarono da Gesù per chiedere: « Dove vuoi che apparecchiamo per mangiare la Pasqua? ». Egli rispose: « Andate in città dal tale, e ditegli che il mio tempo è vicino, e che farò la Pasqua da lui insieme ai miei discepoli ». Ed essi fecero come Gesù aveva ordinato, e il Cenacolo fu preparato. E venuta la sera, si mise a tavola con i dodici. E mentre mangiava disse: « In verità vi dico, uno di voi mi tradirà ». Ed essi, molto turbati, gli chiesero uno dopo l'altro: « Sono io, Signore? Sono forse io...? ». Ma egli rispose: « Chi ha messo ora insieme a me la mano nel piatto, è lui che mi tradisce! Il figlio dell'Uomo se ne va, come è stato scritto, ma guai a chi tradisce il figlio dell'Uomo! Sarebbe meglio per lui non essere mai nato! ».

Giuda, che lo tradiva, disse allora: « Sono forse io, maestro? ». E Gesù: « Tu l'hai detto ».

Ora, mentre mangiavano, Gesù prese del pane; e dopo averlo benedetto, lo spezzò, e pergendolo ai discepoli disse: « Prendete e mangiate: questo è il mio corpo ». Poi prese il calice dov'era il vino, rese grazie, e lo porse loro dicendo: « Bevete tutti, perché questo è il mio sangue della nuova fratellanza, che sarà sparso per molti in remissione dei peccati. Io vi dico, che da adesso non berrò più di questo succo di vite fino a che non lo berrò nuovo, con voi, nel regno del Padre mio ».

Poi cantarono l'inno, ed uscirono avviandosi all'Orto degli ulivi. Andava a prepararsi a morire per noi. E voleva lasciarci la realtà della sua presenza: il suo corpo, il suo sangue.



Uno dei momenti di più intensa commozione del pellegrinaggio del Papa in Terra Santa: Paolo VI bacia la pietra dell'Orto di Getsemani

# IL PAPA IN TERRA SANTA NELLE CRONACHE RADIOTELEVISIVE

Nel corso delle tre giornate del viaggio in Palestina di Paolo VI, abbiamo raccolto dal vivo alcuni momenti delle cronache messe in onda dal Giornale Radio e dal Telegiornale.

## Amman

La bianca figura del Pontefice appare sulla sommità della scaletta dell'aereo. Alza le braccia in segno di benedizione. Discende velocemente la scaletta. Il Re Hussein gli si è fatto incontro, gli ha stretto la mano inchinandosi. Dalle tribune è scrosciato un lungo applauso a salutare l'arrivo del Pontefice romano.

Ora veramente inizia questo pellegrinaggio di Paolo VI nei luoghi della passione, morte e resurrezione di Nostro Signore. Una folla si è fatta incontro al Pontefice, mentre dal portello di coda scendono le personalità del seguito. Vediamo i rossi abiti dei Cardinali, i Patriarchi del Medio Oriente

che si sono avvicinati al Papa. Di tanto in tanto intravediamo il bianco della sua veste tra il nero e il rosso degli abiti dei dignitari ecclesiastici, e delle autorità che gli fanno corona. Soffia un vento gelido.

Re Hussein ha presentato il suo seguito tra l'applauso della folla. Il Papa ascolta le note dell'inno pontificio che viene eseguito dalla banda militare dell'esercito giordano. Il vento fa vibrare la sua bianca veste. Ora viene eseguito l'inno nazionale giordano. C'è un nuovo applauso; la folla grida «Viva il Papa».

Il Papa e Re Hussein entrano nella palazzina reale. Si stringono le mani e Re Hussein ringrazia per i doni che il Papa gli ha portato da Roma. Ed ecco la tradizionale offerta: un arabo, in un ricco abito nazionale, entra nella sala riservata e reca un caffè alla turca che viene offerto al Papa, il quale è sorridente e commosso. Molti, evidentemente anche musulmani, gli baciano le mani con umiltà. Prima

dell'uscita dal salone anche i Patriarchi si chinano a baciarli la mano. Il Re in posizione di attenti lo saluta e il Papa si accomiata. Ora sale su una macchina coperta, che lo porterà a Gerusalemme. Alla sua sinistra è seduto il cardinale Tisserant. La macchina è preceduta da tre camionette del servizio d'ordine in assetto di guerra, ma il Papa è qui messaggero di una pace universale che porta il segno dell'amore per cui Cristo è nato, ha sofferto, è morto ed è risorto.

## Verso il Giordano

La macchina del Papa precede il corteo. Alcune donne velate si sporgono dai tetti delle case per vedere il Papa e per applaudirlo, battendo le mani ritmicamente. Bande di cornamuse e di pifferi suonano motivi allegri, non marce marziali: bande che sembrano uscite dalla fantasia di questo popolo straordinario. Ogni tanto qualcuno cerca di uscire dalle

righe ordinate per avvicinarsi alla macchina e vedere in volto il Papa. Ogni tanto si odono grida gutturali caratteristiche, unite agli applausi degli europei, dei cattolici, dei musulmani. I cattolici pregano, gli altri fanno festa, una specie di affettuosa fantasia. Al passaggio di Paolo VI c'è una vera unione fra tutte le genti.

Uscendo da Amman verso Gerusalemme, improvvisamente si apre il deserto di Gesù, che invita alla penitenza. La natura è aspra, petrosa, un susseguirsi di collinette desolate; man mano che ci si allontana da Amman, si fa sempre più rara l'erba. Si vedono le tende della povera gente, fatte di pelli. La stessa povera gente alla quale Cristo rivolse le sue parole.

Da uno squarcio di nubi scendono i raggi del sole, come i raggi che partivano dall'occhio di Dio nelle antiche icone. E solo qui si capisce come queste icone possano essere nate.

Molti beduini hanno abban-

donato le tende per vedere il Papa giunto in Terra Santa dal cielo. Vicino al Giordano c'è un elicottero rosso, dicono pilotato personalmente da Re Hussein il quale vuole assicurarsi che il viaggio prosegua nel migliore dei modi. Sul ponte ci sono molte bandiere. Il Papa percorre un sentiero di pietra per scendere al fiume. Si accosta al punto dove, secondo la tradizione, Gesù ricevette il battesimo. Sembra non accorgersi di quanto accade intorno a lui, anche se è seguito da vicino dai dignitari e dai soldati. C'è ora un silenzio di commozione, di rispetto, di affetto. Il Papa si avvicina fin quasi a toccar l'acqua. E' visibilmente commosso; ha le lacrime agli occhi. Il Vicario di Cristo prega nello stesso luogo in cui duemila anni fa Gesù cominciò a predicare. Recita il Pater Noster e dà la benedizione. La massa dei presenti si stringe intorno al Pontefice.

Siamo alle porte di Gerusalemme. A Betania, il villaggio di Marta e di Lazzaro, archi di



Il Papa saluta la folla che lo attende al suo arrivo nella terra d'Israele. Nella foto in basso, Paolo VI prega sul Calvario durante la solenne funzione nella Chiesa del S. Sepolcro

benvenuto, molta gente e soprattutto tanti bambini salutano l'arrivo del Papa. Qui il Papa farà una sosta per recarsi alla chiesa eretta sulla casa di Lazzaro. Il Papa è chiamato a gran voce dai bambini dell'orfano-trofito. Si avvicina, li accarezza e li benedice. In questo povero villaggio avviene il miracolo più glorioso, la resurrezione di Lazzaro. Non è facile sottrarsi all'atmosfera che ancora avvolge questo luogo. Le grida di « Ya Baba », « Padre mio », salgono fino a Gerusalemme.

## Gerusalemme

I riflettori si sono accesi, anche se il cielo è ancora chiaro, a colorare di rosa le mura dell'antica città. Gerusalemme si illumina improvvisamente creando uno spettacolo di rara bellezza.

Sulla piazza, davanti ad una fitta schiera di fotografi, operatori cinematografici e della TV, sono tutte le autorità, i Patriarchi, il Vescovo, i dignitari ecclesiastici, il Gran Mufti di Gerusalemme.

Sulla porta di Damasco vi sono due grandi ritratti, quello di Hussein di Giordania, sormontato dalla bandiera di Giordania, e quello di Paolo VI, sormontato dalla bandiera bianca e gialla. Sopra la porta c'è una

grande scritta in arabo, italiano, francese e tedesco: « Benvenuto al Papa della pace ».

Udrete sicuramente il sibillare delle sirene della polizia che annuncia l'arrivo del Papa. Sui terrazzi vediamo mani e fazzoletti agitarsi, e palme e ulivi. Ecco, appare il Papa.

Le mura sono ora di un bianco luminoso. In questo clima di festa e di gioia, Paolo VI inzierà il suo pellegrinaggio di umiltà. I negozi che costeggiano la Via Dolorosa sono chiusi: si è voluto questo modo manifestare il rispetto verso il grande Pellegrino. La polizia e i militari sono riusciti ad aprire un varco al centro della piazza. Sventolano su tutti i palazzi le bandiere di Giordania e del Vaticano. Su un grande palazzo, che è un collegio di fanciulle tedesche, si sono accese centinaia di lampadine e sui due lati del palazzo le lampadine disegnano due grandi croci; altre lampadine si sono accese sulla porta di Damasco.

Il freddo è intenso, il termometro segna lo zero. Tutti cercano di avvicinarsi al Papa. Adesso il corridoio, coperto di tappeti preziosi, è uno strettissimo budello. I soldati giordani premono per cercare di rendere libera la strada. Tutta la folla si sposta, avanza per venire sul piazzale, cerca di salire dappertutto, le mura sono gremite di gente. Notiamo che

il piccolo pullman della radio che funziona da studio mobile per la Porta di Damasco e per la catena di collegamento che cercheremo di avviare verso l'Italia, è coperto di folla. I tecnici durano fatica a continuare il loro lavoro. Sulle macchine del seguito è salita altra gente. Sono in funzione tutte le telecamere. Fasci di luce dei riflettori illuminano la folla.

E' pressoché impossibile sapere che cosa avverrà. Era previsto un saluto del Governatore, ma non si vede altro che un agitare di mani e palme e ulivi.

La figura del Papa scompare alla nostra vista fra le persone che le si accalcano attorno. Il Papa ha il viso bianco, ma è il viso di un uomo felice. Si accosta alla Via Crucis. Deve percorrere ancora circa venti metri, prima di poter incominciare il suo pellegrinaggio. Ma in questo momento deve sottostare all'immenso entusiasmo. La folla che gli si fa attorno è composta di musulmani, di frati, di povera gente. Ora non si vede più il corteo, si vede solo il Pontefice che continua a procedere in uno spazio strettissimo. La sua macchina è stretta da presso, è impossibile farlo avanzare a piedi. Le transenne sono state travolte, come i cordoni dell'esercito, il Papa è fermo. Vie-

# IL PAPA IN TERRA SANTA NEL

ne spinto, abbracciato, gli si baciano le mani, è una scena indecifrabile di entusiasmo e di affetto. I militari durano fatica a dare al Papa un po' di spazio. Finalmente è passato sotto la porta di Damasco.

## Via Crucis

Avanza una lunga teoria di frati e di popolo: dietro ci dovrebbe essere il corteo papale. I mazzieri battono per terra delle mazze con pomi dorati o argentati. Un francescano porta un grande stendardo e una croce; seguono i chierici e il popolo con le palme.

I religiosi salgono cantando verso la Via Dolorosa. L'atmosfera si va facendo raccolta. Tutti gli occhi sono fissi verso la strada che viene dalla porta di Damasco: ogni traversa vediamo centinaia di persone che fanno ressa, vestiti europei ed arabi. Ecco frati e suore con ramoscelli di ulivo. Precedono il Papa verso il Calvario.

Ora il Papa appare in mezzo ad una folla immensa. Viene letteralmente portato verso di noi. La sua bianca figura comincia ad avanzare mentre si fanno sforzi per contenere la marea della folla, serrata in una strada di non oltre 4 metri. Il Papa è commosso, alza le mani verso il nostro posto di osservazione. Ora ha superato la quarta stazione, dove la Vergine incontro il Figlio doloroso. Sei persone cercano di fargli largo tra la folla, un sacerdote, un frate, un soldato, tre civili. Dall'alto viene gettato qualche fiore. Sventolano bandierine del Vaticano e del regno di Giordania.

Il Papa ogni tanto allarga le braccia. È un pellegrinaggio di umiltà e di penitenza. Le persone del seguito sono sparite. Nel percorso già superato una gran folla si accalca e cerca di spingere. Dei gruppi volanti di cittadini, di soldati, di religiosi, traggono nella folla perché il Papa possa procedere verso il Santo Sepolcro.

Tutti gli uomini dei piccoli mercati hanno innalzato immagini del Papa, hanno fatto degli archi e acceso lampadine, secondo l'abitudine araba di accendere lampadine anche durante il giorno.

## Nazareth

Oggi il Papa dovrà percorrere 500 chilometri in macchina: il suo pellegrinaggio durerà 14 ore. E' partito alle 7 da Gerusalemme, 110 chilometri lo separano da Nazareth.

A un certo punto, nel deserto, incontriamo dei pellegrini di Milano con un gran cartello in italiano e in arabo che applaudono con le lacrime agli occhi. Sovente il Papa si ferma dove vedono gruppi di persone che lo salutano. Al confine d'Israele, al riparo di una tenda, simile a quelle sotto le quali i capi crociati riunivano il loro consiglio, il Presidente della Repubblica israeliana pronuncia un messaggio di saluto in lingua ebraica. Il Papa risponde in francese: entrambi citano passi biblici. Il Pontefice riafferma in questa occasione il senso esclusivamente religioso del suo pellegrinaggio. Poi offre al Presidente due candelabri d'argento.

L'accoglienza di Nazareth è intensa, ma più religiosa di quella di Gerusalemme. In Nazareth sono molti i credenti; oggi sono tutti i cattolici: ci sono molte bandiere bianche e gialle. Si odono applausi da tutte le parti; fanciulle e

giovani lanciano fiori ed agitano rami di palma.

Il Papa procede lentamente e sorride, nonostante la fatica del viaggio e la giornata densa di emozioni vissuta ieri. Ora si dirige verso il centro della Basilica, acclamato con particolare forza da un gruppo di suore. Sono monache di clausura che hanno avuto il permesso di venire a vedere il Papa e ricevere la Sua benedizione. Il Pontefice si avvanza nell'interno della Basilica. Egli scenderà attraverso una scalinata di legno appositamente costruita, nella grotta dell'Annunciazione, che per la prima volta, in duemila anni, è visitata da un Papa. Grida e applausi si levano dalla folla. Il Papa celebrerà la Messa nella piccolissima grotta in cui è venerato il mistero dell'Annunciazione e dell'Incarnazione. Adesso ha varcato la soglia della grotta. Si è tolto la mozzetta, inizia la vestizione liturgica per celebrare la Messa. Eccoli in piedi davanti al piccolo altare. Ha le mani giunte, lo sguardo completamente assorto nel Mistero che sta per celebrare. Tutt'intorno alla grotta sono in corso lavori di scavo: sono visibili i resti delle chiese antiche costruite, in successione, di fianco e sopra la grotta. Agli occhi del Papa e di tutti i presenti si offre la testimonianza di una devozione e di un culto ininterrotto attraverso i tempi per il luogo sacro dove si venera il mistero dell'Annunciazione.

Ora il Papa ha terminato la Messa, e riparte verso il lago di Tiberiade. A Cana c'è vento e sole. Il cielo è limpido, l'aria è tiepida. Ai bordi della strada sono schierati ordinatamente molti agricoltori, che salutano con entusiasmo. A Cana si agitano rami verdi ai bordi delle strade e fronde di palme. Doveunque, gruppi di persone che applaudono. Alla vista del lago di Tiberiade, una commovente profonda appare sul volto del Papa. Su questo lago



# LE CRONACHE RADIOTELEVISIVE

sono avvenuti i maggiori miracoli di Cristo. Paolo VI si dirige verso la sponda dove ebbe luogo la moltiplicazione dei pani e dei pesci, e la campanella della Basilica della Moltiplicazione lo saluta. Una donna del luogo lo invoca, quasi con un lamento. Il Papa entra nell'interno della Basilica. Ci giunge la sua voce che prega e benedice. La benedizione in questo luogo è profondamente suggestiva.

Ora il Papa è uscito da una porticina laterale; scende fino all'acqua, vi tuffa le mani e traccia un segno di croce, mentre tutti si inginocchiano.

Intorno ci sono molti pescatori.

## Betlemme

Siamo partiti da Gerusalemme che era ancora notte. C'erano le stelle in cielo e si vedeva il piano dei pastori, là dove pernottavano con i loro gregge, e videro una grande luce, e udirono l'angelo annunciare la venuta del Signore.

Mentre il Papa entra nella piazza della Basilica della Natività, una rozza stella costruita da artigiani locali viene fatta correre lungo una corda. È la stella di Betlemme, che i potenti non seppero riconoscere ma gli umili seppero individuare, la stella che li guidò alla culla del Redentore. Nel gesto di questi artigiani di oggi c'è il ricordo dell'atto degli umili di venti secoli fa.

È con profondo senso di commozione che ci accingiamo a fare il commento a quanto avverrà in questa grotta di Betlemme. Per evitare disturbi alla Messa del Papa, limiteremo il commento solo ad alcune parole indispensabili. Si udrà la voce del Papa che celebrerà la Messa dell'Epifania, una Messa tipicamente orientale.

Davanti a noi è l'altare su cui una stella indica il posto in cui nacque nostro Signore. Sentiamo la gioia e la commozione di questo momento e ci accingiamo ad unirli al Papa che sta per ripetere le stesse parole degli Angeli « Gloria a Dio nel più alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà ».

La grotta della Natività porta con sé anche un senso di tristezza: la gioia della Natività a volte pare oscurata da questa volta nera sopra di noi, testimonia di numerosi incendi, da queste lampade che un sacerdote ortodosso ha acceso una per una, dalla mancanza di unità che si avverte nei Luoghi Santi. Noi seguiremo la Messa del Santo Padre insieme ai frati francescani, come una piccola rappresentanza di tutta la cristianità.

Il Papa ha impartito la benedizione. Per tre volte le sue mani si sono levate sul mondo da questa grotta che ha visto la nascita del Signore, che ha visto la gioia negli occhi della Vergine, che ha visto i pastori e i Magi. Il Pontefice è commosso. Ora è inginocchiato, prega la Madonna con il volto assorto.

## Ritorno a Roma

Eccoci ancora raccolti con l'invisibile folla dei milioni di telespettatori, in attesa di Paolo VI che ritorna. L'inno nazionale italiano accompagna gli onori resi alla bandiera. Il Presidente della Repubblica e le Autorità si avvicinano. Si ode nel buio il rombo dell'aereo, misto a un battere di mani. L'aereo ha toccato terra. Ora gli occhi di tutto il mondo sono fissi su di esso, come su una grande cometa che annunzi la pace. Il Papa che tra poco ne scenderà è il Papa del Concilio Ecumenico, che



Amman - Al termine del pellegrinaggio il Papa si congeda da Re Hussein di Giordania



ha portato lo spirito dell'amore universale là dove quel messaggio d'amore era nato. L'abbiamo sentito vivo, concreto, quell'amore, attraverso le immagini con cui abbiamo seguito il Papa nel suo pellegrinaggio. L'abbiamo sentito nella folla di così diversa provenienza spirituale, arabi, ebrei, ortodossi, tutti quelli che hanno salutato nel Papa questo messaggio di fraternità, uomini che hanno in comune fra loro la fede in una legge d'amore. Anche per coloro che non credono, questi sono stati giorni di grande, rasserenante speranza.

Il grande CD 8 del Papa sta avvicinandosi al piazzale, come scivolando lentamente nell'oscurità. Si è fermato. La scaletta viene avvicinata. Ecco il Presidente Segni. Scoppia un applauso: il Santo Padre è apparso. Squillano le trombe della marcia al campo, il Presidente Segni si fa incontro a Paolo VI. La banda suona l'Inno Pontificio, poi l'Inno di Mameli. Il Papa si avvanza nel suo grande mantello, si ferma davanti alla bandiera e la benedice. Sembra un po' affaticato per queste intense giornate, ma dal suo volto traspare una profonda gioia. Si avvia a fianco di Segni verso la tribuna delle Autorità, stringe una quantità di mani. Nella tribuna del Corpo diplomatico ci sono anche dei bambini, come a ogni tappa del viaggio del Papa. Ora il Presidente Segni si avvicina al microfono e rivolge al Pontefice il saluto dell'Italia.

Ricorda le parole del messaggio giunto dalla Terrasanta.

« L'umanità », dice, « sconvolta da tante incomprensioni e divisioni, colpita da così profondo smarrimento spirituale, china sotto l'incubo di terribili minacce, ha certamente raccolto quelle parole con speranza e con sollievo. Il voto più vivo che io posso formulare in questo momento è che il seme posto da quelle parole fruttifichi, e che l'umanità ritrovi la serenità, la fiducia nei suoi destini supremi, la piena coscienza dei grandi valori dello spirito ».

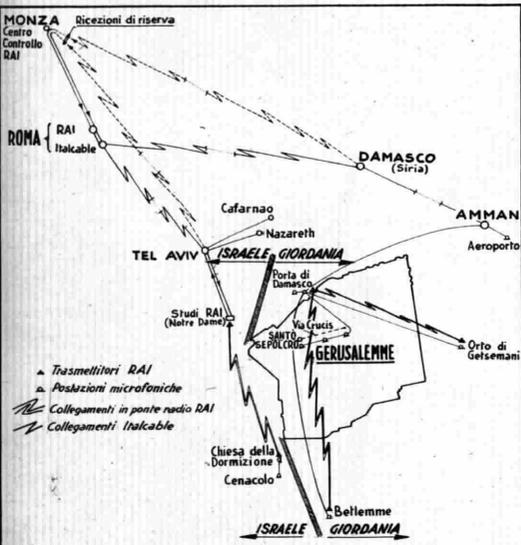
Ora il Papa si accosta ai microfoni per ringraziare il Presidente e, nella sua persona, l'Italia. « ... La pace del mondo — dice —: questo abbiamo invocato, prostrati sulla nuda terra, sulla pietra del Sepolcro, sul Calvario. ... E stamattina nella grotta della Natività abbiamo chiesto per tutti gli uomini di buona volontà il dono della pace vera e duratura... »

« Il nostro pensiero va a quei fratelli separati che abbiamo avuto l'immensa commozione di poter abbracciare, in un primo presagio di unione e di fraternità restituita in Cristo. E va a tutti i nostri fratelli in Cristo, particolarmente diletti e cari, la cui presenza nei Luoghi Santi rende in noi più pungente il desiderio dell'auspicata unione. »

« Allarghiamo le braccia in questo momento con paterna benevolenza a tutti i popoli incontrati, e a quelli che ci hanno seguiti col pensiero e con la preghiera, mentre effondiamo ancora una volta sull'umana famiglia e sull'Italia diletta l'apostolica benedizione ».

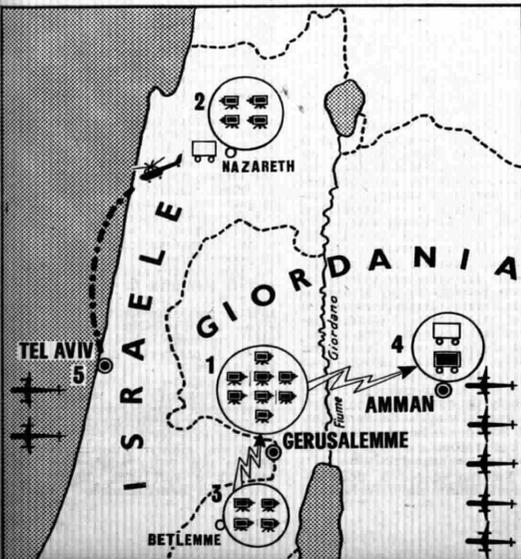
Un imponente sforzo tecnico e organizzativo della Radio

# Come sono state diffuse notizie e immagini dello storico



**RADIO** - Le postazioni di ripresa e i collegamenti internazionali via filo e via radio realizzati per le trasmissioni dalla Terra Santa. Nei tre giorni del Pellegrinaggio del Papa, la radio ha trasmesso 11 ore di radiocronache dirette, e oltre 30 servizi registrati, inseriti nei notiziari ordinari e straordinari

**TELEVISIONE** - Le telecamere e i collegamenti aerei:  
 1) A Gerusalemme: 8 telecamere e 1 ponte radio per Amman.  
 2) A Nazareth: 4 telecamere, 1 registratore video-magnetico, 1 elicottero per il trasporto materiale registrato a Tel Aviv.  
 3) A Betlemme: 4 telecamere, 1 ponte-radio per Gerusalemme.  
 4) Ad Amman: 1 registratore video-magnetico, 1 impianto mobile sviluppo e montaggio film, 5 reattori per Atene-Roma.  
 5) A Tel Aviv: 2 reattori per Atene-Roma. Le ore di trasmissione TV sono state 9,30 di cui 6,45 in Eurovisione



Gerusalemme, gennaio

(dal nostro inviato speciale)

Quattro dicembre 1963, quattro gennaio 1964. Il Pellegrino è stato puntualissimo. Esattamente un mese fa, durante la cerimonia solenne per la chiusura della Seconda Sessione del Concilio, il Sommo Pontefice annunciò al mondo il suo desiderio e il suo proposito di venire a pregare nel Paese dove Gesù nacque, visse, morì e risorse. Esattamente un mese dopo, è arrivato in Terra Santa.

Trenta giorni soli, fra la decisione e il viaggio. Eppure, nonostante gli stretti limiti del tempo a disposizione, la gente di tutto il mondo ha potuto seguire ora per ora — attraverso i servizi della Radiotelevisione italiana — il pellegrinaggio del Papa in Palestina. Lo ha visto giungere, sotto un cielo pesante di nubi, all'aeroporto di Amman, sostare sulle sponde del Giordano, dove Giovanni battezzò il Figlio di Dio, entrare a Gerusalemme dalla Porta di Damasco quasi sommerso da una folla così esultante da apparire pericolosa, e avviarsi lungo la Via Crucis fino al Calvario. Lo ha visto nell'adorazione notturna al Getsemani, e poi, il 5 e 6 gennaio, a Nazareth, a Tiberiade, a Cana, sul monte della Trasfigurazione, a Tabga — dove Gesù diede a Pietro il primato sugli apostoli — a Betlemme. E infine ha visto l'ultimo suo saluto alla Terra Santa, prima del ritorno a Roma.

Molti milioni di persone, in tutto il mondo, hanno visto musulmani ed ebrei abbassare le armi e agitare rami d'ulivo in omaggio al Vicario di Cristo, l'uomo della pace che attraversava questa frontiera tormentata pregando perché l'amore si diffonda insieme con la giustizia. Gente di tutto il mondo ha ascoltato le radiocronache, minuto per minuto. Come si è arrivati a questo risultato? Siamo così assuefatti a ricevere notizie e immagini dai vari Paesi d'Europa e d'America, che ormai tutto ci sembra facile, ci sembra che basti premere un bottone per trasmettere un avvenimento.

Ma non è così. Ci sono ancora molti Paesi dove non esistono impianti televisivi di sorta, Paesi privi di qualsiasi aggancio per un collegamento diretto. Giordania e Israele sono fra questi. L'effettuazione delle riprese del pellegrinaggio papale ha posto uno dei più difficili problemi tecnico-organizzativi che un organismo televisivo abbia finora affrontato. L'eccezionale importanza dell'avvenimento richiedeva infatti che almeno le riprese più importanti venissero effettuate con le telecamere, lasciando alle macchine cinematografiche il compito di «coprire» gli avvenimenti minori.

Un motivo ideale (Roma è la Sede del Vicario di Cristo) e un motivo tecnico (l'Italia è,

fra i Paesi modernamente attrezzati nel campo radiotelevisivo, il più vicino alla Terra Santa) hanno fatto sì che l'Ente radiotelevisivo italiano si assumesse il compito di organizzare la diffusione delle immagini del viaggio di Paolo VI non solo per gli italiani, ma anche per i francesi, gli svizzeri, i belgi, gli olandesi, gli svedesi, i danesi, i norvegesi, i tedeschi della Germania Occidentale, gli austriaci, gli irlandesi, gli inglesi, e attraverso Londra anche per gli americani, poiché a Londra registravano quattro grandi società televisive degli Stati Uniti, una delle quali serve anche il Canada. Perfino il satellite Relay avrebbe atteso dalla RAI immagini da trasmettere.

\*\*\*

Nella prima decade di dicembre arrivarono in Palestina le avanguardie dei tecnici e giornalisti italiani: cercavano notizie, informazioni sui mezzi tecnici locali, accordi con le autorità giordane e israeliane. Ci furono sopralluoghi, riunioni ad Amman, a Tel Aviv, a Gerusalemme. Infine, la missione tornò a Roma con un rapporto minuzioso, che giungeva a conclusioni estremamente chiare. Giordania e Israele garantivano generosamente la massima collaborazione per affrontare difficoltà che parevano insormontabili, ma quanto ad attrezzature, se si voleva effettuare una trasmissione dalla Terra Santa di questo avvenimento senza precedenti, non esisteva che un mezzo: portare tutto da casa, uomini e materiali.

Alcuni giorni prima di Nata-

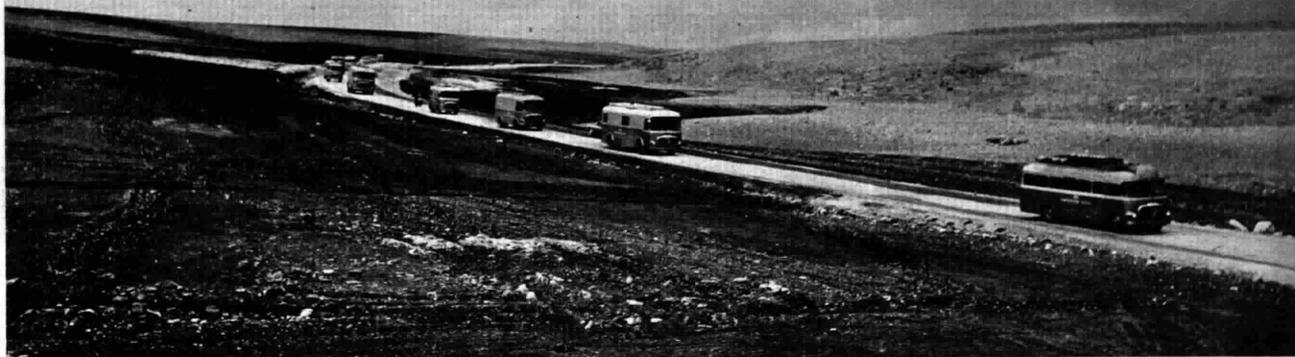
le, la spedizione per la Palestina era già pronta. Determinante fu il largo, generoso aiuto del Ministero della Difesa, che mise a disposizione della RAI i mezzi della Marina e dell'Aeronautica. Centottanta fra tecnici e giornalisti raggiunsero l'altra sponda del Mediterraneo con gli aerei militari e con una nave ausiliaria, la «Vesuvio», oltreché con i «jet» e i quadrimotori dell'«Alitalia». Con gli uomini partì una colonna motorizzata di 41 mezzi — alcuni di mole imponente —. Per la radio, furono imbarcati sulla «Vesuvio» otto autocarri attrezzati per la registrazione e le trasmissioni, amplificatori per la ripresa e la diffusione sonora, equipaggiamenti tecnici e materiale d'ogni genere atto ad assicurare il lavoro dei radiocronisti, il montaggio, i collegamenti internazionali per cavo e linee aeree, e di riserva, i collegamenti locali. Per la TV, gli automezzi da ripresa erano attrezzati con quattro telecamere ciascuno; poi vi erano carri con registratori video-magnetici, ponti radio portatili, gruppi elettrogeni mobili, impianti d'illuminazione, e persino impianti di visione in circuito chiuso. (Fra i Luoghi Santi, i massimi per valore spirituale, come il Santo Sepolcro, sono così ristretti da non poter ospitare più di una decina di persone. Per facilitare il lavoro dei giornalisti d'ogni Paese, si decise di organizzare appositamente per loro una piccola televisione locale, che gli consentisse di vedere, con gli occhi delle telecamere, quel che con i loro occhi non sarebbero mai riusciti a vedere). La spedizione partì. La



Le postazioni della radio e della televisione sono state oggetto

televisione italiana

# nel mondo avvenimento



Un'autocolonna della RAI in marcia nel deserto fra Damasco e Gerusalemme

« Vesuvio » ebbe una navigazione difficile. Fra Cipro e Beirut ci fu anche la tempesta, e l'equipaggio si prodigò con slancio perché i mezzi delicatissimi della RAI non venissero danneggiati. La maggior parte del materiale venne sbarcata a Beirut. Di qui partì attraverso il deserto un'autocolonna lunga due chilometri scortata da agenti motociclisti libanesi e siriani. Al confine giordano, a Ramtà, i gendarmi di Re Hussein diedero un cordiale benvenuto agli ospiti che venivano da lontano. Ma il tempo era meno accogliente. Una tempesta di vento e di pioggia spazzava il desolato posto di frontiera rendendo più ardue le complesse operazioni doganali che, tuttavia, furono agevolate al massimo. (Un uf-

ficiale giordano domandò: « Il Papa è con voi? ». Lo schieramento di mezzi, evidentemente, gli aveva un po' confuso le idee. Gli dissero che Paolo VI non c'era, ma che tutte quelle macchine sarebbero servite qualche giorno dopo a « portare » l'Augusto Pellegrino in tutte le case del mondo. Non capì, rimase perplesso. Sorridendo mosse la sua paletta, e la colonna imboccò la strada del deserto).

Quando, dopo aver scavalcato le colline di Amman e la depressione del mar Morto, si arrivò a Gerusalemme, la gente uscì dalle case cubiche come dadi, uomini, donne e bambini intabarrati, gridando: « Taliani, television ». Ne avevano conosciuti altri, vestiti con l'identica tuta blu e il di-

stintivo all'occhiello. Due giorni prima, infatti, un DC 8 dell'« Alitalia » aveva sbarcato all'aeroporto di Amman un primo scaglione di tecnici, che in poche ore avevano predisposto un vero e proprio « piano » tecnico strategico per determinare le zone ove gli impianti dovevano essere installati. Tutto era ora come un gigantesco mecano da montare. Un'altra spedizione ancora era giunta dall'altra parte del confine, in territorio israeliano, con i mezzi sbarcati dalla « Vesuvio » nel porto di Haifa. Il mattino del 30 dicembre l'intero organismo si mise in moto. La radio piazzò presso il monastero di Notre Dame de France, nella Gerusalemme israeliana, uno studio di regia equipaggiato per registrare i servizi dei va-

ri radiocronisti e per inviarti in Italia. Fu questo il fulcro di smistamento delle comunicazioni per Roma. Un altro studio mobile fu collocato nella Gerusalemme giordana, presso la Porta di Damasco. Intanto la TV sistemava i suoi ponti mobili e fissi di collegamento fra le telecamere e gli impianti di videoregistrazione magnetica: un ponte sul Monte degli Ulivi, un altro nel deserto, fra le dune, un terzo, di faccia alla « Moschea del Popolo » di Amman, su un'altura che domina la città. Le postazioni delle telecamere furono collocate un po' dovunque, lungo l'itinerario del Santo Padre: alla Porta di Damasco, nella fitta rete di stradine lungo la Via Crucis, al Santo Sepolcro... A ogni operatore si

assegnò un tratto del percorso che il Papa avrebbe compiuto. Infine si sistemò in punti adatti alla sviluppatrice mobile e delle moviole che avrebbero consentito di preparare immediatamente il materiale filmato da avviare in Italia, guadagnando un tempo prezioso.

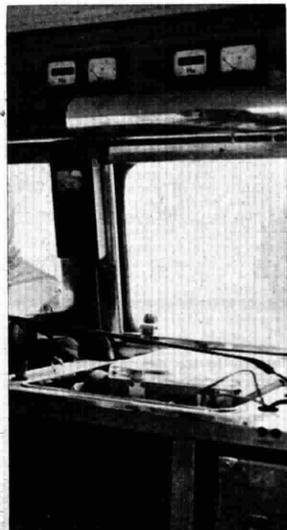
In Terra Santa, i contrasti fra antico e moderno sono continui e violenti; ma nessuno mostra di accorgersene. Gli arabi guardano impassibili le enormi automobili americane che incrociano capre e cammelli. Tuttavia, l'arrivo della TV li ha stupiti. Non era indegno degli avvenimenti unici di questi giorni quel meccanismo misterioso che vedevan per la prima volta montare sotto i loro occhi dagli uomini in tuta blu venuti dall'Italia.

Infine la macchina è montata. Dovrà produrre chilometri di nastro magnetico e di pellicole. Ma chi porterà immediatamente a Roma questo prodotto finale?

Qui torna in campo, risolutivamente, l'Aeronautica, che ha predisposto un vero ponte aereo tra Italia e Palestina. A turno, reattori militari partono da Amman, o da Tel Aviv, col loro carico di bande magnetiche e di pellicole. Puntano su Atene. Per non perdere un solo minuto nei rifornimenti, ad Atene è pronto ogni volta a spiccare il volo un altro reattore per Roma, dove la rete dei collegamenti eurovisivi è pronta a sua volta ad accogliere le parole e le immagini del viaggio del Papa pellegrino. Le varie scene accompagnate dal rumore di fondo, sono presentate agli speaker, che le commentano in molte lingue, poi sono tagliate e montate, e immediatamente lanciate sui teleschermi del mondo, nel momento stesso in cui appaiono a Roma.

Ora molti milioni di persone, al di qua e al di là degli oceani, possono guardare insieme il volto commosso del Papa e ascoltare la sua voce che prega per la pace del mondo.

Bruno Barbicinti



di una continua curiosità da parte della popolazione, nelle ore che hanno preceduto l'arrivo del Papa in Terra Santa

# Radio e televisione seguiranno anche quest'anno



Tre fra le « vedettes » straniere che quest'anno partecipano al Festival di Sanremo: Frankie Laine, l'« oriundo » divenuto famoso, alcuni anni addietro, con « Jezebel » (in questa foto, scattata in occasione di un suo viaggio in Italia, gli è accanto la presentatrice della TV Fulvia Colombo); Frankie Avalon, noto in Italia per la sua interpretazione della canzone « Venus »; e Paul Anka, il cantautore canadese da anni al vertice delle classifiche discografiche

## Le novità di Sanremo: canta

**Altre innovazioni: ci sarà una sola canzone vincitrice e voteranno unicamente le giurie esterne. Una dozzina di direttori per la stessa orchestra**

Il Festival di Sanremo (quattordicesimo della serie) presenterà quest'anno, fra il 30 gennaio e il 1° febbraio, parecchie novità. La formula, anzitutto: non ci sarà una graduatoria finale delle canzoni, come nelle edizioni precedenti, ma una sola composizione vincitrice; tutte le altre verranno classificate a pari merito al secondo posto. Inoltre, voteranno soltanto le giurie esterne (costituite presso studi notari in sedi da destinarsi e mantenute segrete) e non sarà costituita alcuna giuria fra gli spettatori presenti nel salone delle feste del Casinò di Sanremo. Poi ci sarà un'orchestra « scomponibile »: una grossa formazione, cioè, di 38 elementi (12 violini, 4 viole, 4 violoncelli, 4 tromboni, 2 chitarre elettriche, corno, flauto, sax tenore, tromba, organo, vibrifono e marimba, fisarmonica, timpano a pedale, chitarra bassa, pianoforte, contrabbasso e batteria), che sarà utilizzata in tutto o in parte da una dozzina di direttori d'orchestra, a seconda delle necessità dell'arrangiamento.

Ma la novità più spettacolare sarà costituita dalla presenza di un nutrito gruppo di cantanti stranieri, ai quali sono state affidate le « seconde versioni » delle 24 canzoni in gara. Dagli Stati Uniti verranno Frankie Laine, Gene Pitney, Frankie Avalon, i Fraternity Brothers, Bobby Rydell, Paul Anka, Little Peggy March, Lou Monte, Nino Tempo, April Stevens e Ben E. King (l'unico negro del gruppo), dai Caraibi Patricia Carli e Frida Bocara; dall'Argentina, Antonio

Prieto; dal Messico, gli Hermanos Rigual; dalla Svizzera, Richard Moser jr.; dalla Germania, Peter Krauss.

Tra gli italiani (uno per canzone), i debuttanti saranno in maggioranza, rispetto ai veterani. Questi ultimi saranno infatti Tony Dallara, Tony Renis e Emilio Pericoli (che vantano una vittoria ciascuno nelle precedenti edizioni), Domenico Modugno e Claudio Villa (tre vittorie ciascuno), e poi Giorgio Gaber, Fausto Cigliano, Gino Paoli, Milva, Cocker, Mazzetti, Pino Donaggio, Little Tony e il Quartetto Cetra. Debutteranno Nicola Arigliano (che prima d'ora non aveva voluto mai prendere parte al Festival di Sanremo), Fabrizio Ferretti, Piero Focaccia, Roby Ferrante, Laura Villa (nessuna parentela con Claudio), Remo Germani, Lilly Bonato, Bobby Solo, Robertino e i due vincitori del concorso di Castrocaro Terme 1963, Gigliola Cinquetti e Bruno Filippini.

Quest'ultimo canterà un twist di Pallei e Malgoli, intitolato *Sabato sera*; l'innamorato si rallegra che la mezza giornata libera del sabato gli permetta di andare a ballare con la ragazza, mentre gli altri giorni della settimana deve lavorare e non ha tempo per l'amore. In inglese, *Sabato sera* sarà cantata dai Fraternity Brothers (cioè Bunny Botkin e Gil Garfield), noti in Italia soprattutto per il disco di *Passion Flower*.

Dalla Cinquetti ascolteremo invece *Non ho l'età per amarti*, di Panzeri e Nisa: una giova-

nissima invita il suo corteggiatore ad aspettare con pazienza qualche anno, prima d'avere il permesso d'uscire solo con lei. Di questa canzone ci sarà una versione francese, eseguita da Patrizia Carli, una cantante attrice di 21 anni (è candidata ad un ruolo nel film sulla vita di Edith Piaf), figlia di emigrati italiani, cresciuta in un villaggio di minatori, e affermatasi nei *night-club* di Parigi.

Un amore tra adolescenti è il tema anche di *Un bacio piccolissimo*, il pezzo di Ornati e Mescoli che verrà cantato da Robertino, un ragazzo romano di 17 anni che è ancora poco noto tra noi, ma che è attualmente il cantante italiano più popolare nei Paesi scandinavi e nell'Unione Sovietica. Gli darà la replica in inglese Bobby Rydell, uno dei più fortunati « oriundi » della canzone americana d'oggi (il suo vero nome è Robert Louis Ridarelli, è nato 21 anni fa a New York e ha venduto oltre due milioni di copie dei suoi dischi di *Volare* e *Sway*).

Altro giovanissimo della pattuglia dei debuttanti di Sanremo è Bobby Solo (romano, 17 anni, vero nome Roberto Satti), che canterà *Una lacrima sul viso* di Mogol e Lunero: una lacrima permette all'innamorato di scoprire che il suo sentimento è ricambiato. Questa canzone sarà ripetuta in inglese da un « oriundo » della vecchia guardia: Frankie Laine (ossia Francesco Paolo Lo Vecchio), che con i dischi di *Jezebel*, *Blowing Hot*, *O. K. Corral*, ecc. fu dieci anni fa

l'antesignano degli urlatori di oggi.

Ai 17 anni di Bobby Solo, fanno riscontro i 16 di Lilly Bonato (Carla Bombonato per l'anagrafe di Rovigo), la vincitrice del Festival del disco di Venezia. Da Lilly ascolteremo *Tu piangi per niente*, una canzone di Pallavicini e Soffici in cui un innamorato viene accusato di rovinare tutte le serate con la sua musoneria. Partner straniero della Bonato sarà un altro giovanissimo, lo svizzero Richard Moser jr., figlio di quel Richard Moser che fu per molti anni il pianista di Josephine Baker.

Remo Germani, il giovanotto milanese divenuto popolarissimo coi dischi di *Baci*, *Non andare col tamburo* e *Che giorno quel giorno* (la canzone-sigla di *Gran Premio*), canterà a Sanremo *Stasera no, no, no*, un motivetto allegro di Pallavicini e Roncarati, in cui si dice a una ragazza che non può rifiutarsi di uscire con l'innamorato. Questa canzone verrà eseguita in inglese da Nino Tempo (un ex sassofonista di jazz) e da sua sorella April Stevens, i soli « oriundi » del Festival

che non conoscano una parola d'italiano.

*Sole, sole* di Zanin e Casadei (quando si è innamorati c'è sempre il sole) è il pezzo affidato a Laura Villa, una ragazza di Sondrio (il suo vero nome è Laura Emilia Accetti) che è conosciuta come l'ambasciatrice della « bossa nova » in Francia, dove vive da una decina d'anni col marito Alessandro Biancheri, direttore di un complesso di musica leggera, e con la figlia Carla. In spagnolo, *Sole, sole* sarà cantata dagli Hermanos Rigual, che vanno a Sanremo con la speranza di cogliere un successo paragonabile a quello del loro famoso disco *Cuando calienta el sol* di due anni fa.

Roby Ferrante è l'unico cantautore nel gruppo dei debuttanti. Vent'anni, nato a Roma (si chiama in realtà Roberto Di Napoli), ha avuto un grosso successo come compositore con *Alla mia età*, il « best seller » di Rita Pavone. Al Festival canterà *Ogni volta* (testo di Carlo Rossi), storia d'un emigrante che si porta appresso il rimpianto per il paese e per la donna amata. La seconda versione di questa canzone verrà eseguita da Paul Anka, che can-

la **RADIO** trasmetterà le tre serate sul Secondo Programma. La prima e la seconda avranno inizio alle 22, quella conclusiva alle 21,35

la **TV** trasmetterà la prima e la seconda serata sul Secondo Programma (con inizio alle 22). La serata conclusiva andrà in onda sul Nazionale (con inizio alle 21,35)

# il più popolare dei festival di musica leggera



Molti i cantanti giovani, nella Sanremo 1964. Eccone tre che già hanno raggiunto la notorietà, e dal Festival attendono il lancio definitivo: Piero Focaccia (quello che ha vinto « Canzoni per l'Europa » con « Stessa spiaggia, stesso mare ») e Gigliola Cinquetti (vincitrice a Castrocaro nell'edizione dell'anno scorso); nella fotografia a destra, Robertino, un romano che si presenta al pubblico italiano dopo aver raggiunto la popolarità nei Paesi del Nord Europa

## nti stranieri e molti giovani

terà in italiano, seguendo una moda lanciata da Connie Francis e ormai generalizzata tra le « vedettes » straniere della musica leggera.

Dalla nostalgia dell'emigrante a una specie di inno dei « vicielloni »: *L'inverno cosa fai* di Nisa e Colonnello sarà cantata nella versione inglese dal già ricordato Bobby Rydell, e in italiano da Piero Focaccia, il ragazzo di Cervia che vinse l'anno scorso il Festival di Saint Vincent e divenne un piccolo mattatore del juke-box con *Stessa spiaggia, stesso mare*. Focaccia viene dai quadri del concorso di Castrocaro 1962 come Fabrizio Ferretti, altro debuttante di Sanremo (livornese, 18 anni, studente di lingue), che canterà *La prima che incontro* di Pallavicini e Kramer, una composizione briosa basata sulla tipica d'un fidanzato geloso. Questa canzone verrà presentata anche dai Fraternity Brothers.

La « équipe » piuttosto numerosa degli esordienti italiani (13 elementi su 24) è completata da Nicola Arigliano che, come s'è detto, è alla sua prima esperienza sanremese. Lo ascolteremo in *Venti chilometri al giorno* di Mogol e Massara, storia d'un innamorato che ogni giorno deve compiere un lungo tragitto per andare a trovare la ragazza. Partner di Arigliano sarà Peter Krauss, il più popolare fra i giovani cantanti tedeschi (è nato a Monaco 24 anni fa). Figlio dell'attore Fred Krauss, Peter è già noto al pubblico italiano, per aver preso parte ad alcune trasmissioni televisive della serie *Piccolo concerto* e *Cabina di regia*.

Veniamo ora ai veterani del Festival. Claudio Villa concorre con *Passo su passo*, una canzone di Umberto Bindi e Franco Migliacci, che descrive l'imbarazzante incontro fra due innamorati dopo una lunga separazione. Interpretare americana di *Passo su passo* sarà la diciottenne Little Peggy March,

sopranominata « la Rita Pavone d'America ». Domenico Modugno presenta invece *Che me ne importa... a me* (un pezzo annunciato in un primo tempo, come *Disperato tango*), in cui si promettono schiaffoni alla donna infedele. La versione inglese è affidata a Frankie Laine. Continuiamo con i vincitori delle precedenti edizioni del Festival. Ecco Tony Dallara con *Come potrei dimenticarti?* di Pallavicini e Leoni, una canzone dal ritmo molto cadenzato che verrà ripetuta da Ben E. King, il giovane cantante negro (è nato a Henderson 25 anni fa) che è apparso recentemente in uno « special » televisivo e che ha lanciato le versioni originali di alcuni grossi successi come *Pregherò*, *Don't play that song*, *Yes*, ecc. Ed ecco Tony Renis, il vincitore dell'anno scorso, con *I sorrisi di sera*, uno slow scritto da lui stesso in collaborazione con Mogol e Alberto Testa. In inglese, quest'elogio dell'amore che nasce a luci spente sarà sciolto da Frankie Avalon, l'« oriundo » (registrato 23 anni fa all'anagrafe di Brooklyn come Francesco Avalone) che ebbe un'enorme fortuna a suo tempo col disco *Venus*. Quanto a Emilio Pericoli (anche lui vincitore dell'edizione 1963), sarà in gara con *Piccolo piccolo*, una canzoncina scherzosa di Amurri e Luttazzi che verrà replicata da Lou Monte, altro cantante italo-americano ormai molto noto ai nostri telespettatori (*Pepino 'o suricillo*, *I quattro ciucci*, ecc.).

Giorgio Gaber, che avrà come partner la già ricordata Patrizia Carli, presenterà una sua nuova composizione dal titolo *Così felice*: delicata storia d'un amore nato a poco a poco, quasi per gioco. Fausto Cigliano canterà invece *E se domani*, uno slow di Calabrese e Carlo Alberto Rossi che propone il dubbio della fine improvvisa d'un amore. La versione in lingua inglese sarà

eseguita da Gene Pitney, il giovane cantante americano (l'avevo visto recentemente ne *La fiera dei sogni*) lanciato in Italia dalla colonna sonora del film *La città spietata*. Più inconsueto il tema affrontato da Gino Paoli con *Ieri ho incontrato mia madre*: i sentimenti d'una madre, quando s'accorge che il figlio s'è innamorato di una ragazza. Oltre che dallo stesso Paoli, questa canzone verrà interpretata da Antonio Prieto, il cantautore argentino (*La novia*, *L'abbraccio*, ecc.). Altrettanto inconsueta la storia proposta da *L'ultimo tram a mezzanotte* di Calabrese e Sciorilli: una cameriera che vuole trascorrere una serata di elegante follia. Eseguiranno questa canzone Milva e la francese Frida Boccara.

Più allegria in *Mezzanotte* di Rossi e Rotunno, che sarà cantata da Coeki Mazzetti e dagli Hermanos Rigual: innamorati felici di passeggiare a quell'ora. Pino Donaggio (che avrà come partner Frankie Avalon) racconterà in *Motivo d'amore*, composta da lui stesso, la storia d'un motivetto sentimentale che accompagna tutti gli avvenimenti « importanti » della vita di due innamorati. Little Tony canterà invece *Quando vedrai la mia ragazza*, una canzone scritta da suo fratello Enrico Ciacci: un giovane lontano prega un amico di ricordarlo alla fidanzata. In inglese la canterà Gene Pitney. Infine, *Sole, pizza e amore* di Giacobetti e Savona: uno spiritoso tema di propaganda turistica che sarà svolto dal Quartetto Cetra e da Lou Monte.

Questo, dunque, il quadro delle canzoni e dei cantanti di Sanremo 1964. Il « cast » della manifestazione sarà completato da Mike Bongiorno e Giuliana Lojodice, che presenteranno il 30, 31 gennaio e il 1° febbraio le tre serate del Festival.

S. G. Blamonte



Claudio Villa, che ha vinto tre edizioni del Festival, si presenta con la canzone « Passo su passo »; sua « partner » Little Peggy March, la « Rita Pavone americana »

Il 17 gennaio riprende una delle più popolari rubriche TV



« Menichello », popolare fruttivendolo partenopeo, porge al prof. Cutolo (del quale è un accanito sostenitore) un omaggio fuori stagione

# IL PROFESSOR CUTOLO RECITA IL "MEA CULPA"

**V**OI NON SAPETE quante volte mi sia domandato per quale ragione il mio pubblico televisivo mi segua da undici anni, e mi voglia bene. Senza dubbio le mie buone intenzioni ed i miei sforzi si sono incontrati con un affettuoso consenso al mio personaggio; ma perché questo consenso? Il favore del mio pubblico mi appoggia anche quando prendo cappello contro i critici. Mi capita di rado, perché, anzi, una critica giusta mi è di aiuto: sbagliare senza correggersi, ecco quel che significa sbagliare, diceva Confucio. Se però la critica è palesemente ingiusta e molti critici, per partito preso, riempiono la loro stilografica, anziché con l'inchiostro, con il succo di limone, io dal video protesto; e il mio pubblico, spesso, prende con calore le mie parti, e mi scrive solidale, arrabbiandosi più di me.

\*\*\*

Dico il mio pubblico, perché, come tutte le rubriche, « Una risposta per voi » di pubblici ne ha due: uno occasionale ed uno, quello al quale mi riferisco, che a Napoli definirebbero di *patuti*.

La schiera dei *patuti* è formata dalle persone più varie. Tra i tanti servizi della Televisione funziona un modernissimo sistema d'indagine, dal quale è risultato che la rubrica riesce gradita, specialmente, in provincia ed alle persone di mezza età. Sono rimasto sorpreso: questi signori solidi e seri, sono attratti da quel no' di buon senso che ho? Ma

allora non si spiega l'interesse dei bambini, per i quali, solo qualche volta, ho fatto trasmissioni che potevano incuriosirli, mostrando cavalli e puledrini, cani e gatti, armi e giocattoli. I bambini, forse, sentono che voglio loro molto bene — ho per l'infanzia, una tenerezza grandissima — e mi ricambiano: mi riconoscono per strada, mi indicano ai genitori, mi sorridono, mi salutano, si siedono davanti al video, e le madri mi scrivono che se ne stanno buoni e quieti, anche quando parlo degli incunaboli danteschi, della traduzione dell'*Iliade*, dell'ultima Enciclopedia, dell'arte antica della Mesopotamia e della corretta grafia delle parole. (Nel film *La sfida*, sul televisore domestico si proietta « Una risposta per voi »; la stanza è piena di bambini; un attore si alza e spegne l'apparecchio dicendo ai piccoli: « *Jatevonne, questo è 'nti signore che dice cose che voi non potete capire* ». Ed ha ragione lui!)

Nel mio pubblico, inoltre, sono largamente rappresentati gli operai, i clienti dei *bar* della periferia, gli autisti di piazza, i porta-bagagli delle stazioni, e non potete credere quanto piacere mi faccia l'essere riconosciuto da uno di questi miei ignoti amici, dei quali, uno vorrebbe offrirmi la corsa del taxi, l'altro pretenderebbe di non essere ricompensato per il trasporto della valigia dal treno all'automobile.

Quando mi recai in Africa, salpando dal porto di Genova,

due erculei *camali*, dopo avermi reso facilissima la difficile opera dell'imbarco dei bagagli, mi obbligarono, seduta stante, ad un *redde rationem* su alcune mie asserzioni riguardanti le origini della lingua italiana; e mentre gli altri passeggeri protestavano, i miei interlocutori volevano essere ben sicuri che l'idioma italiano fosse nato in Sicilia, come io avevo asserito, e non in Toscana, come loro credevano.

La spiegazione di questo fenomeno popolare è facile: gli intelligenti lavoratori italiani, nei minuti di riposo, vogliono aumentare la somma delle loro cognizioni e la mia rubrica riesce loro utile, con le informazioni che fornisce, in pillole edulcorate, tenendosi sempre attentamente in superficie ma su un campo molto esteso e assai vario.

\*\*\*

Ho sempre cercato, e continuo a cercare, di rendere amabile la mia conversazione: la ricetta per l'amabilità la fornisce S. Tomaso d'Aquino, che prescrive di avere aspetto gradevole, linguaggio affettuoso, gentilezza senza limiti. L'aspetto gradevole l'avevo nella mia verde età, ora l'ho stagionalmente passabile, tale, comunque, che mi fa sopportare sul video; il linguaggio affettuoso è in me, lo confesso, naturale, e dalle mie chiacchierate ho eliminato ogni traccia di retorica; i telespettatori rifuggono dai paludati discorsi e da tutto ciò che in genere è freddo e costruito. La gentilezza

senza limiti, infine, è virtù da santi: faccio del mio meglio, ma qualche volta, si capisce, perdo la pazienza (e chissà che non la perdesse anche S. Tomaso).

Ma io mi ero proposto di scrivere un piccolo « Contributo alla critica di me stesso », (mi perdonino i filosofi): mi pare il momento di accusarmi dei miei difetti.

\*\*\*

Il primo (ed hanno ragione coloro che me lo rimproverano) debbo imputarlo alla mia cadenza partenopea, che corre veloce e mi fa inghiottire tutte le e finali (come dovrebbero fare i cantanti non napoletani di canzoni napoletane) e smorzare tutte le sillabe terminali. Viziaccio! Mi cospargo il capo di cenere proponendomi di pronunziare chiaramente le parole fino in fondo; ma per riuscirci non debbo essere né irritato, né tanto meno euforico, perché, tanto l'una quanto l'altra disposizione d'animo, portano al medesimo inconveniente: le parole s'inseguono e si accavallano, ed ecco che fioccano i rimproveri dei telespettatori; anche dei *patuti*.

Altro difetto, l'eccessiva mobilità delle mani, che certe volte sfuggono al mio controllo ed avanzano spavalde e farfallone verso il davanti del televisore e diventano enormi nel primo piano nel quale non fanno, certo, un gran bene vedere. Censura giusta anche questa; ma all'ombra del Vesuvio

è difficile nascerne oratori flemmatici.

Salvatore di Giacomo diceva che i napoletani parlano con la bocca, con gli occhi, con le mani. Lo stesso vale per le altre città del Sud.

Tito Schipa, per non muovere queste benedette mani nei concerti (è fuori posto un tenore che in un *recital* si agiti, quasi fosse in palcoscenico) usa tenere tra esse un libriccino, Gianni Granzotto, ancorché sia nato a Padova e non in *terronia*, si afferra ad una penna stilografica. Io, quando me lo ricordo, mi arrangio come posso; ma non sempre me lo ricordo. Cercherò, comunque, di stare più fermo.

Ed infine, sono prepotente: mi capita, qualche volta, di tiranneggiare un ospite della mia trasmissione, spezzandogli la parola in bocca. Ospiti e telespettatori, perdonatemi e pregate il Cielo di perdonarmi: non lo faccio per soffiare queste graditissime persone; è la mia naturale esuberanza che mi prende la mano, e l'assillo del tempo a mia disposizione, che corre tanto veloce. E qui faccio punto e vi dico arriverci sul video, altrimenti anche il Direttore del *Radiocorriere* toglierà la parola al vostro affezionato

Alessandro Cutolo

La rubrica Una risposta per voi va in onda venerdì 17 gennaio, alle ore 19,15 sul Programma Nazionale televisivo.

# Con una nuova serie di otto commedie

# EDUARDO TORNA SUL VIDEO

**C**ON L'ANNO NUOVO il teatro di Eduardo De Filippo torna sui teleschermi a rinnovare l'interesse suscitato due anni fa dalla prima serie — composta da otto commedie — che si proponeva di offrire al pubblico della televisione un soddisfacente panorama dell'arte del nostro grande autore e attore. Con questa nuova serie di otto serate il panorama diventa completo. Non sfuggirà certamente a nessuno l'importanza di questa iniziativa, al di là dei contingenti motivi che possono averla determinata: la registrazione delle diciassette commedie di Eduardo (la prima serata, come si ricorderà, era composta da due atti unici) rappresenta un documento unico e di massima utilità per tutti coloro che prestano ai fatti del teatro un'attenzione che esuli dal semplice godimento di due ore di spettacolo.

Anche questa volta la scelta è stata effettuata seguendo un preciso ordine cronologico. L'arco ricoperto va dal 1932 al 1960, inizia cioè con un lavoro che segna uno dei maggiori successi della Compagnia dei tre fratelli De Filippo e termina con la commedia ultima scritta e interpretata da Eduardo. I lavori in cartellone sono: *Chi è più felice di me* (1932), *L'abito nuovo* (1937), *Non ti pago* (1940), *La grande magia* (1949), *La paura numero uno* (1950), *Mia famiglia* (1955), *Bene mio e core mio* (1955) e *Il sindaco del rione Sanità* (1960). Le commedie annunciate si possono dividere in due grandi blocchi, separati fra loro dalla pausa degli anni della guerra. Divisione che per il teatro di Eduardo non significa affatto frattura, ma anzi approfondimento dei temi, conquista di una più matura espressione nella sostanziale fedeltà ad un mondo poetico dai contorni e dai particolari ben definiti. Ai primi attenti spettatori delle commedie di Eduardo appar-

ve infatti chiaro che esse — sia pure condizionate dai tre diversi talenti di Titina, di Peppino e dello stesso Eduardo che ne erano gli estrosissimi interpreti — tendevano a rompere i limiti delle opere dialettali sotto il duplice aspetto del linguaggio e delle situazioni. Il rifiuto continuo della macchietta era abbastanza indicativo (il dato di partenza di Eduardo è sempre stato — in ogni momento — acutamente realistico), così come era chiaro lo sforzo di resistere al peso del dialetto per trasferirlo in autonomo e autentico linguaggio drammatico.

*Chi è più felice di me* e *Non ti pago* hanno in comune un impianto decisamente farsesco, e i cronisti delle prime rappresentazioni registrarono risate a non finire fra il pubblico. «La commedia ha il fondo delle vecchie farse, tutta giocata com'è, non senza crudeltà di toni, sul tema tradizionale delle disavventure coniugali e sulle travaggeole e sulla cecità di un marito, che vede nero quando non ne ha ragione, e, viceversa, vede roseo, con una credulità candida e servizievole, quando, invece, le cose gli vanno male, e il faticoso è ormai compiuto a suo danno. Se si seguisse questa vena d'ilarità, in cerca della sua sorgente, si arriverebbe ben lontano, fino a Pulcinella e al Magnifico. Ma i due atti sono rialzati da un misto di grazia rustica e di ironia sapida, di affettuosità e di impudenza, di gentilezza sentimentale e di cinismo». Così scriveva Renato Simoni della prima commedia in programma e aggiungeva, qualche anno dopo, a proposito di *Non ti pago*: «Lo spunto è apertamente farsesco. Eduardo De Filippo l'ha svolto, complicato, concitato con un crescendo di fantasie paradossali, di contrasti, di logiche squinterate, di litigi, di trovati spiritosi, di lazzi sfrenati, fonden-



Eduardo De Filippo e Valeria Moriconi in una scena della commedia « Chi è più felice di me » che questa settimana apre, sul Secondo TV, la nuova serie del Teatro di Eduardo

do le invenzioni fresche con i più tradizionali soggetti san-carliniani, i tratti di vigoroso realismo con le buffonerie più sciolte, talora conducendo la commedia verso una specie di dolorosa esasperazione della comicità, talora lanciandola alla ricerca vittoriosa della più

folle ilarità. Un soggetto grottesco trattato però, in più scene, con i modi del buon teatro di osservazione e di carattere, poi rituffato in una clamorosità che mescola insieme l'imitazione della naturalezza, e qualcosa di simile a una sferzata improvvisazione».

La lunga citazione da Simoni conferma l'iniziale coesistenza, in queste commedie, di due toni, l'uno farsesco e l'altro drammatico, il secondo dei quali doveva poi, dal dopoguerra ad oggi, prendere costante sopravvento sul primo, per il rigoroso impegno



Una novità del ciclo: la presenza di alcuni attori « nuovi » al teatro eduardiano: Anna Miserocchi (a sinistra) sarà la sorella di Eduardo in « Bene mio e core mio »; Giancarlo Sbraglia, uno dei protagonisti della « Grande magia »; Lida Ferro infine avrà una parte importante nella « Paura numero uno »

Va in onda alla TV lo "show" cantato, ballato e recitato dall'artista

ANNA

morale e sociale assunto dal teatro di Eduardo. D'altra parte, sempre a questo proposito, fanno testo le dichiarazioni dell'autore: «Io credo che le mie commedie siano tragiche. Io sono convinto che le mie commedie siano sempre tragiche, anche quando fanno ridere». La controprova più evidente di queste affermazioni è nel diretto omaggio che Eduardo rende a Luigi Pirandello coll'includere nella serie una commedia, *L'abito nuovo*, il cui scenario è stato fornito al commediografo napoletano dal commediografo siciliano.

Lo sforzo verso una dimensione tragica si accentua nelle commedie del dopoguerra, con *La grande magia* — che presenta il rapporto fra l'uomo e la verità — e con *La paura numero uno*, scritta negli anni della guerra fredda, che propone la tragica situazione dell'uomo di fronte al rischio della sua stessa distruzione. «Le due commedie *La grande magia* e *La paura numero uno*, composte nell'arco di un biennio — ha scritto Gennaro Magliulo — rappresentano, indipendentemente dalla completezza dei loro valori estetici, momenti interessantissimi e determinanti dell'evoluzione del mondo defilippiano. Nella corrispondenza ad uno stato d'animo e ad una condizione umana attualissima, Eduardo De Filippo conquista, come uomo e come artista, una concezione illuministica». Con *Mia famiglia* Eduardo scava nel campo che più gli è congeniale, quello della famiglia intesa come nucleo e specchio della società contemporanea; la stessa angolatura la si ritrova in *Bene mio e core mio* — tutta impernata sul rapporto fratello e sorella — che nel quadro della produzione di Eduardo si qualifica come una delle meglio riuscite, per l'equilibrio raggiunto fra tesi e felicità creativa. Sullo stesso piano si pone *Il sindaco del rione Sanità*, dove l'osservazione si apre a un campo più vasto, la corallità si fa più scoperta. Fra l'altro, *Il sindaco del rione Sanità* rappresenta una delle più alte prove dell'attore Eduardo; una recitazione di un «tempo» misterioso e impeccabile, che certamente il video restituirà e anzi sottolineerà nelle sfumature più riposte.

Perché, e lo si è potuto constatare nel corso delle trasmissioni del primo ciclo, il trasferimento sul piccolo schermo delle opere di Eduardo non ha significato la minima perdita di suggestione per le commedie stesse, né di fascino per il suo interprete; per l'accortezza intelligente con la quale Eduardo ha effettuato la riduzione televisiva. Criterio che è stato seguito anche in questa seconda serie, della quale Eduardo sarà ancora il regista, avendo di volta in volta come collaboratori Stefano De Stefani (che fu accanto ad Eduardo per tutto il primo ciclo) e un regista di provata esperienza come Guglielmo Morandi.

Una novità da segnalare è invece la presenza di attori in lingua e di rilievo in alcune commedie: Giancarlo Sbragia sarà infatti uno dei due protagonisti della *Grande magia*; Anna Miserocchi sarà la sorella di Eduardo in *Bene mio e core mio*; Lida Ferro avrà un ruolo importante nella *Paura numero uno*.

Andrea Camilleri

La prima commedia della nuova serie del «Teatro di Eduardo» va in onda lunedì 13 gennaio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



# MOFFO, MATTATRICE

«L'Anna Moffo Show? E' un affresco dei talenti della sua protagonista». Sono parole di Mario Lanfranchi che di questo spettacolo è il regista, l'autore, assieme a Francesco Luzi, ed è, soprattutto, il marito di Anna Moffo. Una definizione semplicistica, se vogliamo, ma indicativa. Sta tutto in quel plurale, «talenti». Anna Moffo non è solo una cantante di talento, è una donna di talenti: svantati, molteplici talenti. Certo, deve la sua popolarità alla lirica; in questo campo nel breve spazio di due anni ha conquistato una posizione di primo piano, oggi è contesa dagli impresari dei maggiori teatri del mondo, dallo Statoper al Metropolitan. Ma chiamarla cantante lirica e basta non è giusto: Anna Moffo è anche cantante leggera, compositrice di motivi melodici, attrice, presentatrice.

L'Anna Moffo Show di tutto questo fornisce la prova. «Niente formula e niente filo conduttore — precisa ancora Lanfranchi —. Volendolo per forza catalogare, lo definirei uno spettacolo a blocchi. Di ciascun blocco Anna Moffo è la protagonista; non solo, con battute, scenette, gag li collega anche l'uno all'altro».

In ogni trasmissione i blocchi sono quattro: musica operistica, musica leggera, spirituals e commedia musicale. Il tutto presentato, però, nel modo caratteristico di uno spettacolo

teatro leggero, di rivista. Ecco un esempio. Nella prima puntata la Moffo presenterà la grande scena della Traviata. E' divisa praticamente in due parti: c'è un'introduzione recitata, poi la parte cantata. E la protagonista, Violetta, sarà irricoscibile: addobbata alla Juliette Gréco con maglione nero, calzoncini dello stesso colore, i capelli lunghi e scomposti. Insomma una trasposizione moderna di un brano classico; qualcosa che forse farebbe inorridire qualche patito dell'opera tradizionale, ma che certo inviterà i giovani a riscoprire la grande musica.

Una vera sorpresa il blocco della musica leggera. Anna Moffo si presenta come cantante e compositrice. In ciascuna delle tre puntate canterà una canzone, testo di Lanfranchi e Luzi musica di Anna Moffo, ancora inedita. Fra breve, tutte e tre verranno «lanciate» in disco. I titoli: «Amore sulla Costa Azzurra», «Fantasticare», «Ombre». Assicurano che si tratta di pezzi di prim'ordine nel campo della canzone melodica.

Ma il pezzo forte dovrebbe essere quello dedicato agli spirituals. Il genere in Italia non conta molti ammiratori: ma la Moffo lo predilige e si propone di renderlo popolare anche da noi. Negli altri Paesi, soprattutto per merito di Marian Anderson e di Mahalla Jackson, i gospel songs e gli spirituals hanno raggiunto una popola-

rità considerevole. La nostra eclettica protagonista interpreterà alcuni dei brani più famosi, presentandoli in una adeguata cornice spettacolare: ci sarà un coro e una scenografia vagamente allusiva. Inoltre, prima dell'edizione originale cantata, Raoul Grassilli ne reciterà la traduzione.

Infine, l'operetta. Verranno presentati alcuni brani, ovviamente, i più popolari, da West Side story alla Vedova allegra.

Fra una parte e l'altra dello spettacolo ci saranno degli intermezzi, brevi «numeri», alcuni interpretati dalla stessa Anna Moffo, altri affidati agli ospiti. In ogni trasmissione ci sarà ad esempio una parentesi umoristica: verranno presi di mira quelli che sono gli aspetti minori e meno conosciuti del teatro dell'opera. Prima toccherà a Cesco Baseggio, che farà la parte del cantante fallito, di quelli che nei teatri dell'opera finiscono per accontentarsi di ruoli marginali come comparse o coristi, ma che in cuor loro si considerano più bravi di qualsiasi protagonista: la sola cosa che riconoscono di non possedere è una buona stella che li assista. Dunque, Baseggio lo vedremo nei panni di un eroe wagneriano che reciterà un monologo, pieno d'astio e di livore, contro il mondo della lirica, infarcito di espressioni veneziane. Nella puntata suc-

cessiva, sarà la volta di una bolognese, di quello che oggi è considerato il miglior attore dialettale emiliano, Bruno Lanzarini, lo stesso che fa il dottor Balanzoni per il Piccolo Teatro di Milano: nell'Anna Moffo Show indosserà i panni di un corista dell'Aida. Poi ancora Ferdinando Li Donni, un baritono che proprio in questi giorni è impegnato nell'Tris di Mascagni all'Opera di Roma e che qui, invece, debutta come attor comico; sarà un'altra comparsa, ma delle Nozze di Figaro.

Un altro intermezzo sarà affidato a Peter Nero, il pianista americano che di recente si è affermato anche nel nostro Paese: un suo disco, Piano and orchestra Peter Nero, è uno dei più richiesti best-seller in questo momento. Peter Nero è nato 28 anni fa a New York: da qualche tempo è considerato fra i più singolari e originali pianisti di jazz. Ha frequentato gli studi di musica classica prima di appassionarsi al jazz: ora la sua caratteristica è di abbinare l'un genere all'altro; egli crea dei particolari arrangiamenti mescolando assieme Gershwin e Bach o, peggio ancora, Sergio Endrigo e Chopin, come farà appunto in una puntata di questo show. Comunque, contaminazioni a parte, sembra che quel che ne esce sia qualcosa di stupefacente: i giovani americani, almeno, vanno in visi-

bilio ascoltando la sua musica. Peter Nero presenterà, oltre a *Io che amo solo te* di Endrigo, interpretata alla maniera di un brano di Chopin, alcune fra le sue composizioni più famose come *Mezzanotte a Mosca* e *Scratch my Bach* (veramente il titolo originale di questa composizione è *Scratch my back*, grattami la schiena, ma poiché Peter Nero vi ha mischiato qualcosa del grande compositore tedesco, ha voluto rendergli omaggio modificando il titolo).

Non si potrà dire che questo spettacolo difetti di originalità, con un simile fenomeno di pianista e soprattutto una Anna Moffo che da cantante classica passa a tutte le prestazioni di un'interprete del varietà nel significato tradizionale della parola. Perché, dimenticavamo, la Moffo ballerà. Non proprio danze da varietà, questo è vero, ma qualcosa di più impegnativo e raffinato. E anche nel ballo, ci assicurano, lei eccelle. «Si è sempre considerata — ci confida il marito — una ballerina mancata».

Giuseppe Lugato

L'Anna Moffo Show va in onda sabato 18 gennaio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Il soprano Anna Moffo, protagonista del nuovo «show», in tre delle interpretazioni cui darà vita sul video: nella pagina a fianco, «West Side story»; qui sopra, nella foto a sinistra, «Porgy and Bess» di George Gershwin; a destra infine, Anna Moffo danzatrice in una coreografia di ambiente spagnolo

# La terza puntata di "Mastro don Gesualdo" La nascita di Isabella

## Riassunto delle puntate precedenti

In casa Trao scoppia di notte un incendio. Don Diego, accortosi del pericolo, corre a bussare alla stanza della sorella, e scopre che Bianca non è sola: Don Nini Rubiera, suo cugino, è con lei. Don Diego vorrebbe far sposare i due giovani, ma la madre di Nini, la baronessa Rubiera, rifiuta decisamente il consenso: suo figlio sposerà solo chi vorrà lei. Mastro don Gesualdo, uomo molto ricco, potrà essere il futuro marito di Bianca. Il canonico Lupi tratta il negozio, che si conclude felicemente: Don Gesualdo accetta Bianca come sua sposa; la ragazza affronta rassegnata la sua sorte, contro il volere dei fratelli. Mastro Don Gesualdo compera Casa La Gurma per ricevere la sposa e tutti i suoi parenti. Ma il giorno delle nozze, solo pochi invitati sono presenti.

## La vicenda di questa settimana

(Giovedì, ore 21,15 - Secondo Programma TV)

**M**astro don Gesualdo partecipa all'asta per la gabella delle terre comunali, in concorrenza con il barone Zacco e il baronello Rubiera. Don Gesualdo, impassibile, spinge l'asta a cifre proibitive. Si cerca di portare la pace fra i contendenti; ma pace non ci sarà, perché don Gesualdo vuole quelle terre e non permetterà a nessuno che gliel'è portino via.

Intanto nel paese si comincia a parlare della Carboneria, e Mastro don Gesualdo si lascia travolgere dal moto rivoluzionario. Bianca vorrebbe dissuadere il marito, ma troppo sommesse sono le sue parole per giungere a lui. Nottetempo, mentre Bianca è sola in casa, si presentano a lei dei soldati. Avvertito che nella sua abitazione vi è la giustizia, Don Gesualdo si rifugia da Diodata, e cede al marito di lei, per aver salva la vita, la chiesa del Carmine. Nel trambusto di quella notte, un ragazzo porta a Bianca la notizia che il fratello Diego è morente. Trafelata essa corre da lui, appena in tempo per vedere la sua ultima lotta con la morte. Nello strazio del dolore, Bianca prematuramente dà alla luce, nel palazzo diroccato degli avi, una figlioletta, Isabella. Gesualdo si reca dalla moglie e commosso guarda la neonata.

Il giorno del battesimo anche la baronessa Rubiera è presente: suo figlio Nini ha rotto il fidanzamento con Fifì Margarona perché si è incaparicato di una commediante di provincia, per la quale ha contratto in segreto un forte debito con Gesualdo. La madre vorrebbe sapere da Bianca la verità, ma Gesualdo interrompe con durezza il loro colloquio. Se vuol saperne di più, la baronessa si rivolge al figlio. Donna Rubiera ritorna a casa furiosa; dopo una violenta lite con il figlio è presa da un colpo apoplettico, e rimane paralizzato.



**1** Don Gesualdo seguiva a fare tranquillamente i suoi conti nel taccuino che teneva aperto sulle ginocchia. Indi alzò il capo, e ribatté con voce calma: « Cinque onze! » (Mastro don Gesualdo: E. M. Salerno; il canonico Lupi: Turi Ferro)

**4** Essa si arrestò tutta tremante, colle mani nei capelli, guardandosi intorno trasognata. A un tratto fissò gli occhi asciutti ed arsi su don Ferdinando che annaspava stralunato... « Nulla!... nulla m'avete fatto sapere!... Non sono più nulla... un'estranea!... » (Don Ferdinando: Romolo Costa; Bianca: Lydia Alfonsi)

**5** « Ditemi la verità. V'ha fatto chiedere del denaro in prestito, eh?... Gliene avete dato? ». Don Gesualdo rideva più forte. Poi, vedendo che la baronessa diventava rossa come un peperone, rispose: « Scusate... scusate... Se mal... Perché non lo domandate a lui? ». (Gesualdo: E. M. Salerno; La baronessa: Marcella Valeri)





**2** Diodata, al vedersi comparire dinanzi il suo antico padrone ansante e trafelato, si mise a tremare come una foglia: « Che volete da me a quest'ora?... Per l'amor di Dio! lasciatemi in pace, don Gesualdo!... Se torna mio marito!... E' uscito or ora, per cogliere quattro fichi d'India!... qui accanto » (Diodata: Franca Parisi)



**3** « Basta! basta! Se t'ho detto di sì per la chiusa! ». « Parola di galantuomo? Davanti a questi testimoni? Quand'è così... giacché mi dite che siete venuto soltanto per salvare la pelle, potete rimanere tutto il tempo che vi piace. Sono un buon diavolo, lo sapete?... » (Mastro don Gesualdo: E. M. Salerno; Nanni l'Orbo: Luigi Casellato)

**6** Don Gesualdo, rimasto solo con la moglie — dopo la partenza della baronessa — tracannò d'un fiato un gran bicchiere di acqua fresca, senza dir nulla. Bianca, disfatta in viso, quasi fosse per sentirsi male, seguiva ogni suo movimento con certi occhi che sembravano spaventati...



# IL COLLEZIONISTA PRIVATO

Non sono un collezionista privato: ho raccolto nella mia vita un po' di libri, qualche stampa, qualche oggetto antico, ma il mio amore di acquistare (combattuto vigorosamente dalla difficoltà economica di soddisfarlo) è un attimo, un brillo fuggente perché non lo sostiene, non lo continua l'amore di possedere. Al possesso duraturo sono capace di rinunciare non dico con indifferenza, ma con un minimo di sforzo. Perciò il mio sguardo si è battuto con solo metà della passione possibile su questo magnifico libro che illustra *Le grandi collezioni private* (Feltrinelli ed.). È mancata la metà del rivale potenziale: ma l'altra metà, quella dell'appassionato di cose belle, antiche e rare, è tutta presente. Con ammirazione e con senso di cultura incitato e soddisfatto. Non è questo un semplice libro di curiosità raffinata: dietro alla splendida documentazione, presentata in riproduzioni affascinanti, di alta qualità tecnica, il lettore non vede solo, o intravede, una preziosa dimora privata, ma una figura, una personalità, quella del raccoglitore, cioè una storia singolare, di uomo che si è arricchito lo spirito di presenze altissime, testimoniando senza pari delle sue ambizioni, del suo gusto, della sua tenacia, della sua preparazione e competenza, del suo ideale di vita. Si tratta di grossi nomi in campo internazionale: dal re di Svezia a Berenson, dal barone Thyssen a Emil G. Bührle, dal Lasker a Jean Davray, da J. Paul Getty a Stavros Niarkos (sono presenti gli italiani Marzoli e Cini). Qualche pezzo mi conduce lungo il filo della memoria: ah, gli *Addis* scolti di Giacomo Balla, quadro del 1908, è in casa di Harry Lewis Winston; quel Daumer è uno dei bellissimi (tra i più e disegni, rari a vedersi) che ho ammirato a Weimar, vicino a Zurigo, nelle collezioni di Oskar Reinhart. E il mirabile cavaliere misterioso, il giovane dal viso assorto, in corazzatura, accanto a un albero semispoglio (il bianchissimo emblema emblematico è non lontan-

no dai suoi piedi) che ho veduto questo autunno alla grande mostra veneziana del Carpaccio, è di nuovo davanti a me, ed appartiene alla collezione del barone Thyssen. Ritrovamenti, incontri che accrescono la felicità, e ci ricordano che le Muse sono figlie della memoria.

Ma a parte la gioia squisita di sfogliare e contemplare (ed è assolutamente ozioso citare questa o quella immagine: sono tutte attiranti, dicono tutte il loro pregio singolo), c'è, come ho già detto, l'interesse di conoscere origini e indirizzi culturali di questi collezionisti. Leggo, per esempio, proprio relativamente alla collezione Thyssen, che il suo merito «sta nel fatto che in essa troviamo, insieme, serie sistematiche illustranti scuole e movimenti, e capolavori individuali». Alcuni collezionisti privati adottano il criterio di illustrare un dato settore con quanta più completezza possibile; altri vogliono solo capolavori; il che inevitabilmente limita la loro scelta. Il barone Thyssen riuscì a combinare i due criteri: per lui, l'opera d'arte era una creazione unica e nello stesso tempo l'indispensabile anello d'una catena. Ma alcuni degli acquisti più importanti furono fatti obbedendo solo a un gusto personale, e a sfida delle convenzioni accademiche.

Di James Hooper, grande collezionista di arte dei popoli primitivi, leggo: «La collezione di James Hooper cominciò con una fanciulla che suo padre gli regalò nel 1908». E di Florence e Samuel Marx: «I Marx iniziarono quasi per caso la loro attività di collezionisti quando, sposati da poco, appesero nel loro nuovo appartamento a Chicago una bella riproduzione d'un olio di Rouault e scoprirono di lì a poco che grazie all'elegante cornice e alla buona presentazione parecchi (che non avrebbero dovuto lasciarli) erano in inganno tanto facilmente) la scambiarono per il quadro autentico. I Marx si accorsero così che desideravano possedere quadri veri».

Il capitolo su Bernard Be-

renson, scritto da una che gli fu accanto nella villa dei Tatti per dieci anni, Luisa Vertova, è forse il più bello di tutti i saggi che accompagnano la presentazione delle singole raccolte (saggi illuminanti tutti, scritti con chiarezza e acume critico: ricordo quello di Douglas Cooper sulle collezioni del barone Elie de Rothschild e di O. Reinhart, e quello di Joshua C. Taylor sulla collezione dei Winston). Sulla scorta dell'abozzo per un *autoritratto* dello stesso Berenson e dei ricordi personali, la Vertova ha delineato qualcosa di più delle notizie intorno alle opere d'arte (primitivi italiani e arte orientale) acquistate da quell'illustre conoscitore e storico e gentiluomo. «L'opera d'arte gli interessava nella misura in cui nobilitava la vita. Ai suoi stessi occhi, ciò che riscattava la sua attività di esperto per le crescenti raccolte statunitensi, era la sincera speranza che le arti visive del passato aprissero agli americani nuovi mondi dello spirito»; questo è l'essenziale per capire il più alto grado di sensibilità e addirittura l'ideale che guidava le scelte del Berenson e in genere il suo collezionismo molto più generoso.

Berenson morì nel '59, sen-

za figli. «Lasciò tutto ai suoi figli spirituali» dice la Vertova e cita queste parole, assai belle, del Maestro: «Vorrei continuare a vivere in spirito nella mia casa e nella mia biblioteca... Per dirla alla buona, vorrei dividerla al fanatismo». (Se uno legge gli importanti e appassionanti *Colloqui con Berenson* di Umberto Morra, pubblicati da Garzanti, potrà accorgersi che anche la conversazione di Berenson continua a circolare nel nostro spirito, come il suo «fantasma» nelle stanze e nei corridoi e nell'armonia della dimora dei Tatti sulle colline fiorentine).

Questo bel libro delle *Grandi collezioni private* mette più a contatto con la storia dell'arte di un museo pubblico l'interessato con le opere d'arte, e di mezzo c'è l'immagine autorevole del creatore di collezioni. Su questo tipo di creazione, molto meno di Douglas Cooper che ha curato il libro e sir Kenneth Clark, in una introduzione. Sono pagine eccellenti e non vanno saltate.

Vi sono due domande alle quali sir Kenneth Clark risponde con garbo: «Un individuo privato ha il diritto di possedere e tenere per il piacere suo opere d'arte che

fanno parte del retaggio culturale dell'umanità?». La sua risposta, che andrebbe a leggere, è piena di giuste cautele. Quanto all'altra domanda, «se sia possibile formare una grande collezione senza essere immensamente ricchi», egli risponde con esempi positivi (cioè, si può) desunti da questi capitoli. Aggiunge che «oggi questa strada è chiusa. Una più larga diffusione della cultura ha reso pressoché impossibile scoprire scuole e artisti sottovalutati o trascurati; e le notizie degli enormi prezzi pagati alle aste hanno diffuso l'idea che tutte le opere d'arte debbano essere preziosissime. Rimane solo la possibilità di acquistare opere d'artisti contemporanei prima che diventino famosi. Questa è senza dubbio la più rischiosa fra tutte le forme di collezionismo, ed anche la più eccitante».

Si resta un po' delusi, ma per la ricerca gustosa dell'antico e per la borsa dei meno ricchi c'è ancora qualche risorsa; a dubbio che tutto occorre prudenza un po' di cultura, una sensibilità educata: eccellente, e anche simpatica, guida per questi tentativi non tanto di collezionismo quanto di rapporto domestico con qualche oggetto che esce dal volere tritume dell'industrializzazione. È la passione del tarlo (come si comprano gli oggetti antichi) di Giorgio Batini, edito dal Vallecchi.

Franco Antonicelli

## La Sacra Bibbia

La nuova edizione della «Sacra Bibbia», realizzata dalla UTET di Torino, è stata presentata ai telespettatori italiani nel corso della trasmissione «L'Approdo TV» andata in onda sabato 28 dicembre.

Naturale conseguenza della instabilità del gusto, del variare delle mode, della precarietà di certa «fama» letteraria, esiste nel pubblico dei lettori italiani «pur in questo clima di «boom» del libro — come un disorientamento, una perplessità nelle scelte che non siano le classiche e più facili.

Eppure siamo certi che esistono libri di eccezionale importanza nella storia dell'umanità ai quali il lettore medio italiano non usa ancora accostarsi. Il caso che ci fornisce lo spunto per questa nota, è il più clamoroso: la Bibbia, gran testo di cultura, di storia, di poesia prima ancora che libro sacro, espressione di Dio stesso, per ogni cristiano.

Ebbene, se molti finora si sono trincerati, confessando di non averlo avvicinato, dietro la scusa della scarsa chiarezza, della ermeticità delle traduzioni, o della eccessiva «specializzazione» di molte edizioni fatte soprattutto per gli studiosi, oggi hanno modo di ricredersi.

E' uscita nelle librerie, nel clima di un rinnovato fervore di studio biblico certo non estraneo all'influenza del Concilio Ecumenico, una edizione della «Sacra Bibbia» che proprio al lettore medio si rivolge, nel dichiarato intento di suscitare interesse più diffuso e profondo.

E' la «Bibbia» della UTET: tre volumi elegantemente rilegati, per complessive 2068 pagine, con 72 illustrazioni, 18 tavole a colori e 5 cartine geografiche. L'hanno curata tre noti specialisti: monsignor Enrico Galbati, padre Antonio Penna e don Piero Rossano. La prima caratteristica da citare, a proposito dell'opera, è questa: la traduzione è stata condotta interamente sui testi originali: ebraici, greci e aramaici, anziché, com'era consuetudine almeno da noi fino a poco tempo addietro, sulla «Vulgata» secondo San Gerolamo. I tre studiosi hanno operato in uno

spirito di assoluta fedeltà a questi originali, e tuttavia senza trascurare di rendere le antiche forme letterarie, integre nel loro valore, in un linguaggio accessibile alla sensibilità del lettore moderno.

Garanzia scientifica dunque (s'è tenuto conto di ogni più recente acquisizione delle indagini filologiche, storiche e linguistiche) di lettura: cui si aggiunge la sobrietà e la chiarezza delle note, tutte intese a facilitare la comprensione del testo, senza inutili appesantimenti eruditi o polemici, e la concisa funzionalità delle introduzioni (una, al primo volume dell'Antico Testamento, di monsignor Galbati; un'altra, al secondo volume, di padre Penna; ed una terza, al Nuovo Testamento, di don Rossano) che dei sacri libri tracciano la storia con gli apologeti, i patristi, i filologi, i linguisti, si impongono dei principali problemi critici.

Da notare anche le illustrazioni: non tratte dall'arte, com'era consuetudine di molte edizioni passate, ma dal paesaggio della Terra Santa, dai recenti reperti archeologici, dalla cartografia antica e moderna, in modo da far rivivere i luoghi e i tempi del testo sacro.

La suddivisione nei tre volumi è così ordinata: nel primo il Pentateuco ed i «libri storici» (793 pagine); nel secondo, i «libri sapienziali e profetici» (913 pagine); nel terzo, infine, il Nuovo Testamento, vale a dire i quattro Vangeli, gli «Atti degli Apostoli», le «Lettere» e l'«Apocalisse» (362 pagine).

p. g. m.

## I libri della settimana

### alla radio e TV

Storia. Bernard De Voto: «La corsa all'impero» (Segna-libro, Progr. Naz. TV). Nella «Collezione di storia americana» compare questa vivace e ampia ricostruzione della penetrazione degli Europei nell'America settentrionale dal Cinquecento all'Ottocento. Il libro, pur essendo un'opera di natura scientifica, costituisce, dato l'argomento trattato, anche un'affascinante lettura (Il Mulino).

Romanzo. Nicolò Tommaseo: «Fede e bellezza» (Segna-libro). Di questa troppo negletta opera del Tommaseo, che è il primo esempio di romanzo psicologico italiano, Aldo Borlenghi ha curato un'edizione

fornita di numerose utilissime note esplicative, di una prefazione che inquadra l'elemento e culturalmente il testo, di una bibliografia essenziale sull'autore e di notizie sulla fortuna del romanzo. (Adelphi).

Viaggi. Alan Moorehead: «Il Nilo Azzurro» (Libri ricevuti, Progr. Progr.). L'autore è un giornalista e corrispondente di guerra, un viaggiatore appassionato e anche un romanziere fecondo. Questo volume è il terzo di una serie dedicata al Nilo che è, per ricchezza di colore e felicità di descrizione, fra le cose migliori nell'ambito della recente narrativa di viaggi e avventure. Quest'ultimo libro rievoca le vicende che hanno avuto per teatro il grande fiume fra il 1798 e il 1868 con un epilogo che si spinge fino ai nostri giorni. (Garzanti).

### in vetrina

Enciclopedia delle scienze naturali. Si tratta di una enciclopedia che in termini generali, dedicata ai ragazzi. Nei sedici volumi ampiamente illustrati i giovani lettori potranno accostarsi, con semplice linguaggio, ad ogni segreto della natura, dalla botanica alla mineralogia, dalla chimica all'antropologia, dalla zoologia all'astronomia. (Mondadori).

Cronache. Richard Collier: «Le bianche sabbie di Dunkerque». Una vivace ricostruzione del reimpiego dell'esercito inglese a Dunkerque. L'autore, coadiuvato da squadre di collaboratori si è documentato sugli aspetti salienti dell'operazione ed ha insistito su alcuni episodi che testimoniano il furore, la disperazione e insieme la fermezza dei soldati inglesi. (Longanesi).

Una favola boema musicata da Dvorak

# Il diavolo e Caterina

**martedì: ore 20,25**  
**programma nazionale**

**A**ntonin Dvorak, nato a Nelahozoves l'8 settembre 1841 e morto a Praga il 1° maggio 1904, è da considerarsi fra i maggiori compositori boemi. Più giovane sta dunque a mezza via tra il « fondatore della scuola nazionale boema » e Leos Janacek, che ne fu l'estremo e forse più importante virgulto. Il movimento musicale, delineatosi in Boemia verso la metà del secolo scorso, rientra in un processo più generale in cui si vennero a trovare coinvolti quasi tutti i Paesi della periferia europea, dalla Russia alla Finlandia, la Svezia alla Norvegia e poco più tardi, alla Spagna. Fra i postulati del Romanticismo c'era stato anche quello di un riconoscimento effettivo dei legami di razza e di nazione. Secondo i romantici, la coscienza d'appartenere a una determinata terra e di aver tratto da quella terra particolari caratteri, poteva render gli uomini più sicuri di se stessi, più consapevoli di se stessi e, per conseguenza, più pronti ad esprimere i dati della loro personalità e del loro essere individuale. In pari tempo, il riconosciuto orgoglio di appartenere ad un popolo piuttosto che a un altro e l'affezione che ne derivava, si traduceva naturalmente in desiderio di innalzarsi come collettività umana in desiderio di essere, fino in fondo, se stessi, quindi, in primissimo luogo, di non sottostare a dominazioni straniere, bensì di reggere con le proprie mani il proprio destino. Seguendo costesse idee, quelle genti che, sino allora, non avevano sostenuto nel campo della musica una parte di protago- nista, dovevano adesso crearsi un'arte del tutto autonoma, che non fosse tributaria di maniere e di stili forestieri. Ciò era necessario per attestare la propria indipendenza ideale, in attesa di poter attestare anche la propria indipendenza politica. Ma come giungere a risultati tanto difficili? Non restava che un mezzo: quello di riportare in luce le antiche canzoni, le antiche melodie, gli antichi ritmi del popolo. Tutto, insomma, il patrimonio musicale che continuava ad esistere nelle campagne, che continuava a tramandarsi di padre in figlio come un prezioso e forse un po' segreto retaggio.

Non dimentichi da quanto era accaduto in Russia pochi anni prima, per merito di Glinka e di Dargominskij, anche B. d'rich Smetana si ispirò ai canti della sua terra natale e con *La sposa venduta* del 1866 e *Dalibor* nel 1868, diede i modelli di un'opera nazionale boema. L'influsso esercitato da Smetana fu assolutamente decisivo. Dopo di lui, tutti i compositori boemi si fecero un obbligo di scrivere musica boema, ossia una musica che rispecchiava i termini musicali più caratteristici del loro Paese. Com'è logico, tra i successori di Smetana ce ne furono di più o meno ligi alle idee del maestro; di più o meno intransigenti. Antonin Dvorak, per l'appunto, ondeggiò sempre fra le attrazioni del classicismo

viennese, del sinfonismo alla Brahms, per intenderci, e l'impegno di essere, prima di tutto, un musicista boemo. Così, accanto a composizioni dove i lineamenti nazionali appaiono piuttosto sbiaditi e si trovano rimpiazzati da una straordinaria facilità di scrittura armonica e strumentale, altre ne abbiamo ove l'intento di caratterizzarsi risulta evidente e si risolve in felicissime invenzioni. Violinista nell'orchestra del Teatro Nazionale di Praga, all'epoca in cui Smetana vi faceva rappresentare i suoi melodrammi, fu quasi inevitabile che Dvorak si sentisse spinto anche lui ad affrontare la scena lirica. Qui pure, d'altra parte, il suo desiderio di essere boemo e la paura di apparire troppo provinciale; il fondamentale contrasto fra l'attaccamento alla terra natale e l'impulso, oseremmo quasi dire il dovere, di svincolarsene per assurgere a concezioni universali, si manifestarono chiaramente. La prima opera di Dvorak, uscita nel 1874 e intitolata *Il re e il carbonaio* è chiaramente « boema »; l'ultima, ossia *Armida* del 1904, è invece derivata dalla *Gerusalemme liberata* del Tasso e tende piuttosto verso gli stili di Berlioz, di Liszt e di Wagner.

*Il diavolo e Caterina* (*Cert a Káca*), data per la prima volta a Praga il 23 ottobre del 1899, rientra nel novero dei melodrammi nazionali e, secondo gli insegnamenti di Smetana (che sono, d'altronde, i medesimi dei grandi maestri russi), prende a soggetto un argomento desunto dal folclore della terra nativa.

Si tratta della leggenda riguardante una ragazza così cattiva, così bisbetica e scontrosa che nessuno, in paese, le vuol stare vicino. Recatasi ad un ballo popolare, è sfuggita da tutti, e rientra nel novero dei melodrammi nazionali e, secondo gli insegnamenti di Smetana (che sono, d'altronde, i medesimi dei grandi maestri russi), prende a soggetto un argomento desunto dal folclore della terra nativa. Si tratta della leggenda riguardante una ragazza così cattiva, così bisbetica e scontrosa che nessuno, in paese, le vuol stare vicino. Recatasi ad un ballo popolare, è sfuggita da tutti, e rientra nel novero dei melodrammi nazionali e, secondo gli insegnamenti di Smetana (che sono, d'altronde, i medesimi dei grandi maestri russi), prende a soggetto un argomento desunto dal folclore della terra nativa. Si tratta della leggenda riguardante una ragazza così cattiva, così bisbetica e scontrosa che nessuno, in paese, le vuol stare vicino. Recatasi ad un ballo popolare, è sfuggita da tutti, e rientra nel novero dei melodrammi nazionali e, secondo gli insegnamenti di Smetana (che sono, d'altronde, i medesimi dei grandi maestri russi), prende a soggetto un argomento desunto dal folclore della terra nativa.

Il terzo atto mostra una sala nel palazzo della duchessa. Il signore del villaggio, convinto di crudeltà verso il popolo, è stato ormai portato all'inferno e sua moglie teme di dover seguire ugual sorte. Ma Jirka, ancora una volta, interviene. Con la minaccia di riappropargli Caterina, volge in fuga Marbuele, quindi, dalla duchessa riconoscente, è eletto primo ministro e riceve il festoso omaggio del popolo.

Su questa favola popolare e piena di buon umore, Antonin Dvorak stese una musica brillante, percorsa dai ritmi classici delle danze boeme come il *valse*, la *polka*, la *redjowak*, il *furiant*; una musica strumentata con gusto, dove l'orchestra ha parte di protagonista tranne in alcuni brani a forma di canzone, simile a quello intonato nel primo atto da Jirka sulle parole: « Giovincello poverello, sincero pastore... » in genere, il *diavolo e Caterina* tende più al racconto musicale ed alla descrizione pittoresca che non alla dipintura di caratteri ed al conflitto di passioni. Persegue, in altri termini, e raggiunge, il suo scopo di elevare in forma d'arte, di fare assurgere ai fastigi ed alle maestà dell'opera una leggenda ben nota a tutto il popolo boemo. Sotto codesto aspetto è creazione ancora vallevole, è documento di una fede sincera e di sincero amor patrio.

Giulio Confalonieri



Il compositore Vieri Tosatti. E' nato a Roma nel 1920

Un'opera nuova di Vieri Tosatti

# La fiera delle meraviglie

**domenica: ore 21,20**  
**terzo programma**

In quest'opera, la cui prima esecuzione ebbe luogo l'anno scorso a Roma, Tosatti mette a confronto due antitetiche concezioni dell'espressione musicale, quelle che fanno rispettivamente capo all'opera lirica tradizionale e alle attuali pratiche cosiddette sperimentali (concreta, elettronica, alcatonica, etc. così via). Ma egli avverte di non aver affatto la presunzione di definire e di risolvere una situazione polemica. Al contrario, la polemica e le antitesi gli occorrono per costruire una sorta di avventura, un po' paradossale, un po' magica, in quel modo a lui congeniale, la cui morale rimane indefinita, disponibile ad ipotetici approdi poetici. Se per l'antitesi Tosatti sceglie due forme d'arte che a lui personalmente non piacciono, ciò non implica da parte sua nessuna scelta di condanna. Egli sa benissimo che l'opera lirica di maniera ha prodotto capolavori; e, quanto alla musica sperimentale, si guarda bene dall'escludere che un giorno o l'altro essa possa magari esprimere qualcosa di buono. Di quei luoghi linguistici egli si vale prima di tutto come di pezzi di teatro. Per-

ché il teatro, per il musicista romano, è un gioco meraviglioso, e al teatro egli crede nonostante tutto e sopra tutto. Nel primo atto Gabrièl, uno straniero desideroso di espere, amico della cantante Selèna, assiste alle discussioni e alle polemiche che avvengono fra i componenti la compagnia cui appartiene la giovane. Invitato a trattenersi per la prova del primo atto dell'opera che ha da essere rappresentata, è richiesto alla fine di un parere, Gabrièl non nasconde le sue perplessità, anzi muove critiche tali allo spettacolo e a quel loro stile inerte, infarcito di cavatine, di arie, di concertati, da causare l'ira di tutti ad eccezione del consulente artistico, il dottor Kittenknòt, e naturalmente di Selèna, la quale si allontana con lui abbandonando la compagnia. Nel secondo atto Kittenknòt conduce Gabrièl e Selèna in un edificio traslucido da fantascienza in mezzo a un bosco, che, a suo dire, sarebbe il regno della « trascendenza ». A Gabrièl fa conoscere tre signori in camice che si esprimono oscuramente, in termini parascientifici, compilando un foglio pieno di diagrammi e di paradigmi. Dopo complesso il meglio i tre signori introducono il fo-

glio in una grande macchina, dalla quale scaturisce una mostruosa valanga di rumori. Gabrièl fugge orripillato, trascinandolo seco Selèna. Un'eco di poesia essi riscirano finalmente ad avvertirlo soltanto nel bosco, ascoltando il canto di un tagliagola. Nel terzo atto, sopra una spianata nei sobborghi della città, davanti ad un pubblico rumoreggiante, ha luogo una sorta di gara fra la compagnia lirica, che rappresenta la sua opera, e i tre signori che vengono ad esibire la loro macchina infernale. La situazione, resa già abbastanza caotica dalla contemporaneità dei due spettacoli, viene ulteriormente complicata dallo scoppio di un uragano, il quale fa fuggire tutti a gambe levate e spazza via ogni cosa, dal teatrino alla macchina intonarumori. Nel silenzio, dopo la tempesta, s'ode il canto libero e fantasioso di Selèna, ultima sopravvivenza poetica, che ancora il segretario della compagnia, il truce Hèrten-totten, a capo di un gruppo di soldati, riuscirebbe a soffiare, qualora l'enigmatico Kittenknòt non discendesse, nuovo deus ex machina, a trarre in salvo con un pallone aerostatico la giovane e il suo amico.

Piero Santi

## CONCERTI

# Musiche di César Franck, Bloch e Strawinsky

venerdì: ore 21  
programma nazionale

Nella trasmissione diretta da Armando La Rosa Giodi, il pianista Philippe Entremont interpreta le Variazioni sinfoniche di Franck e il Concerto per pianoforte e fiati di Strawinsky. Il lavoro di César Franck — il grande musicista romantico belga che operò in Francia, dove, opponendosi al dominante gusto melodrammatico, promosse vigorosamente la rinascita del sinfonismo — apparve nel 1855, quando poteva sembrare che, dopo i due capolavori costituiti dalle Trentatré Variazioni di Beethoven e dagli Studi sinfonici di Schumann, un tal genere avesse esaurite le sue possibilità. Occorre, dunque, un nuovo modo di trattazione: e Franck seppe trovarlo concependo le variazioni non più come una successione di quadri separati l'uno dall'altro, ma come un insieme organico, perfettamente fuso e coerente, formando una sorta di poema unitario, nella fattispecie di carattere drammatico. Protagonista del dramma, il pianoforte è qui trattato con una pienezza fonica e di scrittura che lo presenta come un'orchestra nell'orchestra: alla quale si oppone, o con la quale dialoga, staccandosene solo per brevi momenti di suggestivo lirismo, e non già per dar prova di mera bravura tecnica. Che nella sua parte manca ogni esibizionismo virtuosistico; e per quanto essa abbondi di passi ardui e di trovate brillanti, pure tali difficoltà sono sempre messe al servizio dell'idea musicale. Le Variazioni sinfoniche si sviluppano in un solo movimento, nel quale tuttavia si possono distinguere tre parti: la prima, dopo una presentazione alquanto sfumata dei due motivi costitutivi dell'intero lavoro, svolge il primo tema, in una sorta di preludio alla parte centrale. Questa, in-

teramente basata sul secondo motivo, consta di cinque variazioni di esso, ciascuna avente un carattere, una dimensione ed un colore diversi. Nell'ultima parte, viene ripreso il primo tema, ma modificato in modo, che da minore si fa maggiore: e tale trapasso dall'ombra alla luce ci dice che il dramma posto nelle prime due parti ha trovato la sua risoluzione, in una catarsi che si conclude, in modo giubilante. Il lavoro di Strawinsky, scritto nel 1942, è l'ultima creazione di un periodo caratterizzato da un accentuato interesse del musicista russo per gli strumen-

ti a fiato. Escludendo il velo degli archi, il compositore mette a nudo il timbro netto e rilevato e la sonorità tagliente del pianoforte, trattato jazzisticamente soprattutto come strumento a percussione, in un'opera in cui non è difficile aprire l'eco della barocca solennità di Haendel, del contrappuntismo di Bach e della magnificenza veneziana, quasi bizantina, di Vivaldi. Il programma si completa con la famosa Sinfonia di Salmi dello stesso Strawinsky e col neo-classico Concerto grosso compiuto nel 1925 dall'illustre musicista svizzero Ernest Bloch.

## I concerti per pianoforte di Brahms

sabato: ore 21,30  
terzo programma

Accompagnato dall'orchestra diretta da Paul Strauss, il pianista ungherese Geza Anda, uno dei solisti più preparati ed ammirati della nuova generazione, si produce con i due Concerti lasciati da Brahms, suo autore preferito. Il primo di tali lavori fu composto a ventidue anni, sotto la dolorosa impressione del tentato suicidio del amico ammirato ed amato, Robert Schumann. Dapprima l'Amburghese aveva pensato di comporre una Sinfonia per esprimere l'emozione suscitata gli dal tragico avvenimento: e tale intenzione ha inciso sul carattere del Concerto, che è una sorta di sinfonia con pianoforte. Soltanto nel Finale gli sviluppi si avvicinano al genere concertistico, facendo risaltare l'elemento virtuosistico. Per il suo carattere sereno e l'attivo equilibrio tra idea e realizzazione, il secondo Concerto si oppone alla tragicità e violenza del primo. Iniziato nella primavera del 1878, al ritorno da un viaggio in Italia, esso

fu compiuto tre anni dopo. L'esecuzione di quest'opera è assai difficile tecnicamente, a causa dei suoi accordi poderosi ed ampi che richiedono una mano grande e forte, dei ritmi complicati e dei passi di bravura in ottave, terze e seste. Ma tali tratti virtuosistici, lungi dal costituire la manifestazione di un esibizionismo acrobatico, si inquadrono perfettamente, per la tematica e l'espressione, nell'architettura generale, concepita anche qui sinfonicamente. Ritroviamo nel secondo Concerto la sintesi tra l'elemento orchestrale e quello solistico che già fu dell'antico Concerto grosso e che gli conferisce l'aspetto di una sinfonia concertante. Ai tre movimenti d'obbligo è aggiunto eccezionalmente uno Scherzo: e tale ampliamento formale fu forse suggerito a Brahms da una osservazione di Schumann, che alcuni anni prima aveva scritto: « Lo Scherzo, quale ci è reso familiare dalla Sinfonia e dalla Sonata, potrebbe essere introdotto con effetto pure nel Concerto ».

n. c.



Paul Hindemith, il grande compositore tedesco scomparso il 28 dicembre scorso a sessantotto anni. La figura del Maestro — al quale era stato conferito recentemente il Premio Balzan — sarà ricordata, nel trigesimo della morte, dal Programma Nazionale radiofonico con la messa in onda del dramma musicale « Cardillac », e dal Terzo Programma con una trasmissione a cura di Guido Turchi

## PROSA

# L'Agnese Bernauer di Hebbel

venerdì: ore 21,20  
terzo programma

Tragedia ampia e potente, di un respiro quasi shakespeariano, Agnese Bernauer di Hebbel venne rappresentata per la prima volta nel 1852, quando già il poeta e drammaturgo tedesco aveva acquistato una larga fama. In Italia, Agnese Bernauer è quasi del tutto sconosciuta: se ne sono avute solo due messinscena, la prima in un teatrino romano con gli allievi dell'Accademia d'arte drammatica e la seconda a Firenze, in occasione del Maggio musicale. Alberto, erede al trono del duca Ernesto di Baviera (l'azione si svolge nel 1420), si innamora di una bellissima giovane di modeste condizioni, Agnese, figlia del barbiere e cerusico di Augusta, Kaspar Bernauer. Malgrado l'opposizione del duca di Baviera, che vede nelle nozze del figlio con una popolana un pericolo per la corona, Alberto sposa morganaticamente Agnese, compiendo così un atto di aperta rivolta non soltanto contro la volontà paterna ma contro lo Stato. Ernesto, che pur comprende umanamente le ragioni del figlio e di Agnese, non può concedere nulla ai sentimenti personali, non può prescindere dall'autorità dello Stato che egli stesso graniticamente incarna: imprigionata Agnese, vuole ot-

tenere che quelle nozze siano dichiarate nulle. Rinunziando ad Alberto, Agnese farebbe sopire quella tragedia che è già in atto, ma chinarsi alla rinunzia, cedere a motivi diversi da quelli dell'amore significa per Agnese compiere un tradimento totale, non solo verso se stessa ma verso l'uomo che ama. Messa di fronte alla tremenda scelta, Agnese non ha dubbi, anche se si di dover pagare con la morte la sua opposizione ai voleri del duca: « Domandata ad Alberto se preferirebbe maledire un'indigna che piangere una morta! Io conosco la sua risposta. No, no, voi non potete spingere la vostra vittima a macchiare se stessa, non potete far tanto. Puro è stato il mio primo respiro, puro deve essere anche l'ultimo. Fate come dovete e potete, io lo sopporterò! ». Folle di dolore, Alberto vendica nel sangue il sacrificio della donna amata ma, una volta compiuta la vendetta e giunto a faccia a faccia con il padre, si vede da questi consegnare lo scettro del potere: giudi ora, investito dall'autorità, tutto l'operato del duca. E allora Alberto sente vacillare la sua convinzione di essere nella giudezza: nel gesto che compie di ingiuno-chiarsi davanti al padre, egli accetta la responsabilità della guida dello stato e riconosce il proprio torto. Scritto quando Hebbel aveva da



Il celebre solista Geza Anda interpreta i due Concerti per pianoforte di Brahms

tempo preso parte alla vita politica (era un liberale moderato), il dramma è tutto nel contrasto fra il diritto dell'individuo e la ragione di Stato: ma quello Stato che per sopravvivere ha bisogno del sacrificio di una vittima innocente, è di concezione esasperatamente romantica. Il pregio della tragedia non è certamente qui, ma risiede tutto nella sua altissima poesia drammatica. « Il suo dramma — ha scritto Scipio Slapater — anche nelle effusioni liriche della coscienza è pieno di movimento intimo. Il significato dei vari conflitti

scorre sotto le loro incarnazioni, e a ogni tratto scoppia suscitando come per uno sconvolgimento sotterraneo e squasato tutto quello che noi sino allora si credeva l'equilibrio del dramma. La realtà psicologica non è rimastichio di bocca in bocca d'un esile niente lardelato con sapienza; ma è, come nella vita, un fatto palpabile, giudicabile, che ingrossandosi di sangue rosso precipita sicuro, incoercibile, valanga, schianto, tragedia ». La nuova traduzione dei cinque atti dell'« Agnese Bernauer » è dovuta ad Elena Croce.

## VARIETA' La fabbrica delle opinioni

sabato: ore 9,35  
secondo programma

Il mondo d'oggi affonda in un mare di pubblicità. Non c'è campo, non c'è attività umana che ne sia immune. Dai dentifrici ai lassativi, dai film alle sigarette, dalle stoffe ai medicinali, tutto si muove sotto la spinta della réclame. Mille inviti da ogni parte giungono al pubblico ossessionato, frastornato, incantato, blandito. Non si tratta solo di prodotti commerciali. Gli esperti di pubblicità suggeriscono perfino il modo di compilare una domanda di impiego. Non in una maniera sciatta, anonima, fredda, burocratica, come eravamo stati abituati fino a qualche anno fa; ma in maniera sottile, insinuante, gradevole, di modo che il direttore, o chi per lui, rimanga colpito, e tutti i pregi e i meriti di chi scrive gli rimangono a mente fra altre centinaia di lettere consimili.

Perfino la ricerca di un marito o di una moglie non segue più la solita formula convenzionale dell'annuncio sui giornali. Oggi si prendono contatti con un « esperto » che organizza cocktails, e con fare affabile e cerimonioso presenta la persona in cerca dell'anima gemella a chi è considerato un « buon partito ». Così, il matrimonio prende l'avvio tra un bicchiere di whisky e uno di gin, senza che nessuno ne abbia sentore.

La fabbrica delle opinioni che va in onda sabato, ci presenta, in una serie di curiose puntate, la storia della pubblicità attraverso i secoli, ma con particolare riguardo ai nostri giorni. Non una storia di date,

di nomi, di luoghi, ma una passeggiata piacevole alla ricerca di fatti strani e indicativi. Nella puntata di sabato avremo modo di conoscere, per esempio, come nacque il primo annuncio matrimoniale. Ebbe origine 202 anni fa, in Inghilterra, a Manchester. Una signorina, non più giovane, presa dal panico di restar zitella, si presentò al giornale locale e pregò i redattori di pubblicare questa inserzione: « Signorina timorata, piacente, buona dote, nobile sentire, gradirebbe conoscere giovane cavaliere quale candidato marito ». Il direttore del quotidiano accettò l'innovazione, ma gli psichiatri di Manchester, letto l'annuncio, dichiararono pazzia la donna e la fecero ricoverare in una clinica per malattie nervose.

Un altro episodio della puntata di sabato riguarda le caseforti. Una ditta francese aveva costruito un nuovo modello di casaforte, e per presentarlo degnamente al pubblico fece mettere sui giornali un'inserzione: « 500 franchi a chi riuscirà ad aprire le nostre caseforti ».

Mo' ti espertissimi scassinatori si fecero avanti, e una sera, tutti incappucciati, com'era stato convenuto, si misero al lavoro sotto il tendone di un circo. Era il 12 dicembre del 1902. Alle otto e mezza ebbe inizio la gara, alle otto e quaranta la prima casaforte si schiudeva sotto le abili dita degli scassinatori.

La società fellò poco dopo e chiuse i battenti. La pubblicità, qualche volta, è un'arma a doppio taglio...

c. n.

## “Le forze” di Ezio D'Errico

giovedì: ore 21  
programma nazionale

Nel 1958, in un articolo scritto per un'importante rivista di teatro inglese, il critico Ossia Trilling si chiedeva se Ezio D'Errico non fosse un nuovo Pirandello. La domanda si presta, se non altro, a discussioni che, in Italia, dove D'Errico vive e lavora, non è possibile fare, perché da molti — troppi — anni su questo valido autore è calata una cortina di inspiegabile silenzio. O almeno una spiegazione sarebbe stata possibile fino a qualche tempo fa, quando gli autori di punta erano da noi rappresentati in teatriniperiferici: oggi D'Errico avrebbe tutto il diritto di vedersi aprire le porte dei nostri teatri, se non altro per la rappresentazione di una commedia di avanguardia che sta facendo con rilevante successo il giro del mondo, *Tempo di cavallette*. Il lavoro che molto opportunamente sarà trasmesso questa settimana e che si intitola *Le Forze*, è risultato vincitore di un premio Premio Napoli. Protagonista ne è la servetta di una misera pensione meridionale, Liuba, psichicamente turbata, la quale viene creduta in gra-

do di comandare le forze occulte. Si tratta, in realtà, di fenomeni d'isterismo: ma quando il suo quasi fidanzato Efisio viene da lei guarito dall'epilessia, tutti gli ospiti della pensione si confermano nel loro pregiudizio. Senonché la ragazza viene sedotta da un giornalista ed Efisio ripiomba nell'antico male. Sarà allora la padrona della pensione a far sì che Liuba trovi le uniche « forze » veramente valide per affrontare con coraggio una nuova vita.

« Questa commedia — ha dichiarato l'autore — non è, e non vuole essere dialettale, anche la costruzione sintattica di alcune battute può farlo supporre. Solo i personaggi più dichiaratamente meridionali potranno conferire una certa sonorità al loro linguaggio, evitando tuttavia di caricare le tinte. Meridionale deve essere piuttosto il clima psichico, stupido e solenne, realistico e realistico insieme, quale si può trovare fra gli abitanti di certi paesi di Lacania e di Sicilia. Cogliere l'essenza della loro condizione umana e tradurla nei modi di un'allegoria è sembrato più interessante che non affidarsi all'abusato folklore di certi teatro burotesistico ».

a. cam.

## “Radiocruiverba”

domenica: ore 21  
programma naz.

### ORIZZONTALI

- Iniziali del figlio di Alessandro Scarlatti, grande amico di Haendel.
- Targa di Trieste.
- Cognome dell'autore della canzone Brigitte Bardot.

### Soluzione del numero 2

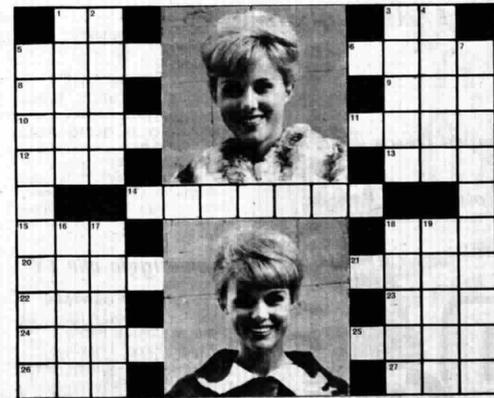
Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



- Va da un capolina all'altro su sede propria.
- Ardisco.
- Mercurio ne aveva una per ogni caviglia.
- Il più importante dei fiumi africani.
- Gli... brothers, noto complesso vocale.
- Costrui l'arca.
- Padre di Josafat, oppure sistema di misura per la sensibilità di una pellicola fotografica.
- Le affascinanti gemelle.
- Nome del cantante Tormé.
- Compositore e critico musicale di nome Gustave, nato a Brignoles, fondatore della « Société Bach », nel 1904.
- Scrittore francese di nome André, noto per il romanzo *I falsari*.
- Primo numero.
- Abbreviazione di relativo.
- Nome del regista Procazel.
- Cognome dell'attrice Georgia.
- Azienda Enologica Emiliana.
- Società Editrice Ostrogota.

### VERTICALI

- Desiderio.
- Cognome dell'autore di *Chariot*.



- Intreccio.
- « Vendite » in inglese.
- Cammina, addormentata, sui tetti, con le mani in avanti.
- Nome con il quale è noto il pescatore agitatore napoletano Tommaso Aniello.
- Nome del fisarmonicista americano Felice.
- Re della foresta.
- Complesso vocale e strumentale italiano che interpreta vecchie canzoni in maniera umbristica.
- Nome di donna.

### Schedina del Totocalcio n. 22

#### SERIE A

(XVII GIORNATA)

Atalanta - Inter		
Catania - Roma		
Fiorentina - Bari		
Juventus - Genoa		
L. R. Vicenza - Mantova		
Lazio - Bologna		
Messina - Modena		
Milan - Spal		
Sampdoria - Torino		

#### SERIE B

(XVII GIORNATA)

Brescia - Pro Patria		
* Cosenza - Varese		
* Foggia - Alessandria		
Lecco - Cagliari		
* Napoli - Catanzaro		
Padova - Verona		
Parma - Palermo		
Potenza - Venezia		
Triestina - Prato		
Udinese - Simm. Monza		

#### SERIE C

(XVII GIORNATA)

#### GIRONE A

Biellese - Reggiana		
CRDA - Vittorio Veneto		
Como - Solbiatese		
* Cremonese - Novara		
Fanfulla - Marzotto		
Mestrina - Treviso		
Pordenone - Legnano		
Rizzoli - Ivrea		
Savona - Saronno		

#### GIRONE B

Arezzo - Torres		
Carrarese - Rimini		
Empoli - Anconitana		
Forlì - Cesena		
Pisa - Pistoiese		
* Rapallo - Lucchese		
Sarom Ravenna - Livorno		
Siena - Perugia		
Vis Sauro - Grosseto		

#### GIRONE C

Casertana - Akragas		
Chieti - Trani		
Del Duca Ascoli - Tevere Roma		
L'Aquila - Trapani		
Maceratese - Lecce		
Marsala - Pescara		
Salerntana - Sambenedettese		
Siracusa - Bisceglie		
Taranto - Reggina		

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

QUESTA SERA IN INTERMEZZO

**LIANA ORFEI**  
presenta

la magnifica e variopinta serie  
delle Trousses

**FELCE AZZURRA**

*Faglieri*

PA-1 - 64



*Faglieri* le Trousses per la Sua eleganza  
la cipria per la Sua bellezza

SPARIR 137

**sì, i**



**preferisco la Crema ORO Gubra**

perchè è pratica  
perchè è pulita  
perchè si mantiene sempre fresca  
perchè è economica  
e soprattutto perchè è ottima!

**ORO** CREMA IN TUBETTO  
PER CALZATURE



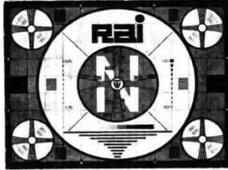
**Gubra**



un solo tubetto fa brillare per mesi  
le scarpe di tutta la famiglia!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

# TV DOMENICA



**19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**Ribalta accesa**

**TIC-TAC**

(Santipasta - Pastiglie Valda - Trém - Crema Bel Paese - Trétan - Lievito Bertolini)

**20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**

(Pirelli S.p.A. - Caffè Miscela Lavazza - Telerie Bassetti - Skip - Confitto Falqui - Li- quote Strega)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30**

**TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

**20.50 CAROSELLO**

(1) Doria Biscotti - (2) Stice - (3) Stock 84 - (4) Brodo Lombardi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Studio K - 3) Cinetelevisione - 4) Roberto Gavoll

**21** — Celebrazioni verdiane nel 150° anniversario della nascita

**GIUSEPPE VERDI**

Biografia sceneggiata di Manlio Cancogni  
IV puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Praga Valentin Macchi  
Boito Carlo Reali  
Faccio Vittorio Stagni  
Merighi Silvano Tranquilli  
Primo orchestrale Luigi Gatti  
Secondo orchestrale Mario Bardella  
Giuseppina Strepponi

Valeria Valeri  
Tognetta Laura Torchio  
Giuseppe Verdi

Sergio Fantoni  
Ottavio Quinto Parmeggiani  
Giovanni Barezzi

Aldo Barberito  
Primo filarmonico  
Vittorio Congia  
Secondo filarmonico

Renzo Montagnani  
Terzo filarmonico  
Dino Curcio

Marlani Giorgio De Lullo  
Teresa Stolz Rossella Falk  
e inoltre: Silvia Betti, Elio Bertolotti, Claudia Dani, Antonio Devi, Vincenzo Fusco, Gaetano Iannuzzi, Enrico Lazzareschi, Gin Maino, Anna Maria Mion, Franco Morici, Renato Navarrini, Angiolina Quaternaro

Il soprano Antonietta Stella ha cantato i brani lirici interpretati da Rossella Falk

Il narratore Enrico Maria Salerno «Don Carlos» - Edizione francese

Interpreti: Franco Franchi, Marcella Giannini, «Don Carlos» - Edizione italiana - Disco Voce del Padrone

Interpreti: Boris Christoff, Pilito Clabassi, Mario Filippeschi, Gualdo Neri, Antonietta Stella

Edizioni musicali Ricordi  
Scene di Sergio Palmieri  
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni

Regia di Mario Ferrero

**21.55 L'ULTIMO VIAGGIO DI LOTT**

a cura di Martin Chisholm  
Regia di John Reed

**22.45 LA DOMENICA SPORTIVA**

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

**TELEGIORNALE**  
della notte

## NAZIONALE

**10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11** — Festa della Famiglia

Dalla Chiesa di S. Gregorio al Celio in Roma

**SANTA MESSA**

Celebrata da S. Em. il Cardinale Luigi Traglia, Pro-Vicario di Roma

La trasmissione odierna viene effettuata per iniziativa del Fronte della Famiglia

**11.40-12.15 INCONTRI CRISTIANI**

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica

### Pomeriggio sportivo

**15.30-17.30** a) NAPOLI - AGNANO

Gran Premio Agnano di Galoppo  
Telecronista Alberto Giubilo

b) EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Wengen

Gare internazionali di sci - Slalom maschile  
(Cronaca registrata)

**17.30 SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**

(Tide - Maggiora Biscotti - Bebé Galbani - Pasta Antonio Amato)

### La TV dei ragazzi

a) **IVANHOE**

Il giovane campione

Telefilm - Regia di Arthur Crabtree

Distr.: Scream Gems  
Int.: Roger Moore, Robert Brown, John Bailey

b) **STANLIO E OLLIO ALLA RICOSSA**

Seconda parte

Distr.: Incine  
Regia di Charles Rogers  
Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy

### Pomeriggio alla TV

**18.30 LO ZIO GEORGES**

Racconto sceneggiato - Regia di Claude Barma  
Prod.: Paris Télévision

Int.: Frank Villard, François Chautemette

**19** —

**TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

**GONG**

(Monsavon - Maggiora Biscotti)

La quarta puntata

**Sempre fedele a**



Rossella Falk nel personaggio del soprano Teresa Stolz

**nazionale: ore 21**

Dopo la realizzazione dell'idea risorgimentale e la proclamazione del Regno, si sentiva in tutta Italia il bisogno di un rinnovamento in tutti i campi, non escluso quello della musica. La insofferenza per tutto ciò che apparteneva al passato spinse anche a dubitare della validità di opere come il *Rigoletto* il *Tronatore* e la *Traviata*. Un gruppo d'avanguardia sosteneva che Verdi era ormai superato e che ci voleva qualche cosa di radicalmente nuovo. In questo clima ha luogo a Milano la prima del *Profughi fiamminghi* di Franco Faccio, su libretto di Marco Praga; un'opera che voleva distaccarsi dalle cosiddette « formule » verdiane, ma che non riuscì a convincere nessuno. Al Caffè dei Pompieri, dopo la burrascosa rappresentazione, le polemiche e gli scontri divamparono. Persino Boito, che pure non fa mistero della sua grande ammirazione per Verdi, dice di avere molte riserve sulla futura opera del maestro: a difenderlo comunque c'è sempre il buon violoncellista Merighi: è lui che in un brindisi di sfida si augura che Verdi « continui a sporcare l'altare dell'Arte come ha fatto sinora ». Il compositore frattanto è tornato con Giuseppina nella tranquillità di Sant'Agata, Londra, Parigi, Milano, Venezia: ovunque egli sente nostalgia di Sant'Agata. Non c'è per lui luogo migliore per lavorare serenamente e per non lasciarsi vincere dalle contrarietà. Con la allegra compagnia degli uccellini, della Strepponi, nella quiete della campagna, col suo fido

## di «Giuseppe Verdi» nuovo e se stesso



### SECONDO

#### Rassegna del Secondo

##### 18 — IL MALATO IMMAGINARIO

di Molière  
Traduzione di Carlo Terron  
Personaggi ed interpreti:  
Argante Tino Buzzelli  
Belina Fulvia Mammi  
Angelica Adriana Vianello  
Lisetta Ludovica Modugno  
Beraldo Renato De Carmine  
Lisetta Laila Sportelli  
Il signor Diaforetico Michele Riccardini  
Tommaso Diaforetico Tommaso Diaforetico  
Vittorio Congia  
Il signor Purgone Mario Maranzana  
Il signor Fiorante Gino Rumor  
Il signor Buonafede Gianni Mantesi  
Tonina Maria Fiore

## L'ultimo viaggio di Scott

nazionale - ore 21,55

Il 15 giugno 1910 il capitano della marina britannica, Robert Falcon Scott, partiva da Cardiff sulla baleniera « Terra Nova » per il suo lungo viaggio verso il Polo Sud. La prima tappa era la Nuova Zelanda dove Scott avrebbe dovuto mettere a punto tutti i preparativi per la grande impresa che non aveva soltanto lo scopo di scoprire il Polo Sud, ma anche di raggiungere particolari obiettivi scientifici.

Verso la fine di novembre del 1911 la nave lasciò il suo ultimo scalo neozelandese, Port Chalmers, con 65 uomini a bordo, 12 cavalli manciuriani avvezzi al freddo più intenso e 50 cani siberiani addestrati a sopportare lunghissime marce. 12 studiosi di altissimo valore attestavano il rigoroso impegno scientifico del viaggio, ma Scott sognava soprattutto di raggiungere il Polo Sud, ad ogni costo. Fra Port Chalmers e le coste dell'Antartide la « Terra Nova » avrebbe dovuto superare circa 2000 miglia di oceano aperto, battuto da venti impetuosi e da forti correnti marine, soggetto a terribili tempeste e irto di iceberg. Fin dal 1400 si era creduto nell'esistenza di un continente antartico che veniva chiamato Australia e intorno al quale si erano diffuse molte leggende. Nel 1820 l'esploratore inglese James Clark Ross aveva esplorato quei mari e visto la Grande Barriera di ghiaccio che chiude l'altipiano polare, ma nessuno era riuscito fino ad allora a raggiungere il Polo. Scott sapeva che la sua avventura era molto difficile e piena di rischi. La traversata dell'oceano cominciò male; dopo tre giorni di navigazione la « Terra Nova » si imbatté in un violentissimo

Azioni mimiche di Giancarlo Cobelli  
Musiche originali di Bruno Nicolai  
Scene e costumi di Ferdinando Ghelli  
Regia di Silverio Blasi  
**20.05-20.25 ROTOCALCHI IN POLTRONA**  
a cura di Paolo Cavallina

##### 21 — SEGNALE ORARIO

##### TELEGIORNALE

##### 21.10 INTERMEZZO

(Industria Conserve Alimentari - Kendall - Fratelli Branca Distillerie - Trousseau Pagnier)

##### 21.15 Della Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli presentano

##### SMASH

con la partecipazione di Peppino De Filippo  
Testi di Santamaria e Enzo Trapani  
Coreografie di Bill Bradley  
Costumi di Danilo Donati  
Orchestra diretta da Ennio Morricone  
Regia di Enzo Trapani

##### 22.30 LO SPORT

— Risultati e notizie  
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

# Si è proprio quello che ci vuole



## FALQUI

il dolce confetto di prugna

Minsan n. 1688 del 4-12-63

F D 51

PER LA PUBBLICITÀ  
SUL RADIOCORRIERE TV  
rivolgetevi alla

sipra

Direzione Generale: TORINO - Via Bertola, 34 - Tel. 57.53

appuntamento con Stice

QUESTA SERA IN CAROSELLO

ah...come sarebbe bello!



la grande produzione d'elettrodomestici che  
SIGLA LA QUALITÀ

m. d. b.

Renzo Nissim

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Il cantaglio  
Musica e notizie per gli sciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio

**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo

**7.20** Il cantaglio  
Musica e notizie per gli sciatori

**7.35** (Motta)  
Un pizzico di fortuna

**7.40** Culto evangelico

**8** — Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** \* William Assandri e la sua fisarmonica

**8.30** Vita nei campi

**9** — L'Informatore dei commercianti

**9.10** \* Musica sacra  
Schütz: *Superaminet omnem scientiam*, Motetto (Complesso vocale Philippe Caillard diretto da Philippe Caillard); J. S. Bach: *Fantasia e fuga in sol minore* (Organista Fernando German)

**9.30** SANTA MESSA  
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Carlo Cavalla

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
Cinque per quattro  
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello  
Presentazione e regia di Silvio Gigli

**11.10** (Milkky)  
Passaggi nel tempo

**11.25** Casa nostra: circolo dei genitori  
a cura di Luciana Della Seta  
I giovani d'oggi e la musica classica

**11.50** Parla il programmatista

**12** — \* Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Bu-  
toni)  
Chi vuol esser lieto...

**13** — Segnale orario - Giornale radio  
Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon

**Zig-Zag**

**13.25** (Oro Pilla Brandy)  
VOCI PARALLELE

**14** — Concerto del pianista György Cziffra  
Liszt: 1) *Rapsodia spagnola*; 2) *Notturmo in la bemolle maggiore* (Sogno d'amore); 3) *Falacna n. 2 in mi maggiore*; 4) *Grande Galoppo cromatico* (Registrazione effettuata dalla Radio Svizzera in occasione delle «Settimane Musicali di Ascona 1963»)

**14-14.30** Trasmissioni regionali  
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**14.30** Domenica insieme  
presentata da Pippo Baudo

**15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.15** (Stock)  
Tutto il calcio minuto per minuto  
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A e B

**16.45** Domenica insieme  
Seconda parte

**17.15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**17.30** \* IL MAESTRO DI CAPPELLA  
Intermezzo gioioso per voce di basso-baritono e orchestra  
Musica di DOMENICO CIMAROSA  
Revisione di Maffeo Zanon il maestro di cappella  
Giuseppe Taddei  
Direttore Mario Figliera  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**LO SPOSO DELUSO**  
ossia *La rivalità di tre donne per un solo amante*  
Opera buffa in due atti (incompleta) di Anonimo  
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART  
Revisione e realizzazione di Barbara Giuranna  
Eugenia Angelica Tuccari Bettina Laura Londi Pulcherio Herbert Handt Dino Asdrubali Carlo Franzini Boccolo Paolo Montarsolo  
Direttore Massimo Pradella  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

**18.20** \* Musica da ballo

**19** — La giornata sportiva  
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**19.30** \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio  
De una settimana all'altra di Italo De Feo

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** LA SIGNORINA  
Romanzo di Gerolamo Rovetta  
Adattamento di Gian Francesco Luzi  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Quinta ed ultima puntata  
Francesco Roero  
Corrado Gaspa  
L'avvocato Olivieri  
Giorgio Piemonti  
Lulù Mariella Pinucci  
La signora Eugenia  
Lina Acconci  
Stefania Giuliana Corbellini  
Luisa Vela Barberi  
Regia di Amerigo Gomez

**21** — RADIODRUCIVERBA  
Gioco della domenica di Tullio Formosa  
Regia di Silvio Gigli

**22** — IL PUNTASPILLI  
di Renato Izzo e Anna Maria Aveva  
Regia di Federico Sanguigni

**22.15** Remy Principe  
Concerto per violino e orchestra:  
a) Allegro, b) Andante, c) Finale (molto vivo e galo) (Solista Franco Gulli - Orchestra «Alessandro Scialoja» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

**22.45** Il libro più bello del mondo  
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

**23** — Segnale orario - Giornale radio

**23.45** Il libro più bello del mondo  
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni  
*Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus*:  
Emmanuel Chabrier  
Trois Valses romantiques  
Maurice Ravel  
Habonera  
Soprano Lucia Kelston  
Tommaso Traetta  
Farnace: *Aria di Tomiri*: «Ah! figlio»  
Nicolò Piccini  
La Cecchina, ovvero *La buona figliola*: «Vieni al mio sen»  
Claude Debussy  
L'Enfant prodigue: *Préludio, Recitativo e Aria*  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Lupi  
Violinista Salvatore Accardo:  
Nicolò Paganini  
I Palpit, *introduzione e tema con variazioni op. 13, sull'aria «Di tutti i palpitati» dal Tancredi di Rossini*  
Al pianoforte Antonio Beltrami  
Baritono George London:  
Modesto Mussorgski  
Berceuse, *Trépak, Le Chef d'armée*, da «Chants et Danse de la mort»  
Al pianoforte Paul Ulanowski  
Direttore Hans von Benda:  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Les Petits Riens, *balletto K. 10*  
*Ouverture (Allegro) - Largo - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta (Allegro) - Adagio - Gavotta graziosa - Fantomina - Passepied - Gavotta - Andante*  
Orchestra da Camera di Berlino

**12.30** Francis Poulenc  
*Concert champêtre*, per clavicembalo e orchestra  
Solista Aïméé van de Wiele  
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Dervaux

**13** — Un'ora con Anton Dvorak  
*Sonatina op. 100*, per violino e pianoforte  
Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte  
*Dieci Leggende op. 59*, per orchestra  
Allegretto - Molto moderato - Allegro giusto - Molto maestoso - Allegro giusto - Allegro con moto - Allegretto grazioso - Un poco allegretto e grazioso - Andante con moto - Andante  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Maro Rossi

**14** — Concerto sinfonico diretto da Hans Knappertsbusch  
Johannes Brahms  
*Ouverture accademica op. 80*  
Ludwig van Beethoven  
*Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58* per pianoforte e orchestra  
Solista Clifford Curzon  
Richard Wagner  
*Tannhäuser: Ouverture e Venusberg*  
Anton Bruckner  
*Sinfonia n. 3 in re minore*  
Orchestra Filarmonica di Vienna

**16** — Musiche di ispirazione popolare  
Albert Hemsli  
Sei Canti Sefarditi  
Yo tomi una muchacha - Durme, durme, hermosa donzella - No pasar per la mi sala - Dicho me avian dicho - Mi sposa está en el baño - Ansi dize la nuestra novia  
Zimra Ornatt, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

## SECONDO

**7.45** \* Musiche del mattino  
Parte prima

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** \* Musiche del mattino  
Parte seconda

**8.50** Il Programmatista del secondo

**9** — (Omo)  
Il giornale delle donne  
Rotocalco della domenica di note e notizie  
a cura di Paola Ojetti

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (TV Sorrisi e Canzoni)  
Motivi della domenica

**10** — Disco volante  
Incontri e musiche all'aeroporto  
a cura di Mario Salinelli

**10.25** (Simmenthal)  
La chiave del successo

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** Musica per un giorno di festa

**11.25** Radiotelefornata 1964

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** \* Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**12** — Antefprima sport  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

**12.10-12.30** (Tide)  
I dischi della settimana

**13** — (Aperitivo Select)  
Appuntamento alle 13:  
Voci e musica dallo schermo

**15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar

**20** (Galbani)  
La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio

**13.40-14** (Mira Lanza)  
DOMENICA EXPRESS  
Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde  
Complesso diretto da Armando Del Cupola  
Regia di Riccardo Mantoni

**14-14.30** Trasmissioni regionali  
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**14.30** Voci dal mondo  
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

**15** — Concerto di musica leggera  
con le orchestre dirette da Xavier Cugat e Ted Heath; i cantanti Los Hermanos Rigual, Doris Day e Jacques Brel; i solisti Duane Eddy, Oscar Peterson e Milt Jackson

**15.45** Vetrina della canzone napoletana

**16.15** IL CLACSON  
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

**17** — (Tè Lipton)  
\* MUSICA E SPORT  
Nel corso del programma:  
Ippica: dall'Ippodromo di Agnano in Napoli «Premio Agnino»  
Radiocronaca di Alberto Giubilo

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \* I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Incontri sul pentagramma  
Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** TUTTAMUSICA

**21** — DOMENICA SPORT  
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Musica nella sera

**22.30-22.35** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

**10** — Antologia di interpreti  
Direttore Jean Martinon:  
Hector Berlioz  
Béatrice et Bénédict, *ouverture*  
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi  
Soprano Christel Goltz:  
Ludwig van Beethoven  
Fidelio: «Komm, Hoffnung»  
Abchenlieber, wo bist du hin  
Richard Strauss  
«Im Abendrot», *su testo di Joseph von Eichendorff*  
Orchestra Pro Musica di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser  
Quintetto Boccherini:  
Luigi Boccherini  
Quintetto in la bemolle maggiore op. 29 n. 6 «Del ballo tedesco»

*Allegro moderato - Minuetto - Largo cantabile - Ballo tedesco*  
Basso Fernando Corena:  
Jean Baptiste Lully  
Alceste: «Il faut passer tôt ou tard» (Aria di Caron)  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi  
Gioacchino Rossini  
La Cenerentola: «Miei rampolli femminini»  
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Il Flauto magico: «In diesen heil'gen Hallen»  
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede  
Domenico Cimarosa  
Il Matrimonio segreto: «Udite tutti, udite»

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

# GENNAIO

Armando José Fernandez  
Fantasia su temi popolari  
portoghesi, per pianoforte  
e orchestra  
Solisti Nella Maissa  
Orchestra Sinfonica di Milano  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Bruno Bogio

## 16.40 Loos Janacek

Mladi, suite per sestetto di  
strumenti a fiato  
Arturo Danesin, flauto e ot-  
tavino; Giuseppe Bongera,  
oboe; Eno Marani, clarinetto;  
Tommaso Ansalone, clarinetto  
basso; Gianluigi Cremaschi,  
fagotto; Giorgio Romanini,  
corno

## TERZO

### 17 — Parla il programmatista

#### 17.05 \* Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno li-  
turgico)  
a cura di Carlo Marinelli  
Cantata n. 32 « Liebestor Jesu,  
mein Verlangen », per  
soprano, basso, coro a quat-  
tro voci, oboe, due violini,  
viola e basso continuo  
(Lipsia, tra il 1738 e il 1740)  
Agnes Giebel, soprano; Bruno  
Müller, basso; Fritz Fischer,  
oboe; Reinhold Barchet, vio-  
lino  
Coro e Orchestra da camera  
« Pro Musica » di Stoccarda di-  
retti da Rolf Reinhardt

#### 17.45 LA GELOSIA

Commedia di Anton Fran-  
cesco Grzzini detta il Lasca  
Ritornello e adattamento in  
due tempi di Corrado Pavolini

Gioacchino, vecchio  
Gustavo Conforti  
Zanobia, sua moglie Laura Carli  
Alfonso, loro figlio inna-  
morato di Camilla  
Renato Cominetti  
Orsola, giovane fantesca  
Luisella Visconti

Muciatto, servo Carlo d'Angelo  
Lazzero, vecchio

Sergio Tofano  
Camilla, sua nipote  
Maria Teresa Rovere  
Agnese, sua serva Lia Curci  
Pierantonio, innamorato della  
Cassandra Mario Colli  
Il Ciullo, suo servo

Mario Pisu  
Filippo, compagno di Alfonso  
Gottardo Tempestini

#### 19 — Henri Pousseur

Impromptu-Variation II  
Pianista David Tudor

Roman Haubenstock Ramati

Blessings, per soprano e  
9 strumenti

Prélude - Incantation - Hal-  
leluia - Chorale

Soprano Zofia Stachurska  
Strumentisti dell'Orchestra Fi-  
larmonica di Cracovia diretti  
da Andrzej Markowski

#### 19.15 La Rassegna

Cultura araba  
a cura di Francesco Gabrieli

#### 19.30 \* Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1675-1741):  
Sonata n. 6 in sol minore,  
per flauto e basso continuo

Severino Gazzelloni, flauto;  
Reinhard Raffalt, cembalo

Franz Schubert (1797-1828):  
Quartetto in sol maggiore  
op. 161, per archi

« Quartetto di Budapest »  
Joseph Roisman, Jac Gorodetz-  
ky, violini; Boris Kroyt, viola;  
Macha Schneider, violoncello

Sergej Prokofiev (1891-  
1953): Sonata n. 3 in la mi-  
nore

Pianista Alain Bernheim

#### 20.30 Rivista delle riviste

20.40 Karl Ditters von Hiffer-  
sdorf

(reg. di E. Bodart)  
Sinfonia in si bemolle mag-  
giore

Presto assai - Andante - Mi-  
nuetto - Presto assai

Orchestra « Alessandro Scar-  
latti » di Napoli della Radio-  
televisione Italiana diretta da  
Mario Rossi

Carl Maria von Weber  
Il dominatore degli spiriti,  
ouverture

Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Fernando Previtali

#### 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno

#### 21.20 Stagione Lirica della Ra- diotelevisione Italiana

LA FIERA DELLE MERA-  
VIGLIE  
Dramma musicale in tre  
atti di Vieri Tosatti

Gabriel Fernando Ferrari  
Selena Renata Mattioli  
Comm. Macropoulos

Paolo Montarsolo  
Signor Huttenottien  
Vito De Taranto  
Dottor Kittenknot

Ferdinando Li Donni  
Prof. Lillis Manlio Rocchi  
Il soprano Vera Montanari  
Il tenore Mario Binci  
Il baritono Giovanni Ciminnelli  
Il taglialegna

Franco Ventriglia  
Il signor truce  
Valerio Degli Abbati  
Il signore allanpanato

Walter Maestosi  
Il signore indifferente

Direttore Carlo Franci  
Maestro del Coro Giuseppe  
Piccillo

Orchestra Sinfonica e coro  
di Roma della Radiotelevisi-  
one Italiana

Articolo alla pagina 21

Al termine:  
Liriche di E. A. Poe e W. B.  
Yeats

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco  
(\*) sono effettuati in edizioni  
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a comu-  
nicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Progam-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a  
m. 355 e dalle stazioni di Calis-  
saretta O.C. su kc/s. 6060 pari a  
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a  
m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica -  
23,35 Vacanza per un continen-  
te - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Me-  
lodie moderne - 1,36 Cantare è  
un poco sognare - 2,06 Musica  
classica - 2,36 Canzoni napole-  
tane - 3,06 Incontri musicali -

3,36 Personaggi ed interpreti li-  
rici - 4,06 Melodie veneziane -  
4,36 Musica senza passaporto -  
5,06 Galleria del jazz - 5,36 Re-  
pertorio violinistico - 6,06 Mat-  
tutino.

Tra un programma e l'altro  
vengono trasmessi notiziari in  
italiano, inglese, francese e tede-  
sco.

21.30 Santa Messa in collegamen-  
to RAI, con commento liturgico  
di P. Francesco Pellegrino, 10,30

Liturgia Orientale in Rito Bi-  
zantino Ucraino, 14,30 Radio-  
giornale. 15,15 Trasmissioni  
estere, 19,15 Daily Report from  
the Vatican, 19,33 Orizzonti Cri-  
stiani: « Per la festa della Famiglia » radiocomposizione di Carlo  
Bressan, 20,15 Parole da  
Saint Père Paul VI, 20,30 Di-  
scografia di Musica Religiosa:  
« Messa in mi bemolle » di Schu-  
bert, II trasmissione, 21 Santo  
Rosario, 21,15 Trasmissioni este-  
re, 21,45 Cristo in avanguardia  
(programma missioni), 22,30 Re-  
plica di Orizzonti Cristiani.

ke/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
ke/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)  
ke/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamen-  
to RAI, con commento liturgico  
di P. Francesco Pellegrino, 10,30

Liturgia Orientale in Rito Bi-  
zantino Ucraino, 14,30 Radio-  
giornale. 15,15 Trasmissioni  
estere, 19,15 Daily Report from  
the Vatican, 19,33 Orizzonti Cri-  
stiani: « Per la festa della Famiglia » radiocomposizione di Carlo  
Bressan, 20,15 Parole da  
Saint Père Paul VI, 20,30 Di-  
scografia di Musica Religiosa:  
« Messa in mi bemolle » di Schu-  
bert, II trasmissione, 21 Santo  
Rosario, 21,15 Trasmissioni este-  
re, 21,45 Cristo in avanguardia  
(programma missioni), 22,30 Re-  
plica di Orizzonti Cristiani.

ke/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
ke/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)  
ke/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamen-  
to RAI, con commento liturgico  
di P. Francesco Pellegrino, 10,30

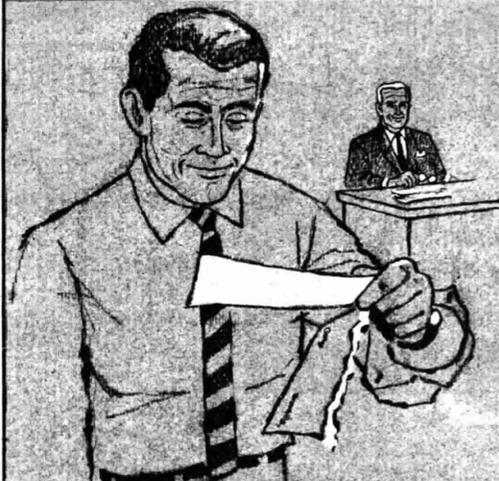
Liturgia Orientale in Rito Bi-  
zantino Ucraino, 14,30 Radio-  
giornale. 15,15 Trasmissioni  
estere, 19,15 Daily Report from  
the Vatican, 19,33 Orizzonti Cri-  
stiani: « Per la festa della Famiglia » radiocomposizione di Carlo  
Bressan, 20,15 Parole da  
Saint Père Paul VI, 20,30 Di-  
scografia di Musica Religiosa:  
« Messa in mi bemolle » di Schu-  
bert, II trasmissione, 21 Santo  
Rosario, 21,15 Trasmissioni este-  
re, 21,45 Cristo in avanguardia  
(programma missioni), 22,30 Re-  
plica di Orizzonti Cristiani.

ke/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
ke/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)  
ke/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamen-  
to RAI, con commento liturgico  
di P. Francesco Pellegrino, 10,30

Liturgia Orientale in Rito Bi-  
zantino Ucraino, 14,30 Radio-  
giornale. 15,15 Trasmissioni  
estere, 19,15 Daily Report from  
the Vatican, 19,33 Orizzonti Cri-  
stiani: « Per la festa della Famiglia » radiocomposizione di Carlo  
Bressan, 20,15 Parole da  
Saint Père Paul VI, 20,30 Di-  
scografia di Musica Religiosa:  
« Messa in mi bemolle » di Schu-  
bert, II trasmissione, 21 Santo  
Rosario, 21,15 Trasmissioni este-  
re, 21,45 Cristo in avanguardia  
(programma missioni), 22,30 Re-  
plica di Orizzonti Cristiani.

il secondo aumento in 4 mesi...



...da quando si  
è specializzato!!

Anche lei può guadagnare  
molto specializzandosi

**TECNICO  
MECCANICO  
TECNICO EDILE  
ELETTROTECNICO**

Non è necessario molto tem-  
po né disporre di mezzi.  
Basta un'ora di piacevole  
applicazione al giorno, una  
somma veramente modesta  
e... buona volontà.

IL TECNICO HA TUTTE LE  
STRADE APERTE PER FARE  
CARRIERA. NON SOLO IN  
ITALIA MA ANCHE ALL'ESTE-  
RO. E RICERCATO E BEN  
RETRIBUITO.

Come deve fare?  
Compili il buono qui a lato  
e lo spedisca subito allo:

**ISTITUTO TECNICO  
INTERNAZIONALE  
VARESE**

Riceverà GRATUITAMENTE  
e senza alcun impegno l'in-  
teressante opuscolo  
"COME SI DIVENTA UN TECNICO"

BUONO

SCRIVERE STAMPATELLO PER FAVORE

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

ABITANTE A \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 12 gennaio 1964  
ore 12,10-12,30

Stazioni del Secondo Progr.

I (WHO HAVE NOTHING)  
« Uno dei tanti » - (Mogol-  
Donida-Leiber-Stoller)

Shirley Bassey - Orchestra  
diretta da T. Osborne

REGINELLA CAMPAGNO-  
LA (Di Lazzaro - Bruno -  
Adanson)

Bobby Rydell

IO SONO COSI' (Bacha-  
rach-Testa-Mogol)

Carmen Villani

THEME FROM « WOMEN  
OF THE WORLD » (Oli-  
viero-Ortolani)

Pete Fountain

IL MIO MONDO (Paoli-  
Bindi)

Umberto Bindi - I 4 + 4 di  
Nora Orlandi - L. Enriquez  
e la sua orchestra

VAL... VAI (Romano-Guar-  
nieri)

Los Marcellos Ferial

il solo  
deodorante  
tecnico  
di fama  
mondiale

ma di  
air-fresh

in 4  
diversi  
profumi

Cen'e'  
uno e'  
solo

BOMBRINI PARODI-DELFINO **R.P.D.**





Questa sera in Carosello

## TUTTO CAMBIA

presentato dall'Editore Garzanti che vi ricorda

**L'Enciclopedia Garzanti e il Dizionario Garzanti della lingua italiana per tutti**  
4300 illustrazioni  
2500 pagine 94.000 voci  
8 supplementi



«fate il calcolo: acquistare l'enciclopedia e il dizionario e averli subito costa 10 volte meno che formare qualsiasi enciclopedia o dizionario e averli dopo due anni».

**3 volumi  
3700 lire**

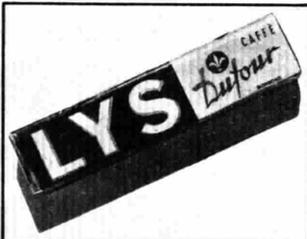
**Garzanti**



Clinex Liquido conserva le dentiere nitide e senza odori molesti. Igiene e proficua. Nelle farmacie.

**CLINEX**

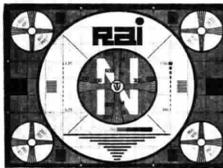
questa sera in "Carosello"



MARISA DEL FRATE

**LYS LYS bar**

*Dufour*



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**  
8,30-8,55 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
9,20-9,45 *Storia*  
Prof. Claudio Degasperì  
10,10-10,35 *Francese*  
Prof.ssa Giula Bronzo  
10,35-11 *Inglese*  
Prof.ssa Enrichetta Perotti  
11,25-11,45 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

**Seconda classe:**  
8,55-9,20 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro  
9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
11-11,25 *Matematica*  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli  
11,45-12,10 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Sirona  
12,35-13 *Educazione Tecnica*  
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

**Terza classe:**  
12,10-12,35 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli  
13-13,25 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna  
13,25-13,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
13,50-14,15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

**16.45 La Nuova Scuola Media**  
Incontri con gli insegnanti  
Per la didattica della Matematica:  
Armonizzazione dell'aritmetica con la geometria  
Partecipano i professori Fausta Bonfanti, Clara Melchiorre, Maria Giovanna Platone, Lilliana Ragusa Gilli  
Moderatore Prof. Ruggero Roghi

**17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO**  
(Malto Selmann - Mira Lanza - Elah - Sava)

### La TV dei ragazzi

- a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**  
Rassegna di libri per ragazzi  
Presenta Elda Lanza  
Regia di Enrico Romero
- b) **ALICE**  
**ALICE giornalista**  
Telefilm - Regia di Sidney Salkow  
Distri.: N.T.A.  
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Phillis Coates

### Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

19—

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Binaca - Certosa Galbani)

19.15 LO SCI

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali)  
**V° - Slalom speciale**  
Presenta Rolly Marchi  
Testi e regia di Bruno Benck

### Ribalta accesa

20— **SEGNALE ORARIO**

### TIC-TAC

(Calze Ambrosiana - Stimmen-thal - Bayer - Deb - Lavatrici Indesit - Alka Seitzer)

### TELESPORT

### ARCOBALENO

(Gran Senior Fabbri - Formitrol - Monda Knorr - Rasotio Philips - Sava - Quikoton)

### PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) La Vecchina - (2) Garzanti Editore - (3) Coca-Cola - (4) Dufour  
Caramelle cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Afa Italiana - 3) Organizzazione Pagot - 4) Augusto Cluffini

21

### TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22— **IL SEMPIONE STRIZZA L'OCCHIO AL FRÉJUS**

di Elio Vittorini  
Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Fabio Mauri  
Personaggi e interpreti:  
La madre Elena Zareschi  
Muso di fumo Alberto Lupo  
Evira Liu Bossio  
Anna Tina Gioriani  
Il marito Giulio Gioira  
I figli Gino Pernice  
Lando Lando  
Il nonno Ermindo Spalla  
Un bambino Luca Bossio  
Scene e costumi di Bruno Coltellacci  
Regia di Daniele D'Anza

22.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Zecchi  
Wolfgang Amadeus Mozart:  
Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 (Jupiter): a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro molto)  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Ermindo Spalla  
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23—

### TELEGIORNALE

della notte

Sceneggiato un racconto di Vittorini

# Il Sempione strizza l'occhio al Fréjus

nazionale: ore 22

Torreggia al centro di questo racconto di Elio Vittorini, sceneggiato per la televisione da Daniele D'Anza e Fabio Mauri, la figura monumentale e silenziosa di un vecchio. In un remoto passato, che la figlia evoca con orgoglio e che si accende di colore leggendario, egli è stato il più alto, il più forte, il più resistente campione di quella generazione di lavoratori che ha costruito la nuova Milano, che ha aperto le vie del Sempione e del Fréjus. Ora, nella miseria e nel disordine dell'immediato dopoguerra — siamo alla periferia di Milano nel 1946 —, egli vive in una sorta di maestoso letargo, consumando con implacabile voracità la maggior parte del pane e delle erbe che la famiglia, dove un solo nipote ha lavoro stabile, riesce a procurarsi. Gli altri ne sopportano il peso come una fatalità, con un misto di disperazione e di orgoglio. Ma un giorno capita alla loro tavola un operaio che ha lavorato nelle vicinanze alla costruzione di una strada e che, prima di trasferirsi altrove,

vuole congedarsi dalla famiglia, soprattutto dall'enorme peggioramento che ha colpito la sua immaginazione. E discorrendo di lui, ascoltando la figlia che lo paragona a un elefante per la forza, la generosità, la mansuetudine, l'operaio racconta della morte misteriosa di questi grandi animali che, quando si accorgono dal declinare delle forze che la fine si avvicina, si allontanano spontaneamente dal branco incamminandosi verso un cimitero segreto che nessuno conosce. Alfabà che segue quella sera, il vecchio esce di casa e si avvia, solo, verso la propria fine.

«Il Sempione strizza l'occhio al Fréjus» è il racconto che Vittorini predilige tra quanti ha scritto. La trasposizione televisiva, diretta da Daniele D'Anza, sottolinea con singolare appropriatezza ed efficacia i motivi poetici e favolosi dell'opera, pur senza trascurarne l'aspetto documentario e realistico. Fra gli interpreti, riporteremo Elena Zareschi, Alberto Lupo e la gigantesca presenza di Ermindo Spalla.

f. b.

Una commedia di Eduardo

## Chi è più felice di me

secondo: ore 21,15

Al nuovo ciclo del « Teatro di Eduardo », dedichiamo un articolo alle pagine 15 e 16 di questo fascicolo. Qui riassumiamo la vicenda della prima commedia in programma. Vincenzo non ha più nulla da chiedere alla vita, il poco che gli basta lo ha, è un uomo che può dirsi felice. Preciso, attento ad ogni passo che muove, non fa spese folli, non cerca gli imprevisti. Dosa il suo modesto reddito, compensa subito se si accorge di un minimo squilibrio fra entrate e uscite, il suo unico spasso è il tressette con gli amici. La sua vita è come chiusa dentro il bozzolo di un tran tran, monotono forse ma rassicurante. D'altra parte ha avuto la fortuna d'incontrare e sposare Margherita, la donna per lui ideale, moglie onesta e scrupolosa. Ma una brutta sera, mentre Vincenzo se ne sta sulla porta del suo appartamento a godersi il fresco e a fumare in pace la pipa, capita l'imprevisto, e nel più pericoloso e invadente dei modi: un giovanotto, Riccardo, che ha sparato un colpo di pistola contro un suo creditore, gli piomba in casa e l'obbliga con la minaccia a dargli ricetto. Vincenzo è costretto a obbedire, sviando anche le ricerche dei carabinieri. Ma i guai veri cominciano da quel momento: liberato Riccardo dall'accusa del tentato omicidio, il carattere di Margherita cambia. Lei che era così precisa e pignola, ora prende a trascurare Vincenzo, e fra i due scoppiano per la prima volta dei litigi. La ragione, per tutto il paese, è chiara: fra Riccardo e Margherita c'è un'infatuazione, alle spalle di Vincenzo. A questo punto inizia il tragico dramma del poveruomo, il quale, messo sull'avviso dagli amici, crede quanto gli viene detto: senonché, per caso, ha modo di sorprendere una conversazione fra Margherita e Riccardo, durante la quale la donna, senza mezzi termini, si rifiuta di consentire alla corte dello spasmante. In realtà la donna è tentata, si ma non si abbandona a quel sentimento. Sicuro ormai del fatto suo, Vincenzo convoca gli amici per dimostrare loro l'assoluta fedeltà della sua donna, ma è proprio allora che, pur fra le ripulselte, Margherita cade fra le braccia di Riccardo. Chi è più felice di me venne scritto da Eduardo tenendo presente le straordinarie capacità d'invenzione, d'improvvisazione e di estro degli altri due interpreti, Titina e Peppino: ecco perché il testo qua e là pare essere a volte un canovaccio, una falsargia per l'interpretazione. Ciò non toglie che la commedia sia in sé compiuta e autonoma.

a. cam.



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Perugia - Vicks Vaporub - Industria Italiana Birra - Atax liquido)

21.15

### IL TEATRO DI EDUARDO

CHI E' PIU' FELICE DI ME  
Due atti di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Margherita Valeria Moriconi  
Gennarino Pietro Carloni

Eduardo Gennaro Palumbo  
Errico Carlo Lima  
Nicola Enzo Cannavale  
Vincenzo Eduardo De Filippo  
Consiglia Nina Da Padova  
Giorgio Ugo D'Alessio  
Riccardo Antonio Casagrande  
Primo carabinieri

Filippo De Pasquale  
Secondo carabinieri  
Salvatore Gioielli

Rafilina Anna Valter  
e inoltre: Linda De Felice,  
Franco De Vita, Antonio Ercoiano, Evole Gargano, Olimpo Gargano, Michèle Mittera, Antonio Orefice, Nello Riviè, Lia Thomas, Enzo Verduchi

Musiche di Romolo Grano  
Scene di Mario Grazzini

Costumi di Maria Teresa Stella

Regia di Eduardo De Filippo  
Regista collaboratore Stefano De Stefani

22.40 GENOVA: QUOTA 30

30 milioni di tonnellate di merci imbarcate e sbarcate in 12 mesi: un traguardo mai raggiunto da alcun porto mediterraneo  
Servizio di Nico Sapiro

23.10 Notte sport

I servizi del Telegiornale

## Genova: quota 30

secondo: ore 22,40

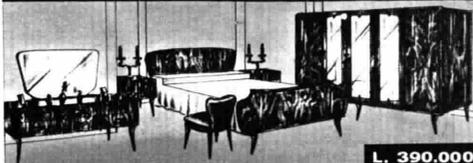
A quota 30 il porto di Genova respira l'aria rarefatta del primato mediterraneo. Per il traguardo dei 30 milioni di tonnellate di movimento merci all'anno, i genovesi erano in gara con « quelli » di Marsiglia. L'anno scorso i due maggiori porti del Sud Europa avevano superato i 28 milioni, dunque si sapeva che per Genova o Marsiglia il 1963 sarebbe stato l'anno buono per salire a quota 30. I genovesi hanno acciuffato il primato il 16 dicembre, con un bel margine di vantaggio sul sopraggiungere del 1964. Aveva cominciato a nevicare nella notata e il giorno aveva trovato i traffici quasi completamente paralizzati sulle banchine divenute bianche. Eppure per il piroscalo norvegese « Tyranna » è stata fatta un'eccezione. I rimorchiatori gli si sono fatti incontro all'imboccatura del porto e nonostante la scarsa visibilità hanno condotto all'attracco il bastimento. Il « Tyranna » portava la 30 milionesima tonnellata, il carico del record. Il porto di Genova svolge oggi come per il passato una funzione vitale. Delle sue banchine, del lavoro che vi si svolge hanno assoluta necessità la Svizzera, l'Austria, la Germania Meridionale. Per rendersi conto inoltre di quel che Genova e il suo porto sono per l'Italia basterà pensare che il 22 % della merce che ogni anno viene importata dal nostro Paese passa dallo scalo genovese. Il 66 %

della ghisa, l'88 % di caucciù, il 74 % della gomma sintetica, il 52 % degli oli lubrificanti, per esempio, vengono sbarcati a Genova. Gli automobilisti non hanno che da pensare alle lamiere, ai copertoni, alla manutenzione dei motori delle loro vetture per valutare l'importanza di questi dati. E ancora: l'87 % della lana, il 99 % della seta, il 46 % del cotone e della frutta, il 53 % del caffè, il 52 % delle pelli, il 97 % del cacao e il 40 % del pesce conservato entra in Italia attraverso Genova. Infine, anche il 90 % dei liquori arriva con navi che sostano all'ombra della Lanterna. Cin cin, dunque: un brindisi gli armatori, gli spedizionieri e i portuali genovesi se lo meritano davvero. Tuttavia a Genova ci si preoccupa per l'avvenire.

Gli accosti e i magazzini scarseggiano, le strade di comunicazione con l'entroterra diventano sempre più difficili, i carichi arrivano con difficoltà e partono quindi verso l'interno con una certa lentezza. Per vincere definitivamente la battaglia dello spazio, saranno perciò intraprese opere importanti. Forse il record del 1963 segnerà il culmine di un periodo legato all'antica tradizione marinara; ma con la realizzazione delle nuove strutture (il porto satellite di Voltri) Genova sarà in grado di collaborare con rinnovato fervore all'efficienza del triangolo industriale e quindi al benessere nazionale.

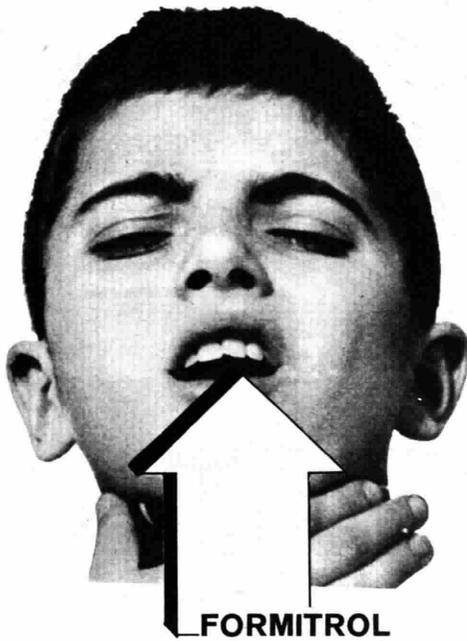
Nico Sapiro

È LA DURATA CHE CONTA



MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/2 inviando L. 250 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



FORMITROL  
LI AIUTA!

I nostri bambini vanno a scuola tutte le mattine con qualsiasi tempo. Sono avvolti in calde sciarpine, questo è vero, ma per difendere la bocca dall'ingresso dei germi infettivi, si può fare qualche cosa di più: prendere il Formitrol, appunto. Date il Formitrol ai vostri bambini, specialmente in tempi di contagio influenzale. L'azione antisettica del Formitrol li protegge contro mal di gola, raffreddore, influenza.

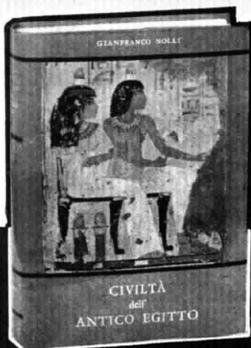
## For mi trol

chiude la porta ai microbi



Basta sciogliere lentamente in bocca una pastiglia. Il Formitrol piace ai bambini, e non dà loro alcun disturbo.

Vi ricorda "Arcobaleno" sul 1° Canale TV  
augurandovi un piacevole divertimento  
Dr. A. WANDER S.A. - MILANO



una recente  
pubblicazione  
della collana

LETTERATURE  
E CIVILTÀ

GIANFRANCO  
NOLLÌ

# CIVILTÀ dell'ANTICO EGITTO

formato cm. 16 x 22,5 - 592 pagine - 39  
illustrazioni fuori testo - rilegatura in  
tela con sovracoperta plastificata a colori

L. 3.800

## SOMMARIO

La chiave dei geroglifici  
Trenta secoli di storia  
Il Faraone  
L'esercito  
La vita pubblica e privata  
L'abitazione  
La religione e la magia  
Architettura, scultura,  
pittura, musica e giochi  
I mestieri  
La scienza  
Letteratura nell'Antico,  
nel Medio e nel Nuovo Regno  
Cronologia dei re egizi  
Dizionario mitologico  
Bibliografia



ERI

EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
via Arsenalè, 21 - Torino

# RADIO LUNEDÌ

## NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini
- 7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* **Musiche del mattino**
- 7.45 (Motta)**  
**Un pizzico di fortuna**  
**Le Borse in Italia e all'estero**
- 8 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**  
**Domenica sport**
- 8.25 (Palmolive)**  
**Il nostro buongiorno**  
Bryant; Mezzico; Anonimo: *Passo e non ti vedo*; Esposito: *Fischiatina*
- 8.35 Fiera musicale**  
Langosz: *Russian cha cha cha*; Mayr: *Biondina in gondoleta*; Manzo: *Molendo café*; Freivogel: *Schweizer metti*; Strauss: *Valzertraum*; Best: *Crazy polka*; Van Dam: *Trizie*
- 8.50 (Commissione Tutela Lino)**  
\* **Fogli d'album**  
Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 1* (Pianista Vera Franceschi); Debussy: *Clair de lune* (David Oistrakh, violino); Vladimir Yampolsky, pianoforte); Castelnovo Tedesco: *Tarantella* (Chitarrista Laurindo Almeida); R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*; Intermezzo (Aldo Ferraresi, violino); Giorgio Favaretto, pianoforte)
- 9.10 Mario Robertazzi: Casa nostra. La pecta del Circolo dei Genitori**
- 9.15 (Knorr)**  
**Canzoni, canzoni**
- 9.35 (Chlorodont)**  
**Inferrado**
- 9.55 Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche**
- 10 - \* Antologia operistica**  
Flotow: *Martha*; Ouverture; Rossini: *La Cenerentola*: «Nacqui all'affanno e al pianto»; Thomas: *Mignon*: «Ah, non mi ridestar»; Clea: *Adriana Lecouvreur*: «Io son l'umile ancella»
- 10.30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)  
\* **Telstar**, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti  
Italiani intrepidi: «*Cesare Federici nell'India misteriosa*», a cura di Gianni Caratelli  
**Cantiamo insieme**
- 11 - (Gradina)**  
**Passeggiate nel tempo**
- 11.15 Musica e divagazioni turistiche**
- 11.30 Musica sinfonica**  
Cornelius: *Il Barbiere di Bagdad*, ouverture; Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 200*: a) Allegro spiritoso, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)
- 12 - (Tide)**  
**Gli amici delle 12**
- 12.15 \* Arlecchino**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Buto)**  
**Chi vuol esser lieto...**
- 13 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**  
**Carillon**  
Zig-Zag
- 13.25 (Vero Franck)**  
**NUOVE LEVE**
- 14-14.55 Trasmissioni regionali**  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** e della transitabilità delle strade statali
- 15.15 Le novità da vedere**  
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30 Complesso caratteristico «Esperia»** diretto da Luigi Granozio
- 15.45 Quadrante economico**
- 16 - Rotocalco**  
Quindicinale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò con la partecipazione di Alberto Cavallere  
Regia di Massimo Scaglione
- Articolo alla pagina 60
- 16.30 Corriere del disco: musica sinfonica**  
a cura di Carlo Marinelli
- 17 Segnale orario - Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Radiotelefornuna 1964**
- 17.30 Ribalta d'oltreoceano**
- 18 - Vi parla un medico**  
Pier Francesco Ottaviani: *Profilassi delle malattie emorragiche*
- 18.10 Corrado presenta: LA TROTTOLA**  
Varietà musicale di Perretta e Corima con Lia Zoppelli  
Orchestra diretta da Franco Riva  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)
- 19.10 L'Informatore degli artigiani**
- 19.20 La comunità umana**
- 19.30 \* Motivi in giostra**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53 (Antonetto)**  
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**  
Applausi...
- 20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 21.10 (Martini e Rossi)**  
**CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**  
diretto da ARMANDO GATTO con la partecipazione del soprano Lucilla Udovich e del tenore Daniele Barioni Weber: *Il franco cacciatore*; Ouverture; Puccini: *Tosca*: «Recondita armonia»; Verdi: *Il Trovatore*: «Tacea la notte placida»; Langella: *Assunta Spina*: «Tu m'hai messo il veleno nel vino»; Rossini: *Giulio Telio*: «Selva opaca»; Chabrier: *Le roi malgré lui*; Festa polacca; Puccini: *Manon Lescaut*: «Donna non vidi mai»; Verdi: *Nabucco*: «Ben lo thvenni»; Leoncavallo: *Pagliacci*: «E' sti la giubba»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «Vol lo sapete o mamma»; Verdi: *I Vespri siciliani*; Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

- 22.30 L'APPRODO**  
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- 23 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - **Buonanotte**

## SECONDO

- 7.35 Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 (Palmolive)**  
\* **Canta Jolanda Rossin**
- 8.50 (Cera Grey)**  
\* **Uno strumento al giorno**
- 9 - (Invernizzi)**  
\* **Pentagramma italiano**
- 9.15 (Lavabiancheria Candy)**  
**Ritmo-fantasia**
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**  
**Discoteca circolante**  
a cura di Dino De Palma  
**Straniero che incontri, proverbio che trovi**  
a cura di Gina Basso  
**Gazzettino dell'appetito**
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Coca-Cola)**  
**Le nuove canzoni italiane**
- 11 - (Bertagni)**  
**Buonumore in musica**
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 (Dentifricio Signal)**  
**Piccolissimo**
- 11.40 (Mira Lanza)**  
**Il portacanzoni**
- 12.12.20 (Doppio Brodo Star)**  
**Crescendo di voci**
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 - (Tricofilina)**  
**Appuntamento alle 13:**  
Alta tensione  
15' (G. B. Pezzoli)  
Music bar  
20' (Galbani)  
La collana delle sette perle  
25' (Palmolive)  
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio** - Media delle valute
- 45' (Simmenthal)**  
La chiave del successo
- 50' (Tide)**  
Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)**  
Storia minima
- 14 - Voci alla ribalta**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45 (Dischi Ricordi)**  
**Tavolozza musicale**

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro Gramma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

- 15** — Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Ri-Fi Record)  
**Selezione discografica**
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** **Concerto in miniatura**  
Album per la gioventù  
Rameau: *La gallina* (Clavicembalista Giulio Gitti); Schumann: *Scene infantili* op. 15: a) Paesi e uomini stranieri, b) Storia curiosa, c) A rincorrersi, d) Il bambino che prega, e) Avvenimento importante, f) Sogno, g) Al camino, h) Sul cavallo a dondolo, i) Quasi troppo serio, l) Spaventare, m) Il bambino s'addormenta, n) Parla il poeta (Pianista Ornella Vanucci Trevese)
- 16** — (Disanz)  
**Rhapsodia**  
— Orchestre in allegria  
— Sentimentali ma non troppo  
— Sempre in voga
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** **Verfina della canzone napoletana**
- 16.50** **Concerto operistico**  
Mezzosoprano Fedora Barbieri - Basso Ferruccio Mazzoli  
Verdi: Don Carlo: «Ella giamma m'amò»; Rossini: *L'Italiano in Algeri*: «Pensa alla patria»; Mozart: *Il Flauto magico*: «Fra queste soglie sante»; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: «O aprile, forlero»; Verdi: *Ernani*: «Infelece e tuo credevi»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «O vagabonda stella»  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (*Spic e Span*)  
**Radioslotto**  
**La discomante**  
Un programma di Amerigo Gomez
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA**  
**Guido Pannain** - Giuseppe Verdi, Margherita Gautier in musica
- 18.50** **I vostri preferiti**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** (*Vim*)  
**Zibaldone familiare**  
di Nicola Manzari  
Al termine:  
**Zig-Zag**
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** **SATELLITI E MARIONETTE**  
Regia di Federico Sanguigni
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** **Meridiano di Roma**  
Quindicinale di attualità
- 22** — **Nonno Rotondo e il suo complesso**
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
- **Ultimo quarto**

- 10** — **Musiche corali**  
Johannes Brahms  
*Schicksalslied*, op. 54, su testo di Friedrich Hölderlin, per coro misto e orchestra  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Giulio Bertola  
Richard Strauss  
*Die Tageszeiten*, ciclo di Lieder op. 76 su testi di Joseph von Eichendorff, per coro maschile e orchestra  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini
- 10.45** **Sonate moderne**  
Ottorino Respighi  
*Sonata in si minore* per violino e pianoforte  
Moderato - Andante espressivo - Passacaglia (Allegro moderato, ma energico)  
Luigi Ferro, violino; Antonio Beltrami, pianoforte  
Sergei Prokofiev  
*Sonata in re maggiore* op. 94 per flauto e pianoforte  
Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio  
Fernand Marasa, flauto; Alain Bernheim, pianoforte
- 11.40** **Sinfonie di Franz Schubert**  
*Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore*  
Largo, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro vivace, Presto  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger  
*Sinfonia n. 6 in do maggiore - La piccola*  
Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato  
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth

- 12.30** **Ludwig van Beethoven**  
*Trio in sol maggiore* per flauto, fagotto e pianoforte  
Allegro - Adagio - Tema con variazioni  
Jean-Pierre Rampal, flauto; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte
- 12.55** **Un'ora con César Franck**  
*Sonata in la maggiore*, per violino e pianoforte  
Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo Fantasia - Allegretto poco mosso  
Erica Morini, violino; Rudolf Firkusny, pianoforte  
*Trio in fa diesis minore* op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello  
Andante con moto - Allegro molto - Finale (Allegro maestoso)  
Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Antonio Valisi, violoncello

- 13.55** **LA FINTA SEMPLICE**  
Opera buffa in tre atti di Marco Coltellini, da Carlo Goldoni  
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart  
(Revisione di Bernhard Paumgartner)  
Rosina Dorothea Siebert  
Fracasso George Maran  
Don Cassandro  
Alois Fernerstorfer  
Don Polidoro August Jarech  
Donna Giacinta Edith Ornez  
Ninetta Kerna Küster  
Simone Walter Paninger  
Orchestra della Camera Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner

- 14.50** **Recital della pianista Annie Fischer**  
Ludwig van Beethoven  
*Sonata in do minore* op. 13 «Patetica»  
Grave, Allegro molto - Adagio cantabile - Rondò  
*Sonata in do maggiore* op. 53 «Waldstein»  
Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto moderato) - Prestissimo  
Robert Schumann  
*Fantasia in do maggiore* op. 17  
Fantastico e appassionato - Maestoso sempre con energia - Lento e misterioso
- 17** — **L'avvocato di tutti**  
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

- 17.10** **Chiara fontana**  
Un programma di musica folklorica italiana
- 17.25** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 17.35** **Antonio Vivaldi**  
*Concerto in re maggiore* per chitarra e orchestra d'archi  
Allegro - Largo - Allegro  
Solista Karl Schett  
Orchestra d'archi diretta da Wilfried Böttcher  
Michel Blavet  
*Concerto in la minore* per flauto e orchestra d'archi  
Allegro - Gavotta 1ª e 2ª - Allegro  
Solista Jean-Pierre Rampal  
Orchestra d'archi «Jean-Marie Leclair» diretta da Jean-François Paillard
- 18.05** **Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

- 18.30** **La Rassegna**  
Cinema  
a cura di Giambattista Cavallaro
- 18.45** **Arthur Honegger**  
*Concerto per violoncello e orchestra*  
Solista Pietro Grossi  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
- 19** — **Storia del partito moderno**  
a cura di Umberto Segre  
II - L'esperienza inglese come fatto storico e come modello
- 19.30** \* **Concerto di ogni sera**  
Jan Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 3 in do maggiore* op. 52  
Allegro moderato - Andantino con moto, quasi allegretto - Moderato - Allegro non tanto  
Orchestra «London Symphony» diretta da Anthony Collins  
Jean Françaix (1912): *Concertino* per pianoforte e orchestra  
Prélude - Lent - Menuet - Rondò  
Solista Margrit Weber  
Orchestra Sinfonica di Radio Berne diretta da Ferenc Pricsay  
Igor Stravinsky (1882): *Il canto dell'usignolo*, poema sinfonico  
Orchestra «Philharmonia» diretta da Constantin Silvestri

- 19.30** \* **Concerto di ogni sera**  
Jan Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 3 in do maggiore* op. 52  
Allegro moderato - Andantino con moto, quasi allegretto - Moderato - Allegro non tanto  
Orchestra «London Symphony» diretta da Anthony Collins  
Jean Françaix (1912): *Concertino* per pianoforte e orchestra  
Prélude - Lent - Menuet - Rondò  
Solista Margrit Weber  
Orchestra Sinfonica di Radio Berne diretta da Ferenc Pricsay  
Igor Stravinsky (1882): *Il canto dell'usignolo*, poema sinfonico  
Orchestra «Philharmonia» diretta da Constantin Silvestri
- 20.30** **Rivista delle riviste**
- 20.40** **Giuseppe Donizetti**  
*Quartetto n. 13 in la maggiore*  
Allegro non troppo - Adagio - Prestissimo - Allegro  
«Quartetto di Milano»  
Giulio Franzetti, Enzo Porta, violin; Tito Bionardi, viola; Alfredo Riccardi, violoncello

- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **William Byrd**  
*O Lord, rebuke me not*, per tenore, basso e viola  
Ernest Murphy, tenore; Brayton Lewis, basso e viola  
**Alonso Mudarra**  
*David's Lament for Absalom*, per tenore e clavicembalo  
Roy de Val, tenore; Paul Maynard, clavicembalo  
**Josquin des Pres**  
*David's Lament for Saul and Jonathan*  
Complesso «Pro Musica di New York»  
(Registrazione effettuata dalla Radio Israeliana in occasione del «Festival di Israele 1963»)

- 21.50** **Il mestiere dell'attore**  
a cura di Fernaldo Di Giannatempo e Sandro D'Amico (Seconda serie)  
V - II «Metodo» senza magia con interventi di Orazio Costa, Alessandro Fersen, Luciano Visconti
- 22.30** **Niccolò Castiglioni**  
Inizio di movimento, per pianoforte  
Pianista Giuliana Zaccagnini  
**Domenico Guacero - Egisto Macchi**  
*Schemi - Versione n. 3* per due violini e pianoforte  
Aldo Reddini, Umberto Olivetti, violini; Giuliana Zaccagnini, pianoforte
- 22.45** **Orsa minore**  
**INFERIORITA'**  
Un atto di Italo Svevo  
Alfredo Picchi  
Vigilia Gotvardi  
Gino Masera  
Conte Alberghini  
Gualtiero Rizzi  
Barone Squatriti  
Arnaldo Martelli  
Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzarotta O.C. su kc/s. 6090 pari a m. 4250 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.50 Fantasia musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Napoli sole e musica - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Le grandi incisioni della lirica - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Club notturno - 3.06 Celebri pagine da balletto - 3.36 Melodie dei nostri ricordi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musica per tutte le ore - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.35 Orizzonti Cristiani: Notiziario «Dialoghi della Fede» a cura di Telio Taddei - Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20.15 Apostolo. 20.45 Celebri parole dei Heiligen Vaters. 21.30 Santo Rosario. 21.45 Trasmissioni estere. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# NON SIATE SORDI!

RITAGLIATE QUESTO COMUNICATO

Se agirete immediatamente, avrete diritto a ricevere GRATIS una preziosa pubblicazione che potrebbe trasformare la vostra vita nel giro di 24 ore. Questo libro potrebbe costituire la risposta alle preghiere con le quali chiedevate di poter sentire di nuovo così chiaramente da comprendere anche i bisbigli.

Questa appassionante pubblicazione illustrata descrive i metodi scientifici ideati da Amplifon appositamente per coloro che esitano a portare un apparecchio acustico per timore di essere notati dalla gente. Essa potrebbe portare, a voi personalmente, una nuova felicità... a casa vostra, al lavoro, in chiesa e con gli amici.

Per ricevere gratuitamente questo libro, inviate subito, senza alcun impegno da parte vostra, scrivete ogni stesso alla Società Amplifon, Rep. RT-3 - Via Durini 26, Milano, indicando il Vostro indirizzo.

**FOTO-CINE**  
MARCHÉ MONDIALI  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**GARANZIA 5 ANNI**  
L. 450  
mensili  
RICHIESTE RICCO E ASSORTITO  
**CATALOGO GRATIS**  
di apparecchi per foto e cinema, accessori, e binocoli prismatici  
**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

**CALZE ELASTICHE**  
CURATIVE per VARI CI e FLEBITI  
su misura a prezzi di fabbrica.  
Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extraforti per uomo, ortopedici, non danno noie.  
Gratis: catalogo-prezzi n. 6  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

## SOFFRITE IL FREDDO AI PIEDI? FATE ALLORA COSI'!

Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell in acqua calda e immergetevi i piedi intorpiditi dal freddo o umidi di pioggia. La circolazione del sangue è ristabilita, i piedi si riscaldano naturalmente. La pelle si ammorbidisce: il bruciore e il pizzicore causato dalle screpolature e dai tagli viene calmato, il dolore cessa e camminare è di nuovo un piacere.

Saltrati Rodell, meravigliosi per il vostro pediluvio. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

# GRATIS UNA TAVOLOZZA FORTUNATA

Una tavolozza originale della famosa marca TALENS, con colori di una straordinaria purezza di toni (veri colori), all'unico scopo di propagandare e diffondere l'amore per l'arte, verrà inviata GRATIS e senza alcun IMPEGNO di nessun genere, insieme con un magnifico opuscolo a colori con tutti i dettagli sul Metodo ABC di disegno e di pittura, a TUTTI coloro che completeranno SUBITO e ci spediscono con urgenza il tagliando qui riprodotto. Non esitate! E' tutto gratis e senza il minimo impegno! La tavolozza è molto bella.

Il libro-guida a colori dimostra dettagliatamente come si possano guadagnare OGGI facilmente oltre 200 mila lire al mese, con la NUOVA professione del TECNICO GRAFICO. E' una professione socialmente qualificata e che dà un con-

siderevole guadagno. I TECNICI GRAFICI sono ricercatissimi.

«E' bello cominciare a guadagnare mentre si impara!»: questo ci comunicano molti nostri allievi che ci attestano la loro gratitudine. Il nostro opuscolo illustrato vi spiega, parola per parola, come funziona il metodo ABC che qualcuno ha definito «magico». Che cosa vi costa informarvi? Nulla! Che cosa rischiate? Nulla! Ma, invece, può rappresentare la vostra FORTUNA! Spedite il coupon OGGI STESSO alla Favella, in via S. Tomaso, 2 Milano. Fatelo SUBITO!



Carla Burgstaller, abitante a Milano in via Sismondi, 44, ci scrive: «Dopo aver seguito con esito favorevole il Corso ABC di disegno, e quello della Illustrazione, ora mi sono iscritta al Corso di Pittura».

Il dott. Aurelio Giarrizzo, abitante in via Giusto, 47, a Piazza Armerina (Enna), qui sopra effigiato, ci scrive: «Quando mi iscrissi al Corso ABC avevo varcato la cinquantina ed ero assolutamente privo di qualsiasi nozione. Posso affermare che la Scuola ABC per corrispondenza rappresenta un rifugio spirituale, una vera oasi di poesia».

mi dalle agenzie pubblicitarie, dagli uffici di pubblicità delle aziende grandi e medie; nelle assunzioni non si fa distinzione fra uomini e donne, né si bada all'età dell'aspirante. E' solo importante che il TECNICO GRAFICO sappia il suo mestiere.

Ma, voi direte, io non ho attitudine per il disegno, io non so nemmeno scarabocchiarlo. Come posso imparare questo mestiere specializzato? Ebbene, chi ragiona così non sa che il TECNICO GRAFICO impara appunto una tecnica, che si può insegnare come una qualsiasi altra materia scolastica.

Chi ha in sé la qualità di artista diventerà un pittore più o meno grande, chi non le ha, potrà sempre diventare, con la Scuola ABC, un ottimo TECNICO GRAFICO e realizzare forti guadagni in una attività, oltre tutto, dignitosa e molto divertente. Staccate, compilate e spedite OGGI STESSO il tagliando. Non solo riceverete un bellissimo regalo senza impegni di sorta, ma anche e soprattutto i particolari del Corso che potrete seguire a casa vostra, nei ritagli di tempo, e senza abbandonare le attuali occupazioni. Spedite SUBITO e BUONA FORTUNA!

**SPEDITE SUBITO**

Spett. LA FAVELLA - Via San Tomaso, 2 Milano (102) Scuola A.B.C. - Rep. RC/164

Vogliate spedirmi, gratis e senza alcun impegno, la Vostra Tavolozza Talens e il Vostro libro - guida illustrato a colori, Allego 3 francobolli da Lire 30 per spese.

Cognome e nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina o a stampatello)

# TV MARTEDI



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

12,40-13,05 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
13,30-13,55 Matematica  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini  
13,55-14,20 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

8,30-8,55 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
8,55-9,20 Francese  
Prof. Enrico Arcaiani  
9,45-10,10 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 Geografia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna

12,40-13,05 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,35 Latino  
Prof. Gino Zennaro

11-11,25 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

11,50-12,15 Osservazioni Scientifiche  
Prof. Donvina Magagnoli

13,05-13,30 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino

**17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO**  
(Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiora Biscotti - Bebè Galvani)

### La TV dei ragazzi

a) **PICCOLI ANIMALI, GRANDI AMICI**  
a cura di Angelo Boglione e Giancarlo Ferraro Caro  
Regia di Lorenzo Ferrero

b) **GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE**  
Messico semiprimativo  
Distr.: Screen Gems

c) **CARTONI ANIMATI**  
L'uccello gioielliere della serie  
Il gatto Felix

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzi

**19 - TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Ottafificio Valpadana - Tè Star)

**19,15 LE TRE ARTI**  
Rassegna di pittura, scultura e architettura  
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi  
Presenta Maria Paola Maino  
Regia di Cesare Emilio Gaslini

**19,55 LA POSTA DI PADRE MARIANO**

### Ribalta accesa

TIC-TAC

(Cosmetici Gopic - Macchine per cucire Borletti - Magnesia Bisurata - Bronchioniina - Pantalonsificio Italiano - Almagna)

**20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**

(Dizian - Lazzaroni - Camicite Cassera - Brodo Novo - Totocalcio - Pasticca Mental)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30 TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**  
(1) Espresso Bonomelli - (2) Candy - (3) Cavallino rosso Sis - (4) Rim  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Luigi Giachino - 2) Cine televisione - 3) Studio K - 4) Studio Prisma

**21 - DUELLO NELLA FORESTA**

Film - Regia di Joseph M. Newman  
Distr.: 20th Century Fox  
Int.: Richard Widmark, Constance Smith, Jeffrey Hunter

**22,35 CONOSCERE LA NATURA**

Gli insetti  
8ª - Gli ortotteri  
Realizzazione di Alberto Ancillotto e Fernando Armati  
Presentazione del Prof. Sergio Beer

**23 - TELEGIORNALE**  
della notte



Maria Paola Maino è la presentatrice di «Le tre arti»

# Duello



Richard Widmark protagonista del film di questa sera

## La serie «Conoscere Grilli e

nazionale: ore 22,35

Fra le tante specie d'insetti vi sono anche quelli che hanno l'abitudine di cantare; sono i grilli e le cavallette. Appartengono all'ordine degli «ortotteri», un genere di insetti particolarmente toraci non soltanto di foglie o di corteccia d'albero ma, qualche volta, anche dei loro simili. Non soltanto vegetariani quindi, ma anche carnivori. I grilli usano cantare sulla soglia di casa; nei cunicoli sotterranei il cosiddetto grillo talpa; nelle piccole tane in mezzo ai prati il grillo campestre. Il grillo canta d'amore nelle calde notti d'estate, o di vittoria dopo aver messo in fuga un disturbatore, o di soddisfazione per essere scampato al pericolo di venire mangiato dalla femmina dopo le nozze. Un pericolo questo a cui non sfugge il maschio della «Mantide religiosa», un insetto che appartiene alla famiglia dei Mantidi. E' il più feroce degli insetti, ma la sua crudeltà è celata dall'atteggiamento di un piccolo essere quasi mistico. Il suo nome deriva appunto dal suo particolare comportamento, con le zampe congiunte e protese in avanti come in un'incoscienza o in una preghiera. In realtà quelle zampe sono un terribile strumento di morte, una tagliola di ferro al cui scatto nessun insetto può resistere. Ma la ferocia della Mantide femmina si manifesta particolarmente verso il maschio, che viene divorato subito dopo le nozze; e, poiché la Mantide può essere fecondata sei o sette volte, nel ciclo della sua vita è colpevole di molti omicidi; una specie di incarnazione femminile di Barababù. Ciononostante la Mantide si dimostra madre amorosa nel costruire una specie di involucro dove le sue uova saranno ben protette durante l'evoluzione embrionale.

# 14 GENNAIO

## nella foresta

nazionale: ore 21

Cliff Mason è un caposquadra del Servizio forestale antincendio. Durante una missione i suoi quattro uomini sono morti e Cliff, a causa dello «shock» subito, non è in grado di fornire alla Commissione d'inchiesta una versione convincente dello svolgimento dei fatti e delle circostanze che gli hanno consentito di salvarsi. Il verdetto della Commissione lo libera da ogni responsabilità, ma il sospetto di viltà e di fuga davanti al pericolo lo perseguita, allungato dalla presa di posizione del giovane Eddie, figlio di uno degli uomini periti, che da una propria indagine personale ha tratto il convincimento che Cliff abbia abbandonato i suoi uomini per salvare se stesso. Eddie si fa espellere dal corpo antincendio e, durante un'altra pericolosa azione nella quale è impegnato Cliff, lo aggredisce tentando di ucciderlo. Ma Cliff ha la meglio e, dopo aver posto in salvo l'avversario tramortito, si prodiga

fino all'inverosimile e riesce a domare l'incendio e a salvare la vita di tutti i componenti la squadra. La generosità e lo spirito di abnegazione dimostrati da Cliff fanno riederere il giovanotto, che si riconcilia con il suo salvatore.

**Duella nella foresta** (Red skies of Montana, 1952) fu realizzato da Joseph M. Newman su commissione del Ministero dell'Agricoltura degli Stati Uniti, al quale interessava illustrare l'organizzazione e il funzionamento dei Servizi forestali ed esaltare i sacrifici dei componenti il Corpo antincendi. L'intento divulgativo e propagandistico del film è chiaramente avvertibile: benché sia basata su un racconto di Art Cohn, la vicenda non è molto più che un pretesto per diffondersi in ampie descrizioni di incendi colossali e dei metodi impiegati per domarli. Ma non è a dire che di ciò soffra la spettacolarità del film, il quale anzi consegue effetti considerevoli proprio nelle scene a carattere documentaristico, girate nelle sterminate foreste del Montana. Joseph M. Newman era stato assistente di Lubitsch; come regista si è specializzato nel genere avventuroso e in quello poliziesco: una produzione di modesto livello, nella quale spiccano per vigoria e abilità narrativa i banditi di *Poker Flat*, *L'ultima freccia*, *Il forte del massacro* e, in diversa direzione, il recente *Il grande circo*. In *Duella nella foresta* che, edremo stasera le vitalità artigianali del regista han modo di farsi valere in più di una scena, sorrette anche dalla eccellente fotografia di Charles Clarke. Quanto all'interpretazione, essa è affidata al riserbo di un Richard Widmark ormai svincolato dal «cliché» di malvagio nel quale era stato fissato all'inizio della carriera, e gradualmente trasformatosi in «eroe positivo». Jeffrey Hunter è il suo giovane antagonista.

m. d. b.



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Golaval - Vecchia Romagna Euton - Spic & Span - Pavesini)

21.15

### ROMMEL: UN CASO DI COSCIENZA

Inchiesta di Sergio Zavoli

22.05 BALLETTI DI SUSANNA EGRI

### Vita di Bohème

Balletto liberamente tratto dal romanzo omonimo di H. Murger

Musica di Dave Brubeck  
Personaggi ed interpreti:  
(In ordine di entrata)

Marcello Flavio Bennati  
Rodolfo Angelo Pietri  
Colline Ottavio Possidoni  
Schaunard Enrico Sportiello  
Musetta Marisa Barbaria  
Phèlme Fernanda Succo  
Brigitte Claudia Lawrence  
Mimi Margherita Pecol

La cantante Margot  
Il famoso produttore Alberto Testa  
Il giovane industriale Aitoro Bertani

Coreografie di Susanna Egri  
Scene di Bruno Salerno  
Costumi di Folco  
Regia di Lyda C. Ripandelli

22.40 GLI ANTENATI

Cartoni animati di Hanna e Barbera

Amiche per la pelle  
Distr.: Scream Gems

23.05 Notte sport

## QUESTA SERA IN CAROSELLO un diabolico twist... e poi



## Una BONOMELLI espresso

una BONOMELLI espresso

un nuovo modo di dire, veloce e preciso.



BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

## a Natura» cavallette

Del resto tutti gli insetti impiegano una particolare cura nel deporre le uova. Le cavallette, per esempio, fondono il terreno in tanti piccoli solchi uguali e profondi in ciascuno dei quali depongono un uovo. Ma le cavallette, come si sa, hanno un altro terribile vizio; quello di distruggere, durante le loro migrazioni, tutte le coltivazioni che incontrano sulla loro strada. Appartengono a questa specie le Schistocerca, flagello di intere regioni d'Africa e d'Asia, ricordate come la ottava piaga d'Egitto.

m. d. b.

g. cin.

## I balletti di Susanna Egri Una moderna «Bohème»

secondo: ore 22,05

Anche *Bohème*, il secondo balletto di Susanna Egri, si rifà, piuttosto che al lavoro di Puccini, alla sua fonte letteraria: il romanzo *Vita di bohème* di Henri Murger. Rivivono nel balletto i quattro protagonisti (Mimi, Rodolfo, Musetta e Marcello), e le vicende principali che illica e Giacosa avevano enucleato dal romanzo per il libretto dell'opera pucciniana. La musica, invece, è interamente dovuta al famoso pianista americano contemporaneo Dave Brubeck ed è eseguita dal suo quartetto di jazz. L'azione è trasferita ai nostri giorni, e precisamente negli anni dell'immediato dopoguerra, a Parigi. Alla *Bohème* di fine secolo si è sostituita una moderna *Bohème*: il mondo della gioventù esistenzialista della «Rive gauche» e di St. Germain des Prés (c'è perfino una scena all'interno di una «cave»

del genere «Rose rouge», ove troviamo Margot con la sua chitarra). Il prevalere di ciò che viene quello della futilità e della casualità dei rapporti sentimentali, che troppo facilmente nascono e si sciogliono, mentre la tragedia della vita è sempre in agguato, dietro le luci dei bar, delle insegne luminose, e al ritmo scatenato del boogie-woogie degli anni quaranta. Rodolfo è diventato un giornalista. Mimi, minata da un male incurabile, è assetata di vita e di successo, è una «steli-lina» che si affanna a trovare la sua strada nel cinema, insieme con la sua amica Musetta. Marcello è pittore, proprio come il personaggio dell'opera. Dopo l'incontro tra Rodolfo e Mimi e quello tra Marcello e Musetta (che si svolgono contemporaneamente ma su sezioni diverse del palcoscenico, e si snodano in due lirici «pas de deux» quasi classici, nello stile, al confronto del resto

della coreografia, che è modernissima), i quattro giovani passano da un litigio all'altro, da un rappacificamento all'altro, in mezzo a beffe e a dispetti reciproci. Finalmente Mimi decide di lasciare Rodolfo per un ricco industriale; la vita è breve, e Mimi ha l'ansia, l'angoscia, quasi, di «riuscire». Rodolfo tenta di consolarsi organizzando una gran festa scalmanata e rumorosa nel suo appartamento; ma all'improvviso compare l'industriale che riporta a casa Mimi, semisvenuta per una nuova gravissima crisi del suo male. È la fine: Mimi muore, dopo aver per qualche istante ritrovato il sapore della felicità nelle braccia di Rodolfo, con cui danza brevemente, riprendendo il tema lirico del primo incontro. Le scene sono di Bruno Salerno, i costumi di Folco. Protagonisti: Margherita Pecol e Angelo Pietri.

v. o.

Una mano ben curata è un fattore indispensabile per la vostra personalità

## CURBAFIX

per la difesa delle vostre unghie

beauty gopic products

questa sera alla TV in filo-tac ore 20,10



PER LA PUBBLICITÀ SUL RADIOCORRIERE TV rivolgetevi alla

Direzione Generale:  
TORINO - Via Bortola, 34 - Tel. 57.53

Uffici:  
MILANO - Piazza IV Novembre, 5 - Tel. 69.82  
ROMA - Via degli Scolaiola, 23 - Tel. 31.04.41  
GENOVA - Via XX Settembre, 31/2 - Tel. 588.445  
NAPOLI - Via Medina, 40 - Tel. 32.08.33  
VENEZIA - S. Marco - Riva del Carbon 4091 - Tel. 21.993

Concessionari e agenti in tutte le principali città d'Italia

# sipra

## IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA  
quota L. 700 senza  
minima mensili anticipo

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)  
Un pizzico di fortuna  
Le Commissioni parlamentari  
a cura di Sandro Tatti
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno  
De Vita: Tempo è tra noi; Mascheroni: E' stata una follia; Don Alonso: Ba tu ca da
- 8.35** Fiera musicale  
Brown: Twist a Napoli; Rossini: Danza; Fanciulli; Gualione; Mancini: Baby elephant walle; Anonimo: Eco della valle; De Falla: Danza ritual del fuoco; De Palma: Sciarivary
- 8.50** (Lavabiancheria Candy)  
Fogli d'album  
Schubert: Momento musicale in do maggiore op. 94 n. 1 (Pianista Walter Gieseking); Milan: Pezzo festoso (Chitarrista Mario Gangli); Honegger: Danse de la chèvre (Flautista Severino Gazzelloni); Debussy: Dal I Libro dei Preludi: «La fille aux cheveux de lin» (Violinista Yehudi Menuhin); Strawinski: Da «L'oiseau de feu»: Danza infernale (Pianista Sergio Fiorentino)
- 9.10** Elda Lanza: Saper vivere con gli altri
- 9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernizzi)  
Interradio
- 9.55** Luigi Veronelli: Operazione «cucina» (I lessi)
- 10** — \* **Antologia operistica**  
Rossini: Il barbiere di Siviglia: «A un dottor della mia sorte»; Donizetti: Don Pasquale: «Cheti, cheti»; Bolto: Mefistofele: «Ave Signor»; Wagner: I Maestri cantori di Norimberga: Preludio
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)  
Le meravigliose avventure della tecnica: «L'occhio infallibile del radar», a cura di Domenico Volpi  
Regia di Ruggero Winter  
Cantiamo insieme
- 11** — (Milky)  
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** «Torna caro ideal»  
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli  
Canta Luisa Gianni Discacciati
- 11.45** \* Antonin Dvorák: Husitska - Ouverture op. 67  
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejna
- 12** — (Tide)  
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal)  
CORIANDOLI
- 14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)  
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi  
Gli amici del martedì  
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini  
Regia di Anna Maria Romagnoli
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera  
a cura di Riccardo Allorto
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO diretto da JEAN GIARDINO  
con la partecipazione dell'arpista Liana Pasquali  
Locatelli (revis. e realizz. del basso continuo di Claudio Abbado): Concerto grosso in do minore op. 1 n. 2 per due violini, viola, violoncello e archi con cembalo di ripieno: a) Adagio allegro, b) Largo, c) Allegro, d) Allegro; Glier: Concerto per arpa e orchestra (op. 74): a) Allegro moderato, b) Tema con variazioni, c) Andante, d) Allegro giocoso; Roussel: Le festin de l'araignée, frammento sinfonico; Mozart: Sinfonia in re maggiore K 385: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale (presto)  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo (ore 18,05 circa):  
Il racconto del Nazionale «Se», di Luigi Pirandello
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** \* **Motivi in giostra**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** IL DIAVOLO E CATERINA  
Opera in tre atti di Adolf Wenig  
Musica di ANTON DVORAK  
Traduzione di Anton Gronen Kubizki  
Il pastore (Ovcak Jirka)  
Franco Tagliavini  
Caterina (Kaca) Maja Sunara  
Sua madre (Jeif Mama)  
Giannella Borrelli  
Il diavolo Marbuele (Cert Marbuel) Italo Tajo  
Lucifero Salvatore Catania  
Il diavolo portinale (Cert Vratny) Paolo Mazzotta

Il diavolo guardiano (Cert Strazce) Umberto Frisaldi  
La duchessa (Knezna) Renata Mattioli  
La cameriera (Komorna) Giuliana Raimondi  
Maresciallo di corte (Marsalek) Umberto Frisaldi  
Un musicante (Musikant) Antonio Pietrini

Direttore Luigi Toffolo  
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:  
1) **Letture poetiche**  
La lirica del Foscolo a cura di Mario Scotti  
III - I primi sonetti  
2) **Il dito sulla diga**  
Conversazione di E. F. Accrocca

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**  
Milano: Assegnazione del «Premio Bagutta» - Servizio speciale di Emilio Pozzi  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)  
\* Musica nella sera
- 22.10** \* **L'angolo del jazz**  
I ricordi di un violinista: Stephane Grappelly
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

- 10** — **Musiche per organo**  
Vincent Lubeck  
Preludio e Fuga in mi maggiore  
Partita sul Corale «Und lasst uns Gott dem Herren»  
Organista Hans Heintze
- 10.15** **Antologia di interpreti**  
Direttore Hugo Lederer:  
Ludwig van Beethoven  
Battaglia e vittoria di Wellington, Ouverture op. 91  
Marcia (Rule Britannia) - Marcia (Malboreugh) - Provocazione e accettazione - Battaglia (Allegro) - Marcia d'assalto (Allegro assai, Andante) - Intrada (Allegro ma non troppo) - Tempo di Minuetto moderato, Allegro  
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino  
Basso Mario Petri:  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Le Nozze di Figaro: «Tutto è disposto»  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alberto Paoletti  
Gioacchino Rossini  
Il Barbiere di Siviglia: «La calunnia»  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile  
Giuseppe Verdi  
Macbeth: «Come dal ciel precipita»  
Charles Gounod  
Faust: «Tu che fai l'addormentata»  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alberto Paoletti  
Quartetto Loewenguth di Parigi:  
Franz Joseph Haydn  
Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 «L'allodola»  
Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace)  
Mezzosoprano Fedora Barbieri:  
Gaetano Donizetti  
La Favorita: «O mio Fernando»  
Amilcare Ponchielli  
La Gioconda: «Stella del marinar»  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Ziino  
Giuseppe Verdi  
Il Trovatore: «Stride la vampa»  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Herbert von Karajan - Maestro del Coro Norberto Mola  
Flautista Elaine Shaffer:  
Franz Schubert  
Introduzione e Variazioni su «Trockne Blumen»  
Al pianoforte Antonio Beltrami  
Tenore Cesare Valletti:  
Giuseppe Verdi  
La Traviata: «De' miei bollenti spiriti»  
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Pierre Monteux  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Don Giovanni: «Dalla sua pace»

## SECONDO

- 7.35** \* **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)  
\* Canta Tony Cucchiara
- 8.50** (Cera Grey)  
\* Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertrim)  
\* **Pentagramma italiano**
- 9.15** (Tuba)  
\* **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)  
**UN GIORNO A PARIGI**  
a cura di Mario Salinelli  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Cola-Cola)  
Le nuove canzoni italiane  
Album di canzoni
- 11** — (Ecco)  
\* **Buonumore in musica**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Oggi in musica
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)  
Appuntamento alle 13:  
Traguardo  
15' (G. B. Pezziol)  
Music bar  
20' (Galbani)  
La collana delle sette perle  
25' (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute  
45' (Simmenthal)  
La chiave del successo  
50' (Tide)  
Il disco del giorno  
55' (Caffè Lavazza)  
Storia minima
- 14** — **Voci alla ribalta**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Soc. Saar)  
Discorama

- 15** — (Sidol)  
**Momento musicale**  
Motivi senza frontiera
- 15.15** (Dischi Carosello)  
Motivi scelti per voi
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** \* **Concerto in miniatura**  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Baritono Ettore Bastianini  
Verdi: La forza del destino: «Urna fatale del mio destino»; Ponchielli: La Gioconda: «O monumento»; Giordano: Andrea Chénier: a) «Son sessant'anni»; b) «Nemico della patria»; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Largo al factotum»
- 16** — (Dixan)  
**Rapsodia**  
— Gli strumenti cantano  
— Delicatamente  
— Capriccio napoletano
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** **Panorama di motivi**
- 16.50** **Fonte viva**  
Canti popolari italiani
- 17** — **Schermo panoramico**  
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Da Caltagirone (Catania) la Radiosquadra trasmette  
**IL VOSTRO JUKE-BOX**  
Un programma presentato da Beppe Breveglieri
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA**  
Guido Fassò - Il diritto naturale. Lo Stato di diritto naturale
- 18.50** \* **I vostri preferiti**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** Radiotelefortuna 1964
- 19.55** **I grandi valzer**  
Al termine:  
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Satin Claire)  
Enzo Tortora presenta:  
**DRIBBLING**  
Campionato di quiz a squadre  
a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli  
Orchestra diretta da Franco Russo  
Regia di Carlo Silva
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** **Uno, nessuno, centomila**  
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Max Rudolf  
Gaetano Donizetti

L'Elisir d'amore: « Quanto è bella, quanto è cara » - « Una furtiva lacrima »  
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianandrea Gavazzeni

Pianista Ludwig Hoffmann:  
Franz Liszt

Reminiscenze dal « Don Giovanni » di Mozart

Soprano Ethel Sussman;  
Marin Marais

Alycane: « Regnez, regnez, amour »  
Jean-Pierre Rampal, flauto;  
Roger Albin, violoncello; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo

André Destouches  
Callyrhoé: « Allez, mes pleurs » (Monologo di Callyrhoé)

Henri Desmarests  
Circé: « C'est toi, cruel amours »

Orchestra « Oiseau Lyre » diretta da Louis De Froment

Direttore Vittorio Gui  
Zoltan Kodaly

Danze di Marosszek  
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino

## 12.45 Musiche per chitarra

Louis Milan  
Due Pavane

Francisco Tarrega  
Estudio de tremolo

Chitarrista Narciso Yepes  
Isaac Albeniz

Asturias  
Chitarrista Laurindo Almeida

## 13 — Un'ora con Ferruccio Busoni

Overture giocosa op. 38  
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carracciolo

Variazioni op. 22 sul Preludio in do minore di Chopin

Sonatina « super Carmen »  
Pianista John Ogdon

Divertimento op. 52 per flauto e orchestra

Solista Severino Gazzelloni  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache

Melodie popolari finlandesi op. 27, per pianoforte a quattro mani

Duo pianistico Gorini-Lorenzi  
Sonatina brevis « In signo Johannes Sebastiani Magni »

Pianista Gino Gorini  
Valzer danzato op. 53

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

## 14 — Recital del Duo Santoliquido-Amfiteatrof

Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Massimo Amfiteatrof, violoncello

Azzolino della Ciola  
Toccata e Canzone

Antonio Vivaldi  
Sonata in mi minore

Largo - Allegro moderato - Siciliana - Allegro

Edvard Grieg  
Sonata in la minore op. 36

Allegro agitato - Andante molto tranquillo - Allegro molto

Robert Schumann  
Cinque Pezzi in stile popolare op. 102

Richard Strauss  
Sonata in fa maggiore op. 6

Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro vivo

## 15.30 Trascrizioni

Tommaso Albinoni  
(Trascrizione di Remo Giazotto)

Adagio in sol minore per archi e organo

Organista Jean-Jacques Grunenwald

Orchestra da camera « Louis De Froment » diretta da Louis De Froment

Chari Philipp Emanuel Bach (Trascrizione di Maximilian Steinberg)

Concerto in re maggiore per orchestra

Allegro moderato - Andante - Lento molto - Allegro

Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

## 16 — Hector Berlioz

Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 (da Byron) con viola solista

Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata - Orgia di briganti

Violista Heinz Kircbner  
Orchestra del Filarmonico di Berlino diretta da Igor Markevitch

## 16.35 Congedo

Peter Ilyich Ciaikovski  
Notturmo in do diesis minore

Pianista Nicola Orloff  
Stanislaw Maniuszko

Tre Liriche  
Piccola betulla - Sofia - Se Dio vuole

Halina Lukomska, soprano; Lya De Barberis, pianoforte

Henri Wieniawski  
Mazurka in re maggiore op. 19 n. 2

Nathan Milstein, violino; Leon Pommers, pianoforte

Joseph Suk  
Burlasca, dall'op. 17

Nathan Milstein, violino; Carlo Bussotti, pianoforte

## 17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

## 17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Il fenomeno della delinquenza minorile  
a cura di Gian Carlo Castelli Gattinara

I - Negli Stati Uniti

## 17.45 Pagine pianistiche

Sergei Prokofiev  
Otto Pezzi da « Musica per bambini » op. 65

Passaggiata - Fiaba - Tarantella - Rimpianti - Corteo di saltimbanchi - A rincorrersi - Sera - Frati al chiaro di luna

Pianista Ornella Vannucci Trevese

Francis Poulenc  
Sonata per due pianoforti

Preludio - Rustique - Final  
Duo Gorini-Lorenzi

## 18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 La Rassegna

Arte figurativa  
a cura di Marisa Volpi

La Mostra di Emilio Vedova alla « Marlborough » - Notiziario

## 18.45 Johann Sebastian Bach

Fantasia e Fuga in do minore

Organista Angelo Surbone

## 18.55 Bibliografie ragionate

Giulio Cesare  
a cura di Luca Canali

## 19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Charles Gounod (1818-1893): Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore

Adagio - Allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo - Allegro leggero assai

Orchestra del Concerto Lamoureux » di Parigi diretta da Igor Stravinsky

Claude Debussy (1862-1918): Rapsodia per saxofono e orchestra d'archi

Solista Jules De Vries  
Orchestra d'archi « Frankland State » diretta da Erich Kloss

Manuel De Falla (1876-1946): El amor brujo, suite dal balletto

Orchestra « London Philharmonic » diretta da Anthony Collins

## 20.30 Rivista delle riviste

20.40 Felix Mendelssohn-Bartholdy

Sonata in fa minore op. 4, per violino e pianoforte

Adagio - Allegro moderato - Poco adagio - Allegro agitato

Wanda Luzzato, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Panorama della musica contemporanea inglese

a cura di Reginald Smith Brindle

I - La Scuola nazionale

## 22.15 Il pomeriggio

Racconto di René Pons  
Traduzione di Adele Ollivieri

Lettura

## 22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI  
Wolfgang Fortner

La Noce sanglante, intermezzo

Hans Werner Henze  
Undine, suite dal balletto

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Zagabria diretta da Hans Müller-Kray

(Registrazione effettuata il 10 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del « Festival Internazionale di musica contemporanea di Zagabria 1963 »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 385 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

22.50 L'angolo del collezionista - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Colonna sonora

1.36 Cocktail musicale - 2.06 Un palco all'opera - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Sogniamo in musica

- 4.36 Concerto sinfonico - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Matutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

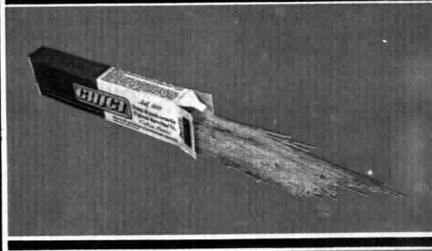
## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario - « Dal messaggio di S. Paolo; la I<sup>a</sup> Lettera al Tessalonicesi » di Giulio Cesare Federici - Silografia - Pensiero della sera.

20.15 Tour du monde missionnaire - 20.45 Heimat und Weltmission. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

La pasta  
**GHIGI,**  
all'uovo e di pura semola,  
è fresca,  
fragrante,  
genuina  
e tiene veramente  
**la cottura!**  
**GHIGI**

Questa è la vostra pasta!



richiedetela in confezione

... dal 1870 pasta



Giovedì TV 16 gennaio:  
in "tic tac", appuntamento con PASTA GHIGI



- b) **I PIU' BRAVI CAVALLI DEL MONDO**  
Scene tratte dal film di Walt Disney  
« L'ultimo treno di Vienna »
- c) **PIETRO E IL ROBOT**  
Cartoni animati  
Distr.: Hungaro Film

### Ritorno a casa

- 18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI!**  
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

- 19 —**  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Mitky - « Oro Gubra »)

- 19.15 UNA PERSONA FI-  
DATA**  
Farsa in un atto di Peppino De Filippo  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)  
Nicola Pietro Carloni  
Amalia Dolores Palumbo  
Cosimo Luigi De Filippo  
Lucia Lidia Martora  
Fortunato Peppino De Filippo  
La persona fidata Gigi Reder  
Scene di Mario Grazzini  
Direzione artistica di Peppino De Filippo  
Regia di Romolo Siena

- 19.55 QUINDICI MINUTI CON  
DORA MUSUMECI**

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFI-  
CATA**  
Prima classe:  
8,55-9,20 Osservazioni ed elementi di scienze naturali  
Prof.ssa Ivolida Vollarò

9,45-10 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
10,35-11 Geografia  
Prof. Claudio Degasperis  
11,25-11,40 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.

**Seconda classe:**  
11,40-12,05 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
12,30-12,55 Matematica  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli  
12,55-13,15 Educazione Musicale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia  
13,15-13,30 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.  
13,30-13,55 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

**Terza classe:**  
8,30-8,55 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
9,20-9,45 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
10,10-10,35 Matematica  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli  
11-11,25 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini  
12,05-12,30 Applicazioni Tecni-  
che  
Prof. Giorgio Luna

**16.45 La Nuova Scuola Media**  
Incontri con gli insegnanti  
Per la didattica della Storia ed Educazione Civica:  
Tecniche per la ricerca storica  
Partecipano i professori Maria Bonzano Strona, Franca Metta, Flora Molinini, Giuseppe Todaro  
Moderatore Prof. Antonio Del Castello

**17.30 SEGNALE ORARIO  
GIROTONDO**  
(Satira - Maito Setmani - Mi-  
ra Lanza - Etah)

### La TV dei ragazzi

- a) **PICCOLE STORIE**  
**Celestino cuoco**  
Programma per i più piccoli a cura di Guido Stagnaro  
Fugapuz ideati da Ennio Di Maio  
Regia di Guido Stagnaro

Articolo alla pagina 60

### Ribalta accesa

#### TIC-TAC

(Kleenez - Invernizzi Inverniz-  
zina - Camicie Aramis - Pa-  
sticca del Re Sole - Atrix -  
Biscotti Bovolone)

- 20.15 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE SPORT  
ARCOBALENO**  
(Motta - Sapone Palmolive -  
Frigoriferi Atlantic - Ambro-  
soli - Innocenti - Margarina  
« Foglia d'oro »)
- PREVISIONI DEL TEMPO**

- 20.30  
TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

- 20.50 CAROSELLO**  
(1) Scuola Radio Elettra -  
(2) Digestino Antonetto -  
(3) Manetti & Roberts - (4)  
Campari  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Paul Film - 2)  
Delfa Film - 3) Paul Film -  
4) Dollywood Italiana

- 21 —**  
**ALMANACCO**  
di storia, scienza e varia  
umanità  
a cura di Giuseppe Lisi  
Presenta Gian Carlo Sbra-  
gia  
Realizzazione di Pier Paolo  
Ruggerini

- 22 — PICCOLA RIBALTA**  
Rassegna dei vincitori dei  
« Concorsi Nazionali ENAL »  
Presenta Renato Tagliani  
Regia di Luciano Tiberti

- 23 —**  
**TELEGIORNALE**  
della notte



L'attore Pierre Fresnay interprete del film diretto da Denis de la Patellière, in onda stasera sul Secondo Programma

Con Nino Taranto, ospite d'onore

## Piccola ribalta

nazionale: ore 22

Dove si orientano i dilettanti d'oggi? Chi avesse compiuto un giro per la provincia italiana trenta o anche quarant'anni fa si sarebbe subito accorto del gran numero di aspiranti-pianisti o per essere più esatti, di aspiranti-pianiste. Non c'era ragazza di buona famiglia che non fosse costretta, fin dall'infanzia, a pestare sui tasti del pianoforte, a passare ore e ore davanti a un leggio e a mandare a memoria qualcosa di Mozart o di Schumann da eseguire la sera, in salotto, per far bella figura. Oggi, il panorama è del tutto diverso, e invano si cercherebbero questi passatempo romantici.

I concorsi che l'ENAL organizza ogni anno per mettere in luce i migliori talenti, sia nel campo musicale che in quello di prosa, hanno rivelato che la maggioranza dei concorrenti si cimentano in canzoni, seguiti a una certa distanza dagli aspiranti-attori-di-teatro, e subito dopo da cantanti lirici. In questi ultimi anni, inoltre, si è notato un aumento di fisarmonicisti e, più ancora, di chitarristi. A ciò deve aver contribuito senza dubbio un fatto di moda: oggi, infatti, molti cantanti preferiscono accompagnarsi da se stessi con la chitarra; lo strumento è per così dire « inflazionato ». Piccola ribalta, che va in onda stasera, ci presenta un gruppo di questi concorrenti giunti in finalissima, provenienti da ogni parte d'Italia, e usciti da

una selezione che ha visto ben 40.000 partecipanti. Che professione esercitano nella vita? Le più diverse. Sono impiegati, operai, artigiani, e si dedicano al loro « hobby » per puro piacere. Ma non di rado c'è chi si distingue ed entra a pieni voti nella cerchia dei professionisti, e ci fa una bella carriera. Citiamo qualche nome: Ivano Staccioli, Vanna Scotti, Lucia Altieri, e tanti altri.

Chi vedremo stasera? Tralasciamo i nomi che il pubblico non conosce. Diciamo solo che compremo una panoramica abbastanza ampia sul mondo dei dilettanti: ascolteremo tre cantanti di musica leggera, due cantanti lirici, un suonatore di armonica a bocca, due pianisti e infine un complesso, quello di Caltanissetta - I delfini del Sud.

Come i telespettatori potranno constatare di persona, questi dilettanti hanno raggiunto un livello artistico degno di nota — si pensi su che vasta base di concorrenti sono stati scelti — e qualcuno anzi non ha nulla da invidiare ai professionisti che sono già sulla via del successo.

Il programma sarà rinvitato da alcuni ospiti d'onore. Avremo come invitati, stasera, Nino Taranto, Lucia Altieri, il regista Mario Ferrero.

L'Orchestra è diretta da Mario Mescoli, la regia è di Luciano Tiberti, il presentatore è Renato Tagliani, misurato come sempre.

c. n.



Nino Taranto è l'ospite d'onore nella « Piccola ribalta », la rassegna dei vincitori dei « Concorsi nazionali Enal »

Un film con Pierre Fresnay

## Gli aristocratici

secondo: ore 21,15

Giovanni di Rémicourt-Porrings, marchese di Maubrun, è un anziano gentiluomo di provincia, che trascorre le sue giornate in campagna custodendo con religiosa fedeltà le memorie delle antiche glorie familiari e regolando i suoi rapporti con gli altri in base a un principio di autorità affettuoso e paternalistico. Egli si sente deluso dai suoi numerosi figli, molti dei quali hanno già da tempo scelto la propria strada, diversa e spesso contrastante con gli ideali del capofamiglia. Uno fa il diplomatico, un altro il prete, un terzo studia a Oxford, l'unica figlia si è innamorata di un giovane debole e scolorito, il contrasto fra padre e figli si manifesta durante una riunione familiare che ha luogo nell'avoito castello di Maubrun, fatiscente testimonianza di una grandezza ormai al tramonto. L'anziano marchese rimprovera ai figli una desolante carenza di ideali, un conformismo meschino, un avido arrivismo, una sostanziale mancanza di dignità e di grandezza. In realtà il conflitto è tra due generazioni, l'una nobilmente ma sterilmente attaccata al passato, l'altra proiettata verso l'avvenire. Il marchese passa di delusione in delusione; si oppone alle nozze meschine della figlia, interviene a temperare le scomposte e crudeli manifestazioni di vitalità dei due gemelli ultimi nati, cerca di rivivare la tiepida fede del figlio sacerdote. Ma quando l'intellettuale Pierre, che sembrava il più estraneo alle tradizioni familiari e il più vile, affronta la madre dalle scalmane di un forsennato, compiendo un gesto ben degno delle antiche tradizioni feudali, il colpo è troppo forte per il marchese: egli si ritira in un convento, dove terminerà i suoi giorni.

Gli aristocratici («Les aristocrates», 1955) è basato su un romanzo di Michel de Saint-Pierre, a best-seller del mercato librario francese di quegli anni. Nella storia del Maubrun l'autore aveva inteso raffigurare il tramonto di un'intera società o quanto meno di una classe: quella della nobiltà terriera retriva e sorda alle sollecitazioni dei tempi nuovi, chiusa nella mitizzazione di ideali nobili, ma anacronistici: un tramonto non privo di grandezza. Un simile tema — che si appresenta in qualche modo al tema del *«Gattoardo lampedusiano»* — non viene eluso nel film, ma è comunque ridotto alla funzione di semplice sfondo, di cornice ambientale al dramma dei personaggi: meglio di un solo personaggio, quello del marchese, che si staglia poderosamente e attinge una dimensione di dolente umanità pur nella sua orgogliosa rigidità, grazie anche alla interpretazione densa, sensibile, elegante di un Pierre Fresnay in gran forma. Attorno a lui Denis de la Patellière —

un regista esordiente che anche in seguito, con risultati più o meno felici, confermerà una spiccata propensione per storie letterarie ruotanti intorno ai casi di grandi famiglie aristocratiche — evoca con sicurezza, e con un gusto formale che non concede molto ai gratuiti estetismi, l'atmosfera di una torpida provincia francese, quale abbiamo imparato a conoscere nelle pagine di un Bernanos o di un Mauriac, e anima il corteggio dei personaggi minori, tutti plausibili pur se non così rilevati come quello principale. Accanto al grande Fresnay si distingue un gruppo di giovani attori: da Brigitte Auber che è la figlia Daisy a Maurice Ronet che è il suo fidanzato, a François Quever. Splendida la fotografia di Pierre Petit, eccellenti le musiche di René Clôreac.

Guido Cincotti

## Jazz in Europa

## La musica delle "caves"

secondo: ore 22,40

Questa settimana ascolteremo in Jazz in Europa la musica delle famose «caves» di Parigi. Il complesso che Nicoletta Orsomando presenterà non è interessante soltanto dal punto di vista musicale ma anche e soprattutto perché ci riporta alla particolare atmosfera dell'immediato dopoguerra, con i giovani in giaccone nero e pantaloni di velluto che predicavano un esistenzialismo spregiudicato e si incantavano

ad ascoltare Sidney Bechet che suonava il jazz di New Orleans, e Juliette Greco che cantava canzoni scritte da parolieri d'eccezione, come Jean Paul Sartre o Jacques Prévert.

La formazione che è ospite questa settimana di Jazz in Europa è per l'appunto una di quelle che si sono affermate nei caratteristici locali notturni, ricavati da vecchie cantine, di Saint Germain des Prés e del quartiere latino: il complesso di Maxim Soury, che ha avuto il suo quartier generale alla Huguette, un famoso ritrovo della «rue gauche». Soury aveva appena 19 anni, quando affrontò per la prima volta il pubblico col suo clarinetto. Aveva studiato musica da bambino, prendendo lezioni di violino, poi l'aveva abbandonata per non trascurare la scuola. Ma finita la guerra, si innamorò del jazz ascoltando i dischi di Benny Goodman e dei vecchi clarinettisti di New Orleans. Si procurò un clarinetto, e in poco tempo riuscì a diventare un personaggio sulla scena del jazz europeo. Il suo complesso è anzi uno dei pochi che siano sopravvissuti alla moda del «Dixieland revival» del dopoguerra, e che abbiano saputo darsi uno stile ben definito, superando la fase del dilettantismo, e di una passiva imitazione dei modelli arcaici. Maxim Soury, insomma, non s'è fermato alla Huguette, anche se è stato proprio lì che ha avuto occasione di suonare con musicisti veterani come lo scomparso Bechet o Albert Nicholas. Ha partecipato a numerose manifestazioni internazionali, fra le quali il Festival di Sanremo di sei anni fa, ed è stato parecchie altre volte in Italia.

s. g. b.



Nicoletta Orsomando, che presenta «Jazz in Europa»



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Calze Recie - Casa Vinicola Ferrari - Mira Lanza - Terme S. Pellegrino)

21.15

GLI ARISTOCRATICI

Film - Regia di Denis de la Patellière

Dist.: Gaumont

Int.: Pierre Fresnay, Brigitte Auber

22.40 JAZZ IN EUROPA

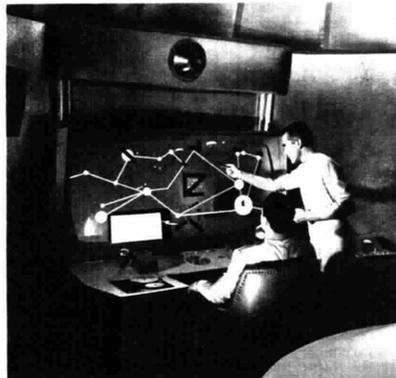
Maxim Soury et son New Orleans Sound

Regia di Walter Mastrangelo

23.20 Notte sport

Seguite in Carosello:

## LA CONQUISTA DELLA LUNA



presentata dalla



Scuola Radio Elettra  
Torino Via Stellone 5

# Lyviù

il vostro rosso per labbra

## ARTISTI FAMOSI faranno di voi UN VERO ARTISTA

Chiunque a casa propria sotto la guida di un gruppo di artisti famosi, con il facile e rapido «Metodo 3A» diverrà un Artista completo e potrà non solo elevare le proprie capacità pittoriche, ma anche guadagnare denaro con una carriera indipendente come illustratore grafico pubblicitario, figurinista ecc.

Non perdetevi tempo con inutili tentativi!!



\* Chiedete oggi stesso l'opuscolo illustrato a colori del «MÉTODO 3A» e l'interessante «TALENT TEST»



Spett. ACCADEMIA ARTISTI ASSOCIATI - Rep. RC 32  
VIA MAZZINI, 10 - MILANO Vi giuriamo inviami gratis e senza impegno i Vs. opuscoli illustrati. Allego L. 90 in francobolli per spese.

Nome e cognome

Indirizzo

GRATIS  
artisti  
famosi  
vi daranno  
un giudizio

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)  
Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palmitate)  
Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50** (Commissione Tutela Lino)  
\* Fogli d'album  
Anonimo: *Dua canti popolari francesi*: a) «Le bon petit roi d'Yves», b) «Et ron ron ron, petit Patapon» (Arpista Marcel Grandjany); Sor: *Rondò (Chiarissima Narciso Yepes)*; Dvorak: *Rondò in sol minore op. 94* (Ludwig Hoelscher, violoncello); Michael Banchelstein, pianoforte; Albeniz: *Malagueña* (Pianista Alfred Cortot)
- 9.10** Gisella Passarelli: *Il tacchino dell'assistente sociale*
- 9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Chlorodont)  
Interradio
- 9.55** Corrado Pizzinelli: *I mariti nel mondo*, Gh. Inglese
- 10** \* **Antologia operistica**  
Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Contro un cor»; Cilea: *L'Arlesiana*: «E' la solita storia del pastore»; Puccini: *Tosca*: «Tre sbirri»; Refice: *Cecilia*: «Grazie sorelle»; Gounod: *Faust*: Valzer di Margherita
- 10.30** **La Radio per le Scuole** (per il I ciclo delle Elementari)  
Il cantastorie, giornalino a cura di Stefania Piona  
Regia di Ruggero Winter
- 11** (Gradina)  
Passaggiare nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Musica sinfonica  
Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*: Preludio atto III; 2) *Lohengrin*: Preludio atto III; 3) *Tristano e Isotta*: Preludio e morte di Isotta (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Eugen Jochum)
- 12** (Tide)  
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bu.)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Industria Italiana della Birra)  
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 14-14.55** **Trasmissioni regionali**  
14 \* **Gazzettini regionali** per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14,25 \* **Gazzettino regionale** per la Basilicata  
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calтанissetta 1)

- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.15** **Le novità da vedere**  
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)  
Parata di successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i piccoli  
L'astronave dei sogni  
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engley  
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** **Musiche di Carlo Jachino**  
1) Quintetto per clarinetto, corno, viola, violoncello e violino; a) Mosso, b) Larghetto, c) Vivace (Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccarossi, corno; Emilio Berengo Gastin, viola; Bruno Morselli, violoncello; Vittorio Emanuele, violino); 2) *Pagine di Ramon*, variazioni per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernhard Konz)
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da ARMANDO GATTO con la partecipazione del soprano Lucilla Udovich e del tenore Daniele Barioni  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lunedì)
- 18.25** **Bellosguardo**  
Il libro straniero  
«Poesie» di Giorgio Sefaris, a cura di Francesco Grieco e Walter Mauro
- 18.40** **Appuntamento con la sirena**  
Antologia napoletana di Giovanni Sarno  
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi
- 19.05** **Il settimanale dell'agricoltura**  
L'Italia agricola nel Mercato Comune
- 19.15** **Il giornale di bordo**  
Il mare, le navi, gli uomini del mare
- 19.30** \* **Motivi in giostra**  
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...  
Il paese del bel canto
- 20.25** **Fantasia**  
Immagini della musica leggera
- 21.05** **Radiotelefortuna 1964**
- 21.10** **CAPPUCCETTO, L'ORCO E LE MASCHERE**  
Radiodramma di Massimo Dursi  
Musiche originali di Adone Zecchi  
Cappuccetto Sandra Ballinari  
L'orco Marcello Giorda  
La strega Marina Bonfigli  
Arlecchino Franco Graziosi  
Pulcinella Gianni Cejola  
La mamma Diana Torrieri  
La nonna Gina Sammarco  
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Bruno Maderna  
Regia di Sandro Bolchi (Registrazione)

**22.15** **Concerto del pianista J. S. Bach: Quattro sonetti dal «Klavierübung»; Mozart: Sonata in re maggiore K. 284: a) Allegro, b) Polonaise en**

rondeau, c) Andante (Tema con variazioni)  
(Registrazione effettuata il 9 novembre 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società Amici della Musica)

**23** Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

- 10** Musiche pianistiche
- 10.50** **IGFENIA**  
Tragedia musicale in un atto di Ildebrando Pizzetti e Alberto Perrini  
Musica di Ildebrando Pizzetti  
Ifigenia Anna Moffo  
Clitennestra Elena Nicolai  
Agamennone Mario Petri  
Achille Aldo Bertocci  
Miriame Fanari  
Tre Co- Pierluigi Latiniucci  
riflet Mario Carlin  
Voce recitante

Augusto Bonardi  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore  
Maestro del Coro Roberto Benaglio

- 11.50** **Esecuzioni storiche**  
Sergei Rachmaninov  
Concerto n. 3 in re minore op. 30 per pianoforte e orchestra  
Solista l'Autore  
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

- 12.25** **Antonio Bazzini**  
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 76 n. 3 per archi  
Quartetto della Scala

- 13** Un'ora con Carl Maria von Weber  
Tre Ouvertures  
Turandot - Peter Schmolz - Abu Hassan  
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno  
Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra  
Solista Lya De Barberis  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodore Bloomfield

Sinfonia n. 2 in do maggiore  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Grolla

- 14** Concerto sinfonico: solista Zino Francescatti  
Peter Ilyich Ciaikovski  
Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra

Allegro moderato - Canzonetta - Finale  
Camille Saint-Saëns  
Concerto in si minore op. 61 per violino e orchestra

Allegro non troppo - Andante quasi allegretto - Molto moderato - Allegro non troppo  
Edouard Lalo

Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra  
Allegro non troppo - Scherzando - Andante - Rondò  
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

**15.25** **Marc-Antoine Charpentier**  
Le Reniement de Saint Pierre, historia sacra per soli, coro e orchestra (Elab. di Guido Turchi)

Dolores Perez, soprano; Luisa Claffi Ricagno, mezzosoprano; Pierre Mollet, Carlo Franzini e Vito Lassandro, tenori; Plinio Clabassi, basso  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

La Couronne de fleurs, pastorale per soli, coro e orchestra  
(Revis. di Henry Büsser - Trascr. di Guy Lambert)

## SECONDO

- 7.35** \* **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmitate)  
\* **Canta il Quartetto Radar**
- 8.50** (Cera Grey)  
\* **Uno strumento al giorno**
- 9** (Invernizzi)  
\* **Pentagramma italiano**
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)  
\* **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)  
**INCONTRI DEL MERCEDILE'**  
di Renato Tagliani  
Regia di Gennaro Magliulo  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane
- 11** (Bertagni)  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Tema in brio
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**  
12,20 \* **Gazzettini regionali** per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12,30 \* **Gazzettini regionali** per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12,40 \* **Gazzettini regionali** per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Vidal Saponi Profumi)  
Appuntamento alle 13  
La vita in rosa
- 15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20** (Galbani)  
La collana delle sette perle
- 25** (Palmitate)  
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50** (Tide)  
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)  
Storia minima
- 14** — **Voci alla ribalta**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Vis Radio)  
Dischi in vetrina

**15** — **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**15.15** **Piccolo complesso**

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15.35** \* **Concerto in miniatura**  
Interpreti di ieri e di oggi: Désiré Defauw  
Henri D'Hoedt: *Cronache brevi della vita borghese: Preludio all'alba d'una giornata di lavoro* - Fanacchi e spade - Le effusioni erotiche - I discorsi ufficiali - I piaceri notturni (Orchestra Nazionale Belga); Prokofiev: dalla «Suite scita op. 20»; «Lo spirito nemico e la danza degli spiriti tenerosi» (Orchestra Sinfonica di Chicago)

**16** — (Dizan)  
**Rapsodia**  
— Spensieratamente  
— Un po' di nostalgia  
— Giro di valzer

**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16.35** **Divertimento per orchestra**

**16.50** **Panorama italiano**

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)  
**Radiosalotto**  
Antologia leggera

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** **CLASSE UNICA**  
Guido Pannain: Giuseppe Verdi. Verso il rinnovamento

**18.50** \* **I vostri preferiti**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radediosera**

**19.50** **Musica sinfonica**  
Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante (Canzonetta), c) Finale (Allegro vivacissimo) (Solista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe)  
Al termine:  
Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20.35** **C I A K**  
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**21** — **IL PRISMA**  
L'Italia in controluce di Antonio Lubrano

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.35** **Giocco e fuori gioco**

**21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)  
Musica nella sera

**22.10** **L'angolo del jazz**  
Panorama del jazz moderno

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

Anna Doré, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez, soprani; Luisella Claffi Ricagno e Eva Jakabfy, mezzosoprani; Carlo Franzini, tenore; Plinio Clabassi, basso  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

## 16.15 Musica da camera

Johannes Brahms  
Variazioni su un tema di Haendel, op. 24  
Pianista Friedrich Wührer  
Maurice Ravel  
Pavane pour une Infante défunte  
A la manière de Emmanuel Chabrier  
A la manière de Borodine (Valse)  
Pianista Robert Casadesus

## 17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)

Raoul Husson: La fisiologia della voce umana

## 17.10 Arthur Honegger

Sinfonia per orchestra d'archi e tromba ad libitum  
Molto moderato - Allegro - Adagio mesto - Vivace non troppo  
Solista Renato Marini  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecki

## 17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti: Per la didattica delle Osservazioni ed elementi di scienze naturali;

Relazioni sull'osservazione e coordinamento con le altre discipline

Partecipano i professori: Virginia Brancaloni, Giorgio Grazioli, Giorgio Luna, Nicola Sciarone

Moderatore: Preside Margherita Nardelli Martinuzzi

## 18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Il segno vivente

Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

## 21.30 Leos Janacek

Missa glogolitica  
Introduzione - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Pezzo per organo solo - Intrada  
Irmgard Seefried, soprano; Eva Jakabfy, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Carlo Palangi, basso; Ermelinda Magnetti, organo  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Nino Antonellini

## 22.15 Narrativa polacca

a cura di Riccardo Picchio  
Ultima trasmissione  
La faba della storia

## 22.45 Gli organi antichi in Europa

Programmi realizzati dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

XI - L'organo della Chiesa di Notre Dame a Groningen (Arp Schnitger, 1702)

Jan Pieters Sweelinck  
Variazioni sopra il Salmo 116  
Organista Wim van Beeck  
Heinrich Scheidemann

Preludio Corale «Wir glauben an' einen Gott»  
Organista Helmut Winter  
Programma presentato dalla «Niederlandsche Radio Unie» (Traduzione e adattamenti a cura di Domenico Celada)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturmo orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Incantesimo musicale - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette risposte ad una domanda» opinioni e commenti a cura di Giuseppe Leonardi e Franco Ferri - Pensiero della sera. 20,15 Une nouvelle histoire de l'Eglise. 20,45 Sie fragen wir antworten. 21 Sante Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

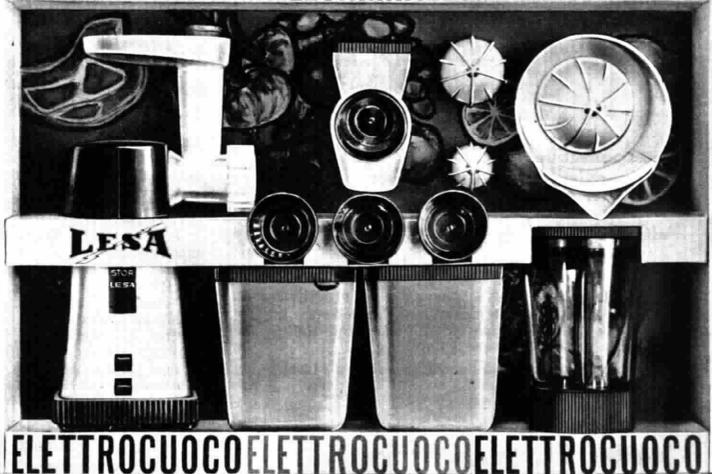


..la più  
bella  
sorpresa..

ELETTROCUOCO

# LESAMAK

LESAMAK LESAMAK LESAMAK LESAMAK LESAMAK



ELETTROCUOCO ELETTROCUOCO ELETTROCUOCO

# 6 APPARECCHI IN UNO

FRULLATORE / MACINACAFFÈ  
TRITACARNE / TRITAVERDURE  
GRATTUGIA / SPREMIAGRUMI

...un perfetto elettrocuoco al vostro servizio!

# LESAMA

ELETTRODOMESTICI  
DI ALTISSIMA  
CLASSE

RICHIEDETE  
CATALOGO  
INVIO GRATUITO

LESAMA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO  
LESAMA OF AMERICA CORPORATION - 32-17 61st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)  
LESAMA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - UNTERMAINKAI 82 - FRANKFURT a/M - (DEUTSCHLAND)

## 18.30 La Rassegna

Teatro  
a cura di Raul Radice  
«Minnie la candida» - «My fair Lady» - Una serata per Cecov

## 18.45 Giovanni Gabrieli

(revis. di E. Kenton)  
Sonata a 15 per tre cori di archi  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

## 19 — Novità librarie

Giovanni Verga di Giulio Cattaneo  
a cura di Geno Pampaloni

## 19.20 Temi industriali e ripresa del romanzo

Conversazione di Teresa Buongiorno

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

César Franck (1822-1890):  
Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte  
Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte  
Anton Dvorak (1841-1904):  
Quartetto in la minore op. 16, per archi  
«Kohon Quartet of New York»  
Harold Kohon, Raymond Kunitz, violini; Bernard Zaslav, viola; Robert Sylvester, violoncello

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Robert Schumann

Sonata in sol minore op. 22  
Più presto possibile - Andantino - Scherzo - Rondò  
Pianista Ventislav Yankoff

Ministero della Pubblica Istruzione  
Rai Radiotelevisione Italiana

# SCUOLA MEDIA UNIFICATA

guida  
per le lezioni  
televisive



indispensabile  
ai telealunni  
un aiuto  
efficace  
agli insegnanti

Per tutta la durata dell'anno scolastico la ERI EDIZIONI RAI pubblica una rivista bimestrale — corredata da numerose illustrazioni — che raccoglie le lezioni delle varie materie relative al terzo corso.

Per il primo e secondo corso sono stati adottati i fascicoli dello scorso anno.



Prezzo dell'abbonamento ai cinque fascicoli:

1° corso: lire 4.500

2° corso: lire 4.500

3° corso: lire 5.500

I fascicoli sono in vendita esclusivamente presso la

**ERI edizioni rai**  
radiotelevisione italiana  
via Arsenale, 21 - Torino  
conto corrente postale n. 2/37800

# TV GOME



Zia Pace Donatella Gemmò  
Zia Myra  
Anna Maria Ackermann  
Zia Clara Loredana Savelli  
Rebecca Marina Como  
Meg Marinella Manno  
e con Gianni Agus nella parte di Zio Alec  
Scene di Pino Valentini  
Costumi di Vera Carotenuto  
Regia di Lelio Galletti

Articolo alle pagine 60 e 61

## Cinema d'oggi

nazionale: ore 21,50

Cinema d'oggi è ormai nel terzo anno di vita. Nel corso dei mesi passati, il settimanale d'attualità cinematografica, redatto da Pietro Pintus, ha fornito agli spettatori un ampio panorama delle « novità da vedere », illustrando i film « dei quali si parla » e i festival, presentando interviste e ritratti di attori, registi e produttori. Pur vario e vivace, il nostro cinema non è illimitato. Un pezzo oggi e uno domani, si finisce per percorrerlo interamente. Cinema d'oggi ha, perciò, deciso d'emigrare. I suoi corrispondenti dall'estero sono già al lavoro. Sui teleschermi, sono recentemente apparsi servizi su Schiavo d'amore (Mira Lanza - Vicks Vaporub) e su un romanzo di Maugham e interpretato da Kim Novak, e su il circo, il film girato in Spagna da Claudia Cardinale a fianco di Rita Hayworth e di John Wayne.

Tra i « reportages », che appariranno prossimamente, uno è curato da Antonio Cifariello. Scoperto da Federico Fellini, che gli affidò il ruolo del giornalista in Agenzia matrimoniale (un episodio di L'amore in città), questo attore diventò ben presto popolare. Interpretava film di costume contemporaneo, vestendo i panni del ragazzo del popolo. Un giorno, si stancò d'essere un divo, sia pure « minore », e si dedicò alla regia di documentari di viaggio. Ultimamente, Cifariello è stato invitato a girare un film come regista in Polonia. Tra una pausa e l'altra della lavorazione, egli ha intervistato i suoi colleghi della « nouvelle vague » polacca, una delle più promettenti del mondo. Sarà curioso confrontare le loro dichiarazioni con quelle rilasciate, o non è molto, dai giovani autori italiani a Cinema d'oggi. Terminata l'inchiesta sui nostri nuovi registi, i redattori del settimanale stanno raccogliendo materiale su una dibattuta questione: la carenza di attori nel nostro cinema. Cercherà di spiegarne i perché un servizio speciale che, assieme a un'indagine intorno al disimpegno di ieri e di oggi e a una cartellata sul genere western, promette d'essere uno dei più interessanti di Cinema d'oggi, edizione 1964.

f. bol.

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

8,30-8,55 Italiano Prof. Lamberto Valli

8,55-9,20 Italiano Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Storia Prof. Claudio Degasperri

10,35-11 Matematica Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 Francese Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 Inglese Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9,20-9,45 Latino Prof. Gino Zennaro

10,10-10,30 Osservazioni Scientifiche Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,40-13,05 Storia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

12,15-12,40 Latino Prof. Gino Zennaro

13,05-13,20 Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino

13,30-13,55 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,55-14,10 Religione Fratel Anselmo F.S.C.

14,10-14,55 Educazione Fisica Femminile e maschile Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

17,30 SEGNALE ORARIO

(Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide - Maggiore Biscotti)

### La TV dei ragazzi

ROSELLA

Quattro puntate di Anna Maria Romagnoli dai romanzi « Eight cousins » e « Rose in bloom » di L. M. Alcott

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Rosella Laura Ephrikian

Marco Enzo Cerusico

Zia Gessica Delta Valle

Il dottore Carlo Lombardi

Stefano Vittorio Mezzogiorno

Arci Paolo Modugno

Carlo Marino Masè

Giacomino Marco Paolini

Febba Angela Cava

Debora Vittoria Di Silverio

### Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

19 —

**TELEGIORNALE**

della sera - 1° edizione

**GONG**

(Mira Lanza - Vicks Vaporub)

19,15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi, Enrico Fabiani, Sergio Minuzzi

a cura di Giulio Nascimbeni

Presenta Claudia Giannotti

Regia di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

### Ribalta accesa

TIC-TAC

(Sali Andrews - Olà Matic - Linetti Profumi - Pastificio Ghigi - Olio Sasso - Thermogène)

20,15 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**

(Bonetti Diadermina - Locatelli - Camomilla Montania - Prodotti Colombani - Camay - Prodotti Marga)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

**TELEGIORNALE**

della sera - 2° edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Diet-Erba - (2) Crodo - (3) Dulciora - (4) Rizzoli Editore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Luigi Giachino - 3) Itve - 4) CineTelevisione

21 — IL PREZZO DEI POMODORI

Racconto sceneggiato - Regia di David Friedkin

Dist.: N.B.C.

Int.: Peter Falk, Inger Stevens

21,50 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Canzio

22,30 SAFARI

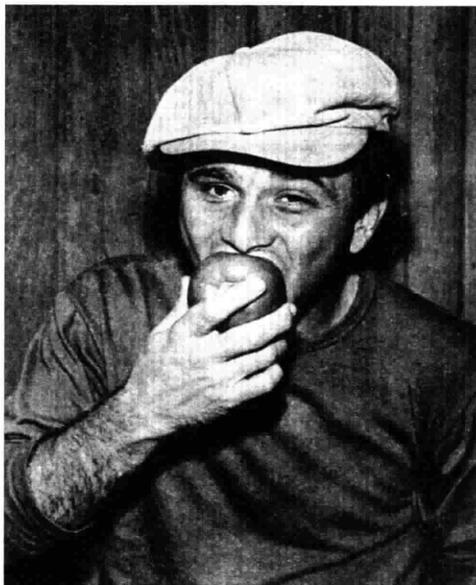
a cura di Armand e Michela Denis

— Le città delle formiche bianche

23 —

**TELEGIORNALE**

della notte



Peter Falk, protagonista del racconto sceneggiato « Il prezzo dei pomodori », della serie prodotta da Dick Powell



## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Perrotts-Cloth - Società del  
Plasmon - Lavatrici Castor -  
Stock 84)

#### 21.15

### MASTRO DON GESUALDO

Riduzione televisiva in sei  
puntate di Ernesto Guida e  
Giacomo Vaccari

dal romanzo omonimo di  
Giovanni Verga (Arnoldo  
Mondadori Editore)

Interpretato da Enrico Ma-  
ria Salerno

Terza puntata

# Il prezzo dei pomodori

nazionale: ore 21

Siamo al secondo telefilm della serie prodotta da Dick Powell. Il primo, come si ricorderà, era un autentico « giallo » con il tradizionale problema poliziesco da risolvere. Nella storia di stasera, invece, nessun morto; anzi, per mantenersi fedele al suo programma di presentare i soggetti più vari, questa volta, in luogo dell'assassinato, c'è un nascituro; e al posto delle impronte digitali e delle necropsie, c'è una grossa partita di pomodori; un carico che per il giovane Fresco significa un colpo commerciale che dovrà dargli la possibilità di lavorare in proprio per il resto della sua vita. L'America non è forse il Paese dell'iniziativa privata? E allora perché dipendere da grosse Compagnie che si arricchiscono alle spalle altrui? Tutto sta nel battere la concorrenza.

Nel caso specifico tutto il problema sta nell'arrivare a Cincinnati con un grosso carico di pomodori prima della ditta concorrente, quella dei fratelli Sindell. Chi prima arriva, prima macina. Questi i ragionamenti dell'intraprendente Fresco. Egli rischia in questa impresa tutti i suoi risparmi e l'impresa ha inizio sotto buoni auspici. Il nostro « pomodoro » ha già pronto un grosso carico mentre la ditta concorrente deve ancora caricare ben 3000 cassette. Il ragazzo telefona al padre annunciandogli che tutto va a meraviglia: come avere il denaro già in banca. Non resta che fare il pieno di benzina sul camion e partire per Cincinnati. Ma se le cose fossero andate tutte lisce, Richard Allan Simmons, l'autore, non avrebbe avuto di che scrivere un telefilm di successo; invece, il diavolo ci mette la coda, creando una serie

di inciampi che minacciano di far naufragare tutto il piano commerciale di Fresco. Ma come si fa a rifiutare di prendere a bordo una povera donna che attende un bambino da un momento all'altro? Sta bene voler vendere i pomodori ad un prezzo alto; ma una partoriente non si può lasciare nel mezzo della strada. Bisogna aiutarla. Questo è appena l'inizio della trama, perché da ora comincia l'odissea del povero giovane. Si dice che una buona azione viene sempre in qualche modo ricompensata. Vedremo nel corso del telefilm ciò che il fato, spesso bizzarro, ha riservato al protagonista. Questo è impersonato da Peter Falk, un noto attore americano, candidato all'Oscar del 1961 per la sua magnifica prestazione nel film *Anonima omicidi* e nello stesso periodo scelto nella rosa dei migliori attori televisivi da premiare.

Renzo Nissim

# città delle formiche bianche

ra. Dopo essersi liberate delle ali, si uniscono a coppie. Ma bisogna stare attenti. I nemici sono in agguato, dovunque. Il pangolino e l'oriteropo, che si nutrono esclusivamente di formiche, sono più operosi del solito. Le rondini scendono affamate dal cielo. I babuini fanno scorpacciate di termiti. I ragni raccolgono nelle loro tane abbondanti provviste. E, per finire, entrano in scena le nere formiche cacciatrici che, pur quasi cieche, possiedono un fine odorato e un'antenna sen-

sibile alle vibrazioni dell'aria. Esse marciano compatte. Se qualche insetto sbarra loro la strada, mandano avanti le guerriere dal corpo robusto e dalla puntura mortale. Liberatesi dell'ostacolo, le formiche nere affrontano e sterminano le formiche bianche, stanche del volo. Se riescono a sottrarsi all'attacco delle guerriere, le termiti devono guardarsi da altri insetti della loro stessa specie che, in compagnie serrate, si abbandonano a grandi razzie, durante la stagione del volo nuziale. Ma, ogni volta, qualche

coppia di formiche bianche sfugge ai predoni. E, in una zona riparata, scava un rifugio nel terreno. La femmina si ingrosserà fino a raggiungere la sorprendente lunghezza di dieci centimetri. Chiusa nella stanza reale, dalle pareti dure quasi come il calccestruzzo, la regina delle termiti comincerà a produrre uova. Da esse, nasceranno i suoi sudditi che, divisi in varie caste a seconda dei compiti, costruiranno la città delle termiti.

f. bol.

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Canali G. Davide Ancona

Don Gesualdo Motta

Enrico Maria Salerno

Il barone Zacco

R. Ignazio Daidone

Il barone Mendola

Riccardo Mangano

Il capitano Alfredo Danese

Licio Papa

Salvatore Sculia

Il canonico Lupi Turi Ferro

Il notaio Neri Alfredo Mazzone

Don Filippo Margaroni

Giovanni Scalia

Il cavalier Peperito

Piero De Santis

Don Nini Rubiera

Giuseppe Lo Presti

Mastro Nunzio

Mario Di Martino

Speranza Grazia di Marzà

Burgo Franco Sineri

Ciolla Ignazio Pappalardo

Santo Motta

Gaetano Tomaselli

Giacalone Guido Leontini

Il marchese Limoli

Eugenio Colombo

Aglae Viola Zappi

L'oste Franco Calabrò

Donna Bianca Trao

Lydia Alfonsi

L'oratore Giuseppe Meli

Nardo Riccardo La Playa

Diodata Franca Parisi

Nanni l'orbo Luigi Casellato

Don Bastiano Stangafame

Gaetano Fernandez

Don Luca Giovanni Cirino

Le baronessa Mandola

Vittoria Campagna

Jolie Marcellini

Donna Sarina Cirmena

Maria Tolu

La Macri Franca Manetti

Agrippina Macri

Rosaria Inserra

Don Ferdinando Trao

Romolo Costa

Donna Marianna Sganci

Alba Maria Scatoni

Giuseppe Barabba

Mimmo Grassi

La capitana

Giuseppina Rapiccioli

Rosaria Giovanna Di Vita

La baronessa Rubiera

Marcella Valeri

Alessio Carmelo Marzà

La baronessa Zacco

Maria Di Benedetto

Lavinia Zacco

Antonia Micalizzi

Seconda figlia Zacco Ileana Cali

Terza figlia Zacco

Anna Maria Burgo

Quarta figlia Zacco

Tina Bertuna

Padre Angelino

Mariano Piazza

Gna Grazia Marcella Aulicino

Scenografia e arredamento

di Ezio Frigerio

Costumi di Pier Luigi Pizzi

in collaborazione con Cesare

Rovatti

Musiche di Luciano Chailly

Realizzato da Marcello D'Amico

Regia di Giacomo Vaccari

Produzione della RAI-Radio-

televisione Italiana e della

R.T.F. - Radiodiffusion Télé-

vision Française

Articolo alle pagine 18 e 19

### 22.30 IL GIORNALE DEL L'AUTOMOBILE

Notizie e curiosità del mondo che va a motore, a cura di Giuseppe Bozzini

Al termine:

Notte sport

# UNA CREMA MIRACOLO

atrix  
la crema  
per le mani  
ai siliconi  
è una crema  
miracolo  
perché  
usata prima  
di ogni lavoro  
protegge  
le vostre mani  
come un  
guanto invisibile  
atrix evita  
le screpolature  
e conserva  
alle mani  
morbidezza ed  
elasticità

prima  
di usare  
le mani...  
usate



tubo normale L. 180  
tubo gigante L. 350  
scatola norm. L. 300  
scatola gr. 250 L. 1000

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino

**7.45 (Motta)**

Un pizzico di fortuna leri al Parlamento

**8** Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.25 (Palmito)**

Il nostro buongiorno

**8.35 Fiera musicale**

**8.50 (Lanabiancheria Candy)**

Fogli d'album

\* Pasquini: *Toccata con lo scherzo del cucci* (Clavicembalista Egida Giordani Sartorio); Schubert: *Improvisi in*

*Le semolle maggiore* op. 142 n. 2 (Pianista Arthur Schnabel); Ciaikovski: *Valzer sentimentale* (Violonista Isaac Stern); Salzedo: *Chanson de la nuit* (Arpista Nicandro Zabaleta)

**9.10** Incontro con lo psico-

logo Angiola Massucco Costa: *La caratterologia, studio dei tipi umani*

**9.15 (Knorr)**

Canzoni, canzoni

**9.35 (Invernizzi)**

Interradio

**9.55** La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: *Il mese del bianco*

**10** \* **Antologia operistica**

Mozart: *Don Giovanni*; *Opverture*; Beethoven: *Fidelio*; «*O welche Lust!*»; Wagner: *Lothrin*; «*Gesegnet!*»; Verdi: *La battaglia di Legnano*; Sinfonia

**10.30 L'Antenna**

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

**11** - (Milky)

Passaggiate nel tempo

**11.15** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**11.30** Musica sinfonica

Mozart: *1. Aria per soprano K. 578* «*Alma grande e nobil core*» (Soprano Maria Van Dongen); *2. Sinfonia in la maggiore K. 201*; a) *Allegro moderato*, b) *Andante*, c) *Mi-nuetto*, d) *Allegro con spirito* (Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Faungartner)

(Registrazione effettuata il 28 luglio dalla Radio Austriaca in occasione del «*Festival di Salisburgo 1963*»)

**12** - (Tide)

Gli amici delle 12

**12.15** Arelcchino

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon

**13.25-14** (Rhodiotee)

**MUSICA DAL PALCOSCE-NICO**

**14-14.55** Trasmissioni regionali

14 «*Gazzettini regionali*» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «*Gazzetta regionale*» per: la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno (Bari 1 - Cantanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.15** Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vi-gio

**15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

**15.45** Quadrante economico

15.45 — Programma per i ragazzi

Il leone di burro Radioscena di Bruno De Cesco

Regia di Ugo Amodeo

**16.30** Il topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli

**17** Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Incontri tra musica e poesia

a cura di Michelangelo Zurletti

V. — *Grieg-Garborg*

**18** — **Padiglione Italia**

Avvenimenti di casa nostra e fuori

**18.10** Traffico stradale e calcolatori elettronici

Colloquio con Renzo Vignati a cura di Alberto Mondini

**18.30** Concerto dell'Orchestra da camera di Los Angeles

diretta da Henry Lewis

Pergolesi: *Concerto in sol maggiore*: a) *Largo*, b) *Alla breve* non presto, c) *Andante*, d) *Allegro*; Bartok: *Diver-timento per archi*: a) *Allegro non troppo*, b) *Molto adagio*, c) *Allegro assai*

(Registrazione effettuata il 2 ottobre 1963 dalla sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la «*Gioventù Musicale d'Italia*»)

**19.10** Cronache del lavoro italiano

**19.20** Gente del nostro tempo a cura di Giuseppe Mori

**19.30** \* **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** «*Lettere ritrovate*»

Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Luca

Regia di Carlo Di Stefano

**21** — **LE FORZE**

Tre atti di Ezio D'Errico

Sergio Sergio Graziani  
Liliana Paola Mannoni  
Pizzamiglio  
Giuseppe De Martino  
Camella Dolores Palmuro  
Egida Giusti Resconi Dandolo  
Cuccurullo Arnaldo Ninchi  
Il dottor Sauli Glauco Mauri  
Il chitarrista Silvio Spocesi

Regia di **Ottavio Spadaro**

Articolo alla pagina 23

**22.20** \* **Musica da ballo**

**23** Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.35** Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8.35** (Palmito)

\* **Canta Ugo Calise**

**8.50** (Cera Grey)

\* **Uno strumento al giorno**

**9** — (Supertrm)

\* **Pentagramma italiano**

**9.15** (Tuba)

\* **Ritmo-fantasia**

**9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9.35** (Omo)

**BUONGIORNO MILORD**

Un programma di Giorgio Nardoni con Carletto Romano e Oreste Lionello

Regia di Carlo Di Stefano

*Gazzettino dell'Appetito*

**10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10.35** (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni

**11** — (Ecco)

Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11.35** (Dentifricio Signal)

Piccolissimo

**11.40** Radiotelefortuna 1964

**11.45** (Mira Lanza)

Il portacanzoni

**12.12.20** (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 «*Gazzettini regionali*» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «*Gazzettini regionali*» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «*Gazzettini regionali*» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Liquore Strega)

Appuntamento alle 13: Senza parole

**15** (G. B. Pezzoli)

Music bar

**20** (Galbani)

La collana delle sette perle

**25** (Palmito)

Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Phonocolor)

Novità discografiche

**15** — (Sidal)

**Momento musicale**

Vetrina della canzone napoletana

**15.15** Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15.35** Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici

Baritono Alberto Rinaldi

Donizetti: *La Favorita*; «*Vien Leonora*»; Verdi: *1. Don Carlo*: «*Per me giunto è il di supremo*»; *2. Macbeth*: «*Pietà, pietà, amore*» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci)

**16** — (Dizan)

**Rapsodia**

— Cantato in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16.35** Il mondo dell'operetta

**17** — I vecchi amici dei 78 giri

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)

**Radiosalotto**

Dai versi alla melodia

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** CLASSE UNICA

Guido Fassò - *Il diritto naturale*. La legge della ragione

**18.50** I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** Dischi dell'ultima ora

Al termine: **Zig-Zag**

**20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20.35** Il cento volti dell'automobilismo

Documentario di Vittorio Luridiana

**21** — **Pagine di musica**

Saint-Saëns: *Concerto in la minore* op. 33, per violoncello e orchestra; a) *Allegro non troppo*, b) *Allegretto con moto*, c) *Un poco mosso*, molto allegro (Solisti Leslie Parnas - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi); Dukas: *L'apprendista stregone*, Scherzo sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.35** (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

**22.10** L'angolo del jazz

Jazz dal Canada

Da Toronto: The Ron Rollier Septet

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

**10** — Johann Sebastian Bach

*Sonata in do minore* per flauto, violino e continuo, dalla «*Offerta Musicale*»

Willy Glas, flauto; Werner Krötzinger, violino; Siegfried Barchet, violoncello; Irmgard Lechner, clavicembalo

**10.20** Musiche concertanti

**11.10** Pagine dall'«*Otello*» di Giuseppe Verdi

«*Esultate!*»

Tenore Mario Del Monaco

Pier Luigi Latiniucci e Piero Di Palma, tenori; Aldo Prot-

ti, baritono; Angelo Mercuriali, basso

Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede

«*Gia nella notte densa*» e *Finale atto I<sup>o</sup>*

Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

«*Credo*»

Baritono Carlo Tagliabue

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

«*Si, pel ciel marmoreo giuro*»

Ramon Vinay, tenore; Frank Guarrera, baritono

Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva

**Danze**

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

«*Dio ti giocondi, o sposo*»

Eleanor Steber, soprano; Ramon Vinay, tenore

Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva

«*Piangere cantando*» e «*Ave Maria*»

Soprano Renata Tebaldi

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto

«*Niin mi tema*» e *Finale dell'opera*

Tenore Mario Del Monaco

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

**12.30** Gabriel Fauré

*Quartetto in do minore* op. 15 per pianoforte e archi

Artur Rubinstein, pianoforte; Henry Temianka, violino; Robert Courte, viola; Adolphe Frézier, violoncello

**16.10** *Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy Variations sérieuses op. 54*  
Pianista Cor De Groot

*Trio in do minore op. 56*  
per pianoforte, violino e violoncello

*Allegro con fuoco - Andante espressivo - Scherzo (Molto allegro, quasi presto) - Finale (Allegro appassionato)*  
Trio Santoliquido-Pellecchia-Amfitheatrof

**17** — *Corriere dall'America*  
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

**17.15** *L'informatore etnomusicologico*

**17.35** *Il fenomeno della delinquenza minorile*  
a cura di Gian Carlo Castelli Gattinara

II - *In Svezia*

**17.45** *Jan Sibelius*  
*Sei Umoreesche op. 87 e 89*  
per violino e orchestra

Sollista Aaron Rosand  
Orchestra Sinfonica «The Southwest German» di Baden-Baden diretta da Tibor Szoke

**18.05** *Corso di lingua francese*, a cura di H. Arcaini  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30** *La Rassegna*

*Scienze*  
a cura di Domenico Andream  
*La gotta, malattia fuori moda? - La dialisi peritoneale - Notiziario*

**18.45** *Benjamin Britten*

*Lachrimae op. 48 (Reflections on a song of Dowland)*  
Lento, allegretto comodo, animato - Tranquillo, allegro con moto - Largamente appassionato, alla vaive, moderato, allegro, marcia, lento

Bruno Giuranna, viola; Riccardo Castagnone, pianoforte

**19** — *Biofisica e cristallografia*

a cura di Alessandro Vaciago  
Ultima trasmissione  
*Cristalli e biologia molecolare*

**19.20** *Il libro tra la strenna e il soprammobile*  
Conversazione di Renato Giani

**19.30** \* *Concerto di ogni sera*  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Serenata in re maggiore K. 100*

Allegro - Andante - Minuetto - Allegro - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro

Christa Richter Stein, violino; Tivadar Banyay, oboe; Michael Hoeltzel, corno  
Orchestra della «Camerata Accademica» del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner

Béla Bartók (1881-1945): *Concerto per violino e orchestra (1938)*

Allegro non troppo - Andante - Allegro molto

Sollista Gyorgy Garay  
Orchestra Sinfonica di Radio Lipsia diretta da Herbert Kegel

**20.30** *Rivista delle riviste*

**20.40** *Darius Milhaud*  
*Suite per pianoforte*  
Lent - Vif et clair - Modéré, animé

Pianista Tito Aprea  
*Concertino di primavera* per violino e orchestra  
Sollista Giuseppe Prencipe

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Eduard von Remoortel

**21** — *Il Giornale del Terzo*  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20** *Panorama dei Festival musicali*

Wolfgang Amadeus Mozart  
*Quintetto in la maggiore K. 581* per clarinetto e archi

Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni  
Jacques Lancelot, clarinetto; René Benedetti, Henry Mazloux, violini; Pierre Pasquier, viola; Pierre Coddée, violoncello

(Registrazione effettuata il 16 luglio dalla R.T.F. in occasione del «Festival di Nizza 1963»)

**21.45** *Aspetti e problemi dell'India d'oggi*

a cura di Romain Rainero  
I - *La nascita dello Stato indipendente*

**22.25** *Alessandro Scarlatti*  
Due cantate per tenore, clavicembalo e continuo:

*Cantata in lingua napoletana: Pensieri*

Herbert Handt, tenore; Egida Giordani Sartori, clavicembalo; Libero Rossi, violoncello

**22.45** *Orsa minore*

**TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO**  
D. H. Lawrence

a cura di Francesco Mei con la partecipazione di Giuseppe Berto e Giorgio Manganelli

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Chiaroscuri musicali - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Le sette note del pentagramma - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Musiche di ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Il festival della canzone - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Gli assi della canzone - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 *Radlogiornale*, 15.15 *Trasmissioni estere*, 17 *Concerto del Giovedì: «L'Infanzia di Cristo»* di Berlioz, oratorio per soli, orchestra e coro, diretti da Colin Davis, 19.15 *Daily Report from the Vatican*, 19.30 *Orizzonti Cristiani: Notiziario* - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltretreccortina - Pensiero della sera, 20.15 *Apotres des Gitans*, 20.45 *Vatikanische Pressschau*, 21 *Santo Rosario*, 21.15 *Trasmissioni estere*, 21.45 *Entrevistas de actualidad*, 22.30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.



nelle edicole  
ricomincia dal 1° fascicolo

# LA BIBBIA

edizione artistica integrale

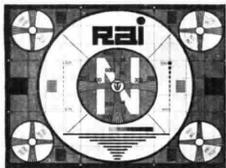
migliaia di riproduzioni di capolavori d'arte, di miniature e di fregi tratti da antichi, preziosissimi codici

UNA EDIZIONE FAMOSA  
UNICA AL MONDO

stampata completamente a colori  
su fondo pergamena

FRATELLI FABRI EDITORI





## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

##### Prima classe:

- 12,40-13,05 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli
- 13,30-13,55 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni
- 13,55-14,20 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna
- 14,20-14,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*  
Prof.ssa Matilde Trombetta
- 14,40-15,00 *Matematica*  
Prof. Enrico Accatino

##### Seconda classe:

- 8,30-8,55 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9,45-10,10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,35-11 *Educazione Artistica*  
Prof. Enrico Accatino
- 11,50-12,15 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

##### Terza classe:

- 8,55-9,20 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 11,11-11,25 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini
- 11,25-11,50 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato
- 12,15-12,40 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13,05-13,30 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof. Donvina Magagnoli

- 16,45 La Nuova Scuola Media**  
Incontri con gli insegnanti Per la didattica delle Osservazioni ed Elementi di Scienze Naturali:  
Sussidi didattici nell'insegnamento delle Osservazioni ed elementi di Scienze naturali  
Partecipano i professori Giorgio Graziosi, Maria Lancia, Donvina Magagnoli, Giuseppe Verzella  
Moderatore Prof. Francesco Fiorentini

#### 17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Elah - Satua - Malto Setmani - Mira Lanza)

### La TV dei ragazzi

#### a) RAGAZZI OLANDESI

Panorama di attività giovanili a cura di Giancarlo Manganello e Gemma Corradi

#### b) PILOTI CORAGGIOSI

Il missile «Snark»  
Distr.: N.B.C.  
Regia di Jean Yarbrough

### Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

19

**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione

**GONG**  
(Inserzioni Milione - Atax Itguido)

**19.15 UNA RISPOSTA PER VOI**  
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Articolo alla pagina 14

#### 19.40 CONCERTO SINFONICO

N. A. Rimsky-Korsakof: Capriccio spagnolo op. 34: a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scena e canto gitano, e) Fandango asturiano  
Direttore Lorin Maazel  
Ripresa televisiva di Lorenzo Ferrero  
A. Khachaturian: Quattro danze dal balletto «Gajaneh»: a) Danza delle fanciulle, b) Ninna nanna, c) Alba e danza di Ajsha, d) Lesginka  
Direttore Aram Khachaturian  
Ripresa televisiva di Enrico Romero  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**  
(Caramelle 3 Tre - Super Orzo - Bimbo - Snip - Tide - Olio Berio - Verdadi)

#### 20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

**ARCOBALENO**  
(Strofinaccio Panilla - Ramek - Biancheria «La Castellana»)



Lando Buzzanca e Valeria Fabrizi in una scena della farsa «Il collegio degli scandali» in onda stasera sul Nazionale

- Zoppas - Shampoo Amami - Arrigoni)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

**TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

#### 20.50 CAROSELLO

(1) Tè Atti - (2) Pasta Combattenti - (3) Cynar - (4) Chlorodont  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Aderatica Film - 4) General Film

21

### IL COLLEGIO DEGLI SCANDALI

Tre atti di Arthur W. Pinero

Traduzione di Laura Del Bono  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Tyler Enzo Cerusico  
Jane Anna Maria Cini  
Guendalina Hawkins Esperia Pieralisi  
Ermitrude Johnson Lorenza Biella  
Peggy Hesslerlegge Lando Buzzanca  
Dina Franca Badeschi  
Carolina Dyott Valeria Fabrizi  
Strudelheim Mario Maranzana  
Lord Algernon Queckett  
Linda Buzzanca  
La signora Rankling Tina Lattanzi  
L'ammiraglio Rankling Franco Sportelli  
Reginald Paulover Paolo Fratini  
Jack Mallory Alberto Terrani  
Sander Ataro Picardi  
Jafray Edoardo Borioli  
Musiche originali di Gino Negri

Scene di Ada Legori  
Costumi di Maud Struthoff  
Regia di Flaminio Bollini e Carla Ragionieri

#### 22.40 SUL CAPPELLO CHE NOI PORTIAMO

Inverno in Alto Adige con le Forze Armate

23

### TELEGIORNALE della notte

## Una farsa di Arthur W. Pinero

# Il collegio degli scandali

nazionale: ore 21

In Italia, e non solo in Italia, si creò Arthur Wing Pinero (fu creato baronetto nel 1909) e soprattutto conosciuto attraverso la seconda moglie, che fu anche nel repertorio della Duse, e *La casa in ordine*, due drammi che indagano con un certo coraggio, sono rispettivamente del 1933 e del 1906, alcuni problemi della buona società vittoriana mostrando come possano essere convenzionali e falsi taluni domestici principi di onore e di rispettabilità. Ma nell'abbondante produzione del commediografo che per un'intera generazione fu il dominatore del mondo teatrale inglese (fu il primo, nel 1919, ad essere nominato «Knight» solo per i meriti conquistati quale drammaturgo) le composizioni «serie» ed «impegnate» si alternano a quelle briose o addirittura farsesche. Fu proprio in virtù d'una farsa, anzi, che egli ebbe il suo primo incontro con il successo.

Nato nel 1855 a Londra da una famiglia d'origine portoghese, Pinero s'accostò ben presto alle scene entrando a diciannove anni nella «Stock Company» di Edimburgo e modestamente esercitò la professione d'attore sino al 1884. Ma nel 1877 aveva esordito quale autore con un atto unico al Globe Theatre; anche se il lavoro era passato sotto silenzio, egli aveva scelto la sua via. Continuò a scrivere e, dopo altre non clamorose prove, nel 1885 fece rappresentare al Royal Court Theatre, là dove per la prima volta aveva calato le scene, quel *The Magistrate* che gli procurò i larghi consensi del pubblico e della critica. Il magistrato era una farsa ed altre farse seguirono a quella, talché il giovane autore creò presto una moda, quella delle «Court farces».

Al Pinero autor comico appartiene appunto il *collegio degli scandali*, una farsa che, pur rivelando come il suo autore s'avvallesse per la tecnica del congegno della più solida tradizione francese, appare genuinamente britannica nel disegno dei caratteri; i personaggi che si muovono sospinti dalla scoppiettante girandola delle situazioni costituiscono infatti una piccola galleria di tipici esponenti dell'alta società londinese, caricaturalmente esasperati, sì, ma non dimentichi di un'origine schiettamente realistica.

Luogo dell'azione è un collegio femminile di perfezionamento, il Collegio di Volunnia, situato a Londra, in Portland Place. Il tempo è quello delle vacanze di Natale; un Natale fra gli ultimi del secolo scorso.

Poche persone sono rimaste nell'educandato oltre alla giovane direttrice Carolina Dyott, al domestico Tyler ed alla cameriera Jane: sono un'allieva prossima a divenire a sua volta istitutrice, miss Peggy Hesslerlegge, e tre giovanissime collegiali, miss Guendalina Hawkins, miss Ermitrude Johnson e miss Dina Rankling, costrette per ragioni di famiglia a tra-

scorrere anche i giorni di vacanza al Volunnia. Dimenticavamo: vive nel palazzo dove si educano tante gentili fanciulle anche il fresco marito della direttrice, il simpatico lord Algernon Queckett, conosciuto in tutta Londra per appartenere alla più antica aristocrazia sassone, per non possedere nemmeno una sterlina e per avere un fratello ed un cugino celebri più per un fallimento che per i loro quarti di nobiltà.

E' un matrimonio, quello di Carolina e di Algernon, di cui ben pochi sono a conoscenza. La sposa, che s'è addossata le gravi passività economiche del marito e che per soddisfarle conduce la doppia vita di direttrice di collegio e di cantante d'opera, cerca di nascondere alla curiosità del prossimo la propria situazione, anche se in realtà nulla vi sia di men che lecito. Dall'ironia il nobile coniuge è tutt'altro che dispiaciuto d'essere alloggiato, rivestito, nutrito e coccolato senza alcuna preoccupazione finanziaria.

Ma nel collegio non è la sola direttrice ad essere maritata. Anche una delle allieve, Dina Rankling, ha pronunciato il fatale sì ed è la candida sposa di mister Reginald Paulover, coestensivo suo innamorato di diciassette anni.

Due matrimoni onestissimi ma oltremodo anticonvenzionali sono anche troppi per un rispettabile collegio londinese. Se a questo s'aggiunge che, per un fatale congegno di circostanze, una parte del collegio in questione verrà scambiata da alcuni amici di lord Algernon per un accogliente appartamento da scapolo, è facile comprendere come nel meccanismo della farsa non manchino le molle pronte a scattare. Sarà cura di Arthur Wing Pinero, abile conoscitore, anche per esperienza d'attore, d'ogni effetto teatrale, di farle scattare al momento giusto e nella direzione voluta.

e. m.

## «Popoli e paesi» Nelle

secondo: ore 22,40

Nelle isole della Melanesia — dove questa sera ci condurrà l'ultima puntata della serie *Popoli e paesi* — si è sviluppata, in questi ultimi anni, una curiosa forma di superstizione pagana di cui siamo in parte responsabili noi europei (e alla quale già accennò, mesi fa, Cifariello in un suo documentario). Durante l'ultimo conflitto, infatti, quelle tranquille isole del Pacifico furono devastate da sanguinose battaglie. I Papua si abituarono a veder giungere, a ritmo intenso, navi ed aerei cariche di ogni sorta di merce, e credettero ingenuamente che fossero stati gli antenati a

# GENNAIO



Duilio Loi con Mike Bongiorno, con il quale s'è battuto in uno scherzoso « match » arbitrato da Raimondo Vianello



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(David Caracciolo - Olio Bertoli - Signal - Tè Star)

21.15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22.40 POPOLI E PAESI

Realizzazione di V. Fae Thomas

Gli adoratori di John Fromm

23.05 Notte sport

## I bambini di Longarone ospiti della «Fiera dei sogni»

secondo: ore 21,15

I bambini di Longarone hanno scritto alla Befana: centotrenta letterine che i funzionari della Fiera dei sogni hanno letto. Ci sono i bambini abituati a chiedere niente, o quelli che formulano un desiderio soltanto per rendere felice qualcuno della famiglia; e a Longarone la famiglia è una cosa molto più importante che altrove, perché chi l'ha persa, o ha rischiato di perderla, si stringe attorno ai cari superstiti con molto maggior affetto di prima. Così un bambino ha chiesto solo un pacchetto di « Nazionali » per il papà, un altro una gonnina per la mamma. Ma per fortuna ci sono ancora i bambini che hanno ritrovato

nel gioco la loro vera età, ed i desideri più frequenti sono stati: un go-kart, un triciclo, una bicicletta, un costume da sei. Uno ha chiesto una gabbia con un uccellino « perché la vita torni viva a Longarone ». La « befana » annunciata da Mike c'è stata, ma per qualche attimo soltanto, impersonata da Sandra Mondaini. Ha distribuito grandi pacchi soprattutto ai bambini che col Mago Zurlì si sono battuti per i loro compagni di Longarone. Per ultimi la Befana arriverà con grossi camion, riempiti di pacchi, e su ogni pacco ci sarà un nome ed un indirizzo. Con desideri così eterogenei non sarebbe stato possibile fare la distribuzione sul palcoscenico. Invece ognuno riceverà a casa

sua un bel dono, e chi è stato troppo modesto nelle richieste se lo vedrà integrato con qualche dono speciale scelto da Mike.

Intanto, un anticipo sulla Befana c'è stato per tutti. Un bel costume da sei: pantaloni, giacca a vento, maglione, guanti, calzini, scarponcini. Le faccine dalle gote rosse spuntavano da allegre giacche a vento gialle, rosse, verdoline, azzurre. Queste macchie di colore riempivano tutte le prime file del Teatro. Vicino era seduta una biondina con due trecce corte corte. Ha un bel nome doppio: si chiama Anna Nadia Ciampi. Ha otto anni. Mi ha raccontato del suo viaggio per venire a Milano. Si sono alzati, lei e i suoi compagni, alle tre del mattino. « Che cosa ti è piaciuto di più a Milano? », le chiedo. « La Piazza del Duomo ». « Non la televisione? ». « No ». « Come mai? », insisto.

E la piccola di otto anni risponde: « Perché la televisione la vedo anche a casa ». Un vasto programma di festeggiamenti era stato preparato per i novanta bambini (sarebbero dovuti essere centotrenta, ma molti non sono potuti venire, dal momento che sono ancora in ospedale, o in cura per gli spaventi e le lesioni subite). Visite a giornali, pranzi in bei ristoranti, contatti con personaggi importanti li aspettano. Intanto, al Teatro della Fiera, hanno già potuto vedere da vicino Duilio Loi, Gino Paoli, Sandra Mondaini, Vianello, il Mago Zurlì. Incontri emozionanti che racconteranno ai loro compagni rimasti a casa.

g. l.

## isole della Melanesia

mandare loro tutti quei doni. Nacque così il culto del cargo cioè del carico — Gli indigeni sono convinti, anche ora che le loro isole sono tornate ad essere trascurate dai traffici marittimi, che sia sufficiente attendere perché il cargo arrivi di nuovo, e che non ci sia bisogno di lavorare per ottenere la merce preziosa. Nell'isola di Tana, dove l'opopatore David Attenborough ha potuto raccogliere le testimonianze più curiose, gli abitanti credono nella prossima venuta, sopra una nave bianca o a bordo di un aereo, di una specie di Messia che essi hanno chiamato John Fromm. E poiché sono stati in contatto con alcuni missionari bianchi, questi selvaggi hanno adottato

la croce come simbolo di John Fromm che essi immaginano, chissà perché, bianco, grasso e dall'accento americano. Qualche indigeno, anzi, assicura, in perfetta buona fede, di aver visto o di aver parlato proprio con John Fromm e di essere in attesa di un suo ritorno. Altri, nell'illusione di meglio comunicare con lui, hanno costruito delle primitive antenne radio. E' pure abitudine dei locali cercare di riprodurre le medesime condizioni di vita in cui hanno visto agire gli europei. Non è così insolito trovare qualche papua che indossa una vecchia e logora divisa americana o tenti di leggere un giornale australiano.



**SALUTE  
VIGORIA  
SNELLEZZA**



Vibratore a motore di alto rendimento per massaggi e ginnastica a vibrazione

Richiedere opuscoli alla ditta:  
**THERMOSSAN - MILANO - Via Bruschetti, 11 - tel. 603.959**

## Finalmente l'inglese alla portata di tutti!

900.000 persone hanno già imparato l'inglese a tempo di record, grazie al METODO NATURA di Arthur M. Jensen, che ha veramente rivoluzionato lo studio delle lingue!

Basta con la tortura delle solite grammatiche! Non occorre più imbottirsi la testa di parole e regole imparate meccanicamente a memoria. Fino dalla prima lezione voi potete leggere l'inglese senza grammatica e dizionario, e capire perfettamente tutto! Il nuovo corso L'INGLESE SECONDO IL «METODO NATURA» vi insegna l'inglese in inglese, abituandovi a leggere, scrivere, parlare e pensare in inglese fin dal principio. Il METODO NATURA è la strada maestra per imparare presto e bene l'inglese, la lingua che vi apre tutte le porte.

modo di pensare degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.

Alla fine del corso, voi saprete correntemente e correttamente l'inglese, con la stessa naturalezza con cui dominate l'italiano; perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

### Metodo serio e moderno

La nostra migliore reclame sono le continue attestazioni di plauso dei nostri ex-allievi (fino ad oggi 900.000 in otto Paesi europei) e i calorosi giudizi di eminenti scienziati delle maggiori università d'Europa e d'America. I linguisti italiani hanno approvato senza riserve il nostro corso nelle prefazioni all'edizione italiana de L'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA.

### l'inglese è indispensabile

Al giorno d'oggi, l'inglese è ormai il necessario complemento della nostra cultura e lo strumento indispensabile per far carriera in qualsiasi campo. Ed ora che il METODO NATURA vi permette d'imparare l'inglese presto e bene senza fatica e con una spesa irrisoria, è il momento di decidersi.

### NOVITA'

E' USCITO IL CORSO DI LINGUA LATINA: « LINGUA LATINA, SECONDUM NATURAE RATIONEM EXPLICATA ». CHIEDETECI INFORMAZIONI! SENZA IMPEGNO.



IL PROF. DOTT. KARL BRUNNER dell'Università di Innsbruck è uno dei tanti eminenti linguisti che raccomandano il «Metodo Natura».

### IL PROF. C. TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA:

« Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico ».

### Leggere è capire!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del METODO NATURA? Vuol dire che voi ricevete immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà, pur se non ne avete mai saputo nemmeno una parola. Dopo una settimana gli saprete rispondere con frasi inglesi complete e spontanee a domande in inglese.

### Imparerete presto e bene

In pochi mesi la lingua e il

### Il primo passo non costa

Se volete conoscere in tutti i particolari il METODO NATURA, vogliate riempire e inviarmi il tagliando qui sotto. Vi spediremo subito in omaggio, gratis e senza alcun impegno da parte vostra, un fascicolo illustrativo di 48 pagine: L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL «METODO NATURA».

## ORA ANCHE IL FRANCESE COL METODO NATURA!!!

ISTITUTO LINGUISTICO ITALIANO CASA EDITRICE «METODO NATURA» - MILANO, 414 - VIA FRANCESCO REDI, 8

Speditemi, gratis e senza alcun impegno per me, il libretto illustrato per imparare

L'INGLESE  Oppure  Contrassegnare con una croce  
IL FRANCESE  la lingua che vi interessa RC 12-1-64/E

NOME: \_\_\_\_\_

COGNOME: \_\_\_\_\_

VIA E N°: \_\_\_\_\_

LOCALITA': \_\_\_\_\_ PROV.: \_\_\_\_\_

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino

**7.45** (Motta) **Un pizzico di fortuna** Ieri al Parlamento

**8** — Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

**8.25** (Palmolive) **Il nostro buongiorno** Oliviero: *Tre rose rosse*; Oses: *A la gran mueneca*; Fallabrino: *Non so cos'è*

**8.35** **Fiera musicale** Filippini: *Sulla carrozella*; Albanese: *Vola vola vola*; Specor: *Spanish Harlem*; Anonimo: *Vitti na crozza*; Plubeni: *Campagnolo*; Scott: *Cambio boogie*; Vian: *Luna rossa*

**8.50** (Commissione Tutela Lino) \* **Fogli d'album**

Marcello: *Sonata in fa maggiore* (Severino Gazzelloni, flauto); Reinhard Raffalt, cembalo; Mozart: *Minuetto in re maggiore K. 355* (Pianista Carl Seeman); Paganini: *Capriccio in do maggiore op. 1 n. 11* (Violinista Ruggero Ricci); Weber: *Rondò* (Gregor Platigorsky, violoncello); Ralph Berkowitz, pianoforte

**9.10** Piero Scararucci: **Notizie al setaccio**

**9.15** (Knorr) **Canzoni, canzoni**

**9.35** (Chlorodont) **Interradio**

**9.55** Mario Tedeschi: **Casa amica. I mobili di serie**

**10** — \* **Antologia operistica** Mozart: *Le nozze di Figaro*; Cherubini: *Medea*; «Solo un pianino»; Gounod: *Faust*; «Tardi si fa»

**10.30** **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)

\* Bertoldo, di Giulio Cesare Croce (Pagine scelte) a cura di Brunello Maffei Regia di Ruggero Winter **Cantiamo insieme**



Nella Bonora interpreta la parte di Benina nel romanzo sceneggiato «Misericordia» di Benito Perez Galdos, in onda alle 20,25 sul Nazionale

**11** — (Gradina)  **Passeggiate nel tempo**

**11.15** **Musica e divagazioni turistiche**

**11.30** «Torna caro ideal» Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli Canta Dimitri Lopatto

**11.45** **Albert Roussel** *Piccola suite per orchestra op. 39*

a) Aubade; b) Pastorale; c) Mascarade (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

**12** — (Tide) **Gli amici delle 12**

**12.15** **Arlecchino** Negli intervalli comunicati commercialmente

**12.55** (Vecchia Romagna Buon.) **Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts) **Carillon**

**Zig-Zag**

**13.25-14** (Punt e Mes) **DUE VOCI E UN MICROFONO**

**14-14,55** **Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

**14.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.15** **Le novità da vedere** Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** (Decca London) **Carnet musicale**

**15.45** **Quadrante economico**

**16** — Programma per i ragazzi **La gioia più pura**

Radioscuola di Marta Ottolenghi Minerbi Regia di Ugo Amodeo

**16.30** **Musica da camera** Pannan: *Tarantella*; Savagnone: *Cinque Preludi* dal primo armonico op. 25; Margola: *Quattro sonatine* (1956) (Pianista Lya De Barberis)

**17** — Segnale orario - **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** **L'Opéra Comique** a cura di Claudio Casini XIV - *Debussy*

**18** — **Vaticano secondo** Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**18.10** **Radiotelefortuna 1964**

**18.15** **IL CARROZZINO** di Gianetto Ciocchini Regia di Federico Sanguigni

**19.10** **La voce dei lavoratori**

**19.30** \* **Motivi in giostra** Negli intervalli comunicati commercialmente

**19.53** (Antonetto) **Una canzone al giorno**

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

**20.25** **MISERICORDIA**

Romanzo di Benito Perez Galdos

Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

**Prima puntata** Il narratore

Benina *Corrado De Cristoforo Nella Bonora* Donna Francesca Renata Negri Il garzone

Adalberto Maria Merit Il farmacista *Tino Erlar* La prima medicante *Giuliana Corbellini*

La seconda mendicante *Grazia Radicchi* Almudena *Corrado Gaipa* Pietra *Wanda Pasquini* Regia di *Dante Ralteri*

**21** — **Dall'Auditorium di Torino** **Stagione Sinfonica Pubblica** della Radiotelevisione Italiana

**CONCERTO SINFONICO** diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI

con la partecipazione del pianista Philippe Entremont Bloch: *Concerto grosso* per orchestra d'archi e pianoforte

**7.35** **Musiche del mattino**

**8.30** Segnale orario **Notizie del Giornale radio**

**8.35** (Palmolive) \* **Canta Aura D'Angelo**

**8.50** (Cera Grey) \* **Uno stremento al giorno**

**9** — (Invernizzi) \* **Pentagramma italiano**

**9.15** (Lavabiancheria Candy) \* **Ritmo-fantasia**

**9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9.35** (Omo) **UN'ORA A ROMA** Un programma di Nana Melis

**10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10.35** (Coca-Cola) **Le nuove canzoni italiane** Simoni-Polito: *La forza di lasciarti*; Pallavicini-Mescoli: *Ju bi ju*; Mogol-Del Prete-Sassar: *Vulcano*; Elda Mari-Sarara-A. Mari: *Welcome to Costa Smeralda*; Amurri-Ferrito: *Amore con due eredi*; Pietretti-Ricky Gianco: *Ti cercherò*; Rolla-Franchi-Bernabini: *Non è facile avere 18 anni*; Rossi-Ferrara: *Il battipanni*; Mogol-Bologna: *Solo un po'*

**11** — (Bertagni) \* **Buonumore in musica**

**11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11.35** (Dentifricio Signal) **Piccolissimo**

**11.40** (Mira Lanza) **Il portacanzoni**

**12-12.20** (Doppio Brodo Star) **Colonna sonora**

**12,20-13** **Trasmissioni regionali**

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

obbligato: a) Preludio (Allegro energico); b) Dirge (Andante moderato); c) Pastorale e danze rustiche (Assai lento, poco più mosso); d) Fuga (Allegro) (Alberto Bersone, pianoforte); Franck: *Variations symfonique*, per pianoforte e orchestra (Solista Philippe Entremont); Strawinsky: 1) *Concerto* per pianoforte e strumenti a fiato: a) Lento allegro, b) Largo, c) Allegro; 2) *Sinfonia di salmi*, per coro e orchestra (Solista Philippe Entremont)

Maestro del Coro Ruggero Maghini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo (ore 21,40 circa):

**1 libri della settimana** a cura di Clara Falcone

Al termine: **Lettere da casa** **Lettere da casa altrui**

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - **Buonanotte**

## SECONDO

**13** — (Società del Plasmon) **Appuntamento alle 13:** Tutta Napoli

15' (G. B. Pezzoli) **Music bar**

20' (Galbani) **La collana delle sette perle**

25' (Palmolive) **Fonolampi: dizionario dei successi**

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal) **La chiave del successo**

50' (Tide) **Il disco del giorno**

55' (Cafè Lavazza) **Storia minima**

**14** — \* **Voci alla ribalta** Negli intervalli comunicati commercialmente

**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (R.C.A. Italiana) **Per gli amici del disco**

**15** — **Aria di casa nostra** Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (Phonogram) **La rassegna del disco**

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15.35** \* **Concerto in miniatura** Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Vronski-Babin

Chopin: *Rondò in do maggiore op. 73*; Liszt: *Concerto patetico*; Strawinsky: *Circus polka*

**16** — (Dizian) **Rapsodia** — Tempo di canzoni — Dolci ricordi — Un po' di Sud America

**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16.35** **VOCI, SUONI, PERSONAGGI** Gioco radiofonico a premi fra i Comuni del Folignate, diretto da Silvio Gigli

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**



Aura D'Angelo partecipa al programma delle ore 8,35

**17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span) **Radiosalotto**

**IL NAUFRAGIO DELLE SIGNORE**

Racconto di Frank Stockton Traduzione e adattamento di Tito Guerrini

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Graig *Carlo Ratti* La signora Aleshine *Adriana Innocenti*

La signora Lecka *Angiolina Quinterno* Regia di *Ernesto Cortese*

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** **CLASSE UNICA** **Guido Pannain - Giuseppe Verdi**, Continui progressi

**18.50** \* **I vostri preferiti** Negli interv. com. commerciali

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** (Dentifricio Signal) \* **Tema in microsolo** I grandi leaders

Al termine: **Zig-Zag**

**20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20.35** **Corrado** presenta **LA TROTTOLA**

Varietà musicale di Zerretta e Corima con Lia Zoppelli Orchestra diretta da Franco Riva

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.35** **Il giornale delle scienze**

**22** — **L'angolo del jazz** Jazz sul Mississippi

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

**10** — **Cantate profane** Johann Sebastian Bach *Cantata n. 202* «Weichet nur, betrübte Schatten» Soprano Elisabeth Schwarzkopf

# 17 GENNAIO

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo

Franz Joseph Haydn  
*Arianna a Nasso*, cantata a voce sola e clavicembalo  
Irene Gasperoni Fratza, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo

## 10.40 Musiche di balletto

Joseph Bodin de Boismortier  
*Dafni e Cloe*, suite dal balletto

Marche - Menuet - Contredanse - Air pour les Zéphires - Gavotte - Loure - Bourrée - Musette - Tambourin  
Orchestra da camera diretta da Emil Zeiler

Jean-Ferry Rebel  
*Gli Elementi*, suite dal balletto

Ouverture (Il caos) - Loure (La terra e l'acqua) - Ciaccona (Il fuoco) - Ramage, Rossignol (L'aria) - Tambourin I e II - Siciliana - Capriccio  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

John Alden Carpenter  
*Grafaccioli*, suite dal balletto

Orchestra della American Recording Society diretta da Meinhard von Zellinger

## 11.40 Compositori italiani

Renzo Bianchi  
*Quattro Quadretti* per quartetto d'archi

Allegretto (Prime luci) - Allegro vivo (Giochi di bimbi) - Adagio e non troppo (Pensaggio triste) - A piacere (Festa campestre)

Gruppo Strumentale da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Franco Mannino  
*Sonatina* per archi e piano-forte

Andantino - Lento (ma non troppo) - Scherzo (Allegro) - Allegro sostenuto - Moderato quasi adagio

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolonta

**12.15 Johannes Brahms**  
*Sinfonia n. 2 in re maggiore* op. 73

Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

**12.55 Un'ora con Béla Bartók**  
*Quartetto n. 3* per archi  
Moderato - Allegro, Moderato - Coda (Allegro molto)

Quartetto d'archi Ungherese  
*Undici Pezzi* da « Mikrokosmos »

Libera improvvisazione - Riflessione - Storia di un piccolo volo - Arpeggi - Ostinato - Sei Danze sui ritmi bulgari  
*Divertimento* per orchestra d'archi

Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai  
Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barshak

**13.55 LA SONNAMBULA**  
Melodramma in due atti di Felice Romani  
Musica di Vincenzo Bellini  
Il Conte Rodolfo

Teresa Fiorenza Zaccaria  
Amina Maria Callas  
Elvino Nicola Monti  
Lisa Eugenia Ratti  
Alessio Giuseppe Morresi  
Un Notaro Franco Ricciardi  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da **Antonino Votto**  
Maestro del Coro Norberto Mola  
(Edizione Ricordi)

## 16 — Serenate

Edward Elgar  
*Serenata* op. 20 per archi

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Peter Ilyich Ciaikovski  
*Serenata in do maggiore* op. 48 per archi

Pezzo in forma di sonatina  
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

**17 — Il ponte di Westminster**  
Immagini di vita inglese

Castelli e ville storiche aperte al pubblico

**17.15 Esploriamo i continenti**  
*Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano*  
a cura di Massimo Ventriglia

**17.35 Il fenomeno della delinquenza minorile**  
a cura di Gian Carlo Castelli Gattinara

III. In Italia

**17.45 Franz Schubert**  
*Sonata in la maggiore* op. 162 per violino e piano-forte

Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace  
Arthur Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, piano-forte

**18.05 Corso di lingua inglese**, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
*Storia antica*  
a cura di Santo Mazzarino

**18.45 Giacomo Carissimi**  
(revis. di Lino Bianchi)  
*Lucifero* (Sacra Historia)  
Complesso vocale e strumentale dell'Oratorio del SS. Crocifisso di Roma diretto da Domenico Bartolucci

**18.55 Orientamenti critici**  
*Hicor Hugo*  
a cura di Raffaele Scalamandre

**19.15 Panorama delle idee**  
Selezione di periodici italiani

**19.30 \* Concerto di ogni sera**  
Johann Gottlieb Goldberg (1727-1756): *Concerto in re minore* per cembalo e archi  
Allegro - Largo - Allegro molto

Eliza Hansen, cembalo  
Orchestra d'archi del Palatino di Ludwigshafen diretta da Christoph Stepp

Carl Maria von Weber (1786-1826): *Sinfonia in do maggiore n. 1* op. 19  
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Presto

Orchestra da camera di Lonsana diretta da Victor Deszarzens

## 20.30 Rivista delle riviste

**20.40 Zoltan Kodaly**  
*Danze infantili*  
Pianista Clara Franck Konrad

**Bohuslav Martinu**  
*Esquisses de danse*  
Pianista Charlotte Zelka

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Cento anni della morte di Friedrich Hebbel**  
**AGNESE BERNAUER**

Cinque atti  
Traduzione di Elena Croce  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Carlo d'Angelo Ernesto Carlo d'Angelo Alberto, suo figlio

*Pino Colizzi*  
Hans von Preising, suo cancelliere  
Renato Cominetti  
Maresciallo von Pappenheim  
Carlo Lombardi

Conte Törring Corrado Gaipa  
Nothhaft von Werberg  
Antonio Guidi

Rolf von Frauenhoven  
Romano De Mori  
Hans von Laubelfing, un cavaliere di Ingolstadt  
Rinaldo Mirannaiti

Kaspar Bernauer, barbiere  
Franco Luzi

Agnese, sua figlia  
Lucia Catullo  
Teobaldo, suo apprendista  
Adalberto Maria Merli

Kinippeldollinger, suo compare  
Giorgio Piemonti  
Hermann Nördlinger, borgomastro di Augusta

*Corrado De Cristofaro*  
Barbara Anna Mazzamuro  
Marta Giuliana Corbellini  
Stachus, servitore

Rodojfo Martini  
Il Castellano di Vohburg e  
Tino Ertler  
Un araldo imperiale  
Giampiero Becherelli

Musiche originali di Firmo Sifonia  
Regia di **Pietro Masserano**  
Tirico

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a commercializzatori commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: *Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.*

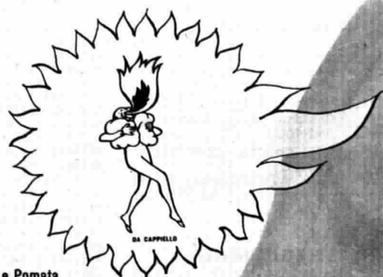
22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Danze celebri - 1.36 Mosaico - 2.06 Musica da camera - 2.36 Appuntamento con l'Autore - 3.06 Tastiera magica - 3.36 Caleidoscopio musicale - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Il golfo incantato - 5.06 Complessi d'archi - 5.36 Voci, chitarre e ritmi - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 **Quarto d'ora della Serenità** per gli infermi. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: **Giovani d'oggi: Come acquistare ascendenze su di loro** di Giuseppe Marafini - Silografia - Pensiero della sera. 20.15 Editoriale di Roma. 20.45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario**. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma, colonna e centro della Verdad. 22.30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

sentite  
che piacevole calore?  
...è THERMOGÈNE  
che vi libera  
dal dolore



in due tipi: Ovatta e Pomata

**Reumatismi - lombaggini e dolori intercostali**  
si combattono con Thermogène. Massaggiate la parte dolificante con la Pomata Thermogène: sentite che benefico senso di calore? E' l'azione rivulsiva di Thermogène che toglie il dolore: attiva la circolazione del sangue, decongestiona e facilita l'assorbimento del glicole monosalicilico, così efficace nella cura dei reumatismi.

**THERMOGÈNE**  
dal gradevole profumo

benefico calore che elimina il dolore.

R. 4050 PUB. 1629 130.8.65

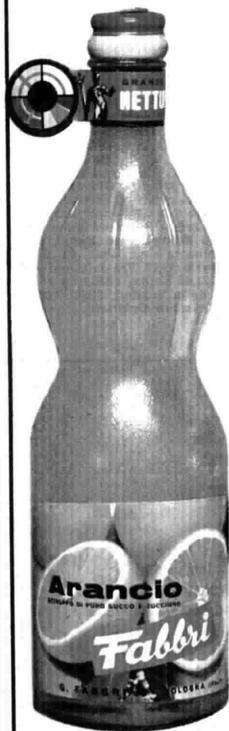
# Vince il GRAN NETTUNO D'ORO FABBRI



la signora

**MARISA SASSAROLI di Roma**

Viale Leonardo da Vinci, 146



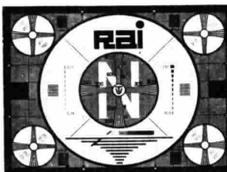
chi beve  
Fabbri  
beve frutta



Concorso abbinato  
**SCIROPPI e  
AMARENA**

# FABBRI

# TV SABATO



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

- 8,55-9,20 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 11-11,25 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni
- 12,10-12,35 *Educazione Civica*  
Prof. Claudio Degasperì

**Seconda classe:**

- 11,45-12,10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13-13,25 *Educazione Civica*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13,25-13,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini
- 13,50-14,15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato
- 14,15-14,35 *Educazione Fisica femminile e maschile*  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**Terza classe:**

- 8,30-8,55 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9,45-10,10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,35-11 *Educazione Civica*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

- 11,25-11,45 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 12,35-13 *Educazione Tecnica*  
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

- 14,40-15,45 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee  
**AUSTRIA: Kitzbuhel**  
**Campionati internazionali di sci - Discesa maschile**  
(Cronaca registrata)

### 17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Maggiara Biscotti - Bebbè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide)

### La TV dei ragazzi

- a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**  
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche  
a cura di Giordano Repossi  
Servizio n. 12

- **La terra e il cibo**  
Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Alvisè Sapori

- b) **TELETRIS**  
Gioco televisivo a premi  
Presenta Silvio Noto  
Regia di Walter Mastrangelo

### Ritorno a casa

- 18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzi

### 19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed  
Estrazioni del Lotto

### GONG

(Maggiara Biscotti - Monsavon)

### 20.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Guido Gianini

### 19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando Dossena

### Ribalta accesa

#### TIC-TAC

(Lievito Bertolini - Crema Bel Paese - Tretan - Trim - Santipasta - Pastiglie Valda)

### 20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

#### ARCOBALENO

(Super-Iride - Cibalgina - Perugina - SuperRagù Althea - Durban's - Fade Grassobbio)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

### 20.50 CAROSELLO

(1) Chinamartini - (2) Salmoiraghi - (3) Mauro Caffè - (4) Società del Plasmone

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Ondatelema - 3) Massimo Saraceni - 4) Cine televisione

### 21 —

### ANNA MOFFO SHOW

Spettacolo musicale presentato da Anna Moffo con la partecipazione di Cesco Baseggio e Peter Nero

Testi di Francesco Luzi e Mario Lanfranchi  
Orchestra diretta da Billy Smith

Coreografie di Gino Landi  
Scene di Giorgio Aragno  
Regia di Mario Lanfranchi

Articolo alle pagine 16 e 17

### 22.15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni con la collaborazione di Raimondo Musu

Presenta Edmonda Aldini  
Realizzazione di Enrico Moscatelli

### 23 — CRISTO CONTEMPO.

#### RANEO

Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

### 23.15

#### TELEGIORNALE

della notte



### ANNA MOFFO SHOW

Il pianista Peter Nero è un ospite dello show di Anna Moffo (in onda stasera sul Nazionale) ed dedichiamo un articolo alle pagg. 16 e 17

# Gérard

secondo: ore 21,15

C'è una giornalista italiana, brava e feroce, che copri Gérard Philippe di insulti. Gli attribuisce una serie di debolezze una peggiore dell'altra, l'isterismo, la volubilità, il gusto della menzogna, la timidezza insolente. Era strano che una donna reagisse così davanti a quel bel coccolone biondo che era Philippe. Lui, semmai, era nato per stuzzicare, nelle donne, l'amore materno. Ma, ad essere sinceri, Gérard Philippe faticava a suscitare la simpatia intorno a sé. Appareva troppo fortunato — bello, riverito, intelligente — per non far crepare d'invidia i suoi spettatori. Poi, era (come dicono le biografie) inaccessibile, difendeva la sua vita privata, lavorava in segreto con l'accanimento di uno scienziato. Nessuno era mai riuscito ad attribuirgli un'avventura da illustrare sui rotocalchi. Al massimo, le « carogne » politiche potevano punzecchiarlo perché se la faceva con i comunisti, ma era una consolazione magra, nel Paese in cui tutta la cultura stava (o mostrava di stare) a sinistra. E Philippe passava dal cinema al teatro, dal Diavolo in corpo di Autant-Lara al Cid di Corneille con Jean Vilar al Teatro Nazionale Popolare senza code di scandali, quasi fosse divenuto — lui così adorato dalle donne — l'incarnazione dell'indifferenza.

Curiosa vita quella dell'attore più rappresentativo che abbia avuto la Francia nel dopoguerra. La vedova, che immediatamente dopo la sua morte raccolse in volume le testimonianze degli amici e dei critici, è tornata a parlare di lui in un libro straziante che si intitola

I racconti di Hitchcock

## Il lungo silenzio

secondo: ore 22,15

«Uno dei personaggi è uno strano, indescrivibile, spaventevole mostro»: lo afferma, con la solita aria flemmatica, Alfred Hitchcock, presentando il lungo silenzio, il telefilm che va in onda questa sera sul Secondo Programma. Hitchcock si riferisce a Ralph che è davvero un malagio; è un ladro e un assassino, né la madre Nora risposata con Ralph, né il fratello George ritengono che Robbie sia colpevole: ma intanto Robbie è scomparso. Sparito ma per poco. Per raccogliere le «prove» della colpa del patrigno, Robbie ritorna, sarà sera, quando tutti sono a letto. Incontra proprio Ralph e lo accusa senza mezzi termini. Robbie sa anche che Ralph sta

per fuggire col bottino, abbandonando la moglie, che non ha mai amato. Il colloquio si fa drammatico. Ralph, sotto il cumulo delle accuse e della disperazione, uccide Robbie. Nora lo sorprende all'ultimo istante, ma è folgorata da una sincope che le paralizzava il corpo e la mente. Il problema è, questa volta, più semplice e nello stesso tempo più complesso che in altri lavori del genere. Conosciamo vittima, colpevole, testimone. Ma il testimone — Nora — non ragiona, ed è muta. Tuttavia Ralph a poco da certi piccoli segni, dalla paura della propria coscienza, sente che l'intelletto di Nora si sta risvegliando, che Nora ora ricorda di averlo sorpreso mentre uccideva Robbie, inscenando poi il suo suicidio. Phyllis Thaxter, nella parte di Nora, è molto brava nell'esprimere soltanto con gli sguardi il tumulto dei suoi sentimenti, che lo spettatore conosce attraverso la voce fuori campo: appunto la voce del pensiero di Nora. E lo spettatore partecipa con ansia a questo che è, in fondo, uno dei racconti più degni di Hitchcock di tutta la serie.

E. G.



### SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Trousse Paolieri - Industria Conserve Alimentari - Kendall - Fratelli Branca Distillerie)

21.15 PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzii  
Gérard Philippe - Ritratto di un attore

Testo di Andrea Barbato  
Realizzazione di Giuliano Tomel

22.15 Alfred Hitchcock presenta

IL LUNGO SILENZIO  
Racconto sceneggiato - Regia di Robert Douglas  
Distr. M.C.A.-TV

Int. Michael Rennie, Phyllis Thaxter

23.05 Notte sport

## Philippe in «Primo piano»

«Le temps d'un soupir» (Il tempo d'un sospiro). Philippe morì trentasette anni per un tumore al fegato. Non lo seppero ma le moglie riuscì a nascondergli il destino che l'attendeva. Gli menti con dolce naturalezza. Ora lo ricorda così: «Sola in camera nostra, mi fermo a fissare i luoghi che tutti sono a letto. Incontra proprio Ralph e lo accusa senza mezzi termini. Robbie sa anche che Ralph sta

stante tutto (Fanfan la Tulipe), lo spirito giacobino (lo stendhaliano L'uomo e il diavolo), il cinismo a fior di pelle del nostro dopoguerra confuso (Le amanti di Monsieur Ripois), la paura di nuovi, possibili disastri (Le grandi manovre), e se volete continuate voi il gioco, con gli altri film. Ma proprio non si afferra quale fosse la pasta autentica dell'attore (e non parliamo dell'uomo, quello davvero segreto e intoccabile). Chi ha parlato di lui ha pescato nel vago. «Bellezza, fascino, genio — ha detto René Clair, il regista con cui girò tre film: La bellezza del diavolo, Le belle della notte, Le grandi manovre — queste parole consunte che vengono alle labbra quando si parla di Gérard sono le stesse che i contemporanei del romanticismo unirono all'immagine del giovane Musset, questo Musset a cui tanto egli rassomigliava e che aveva come lui un doppio volto». «Nessuna fotografia, nessun disco, nessun film — ha detto Jean Vilar — ci restituirà la presenza dell'attore che fu Gérard. Era fatta troppo di sogni e di musiche interiere». Ma una cosa si può capire, ed è quella che gli spettatori ricordano meglio. Philippe fu un attore romantico (appassionato e sensibile, sovente malinconico, pieno di tenerezza) perché il suo fisico e il suo temperamento ve lo costringevano. Cercò, tuttavia, di essere altro, un uomo razionale e preciso, con un atteggiamento sobrio dinanzi alla vita. Forse, in teatro qualche volta giunse ad essere «in cinema, no, o non ancora». È morto troppo giovane perché si potesse intuire verso quali traguardi, o quali compromessi, si



L'attore Gérard Philippe scomparso cinque anni or sono

sarebbe avviato. Il suo ritratto, nonostante le pregevoli interpretazioni lasciate, è rimasto incompiuto. Era nato a Cannes nel 1922. Morì nella sua casa di Parigi, la mattina del 25 novembre 1959. La sera prima aveva posato sul tavolino da notte il volume delle tragedie di Euripide, con il segnalibro a pagina 213 (Le Troiane). Aveva sottolineato una battuta di Ecuba: «No, figlia mia, non è la stessa cosa vedere ancora la luce del sole ed essere morti. La morte è il nulla. La vita è la speranza».

Fernaldo Di Giannmatteo

## MARCELLO MARCHESI

ha preparato per voi due minuti di buonumore con



Mondaini



Volpi



Porelli

## Le avventure di Marco Polo in Cina

in CAROSELLO  
questa sera  
per CHINAMARTINI

Indovinelli tratti dalla  
«Settimana enigmistica»

# LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni in cui il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice.

Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 56 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice.

Chiedete il nostro opuscolo gratuito (spedizione riservata) e saprete ciò che ogni donna ed ogni uomo oggi debbono conoscere.

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul C. D. INDICATOR.

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Spedire a C. D. I. Dep. R.C.A.

Viale Coni Zegna 17 - Milano

# GRANDI - SNELLI - FORTI

grazie al  
**DR. J. MAC ASTELLS**

Con sistemi perfetti crescono e trasformate grassi in muscoli potenti. Allungo corpo e gambe sole. Risultati infallibili in ogni età. Prezzo L. 1950 (rimborso se inoddisfatti).

GRATIS  
2 spiegaz. illustr. « Come crescere, dimagrire e fortificare » EASTEND CITY 25.  
Via Alfieri c. 890 - TORINO



# COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza

# HARMONIA

Via Massaia - FIRENZE 418

LE MIGLIORI MARCHE

# RADIO

L. 600 mensili  
Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS radio da tavolo e portatili, radiolografici, autoradio, fonovaligie, registratori.

# RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

# PELI SUPERFLUI

(IPERTRICOSI)

Depilazione definitiva \* Cure ormoniche

**G.E.M.** (Gabinetto d'Estetica medica)

Cure dimagranti - Massaggi estetici - Cuperose

Piccole varicosità delle gambe

Milano, V. delle Asole, 4 - Tel. 873.959  
Torino, P. S. Carlo, 197 - Tel. 553.703  
Genova, V. Granillo, 5/2 - Tel. 581.729  
Padova, V. Risorgim., 10 - Tel. 27.965  
Napoli, Via Roma, 393 - Tel. 324.868  
Bari, Corso Cavour, 201 - Tel. 32.838  
Roma, Via Sistina, 149 - Tel. 465.008

Succ.: ASTI-CASALE-ALESSANDRIA-SAVONA - A. P. - 3/3879/S

Dot. ANNOVATI

# RADIO SABATO

## NAZIONALE SECONDO

- 6.30 **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 **Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis
- 7 **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino
- 7.40 (Motta) **Un pizzico di fortuna** leri al Parlamento  
**Leggi e sentenze** a cura di Esule Sella
- 8 **Segnale orario - Giornale radio**  
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25 (Palmolive) **Il nostro buongiorno**
- 8.35 **Fiera musicale**
- 8.50 (Lavabiancheria Candy) **\* Fogli d'album**
- 9.10 Roberto Massòlo: **Oggi si viaggia così**. Cinque minuti di appunti turistici
- 9.15 (Knorr) **Canzoni, canzoni**
- 9.35 (Invernizzi) **Interradio**
- 9.55 **Un libro per voi**  
Elsa Morante: *Lo scialle andaluso*
- 10 **\* Antologia operistica**
- 10.30 **La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo delle Elementari)  
*Costruiamo l'Europa*, a cura di Antonio Tatti con la collaborazione di Mario Italo Mariani  
Regia di Ruggero Winter  
*Cantiamo insieme*
- 11 **(Milky)**  
**Passeggiate nel tempo**
- 11.15 **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30 **Musica sinfonica**
- 12 **(Tide)**  
**Gli amici delle 12**
- 12.15 **Arlecchino**  
Negli inter. com. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Buton) **Chi vuol esser lieto...**
- 13 **Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts) **Carillon**  
**Zig-Zag**
- 13.25-14 (Doria Biscotti) **\* MOTIVI DI SEMPRE**
- 14.45 **Trasmissioni regionali**  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14,40 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* (Bari 1 - Calтанissetta 1)
- 14.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15 **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.15 **La ronda delle arti**  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30 **Piccolo concerto**  
Orchestra diretta da Mario Migliardi
- 15.45 **Le manifestazioni sportive di domani**

- 16 **Sorella Radio**  
Trasmissione per gli infermi
- 16.30 **Corriere del disco: musica lirica**  
a cura di Giuseppe Pugliese
- 17 **Segnale orario - Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Estrazioni del Lotto
- 17.30 **CONCERTI PER LA GIOVENTU'**  
a cura di Piero Santi  
II - Scuola Romana e Scuola Veneziana  
Palestrina: 1) *Da così dotto man, madrigale*; 2) *Missa Palestrina*; 3) *Due Motetti* dal «Cantico dei Cantici»; a) *Nigra sum*, b) *Dilectus meus mihi*; A. Gabrieli: 1) *Hor che nel suo bel seno*, dialogo a otto voci e due cori per la venuta di Enrico III di Francia; 2) *Aria della battaglia «per sonar d'istrumenti a fiato»* (trascriz. G. F. Ghedini); G. Gabrieli: 1) *Magnificat*, a diciassette voci e quattro cori con otoni (rev. C. Cilino); 2) *Sonata pian e forte a otto*, dalle «Sacrae Symphoniae» (revis. G. F. Ghedini)
- 19.10 **Il settimanale dell'industria**
- 19.30 **\* Motivi in giostra**  
Negli inter. com. commerciali
- 19.53 (Antonetta) **Una canzone al giorno**
- 20 **Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi a...**
- 20.25 **LA BANCNOTA DA UN MILIONE DI STERLINE**  
Radioscena di Aurora Beniamino da un racconto di Mark Twain  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Henry *Nino Dal Fabbro*  
Sir Abel Graham *Franco Luzzi*  
Sir Richard Graham *Giorgio Piamonti*  
Lloyd Hastings *Adalberto Maria Merli*  
Miss Portia Langham *Giuliana Corbellini*  
John Smith *Giampiero Becherelli*  
Harris *Corrado Gatpa*  
Il nostro *Gianni Musy*  
L'Ambasciatore degli Stati Uniti *Cesare Bettarini*  
Roma: *Leo Gaverio* Il poliziotto  
*Corrado De Cristofaro*  
Il maggiolino di Casa *Graham*  
*Gianni Pietrasanta*  
Il cameriere del ristorante *Rinaldo Miramalti*  
Il maggiolino dell'Ambasciata Americana *Guido Gatta*  
Un passante *Rino Benini*  
La governante *Wanda Pasquini*  
Un cliente del ristorante *Tino Eter*  
L'Ambasciatrice *Grazia Radicchi*  
Un commesso *Franco Dini*  
Un domestico *Rodolfo Martini*  
Un altro domestico *Angelo Zanobini*  
Regia di **Umberto Benedetto**
- 21.15 **Canzoni e melodie italiane**
- 22 **Lungo la vita di Gabriele D'Annunzio**  
a cura di Franco Antonicelli  
V - *Era il tempo dell'ebrietà di «Alcyon»*
- 22.30 **\* Musica da ballo**
- 23 **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.35 **\* Musiche del mattino**
- 8.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 (Palmolive) **\* Canta Nico Fidenco**
- 8.50 (Cera Grey) **\* Uno strumento al giorno**
- 9 **(Supertrim)**
- \* **Pentagramma italiano**
- 9.15 (Tuba)
- \* **Ritmo-fantasia**
- 9.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)
- LA FABBRICA DELLE OPINIONI**  
Un programma di Paolini e Silvestri

Articolo alla pagina 23

- Gazzettino dell'appetito
- 10.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Coca-Cola) **Le nuove canzoni italiane**  
Album di canzoni
- 11 **(Ecco)**  
**Buonumore in musica**
- 11.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 (Dentifricio Signal) **Piccolissimo**
- 11.40 (Mira Lanza) **Il portacanzoni**
- 12 **Radiotelefortuna 1964**
- 12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
- Orchestra alla ribalta**
- 12.20 **Trasmissioni regionali**  
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 **(Davit Cioccolato)**  
**Appuntamento alle 13:** Musiche per un sorriso
- 15' (G. B. Pezzoli) **Musica bar**
- 20' (Galbani) **La collana delle sette perle**
- 25' (Palmolive) **Fonolampo: dizionarietto dei successi**
- 13.30 **Segnale orario - Giornale radio**
- 45' (Simmenthal) **La chiave del successo**
- 50' (Tide) **Il disco del giorno**
- 55' (Caffè Lavazza) **Storia minima**
- 14 **— Voci alla ribalta**  
Negli inter. com. commerciali
- 14.30 **Segnale orario - Giornale radio**
- 14.45 (La Voce del Padre) **Columbia Marconiphone S.p.A.**
- Angolo musicale**
- 15 **(Sidol)**  
**Momento musicale**  
*Locanda delle sette note*  
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani
- 15.15 (Meazzi) **Recenfissime in microscopio**
- 15.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15.35 **\* Concerto in miniatura**  
Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Gioconda De Vito - Pianista Tito Aprea

- Brahms: *Sonata n. 3 in re minore op. 108* per violino e pianoforte: a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato
- 16 **— (Diran)**  
**Rapsodia**  
— Musica e parole d'amore  
— Le canzoni per i ragazzi  
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 **Rassegna degli spettacoli**
- 16.50 (Carisch S.p.A.) **Ribalta di successi**
- 17.05 (Spic e Span) **Radiosalotto**  
\* **Musica da ballo**  
Prima parte
- 17.30 **Segnale orario - Giornale radio**
- 17.35 Estrazioni del Lotto
- 17.40 **\* Musica da ballo**  
Seconda parte
- 18.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 **\* I vostri preferiti**  
Negli inter. com. commerciali
- 19.30 **Segnale orario - Radiosera**
- 19.50 **LA VITA E' BELLA**  
Piccola guida alla serenità di Mino Caudana e Marcello Cioccolini presentata da Nunzio Filogamo  
Al termine: **Zig-Zag**
- 20.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 20.35 (Manetti e Roberts) **Incontro con l'opera**  
a cura di Franco Soprano  
**ELISIR D'AMORE**  
di Gaetano Donizetti  
Cantano Hilde Gueden, Giuseppe Di Stefano, Renato Capecchi, Franco Corena  
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Francesco Molinari Pradelli
- 21.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21.35 **IO RIDO, TU RIDI**  
Un programma di Maurizio Ferrara con Tino Buazzelli  
Regia di Pino Gillio
- 22.30-22.45 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

# RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

- 10 **— Musiche del Settecento**
- 10.30 **Antologia di interpreti**  
Direttore Victor Désarzens: Robert Schumann  
*Overture, Scherzo e Finale op. 52*  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Tenore Juan Oncina: Giuseppe Verdi  
Rigoletto: «Parmi veder le lacrime»  
Jules Massenet  
Werther: «Ah, non mi rideste»  
Georges Bizet  
I Pescatori di perle: «Mi par d'udire ancor»  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile  
Violinista Ricard Onoponsoff:  
Eugène Ysaÿe  
Sonata in mi minore op. 27 n. 4 per violino solo

Soprano **Elisabetta Barbato:**

**Francesca Cilea**

**Adriana Lecoultre:** «Io son l'umile ancella»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto

Alfredo Catalani

La Wally: «Arden, ne andrò lontana»

**Amilcare Ponchielli**

La Gioconda: Suicidio

**Giacomo Puccini**

Manon Lescaut: «Sola, perduta, abbandonata»

Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Basile

**Direttore Thomas Jensen:**

Jan Sibelius

Lemminkäinen e le fanciulle di Saari poema sinfonico n. 1 dalle «Quattro Leggende dal Kalevala» op. 22

Orchestra Sinfonica della Radio Danese

**Baritono Carlo Tagliabue:**

Ruggero Leoncavallo

Pagliaccio Prologo

Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Alfredo Simonetto

**Pietro Mascagni**

Cavalleria rusticana: «Il cavalletto scappato»

Orchestra Sinfonica e Coro della RAI diretti da Arturo Basile

**Georges Bizet**

Carmen: «Toreador»

Orchestra Sinfonica e Coro della RAI diretti da Armando La Rosa Parodi

**Pianista Wilhelm Kempff:**

Wolfgang Amadeus Mozart

Fantasia in re minore K. 397

**Ludwig van Beethoven**

Due Bagatelle: In do minore

In la minore «Per Elisa»

**Frédéric Chopin**

Improviso in la bemolle maggiore op. 29

**Contralto Margarete Klose:**

Georg Friedrich Haendel

Serse: «Ombra mai fu»

**Christoph Willibald Gluck**

Orfeo ed Euridice: «Che farò senza Euridice»

**Richard Wagner**

L'Ordo del Reno: «Weiche, Weiche», «Weiche!»

**Direttore Charles Münch:**

Maurice Ravel

Rapsodia spagnola

Orchestra Sinfonica di Boston

**13 — Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov**

Il Gallo d'oro, suite sinfonica dall'opera

Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra

La Grande Pasqua Russa, ouverture op. 36

**14 — Recital del soprano Suzanne Danco**

con la collaborazione dei pianisti Giorgio Favaretto e Guido Agosti

Wolfgang Amadeus Mozart

Das Lied der Trennung, K. 519

**Felix Mendelssohn-Bartholdy**

Tre Lieder

Romanza op. 8 n. 10, dallo spagnolo - Neue Liebe, op. 19 n. 4, su testo di Heinrich Heine - Italien, op. 8 n. 3, su testo di Franz Grillparzer

**Claude Debussy**

Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé

Soupir - Placet futile - Eventail

**Trois Ballades de François Villon**

Ballade de Villon à s'amie - Ballade qui fait Villon à la recherche de sa mère pour prier Notre-Dame - Ballade des femmes de Paris

**Robert Schumann**

Liederkreis op. 39, su testi di Joseph von Eichendorff

**15.05 Grand-Prix du disque**

Georg Philipp Telemann

Concerto in re maggiore per quattro violini

Violinisti Rudolf Schulz, Willy Kirch, Joachim Westphal e Giorgio Silzer

Concerto in mi maggiore per flauto, oboe d'amore, viola d'amore, archedi e cembalo

Hans Peter Schmitz, flauto; Hermann Tötcher, oboe d'amore; Emil Seller, viola d'amore; Carl Gorvin, clavicembalo e Quartetto d'archi

Leopold Mozart

Cassazione in sol maggiore per orchestra e strumenti infantili

Orchestra Bach di Berlino diretta da Carl Gorvin

Disco Archiv - Premio 1959

**15.50 Compositori contemporanei**

Leos Janacek

Taccuino di uno scomparso

**16.25 Suites**

François Couperin

Suite per viole con basso numerato

Darius Milhaud

Suite per violino, clarinetto e pianoforte

**17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)**

Saverio Paolo Fragola: Il metodo «PROBATION» come trattamento per alcune categorie di delinquenti

**17.10 Joaquín Turina**

Tre Danzas fantasticas op. 22

Exaltación - Ensayo - Orgia

Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Frémaux

**17.30 Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

**17.40 La Nuova Scuola Media**

Incontri con gli insegnanti: Per la didattica dell'Educazione Musicale

Il repertorio classico e popolare destinato al canto corale per imitazione - Le cognizioni teoriche elementari ricavate dalle musiche eseguite ed ascoltate

Partecipano i Professori: Paola Bernardi Perrotti, Giorgio Graziosi, Gianna Perea Labia, Mario Rinaldi

Moderatore: Prof. Giorgio Colazzi

**18.05 Corso di lingua tedesca,**

a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**

Cultura spagnola a cura di Mario Socrate

**18.45 Gabriel Fauré**

Mirages

Cygne sur l'eau - Reflets dans l'eau - Jardin nocturne - Danseuse

Hugues Cuenod, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte

**19 — Libri ricevuti**

**19.20 Bernini scenografo e commediografo**

Conversazione di Claudio Novelli

**19.30 \* Concerto di ogni sera**

Georg Friedrich Haendel

(1685-1759): Sonata in sol minore op. 2 n. 7 per due violini e pianoforte

David e Igor Oistrakh, violini; Vladimir Yampolsky, pianoforte

Ludwig van Beethoven

(1770-1827): Sonata in sol maggiore op. 96, per violino e pianoforte

David Oistrakh, violino; Lev Oborin, pianoforte

Albert Roussel (1869-1937):

Quartetto in re maggiore op. 45

«Quartetto Loewenguth»: Alfred Loewenguth, Maurice Fuery, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Alfredo Casella**

Serenata per piccola orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Piccola antologia poetica**

Poeti francesi degli anni '60 a cura di Giorgio Caproni

II - André du Bouchet

**21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma**

Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

**CONCERTO**

diretto da Paul Strauss

con la partecipazione del pianista Geza Anda

**Johannes Brahms**

Concerto n. 1 in re minore op. 15, per pianoforte e orchestra

Maestoso - Adagio - Allegro non troppo (Rondo)

Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra

Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:

**Taccuino**

di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 255 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital di Michele Fleta - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Celebri direttori d'orchestra - 4.06 Firmamento musicale - 4.36 Orchestra e musica - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egli-dio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batazzi. 20.15 La Semaine pour l'Unité des Chrétiens. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



QUESTO E' IL PUNTO



questo è il punto più colpito da fastidiosi dolori: proteggetelo con la cintura elastica in lana del

# Dr. GIBAUD

che previene e protegge da reumatismi, coliti, lombagini e dai dolori alla schiena in genere. La prodigiosa cintura del dr. GIBAUD è confezionata in morbissima lana elastica perchè nulla può sostituire la lana nel dare una calda protezione; la cintura del dr. GIBAUD non si sposta, non si arrotola, traspira; sostiene e protegge i reni e l'addome offrendo un vero senso di sollievo e di confort. Sempre in tessuto elastico in lana il dr. GIBAUD Vi offre il caldo coprispalle e la morbida ginocchiera.

**Dr. GIBAUD**  
in farmacia e nei negozi specializzati





sta - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

**13.15 Due gettoni di jazz - 13,40 L'Amor dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natij - 13,50 Ricordo del pianista Fabio Peressoni** - Trasmissione a cura di Edda Calvano - Schumann « Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra »; Beethoven: « Sonata in mi bem. magg. op. 81 » « Les Adieux » - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento - Pianista Fabio Peressoni (Registrazione) - 14,35-14,55 « La Corte solo » - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Omar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.**

**11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Echi d'Oltreoceano - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lelja Rehar: « La bella mi attende al balcone »**, inchi. Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, inchi. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.**

**17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Fritulano - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 « Canzoni e ballabili - 18 Voci della natura, a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto della camera musicale triestina - Johannes Brahms: Sonata in fa diesis minore, op. 2 per pianoforte - Pianista: Piero Rattalino - 19 La tromba di Harry James - 19,15 Classe unica: i santi fratelli Cirillo e Metodij; P. Anton Koren: (12) « Il contributo sloveno al riconoscimento della loro opera » - 19,35 Dal Secondo Concorso Corale Internazionale « Cesare Augusto Seghizzi » - Coro della Società Corale « Giuseppe Tani » di Trieste diretto da Giorgio Kirschner - Secondo premio cori a voci miste e Coro del Circolo Ricreativo C.R.A. di Monfalcone diretto da Aldo Policardi - Secondo premio cori a voci virili. Registrazione effettuata dalla Sala dell'Unione Ginnastica Goriziana il 7 e 18 dicembre 1963 - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Parata di orchestre - 21 Pietro Mascagni: « Le Maschere »**, comme-**

dia lirica e giocosa in un prologo e tre atti - Direttore: Bruno Bartoletti - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste l'11 novembre 1961 - Nell'intervallo (ore 22,10 c.ca) **Un palco all'opera, a cura di Gojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.**

**MARTEDI'**

**ABRUZZI E MOLISE**

**7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12.20-12.40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione)

**SARDEGNA**

**12.15 La canzone preferita** (Cagliari 1)

**12.25 Costellazione sarda - 12,25 Sil Austin e il suo complesso - 12,50 Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilla - 14,25 Orchestra Favilla e Luttazzi con i cantanti Johnny Dorelli, Tony Renis e il Quartetto Radar** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Canzoni in voga - 19,45 Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7.20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

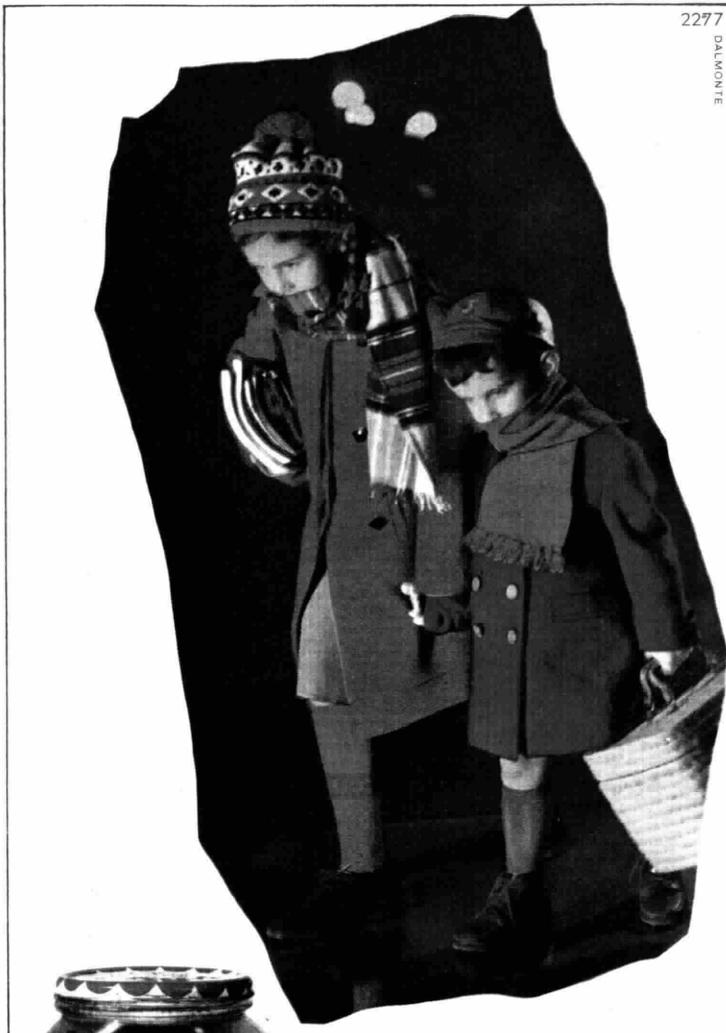
**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

**7-8 Italienisch für Anfänger, 7,5 Stunden - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

**9.30 leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).**

**11 Sinfonieorchester der Welt, Berliner Philharmoniker - Dir.: Wilhelm Furtwängler, W. A. Mozart: Sinfonie N. 39 Es-dur KV 543; J. Haydn: Sinfonie N. 88 G-dur, Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbe-**



fasci instabili di righe ondulate ora in senso verticale, ora in senso orizzontale. Queste righe scompaiono se si stacca la spina dell'antenna del programma nazionale del convertitore (Sig. Remo Di Tante - Barberino d'Elsa - Firenze).

I ricevitori a transistor portatili, se non sono espressamente progettati come autoradio, hanno, in genere, una sensibilità più ridotta di queste ultime ed anche una schermatura meno efficiente per cui quando vengono impiegati nell'interno della vettura, risentono maggiormente dei disturbi provocati dall'automezzo e degli affievolimenti del segnale che si presentano ora e là durante la marcia. Non è detto però che le autoradio siano esenti del tutto da fruscio poiché può avvenire che per brevi tratti di strada l'intensità del segnale, a causa della configurazione orografica locale, sia estremamente bassa.

Per migliorare il comportamento dell'usuale ricevitore a transistor all'interno della macchina, sarebbe necessario racchiuderlo in una scatola schermata connessa elettricamente

alla carrozzeria e collegarlo ad una usuale antenna a sfilo per autoradio. Se il ricevitore ha già una presa per antenna esterna, il problema è facilitato; in caso contrario l'inserimento dell'antenna esterna richiede modifiche al circuito di ingresso e diventa pertanto sconsigliabile per chi non abbia dimestichezza con gli apparecchi radio.

L'instabilità del Suo televisore denota un difetto nei circuiti di sincronismo; faccia pertanto controllare l'efficienza delle valvole, rivolgendosi ad un tecnico.

L'interferenza segnalataci sul Il programma televisivo è evidentemente dovuta ad una interazione fra il segnale del programma nazionale e quello del Il programma che si verifica nell'interno del sintonizzatore. Occorre tenere presente che questa situazione si può verificare quando il canale UHF è convertito ad un canale VHF adiacente a quello locale del programma nazionale.

Esistono nel caso dei canali adiacenti soluzioni particolari.

e. c.

Si va a scuola con il freddo e talvolta sotto la sferza della pioggia e del nevischio...

Ricordatelo, prima di uscire:

Le CONFETTURE CIRIO vi forniscono le calorie necessarie per vincere il rigore dell'inverno.

**CONFETTURE CIRIO**

Come natura crea, Cirio conserva.

durchsagen - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Breonnesse 2 - Breonnesse 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Breonnesse 1 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Filmmusik (II. Teil) (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rate IV e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 Fünfhürtee - 17.45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgenstunden. Einmalige Sendung für die jungen Hörer, Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: «Die Haubenreißer» (Bandaufnahme NDR, Hamburg) - 18.15 Swing "In Dixie" - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Uhr Dolomiti: «La finta semplice» KV 51. Komische Oper in drei Akten - II, und III. Akt. Ausführend: Dolomiti Sieber, Regie: Hans Ribald. Sopran: George Marx, Tenor: Alois Pernstorfer, Bass: uva. Caterina Accademica, Salzburg: Mozartensemble - Dir.: Bernhard Paumgartner (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Musikalisches Intermezzo - 21.35 Aus Kultur- und Geisteswelt - Franz Karl Ginzkey: «Eine Gedächtnisreise» Vortrag von Trude Fontana - 22.10-23 Medienmusik (Rate IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-12.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.40 Ricordi de' core mo - Marco e Sidera - di Dante Cuttin - Compagnia di prosa di teatro della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Nono Giovanni; Renato Savonuzzi; Michele Biondi; Batisti; Rina; Lidia Bruni; Candida; Maria Pia Bellizzi; Bruno; Giorgio Renar; Ambrogio; Giorgio Valtella; Il cavaliere di Giampiero Biasini; Il guardian; Dario Penne - Regia di Ugo Amodeo - 14.45-55 Saggio di studio del Conservatorio di Musica - Giuseppe Tartini - di Trieste: Johann Sebastian Bach: «Concerto in do maggiore» - due pianoforti e orchestra K. 218 - Violinista Fernanda Selvaggio - Orchestra del Conservatorio diretta da Luigi Bolzolo - 1.715 Morgensendung - «Aufbau» Auditorium di via del Teatro Romano in Trieste il 5 giugno 1963 (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV) 7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 \* Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casanissima - 11.45 \* Il nostro juke-box - 12.15 Incontro con le ascaltatrici - 12.30 Si recita - Selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso di Carlo Pacchioni - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Caledioscopio musicale - Orchestra Stanley Black - Ugo Calise ed il suo complesso - Dal folklore macedone - Il sassofono di Toos Montellari - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janek Jez - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica Italiana d'oggi - Franco Margola: Concerto per orchestra e orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Testi - 18.45 Fela Sowande e Ken Griffin all'organo Hammond - 19.15 Il Radiocorriente dei piccoli - 19.45 trasmissione. A cura di Grazia Simoni, indi: Ribalte transnazionale - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 \* Successi di ieri, interessi d'oggi - 21 Profilo storico del teatro drammatico italiano, a cura di Josip Toplar - 20.45 Fela Sowande e i molani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Uhr Dolomiti: «La finta semplice» KV 51. Komische Oper in drei Akten - II, und III. Akt. Ausführend: Dolomiti Sieber, Regie: Hans Ribald. Sopran: George Marx, Tenor: Alois Pernstorfer, Bass: uva. Caterina Accademica, Salzburg: Mozartensemble - Dir.: Bernhard Paumgartner (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

MERCOLEDÌ

21.20-23 Musikalisches Intermezzo - 21.35 Aus Kultur- und Geisteswelt - Franz Karl Ginzkey: «Eine Gedächtnisreise» Vortrag von Trude Fontana - 22.10-23 Medienmusik (Rate IV).

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta per abbonatori, radiotelevisivi e molani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica a richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cap. 20 - 12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Orchestra diretta da Stan Applebaum, Cantano Chir Connor, Ben E. King e Neil Sedaka (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Anton Scholz e la sua orchestra - 19,35 G. Schichtel - Orchestra - 19,40 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Siracusa 1 - Catania 1 - Messina 1 - Palermo 1 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 English von Anfang an, Ein Lehrgang der BBC-London, (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung - «Aufbau» Auditorium di via del Teatro Romano in Trieste il 5 giugno 1963 (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

Werbedurchsagen - 12,20 Der Fünfhürtee (Esricht) - G. Günther Langes (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Breonnesse 2 - Breonnesse 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfhürtee - 17,45 A. Manzoni: «Die Violoncellisten» - Musik im Nachtflug, L. Boccherini - 6 Sonaten für Cello und Klavier. III. Sendung: Sonate N. 5 F-dur - 18,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 18,30 Musikalische Gestaltung - Art. Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Uhr Aus der Welt und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes. Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. E. T. A. Hoffmann: «Das Fräulein von Scudery» - 2. Teil (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Nur Eltern und Erzieher. «Wunderkinder unter die Lupe genommen». Vortrag von Valeska Ruck - 21,35 Musikalische Stunde. Englische Kompositionen des 17. Jahrhunderts: Henry Purcell - I. Folge - 22,45-23 English von Anfang an. Wiederholung der Morgenstunden (Rate IV).

FRUII - VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-12.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Canzon d'oggi - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casanissima - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.14 Arti, lettere e spettacoli - Parlami di noi (Venezia 3).

13,15 «Carl storme» - Settimanale parlato con cantanti e cantanti e Mariano Farugano - Anno III - n. 15 - Compagnia di prosa di prosa di teatro della Radiotelevisione Italiana con Franco Scudery - Filocomo - Regia di Ugo Amodeo - 13,35-14,55 Il vascello fantasma - Opera romantica di Riccardo Wagner - Musica di Riccardo Wagner - Edizione Ricordi - Atti II e III - Personaggi ed interpreti: Dalaric Peter Lagarde; Sena; Jutta Meyfarth; Eric; Eugene Tobin; Mary; Rut Siewert; l'olandese; Torfano; Il pilota di Daland; Richard Paumgartner - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Artur Grueber - Maestro del Coro: Riccardo Scudery (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 16 febbraio 1963) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV) 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 \* Giro musicale in Europa - 12,15 Spigolature storiche - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Mici - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 \* Canzoni e ballate - 18 Dizionario delle nuove scienze - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 mondo delle fiabe nella musica, a cura di Gojmir Demšar - 19 Cori giuliani e friulani. Corale «Titu Ribcic» di Tapolon - 19,15 Igiene e salute - 19,30 Armonie di strumenti e 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 \* Motivi di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Armando La Rosa Parodi con la partecipazione del soprano Lydia Marimpietri - Musica italiana all'opera poetica di Gabriele D'Annunzio - Orchestra Sinfonica Fedra, musiche di scena; Ildebrando Pizzetti: La Pisanello, musiche di scena; Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo: Concerto con i nostri artisti: «Lo Suggito» - «Das Fräulein von Scudery» - 22,45 \* Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfhürtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgenstunden - 18 Unser liebevolles Kinderstudium. Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 «Das Crepus del Sella» - Transmission in collaborazione col comitato de l'edilades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Geflüppte Sengen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Uhr Dolomiti: «Die Haubenreißer» (Bandaufnahme NDR, Hamburg) - 18.15 Swing "In Dixie" - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Recital mit Leonid Konog, Violine - 22 Neue Bücher - «Vom Fischchen und der Estro» - 22.15 Musikalische Buchbesprechung von Dr. Fritz Maurer - 22,15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (Rate IV).

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta per abbonatori, radiotelevisivi e molani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica a richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Enrico Righele e i suoi ritmi - 19,45 - Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,00 Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Besichtigung im Tag (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13,30 Leichte Musik am Vormittag - 13,30 Schunkel (Rate IV).

11 Sinfonische Musik - L. Beethoven: Leonore N. 1 Op. 138 C-dur - Klavierkonzert N. 5 Es-dur Op. 73 (Solist: Frantisek Rauch) - Musik aus verängerten Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Breonnesse 2 - Breonnesse 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfhürtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgenstunden - 18 Unser liebevolles Kinderstudium. Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 «Das Crepus del Sella» - Transmission in collaborazione col comitato de l'edilades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Geflüppte Sengen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Uhr Dolomiti: «Die Haubenreißer» (Bandaufnahme NDR, Hamburg) - 18.15 Swing "In Dixie" - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Recital mit Leonid Konog, Violine - 22 Neue Bücher - «Vom Fischchen und der Estro» - 22.15 Musikalische Buchbesprechung von Dr. Fritz Maurer - 22,15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (Rate IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-12.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14,4 Note sulla vita politica jugoslava - quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 Carlo Pacchioni e il suo complesso - 13,35 Motivi di successo con l'orchestra diretta da Franco Scudery - 14 Origini e vita dell'artigianato friulano: «Un intagliatore di Tolmezzo» - 14,15 Segnale orario - 14,10 Musiche di autori della Regione - Enrico De Angelis Valentini: «Visioni dell'antica Palestina» per flauto e violoncello - 14,15 Il ritorno e archi: Vittorio Falei: «Oasi di malinconia» per oboe solista e archi - Solista Ugo Portegradi: «Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Aladar Jansz - 14,40-14,55 Dixie storie così - Cronache locali - 14,55 Segnale orario - 14,55 (3\*) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV) 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 \* Giro musicale in Europa - 12,15 Spigolature storiche - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Mici - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 \* Canzoni e ballate - 18 Dizionario delle nuove scienze - 18,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Uhr Aus der Welt und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes. Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. E. T. A. Hoffmann: «Das Fräulein von Scudery» - 2. Teil (Rate IV - Bolzano 3 - Breonnesse 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Nur Eltern und Erzieher. «Wunderkinder unter die Lupe genommen». Vortrag von Valeska Ruck - 21,35 Musikalische Stunde. Englische Kompositionen des 17. Jahrhunderts: Henry Purcell - I. Folge - 22,45-23 English von Anfang an. Wiederholung der Morgenstunden (Rate IV).

# AL

## Poesia



Uno dei più straordinari ed impegnati successi nel campo discografico, che sarà ricordato a lungo negli annali dei microscolari.

co, fu quello dell'edizione «Cetra» delle poesie di Garcia Lorca nell'interpretazione di Arnaldo Foà. Da quel disco nacque addirittura una moda che ebbe echi anche nella musica leggera. Ora Arnaldo Foà, che della «Cetra» è uno dei più assidui ed abili collaboratori, ha preparato per la Collana letteraria documento un nuovo 33 giri (30 centimetri) che ha tutte le carte in regola per un nuovo, grosso successo: quello dedicato alla poesia d'amore spagnola contenuta nella guerra civile del 1936 separò in due, con una netta frattura, la vita spagnola del nostro secolo e, altrettanto, di conseguenza, la poesia d'amore di quel Paese. La separazione si riflette anche nelle due parti in cui è diviso il nuovo 33 giri (30 centimetri) della «Cetra». Nella prima, la voce della grande generazione poetica che va da Machado a Jimenez a Garcia Lorca a Pedro Salinas fino a Rafael Alberti; nella seconda, a partire da Hernandez, passando per Blas de Otero, Carlos Barral, Gonzales e Goytisolo, s'arriva ai versi solidali di Alexandre come un testimonia di unità fra due epoche. La lettura di queste liriche di amore è tutta pervasa da una felice e commossa partecipazione di chi recita, pur nella misura della consueta estremo controllo dei mezzi vocali dell'artista e da un gusto trattenuto. Non vediamo chi non possa commuoversi agli accenti di Machado in *Ho sognato* oppure nelle felici intuizioni di Luna d'Agosto di Carlos Barral, mentre ancora Garcia Lorca con la *Casida della ragazza dorata* imprigionerà l'attenzione anche del più distratto uditorio. E' facile prevedere al disco un grande successo, per l'unitarietà e la varietà di quanto vi è espresso, per la forma accessibile e piana adottata dall'interprete, per la riuscita «legatura» fra un pezzo e l'altro, assicurata dalle musiche del chitarrista Gangi che ne è anche il raffinato esecutore.

## VENERDI'

**ABRUZZI E MOLISE**  
7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campotosto: Puppenspiel studi per una musica di scena - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna ed Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta da Daniele Parisi - 22.45 «Preludio all'Inferno» - 23.15 Segnale orario Giornale radio.

**CALABRIA**  
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**  
12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Gianni Fallabrino e la sua orchestra - 12.30 Jimmy Fontana - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14.15 Musica caratteristica - 14.30 Mario Pezzotta e i suoi solisti (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Perez Prado e la sua orchestra - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**  
7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7-8 Italianisch für Anfänger. 76. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Singsperntaler. Elisabeth Grümmer, Sopro, singt Operarien. Haydn, Mozart und Wagner. Unterhaltungsmusik - 12.10 Nachrichten mit Wetterberichtsprogramm und Musik für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.40 **Dal torrente alle vette** - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF I della Regione).

13 Operatenmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werburchsagen - 13.30 Operatenmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 **Transmission per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).

17 **Fünfuhre** - 17.45 **Italianisch für Anfänger**. Wiederholung der Morgensendung - 18. **Jugendfunk**. Das unsterblichste lied der deu-

# DISCHI NUOVI

alla *Cina*, all'*Autostop*. Il complesso Santi Latorca ed il cantante Presti Pino danno una interpretazione estremamente ritmica, interessante dei due motivi incisi sul 45 giri: *Il surf della bambola* e *Il surf del giornale*.

## Musica leggera



Un grave incidente automobilistico ha impedito a Timi Yuro - la giovane cantante americana di origine italiana - di presentarsi al pubblico dei telespettatori alla *Palera dei Segni* il 15 novembre scorso. E' un vero peccato, perché Timi è una ragazza che sarebbe molto piaciuta al nostro pubblico. Nel frattempo la «Liberty» ha edito un suo nuovo disco, che è una conferma delle sue formidabili qualità canore. Il 45 giri contiene *I'm confessin'*, la classica canzone cara al jazz americano che Timi interpreta con un suo nuovo disco, che la sua calda voce che resenta i toni caratteristici delle cantanti di colore, più qualcosa di indefinibile che la rende atipissima. Sul verso dello stesso disco *I never get to leave you*.

## Musiche da film



I dischi che recano canzoni tratte da film famosi hanno un pubblico affezionato. A questo pubblico si rivolgono i due nuovi 33 giri (30 centimetri) della «Columbia» e della «Regal» intitolati rispettivamente *Great film melodies* e *Concertos from Hollywood*, anche se il loro carattere è nettamente diverso. Il primo in Victor Silvester è dalla sua orchestra d'archi. Silvester s'è proposto di comporre una struttura melodica d'ogni canzone in modo integro, puntando sulla ricchezza dell'orchestra. I pezzi sono tratti dai seguenti film: «Gigi», «West Side Story», «Arianna», «La dolce vita», «Mai di domenica», «South Pacific», «Scandalo al sole», «Alta società», «Lili», «Bulli e pape». Per quanto riguarda *Concertos from Hollywood* siamo di fronte ad un tentativo, pienamente riuscito, di interpretazione originale di motivi famosi. Ne è artefice il pianista Bill Butler, che arricchisce con la sua libera fantasia, su un perfetto sfondo orchestrale, pezzi famosissimi a film: «La città della ribalta», «Hathari», «La dolce vita», «Lolita», «Colazione da Tiffany» e altri. In entrambi i dischi, ottima l'incisione.

## Jazz



Mahalia Jackson è un nome che non ha bisogno di presentazione. E' la grande cantante di «gospel» di tutti i tempi. A lei è dedicato un microscollo della C.B.S. (33 giri, 30 centimetri, mono e stereo) che raccoglie le sue canzoni più famose. Perfetta l'incisione: un disco che non può mancare nel-

le discoteche degli appassionati.

Mario Pezzotta, il più popolare dei suonatori italiani di trombone, inaugura il suo passaggio ad una nuova Casa discografica, la «Meazzi», con due 45 giri che contengono quattro pezzi magistralmente eseguiti da lui e dai suoi solisti: Eraldo Romani (piano), Ubaldo Beduschi (basso), Enrico Cuomo (batteria), Giuliano Bernicchi (tromba) e Remo Nardini (sax clarino). I quattro pezzi sono *In sentimental mood* di Ellington, *Blue trombone* di Dherard, *Vieni con me bambina* di Romanoni e *Mister Dixie* di Pezzotta. Particolarmente notevole l'interpretazione del pezzo di Ellington.

## Musica classica



Bellini compose *La sonnambula* nel 1831, pochi mesi prima di Verdi. Alla riuscita di quest'opera pastorale e serena contribuì il libretto di Felice Romani che seppe sfruttare a pieno il suo personaggio: una giovane fidanzata è creduta infedele perché sorpresa a entrare di notte nella camera di un conte, mentre è soltanto affetta da sonnambulismo. In tale ruolo la Callas cantò nel 1933. Generalmente il personaggio di Amina è interpretato da voci più leggere, come la Tetrizzi, Toti Dal Monte e in tempi meno antichi Lina Pagliughi, che qualche anno fa partecipò per la «Cetra» alla prima incisione integrale dell'opera. Successivamente si è avuta l'edizione «Columbia» con la Callas ed ora la «Decca» entra in libreria con Joan Sutherland (tre dischi stereo e mono). La nuova versione si segnala anzitutto per le qualità tecniche che vanno a esclusivo vantaggio dei valori musicali. Non si è voluto tenere conto della scelta in quanto alla registrazione è avvenuta in studio con cantanti fermi ed è inutile sperare di seguirne gli spostamenti attraverso la stereofonia. La rinuncia all'effetto teatrale dà maggiore risalto alla voce e soprattutto a quella della protagonista. Joan Sutherland è nel pieno delle sue capacità e dimostra di avere le doti per gareggiare con le prime donne della lirica attuale. Copista è straordinario e virtuosismo prerogativa pura della Callas. Ma forse la sua voce nei trilli è ancora più fluida. Altro motivo di ammirazione è la fantasia nell'interpretare un personaggio così misterioso. Amina è un'orfanelle la cui origini sono oscure. Il librettista su questo punto è vago rendendo plausibili tutte le supposizioni. La Sutherland ne approfitta per creare un'figura di sogno. Amina è forse una sifilide o un'ondina deposta sulla spiaggia dalle onde, gettata in mezzo agli uomini a causa di una colpa oscura. Il sonnambulismo è quanto le resta della precedente vita fantastica e rischia di farla naufragare anche nel mondo. Ciò sembra esprimere la cantante in «Ah non credea» dove i lamenti evocano immagini irreali. Anche i ruoli maschili sono scelti con gusto, alternano pezzi drammatici ad altri comici o serenamente agresti che Matteo Salvatore, accompagnandosi alla chitarra, interpreta con grande sensibilità. Sarebbe stato facile sfornare una tentazione di colorire artificialmente certi passaggi: invece l'interprete ha saputo fare della semplicità la sua arma migliore. Un ottimo disco.

drammaticamente adeguato. Il conte Rodolfo, personaggio dalla fisionomia incerta, è il bravo Fernando Corena. Dirige l'orchestra e i cori del Maggio musicale fiorentino, australiano Richard Bonynge, marito della Sutherland.

## Documenti



La «Philips» ci permette di ascoltare un documento eccezionale, il messaggio che l'allora arcivescovo di Milano, Cardinale G. B. Montini, volle rivolgere - il Natale di due anni or sono - agli uomini d'oggi. A risentire la voce del Pontefice - e questo è attualmente il suo unico messaggio registrato su disco - sono stati i ragazzi di Montini. Sono parole di grande semplicità e di una calorosa comunicativa, pur nella elevatezza estrema del pensiero. Il 45 giri, di cui è stata curata la diffusione anche all'estero, custodisce la traduzione del messaggio in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

## Folklore



Fra più straordinarie incisioni dell'ultimo scorcio del secolo è certamente il 33 giri (30 centimetri) della «Philips» che raccoglie alcuni canti di ragazzi congolese raccolti in un noto come «Les troubadours du Roi Baudouin». La musica folkloristica del Congo era minacciata di estinzione intorno agli anni cinquanta quando padre Guido Haazen arrivò a Kamina dal Belgio. Impresario della spontanea musicalità dei nativi, nel 1954 padre Haazen fondò un coro formato da 45 ragazzi, tutti fra i 9 ed i 14 anni, e da 15 insegnanti locali. Il coro ebbe un grande successo. Non soltanto suscitò l'interesse e l'orgoglio del popolo Bantù per le sue tradizioni musicali, ma nel 1958, durante una «tourné» in Europa, raccolse una messe di entusiastici consensi. Padre Haazen ha raggiunto questi risultati fondendo le migliori influenze europee con i motivi della tradizione nativa. I risultati sono evidenti dall'ascolto di *Missa Lubu*. La Messa viene commentata da cori tipicamente congolese, accompagnati da una sezione ritmica, ispirati da canzoni melodiche caratteristiche di varie stirpi. Anche gli altri pezzi incisi sul disco sono di grandissimo interesse.



Il successo ottenuto da Otelio Ermanno Profano sprona molti interpreti di musica folkloristica italiana a diffondere questo patrimonio spesso sottovalutato o addirittura ignorato. E' ora la volta di Matteo Salvatore il quale ha inciso per la «Royal» un 33 giri (30 centimetri) che reca un gruppo di storie e melodie d'amore della Puglia. Le canzoni sono scelte con gusto, alternano pezzi drammatici ad altri comici o serenamente agresti che Matteo Salvatore, accompagnandosi alla chitarra, interpreta con grande sensibilità. Sarebbe stato facile sfornare una tentazione di colorire artificialmente certi passaggi: invece l'interprete ha saputo fare della semplicità la sua arma migliore. Un ottimo disco.

ischen, 2. Sendung: «Die Quellen des Nibelungenliedes», Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigl, 18.30  
uns zu Gast - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.55-19. Musica leggera (Paganella) - Trento 3

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III) - Trento 3

19.15 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 19.45 Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20 «Das pflichtmandat» - Hörspiele von John Mortimer, (Bandaufnahme SWF, Baden-Baden) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Bürgerkunde - 21.40 Zeitgenössische Komponisten: Orazio Fiume, Konzert für Orchester - Fantasia Eroica für Klavier und Orchester (Solist: Umberto Egadadi) - Sinfonie in 3 Sätzen - 22.30-23 Die Jazzkirkorli (Rete IV).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-20. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo - 12.30 La redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica chiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.45 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13.45 Cori giuliani e friulani ai Concorsi Polifonici Internazionali di Arezzo (1988 - 1943) - Radio Trieste 2 - Coro «Montasio» della Società Alpina delle Giulie di Trieste diretto da Mario Macchi - 14 Ciclo di concerti da camera - Radio Trieste 1963 - John Field: «Notturno in do minore n. 2»; Frédéric Chopin: «Notturno in re maggiore n. 3»; Franz Liszt: «Notturno in mi maggiore n. 2»; Giovanni Sgambati: «Notturno n. 6», op. 33; Peter Illyk (Kowaksky): «Notturno op. 19 n. 4» - Pianista Emilia Bilibic - 14.20 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casanova - 14.40 Il messaggio friulano nella poesia italiana del Novecento, a cura di Alcide Paolini (trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnarimò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Piccoli complessi» - 12.15 «Altri paesi» - 12.30 Per ciascuno dei nostri Segnarimò - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - 14.20 «Capitano» - radiodramma di Hans Ditlev, traduzione di Desa Kraševac, Compagnia di Prosa Ribaltata Radiofonica, regia di Jozse Petelin, in diretta Orchestra Landway Kalman - 16.45 «Piccolo concerto» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.30 «Caleidoscopio musicale» - Orchestra Jan Langosz - Giancarlo Corri ed i «Civici» - Chitarra e Trio vocale «Trividi» - Ritmando con Warren Covington - 18 Storia dell'architettura - 18.30 «Chitron» di Vinko Beličič: (8) - «Jurij Dalmanin» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino di Musica di Sergio Portaleoni - 19 «Roger Williams al pianoforte» - 19.15 Vide in italiano - a cura di Ivana Theuer-Schulz - 19.30 «Civici» - Chitron e ritmi - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - 20.15 Segnarimò - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.45 Coro «Triglav» diretto da Vladimir Frančuz - 21 «Civici» - Chitron e musica leggera: Werner Müller - 21.30 Le canzoni che preferite - 22.30 Musica di autori sconosciuti - Sergej Profkofiev: Aleksander Nevskij, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra - 23.30 Sinfonia in sol maggiore di Christian Andersen. Gestaltung von Helene Baldauf - 18.30 Musikalische Besucher in anderen Ländern

19.30 Segnarimò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo - 12.30 La redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica chiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.45 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13.45 Cori giuliani e friulani ai Concorsi Polifonici Internazionali di Arezzo (1988 - 1943) - Radio Trieste 2 - Coro «Montasio» della Società Alpina delle Giulie di Trieste diretto da Mario Macchi - 14 Ciclo di concerti da camera - Radio Trieste 1963 - John Field: «Notturno in do minore n. 2»; Frédéric Chopin: «Notturno in re maggiore n. 3»; Franz Liszt: «Notturno in mi maggiore n. 2»; Giovanni Sgambati: «Notturno n. 6», op. 33; Peter Illyk (Kowaksky): «Notturno op. 19 n. 4» - Pianista Emilia Bilibic - 14.20 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casanova - 14.40 Il messaggio friulano nella poesia italiana del Novecento, a cura di Alcide Paolini (trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnarimò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-20. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo - 12.30 La redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

to da Ubald Kravac - Terzo premio cori a voci miste e coro «Lipa» di Ajdožina diretto da Klavdij Koloini - Terzo premio cori a voci miste (Registrazione effettuata dalla Sala dell'Unione Ginnastica Goriziana il 7 e l'8 dicembre 1963) - 19.45 «André Venetien» ed il suo complesso - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egidij Vršaj - 20.45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberico Casanova - 21 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Bianca Maria Casoni e del tenore Achille Braschi. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21 e c.a.) L'anniversario del mese: Robert Petros: «Nel centenario della morte di Vuk Stefanovic Karadzic, slavista e folklorista» - 22.15 «Dal minuetto al twist» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

**SABATO**

**ABRUZZI E MOLISE**

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2) e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Carlo Savina e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Cantata Rino Salviati - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

7-8 English von Alfano - Ein Lehrgang für Sopran, Alt und Bass (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwijing in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Kammermusik: Die Klaviertrios von Ludwig van Beethoven. Es spielt das Trio di Bolzano. II. Sendung: Trio c-moll Op. 1 n. 3 - Variationen - Rondò Op. 121 - Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werbendurchsagen - 12.20 Das Gibelzeltchen. Die Sendung der Südtiroler - Geographische Nachrichten - Es spielt Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerepress - 13.15 Nachrichten - Werbendurchsagen - 13.30 Sinfonia in re maggiore di Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Alto Adige).

17 Fünfuhrtete - 17.45 A. Manzoni: «Die Verlobten» - 18 Jugendmusikstunde. «Der Vogel des Volkstheaters» - Sinfonia in re maggiore di Christian Andersen. Gestaltung von Helene Baldauf - 18.30 Musikalische Besucher in anderen Ländern

- 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III) - Trento 3

19.15 Volksmusik (Rete IV) - 19.30 Arbeiterfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20 Hiparade das Senders Bozen - 20.50 Die Welt der Frau - Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Wir bitten zum Tanz - 22.30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22.45-23 Englisch von Anfang an - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-20. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con «Il segreto di Archino» - a cura di Danilo Soli - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - «Solo la pergoleda» - Rassegna di cant folklorici regionali - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica chiesta - 13.45-14.15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 Operette che passionali - 13.35 Un'ora in discoteca. Un programma proposto da Gerhard Martens - Testo di Nini Perno - 14.35 Musicisti d'oggi - Trascritti di Giulio Vittorio - 14.45 «Civici» - Rassegna - Paradiso - Cantò 14 - Lettore Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Segnarimò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Piccoli complessi» - 12.15 «Altri paesi» - 12.30 Per ciascuno dei nostri Segnarimò - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - 14.20 «Capitano» - radiodramma di Hans Ditlev, traduzione di Desa Kraševac, Compagnia di Prosa Ribaltata Radiofonica, regia di Jozse Petelin, in diretta Orchestra Landway Kalman - 16.45 «Piccolo concerto» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.30 «Caleidoscopio musicale» - Orchestra Jan Langosz - Giancarlo Corri ed i «Civici» - Chitarra e Trio vocale «Trividi» - Ritmando con Warren Covington - 18 Storia dell'architettura - 18.30 «Chitron» di Vinko Beličič: (8) - «Jurij Dalmanin» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino di Musica di Sergio Portaleoni - 19 «Roger Williams al pianoforte» - 19.15 Vide in italiano - a cura di Ivana Theuer-Schulz - 19.30 «Civici» - Chitron e ritmi - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - 20.15 Segnarimò - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.45 Coro «Triglav» diretto da Vladimir Frančuz - 21 «Civici» - Chitron e musica leggera: Werner Müller - 21.30 Le canzoni che preferite - 22.30 Musica di autori sconosciuti - Sergej Profkofiev: Aleksander Nevskij, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra - 23.30 Sinfonia in sol maggiore di Christian Andersen. Gestaltung von Helene Baldauf - 18.30 Musikalische Besucher in anderen Ländern

19.30 Segnarimò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo - 12.30 La redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica chiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.45 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13.45 Cori giuliani e friulani ai Concorsi Polifonici Internazionali di Arezzo (1988 - 1943) - Radio Trieste 2 - Coro «Montasio» della Società Alpina delle Giulie di Trieste diretto da Mario Macchi - 14 Ciclo di concerti da camera - Radio Trieste 1963 - John Field: «Notturno in do minore n. 2»; Frédéric Chopin: «Notturno in re maggiore n. 3»; Franz Liszt: «Notturno in mi maggiore n. 2»; Giovanni Sgambati: «Notturno n. 6», op. 33; Peter Illyk (Kowaksky): «Notturno op. 19 n. 4» - Pianista Emilia Bilibic - 14.20 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casanova - 14.40 Il messaggio friulano nella poesia italiana del Novecento, a cura di Alcide Paolini (trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnarimò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-20. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo - 12.30 La redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**Personalità e scrittura**

*Sei tu che conosci  
Inimici questi*

X 25 e 15 - Senza togliere nessun merito alla sua fidanzata non si può tuttavia metterla sullo stesso piano su cui lei vive, pensa ed opera. Il dislivello è anzi piuttosto accentuato, come saprà meglio di me; e però non si direbbe motivo sufficiente di ostacolo visto che si parla di prossime nozze. Se dunque l'amore, o la bontà, o la tolleranza, o la sensibilità, o considerazioni di comodo, o tutti insieme questi fattori, che evidentemente caratterizzano le sue azioni, le fanno superare lo scoglio cui ho accennato non c'è che puntare per quest'analisi sulla ricerca dei punti di accordo. Del resto la loro stessa maturità d'anni e la loro piena normalità psichica eliminano il sospetto di un colpo di testa da ragazzi irresponsabili. Un bel segno in comune delle due grazie lo troviamo nelle vocali sempre aperte in alto; il che dimostra che entrambi sono: sinceri, fiduciosi, incapaci di astuzie e di raggiri, bisognosi di confidenza, di espansione, caldi di animo come di sensi. Impegnati seriamente tutti e due nelle proprie attività (di grado più elevato la Sua, più pratica e materiale quella femminile) non c'è dubbio che lei è di gran lunga meno abituata alla fatica ed al sacrificio; di conseguenza non le piacerà affatto godersi il benessere casalingo per merito di una moglie virtuosa e solerte. Non so quanto potrà ottenere in fatto di gusto, di stile, di finezza, di distinzione da una donna che dev'essere occupata sempre di ben altre questioni più rudi e concrete, ma ritengo sia largamente propenso ad indulgere per amabilità inasata e per non turbare il suo pacifismo. Meglio così, perché le sarebbe difficile moderare diversamente l'indole della sua fidanzata, ormai - formata e matura -.

*Residenio uelfo u'lo e quello*

Gigi - Non a torto si giudicano «strani e complessi» i taciturni, i solitari, gli introvati, coloro che ripiegati su se stessi rifiutano orgogliosamente di partecipare alle vicende altrui, o per mancanza d'interesse o per riluttanza a manifestarsi. Trattandosi di una futura «attrice di prosa» (stando alle sue aspirazioni) l'esordio nella vita non è dei più contattanti, ma che cosa non si sogna nella prima giovinezza, chiusi nella cerchia egocentrica dei propri pensieri, stimolati dal fermento delle ambizioni? Il tenersi in disparte non è, in lei, timidezza o modestia, piuttosto è l'effetto di uno spiccato senso di superiorità, di autosufficienza, di cosciente difesa dell'«Io» da ogni contatto men che gradito e congeniale. La scrittura e la scrittura che ha negli personali, rivela una precoce alterezza del carattere ed un'esigenza di autonomia nelle idee e nell'azione, decisamente contrastante alle regole normali del periodo educativo. Ecco perché si sente un po' staccata da persone e cose circostanti, e tiene a dimostrarlo; non armonizza più colla spensieratezza dei coetanei, ed è insoddisfatta di quella sottomissione che è dovuta ai maggiori. Guarda con invidia a chi ha onore e successo, disprezza tutto ciò che le sembra comune e mediocre. Non posso dirle che sia il modo migliore di condurre la vita, ma che ha bisogno. E' una ragazza intelligente e di profondo sentire; comprende quanto potrebbe nuocerle, il pessimismo ed il narcisismo.

*Forse la completa mon*

Paolo P. - Sono qui per darle la spinta che mi chiede, e lo faccio tanto più volentieri in quanto capisco dalla scrittura in esame l'urgente bisogno che ha di un aiuto che lo tragga fuori dal suo stato depressivo. Innanzitutto vorrei convincerla che più si avvicina nella sintonia di sé, coltivando quasi con sadismo complessi d'inferiorità rivolte contro il non riuscire a rendersi conto di quanto ha di buone delle qualità utilizzabili per normalizzare la sua esistenza. Si è mai provato (ad esempio) nel lavoro, negli svaghi a compiere cogli altri mediante un buono sforzo di volontà, senza partire già col timore paralizzante di non riuscire e di far brutta figura? Ha mai preso una decisione di qualunque genere (senza essere pungolato) almeno per la soddisfazione di vederne gli effetti e di constatare il suo grado di autonomia? Io non voglio illuderla che possa svolgere programmi grandiosi che richiedono facoltà superiori; ognuno deve limitarsi a fare ciò che può nel miglior modo che può. Ma è certo che su di un piano medio di realizzazioni pratiche lei pure deve trovare una sistemazione tranquilla moralmente e materialmente. Fallisce nella vita chi si ferma o rinuncia alla lotta, chi non incomincia mai o non comincia nel punto giusto, chi non è mai disposto a subire magari qualche scacco iniziale pur di rendersi più esperto e capace. Ritugna dai pensieri morbosi, non aspetti sempre l'appoggio altrui cerchi però la compagnia di persone comprensive e fidate, evitando di lasciarsi ingenuamente influenzare o dominare da gente male intenzionata. E, coraggio! Alla sua età è assurdo disperare.

**Lina Pagnella**

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la faccetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

# RADIOPROGRAMMI ESERCIZI

## DOMENICA

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

17.45 Concerto sinfonico, 20 Notiziario, 20.09 Musica da camera. 21.09 Concerto «L'evocation sonore», 21.14 «Così va il mondo», di Georges Ribemont-Dessaignes, 22.29 «Conoscere il cinema», presentato da Jean Mitry, con la collaborazione di Philippe Soupault, 23.15 Dischi del Club R.T.F. 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

16 Musica di Oscar Straus per il 10° anniversario della sua morte. (Voci orchestre e molti cantanti). 18 Arsi per il carnevale di Monaco, 19.10 Musica per l'autordito, 20 Concerto domenicale a Monaco, diretto da Kurt Eichhorn, con coro e solisti. Nell'intervallo: Notiziario e conversazione, 22.20 Bruscia di Saenger e il suo solo, 0.05 Musica leggera, 1.05-5.20 Musica da Amburgo.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

17.15 «Pensamientos», ancora, radiocommedia di Mario Tiranì, 17.50 Tè danzante, 18.15 Bartok: Sonata per violino, eseguita da Yehudi Menuhin, 19 «Albani Triana (da «Iberia»)», di De Falla: Danza rituale del fuoco («El amor brujo»), 19.15 Notiziario e 20.35 nate sonoro della domenica, 20 «Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone», presentata da Giovanni Bertini, 22.30 Cronache del teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «La festa», commedia in due tempi di Jean Arden, traduzione di Lucio Chiavarella e Lucio Chiavarella, 22.30 Notiziario, 22.40 Le ultime voci musicali della sera, 23.53-23.59 Dischi e parole di fine giornata.

### SOTTESI

17.10 Haydn: Sestetto in mi bemolle maggiore per violino, viola, violoncello, oboe, corno e fagotto. Rossini: Sonata a quattro in do maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso. Stamitz: Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, viola e violoncello. Mozart: «Piaiserie musicale» per due violini, viola, contrabbasso e due corni. K.V. 522, 18.25 Mozart: «Rivolgere il tuo sguardo», K.V. 584, nell'interpretazione del basso Andrew Foldi accompagnato al pianoforte da Doris Rossiadu, 18.45 Mascagni: «L'amico Fritz», intermezzo, diretto da Rudolf Kempe, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.35 «Incontri», a cura di Bernard Laurent, 20 «L'alfabeto dimenticato», retrospettiva del tematico presentato da Jean-François Jean e André Patrick, 20.30 I salimbanchi, opera in tre atti di Giuseppe Ganne, diretta da Jean Meylan, 22.30 Notiziario, 22.35 23.15 Bach: Fantasia germanica e Fuga in re minore interpretata dalla clavicembalista Christine Vaucher. 23.53-23.59

## LUNEDI'

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

18 Musica italiana, 19.30 Teatro dei poeti, 19.01 «La Voce dell'America», 19.15 Dischi, 20.07 «La settimana letteraria», a cura di Roger Virginy, 20.52 Concerto diretto da Robert Blot, Solisti: violoncelli, Reine, mondo, pianisti Marie-Jeanne Billard e Julien Azéas, Pierre-Max Dubois: Rapporto Concerto per violoncello e orchestra; Drama per Epidaurio: Concerto italiano per due pianoforti e orchestra, 22.22 Dischi, 23 Inchieste e commenti, 23.20 Dischi, 23.45 Ultime notizie da Washington, 23.49 Dischi, 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

16.05 Musica da camera. Charles Ives: Sonata n. 1 per violino e pianoforte. Walter Piston: Trio in mi minore per violino, violoncello e pianoforte (Jean Field, violino; Robert Wallenberg, pianoforte e l'Alban Berg, violoncello). Musica leggera, 18.45 Melodie di Stephen Foster interpretate da Lawrence Winter, 19.15 Un piano in quarantotto: Dischi internazionali,

20.45 Intermezzo musicale, 21.15 Saludos Amigos melodie del sud, 22.15 Orchestra Walter Reinhardt con piccolo melodie, 22.45 Notiziario, 22.50 Concerto notturno, Claude Debussy: «Le martyre de Saint-Sébastien», mistero in 5 atti di Gabriele D'Annunzio, Tempi: La cour des lys - La Chambre magique - La concile des lux - Dieu, Laurier blessé - Le paradis, (Eva Maria Rogner, soprano; Jeanne Deroubaix, Marianna Hedew, mezzosoprano; Jean Desjardis, voce recitante - Orchestra sinfonica e Coro diretti da Pierre Boulez, 1.05-5.20 Musica da Berlino.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16.10 Tè danzante e canzonette, 17 Melodie «Colonie», 17.30 Ultimi arrivi in discoteca, 18 Tanghi con Americo Caggiano e la sua orchestra tipica, 18.15 microfono in viaggio, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Swing, 19.15 Notiziario, 19.45 Cantando al vento, 20 Dischi, 20.30 Concerto, 20.30 Orchestra Radiosa, 21 Diddone e Enea, opera in tre atti di Henry Focell, diretta da Edwin Fischer, 22.15 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte, 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

### SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.35 Imprevisto musicale, 20 «Un Drôle de Mic-mac», giallo di René Roulet, 21.15 «Il tappeto volante», gioco di Jean Pierre e Jean Charles, con la partecipazione degli ascoltatori, 22.10 Scoperte della letteratura, a cura di Guglielmo Stalder, 22.30 Il matrimonio di Chateaubriand, 22.30 Notiziario, 22.35 Rassegna scientifica, presentata da Jean-Paul Dorville, 23-23.30 L'ultimo telegiornale belga presenta: Le Magicien, opera lirica di Jean Valerand.

## MARTEDI'

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

17.20 Musica da camera, 18 Place de la Heta, 18.30 Nuovi artisti lirici, 19.01 «La Voce dell'America», 19.15 «150° anniversario della morte di Bernard de Saint-Pierre», 19.45 Concerto sinfonico, 20.07 Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e Hécécia Hecécia Georges Charbonnier, 20.52 Musica da camera, 22.32 «Il francese universitario», a cura di Jean-François, 22.52 Dischi, 23 Inchieste e commenti, 23.20 Dal Danubio alla Senna, 23.35 Dischi, 23.45 Ultime notizie da Washington, 23.49 Dischi, 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

21.05 Mosaico musicale, I Carl Maria von Weber: Invito alla danza (I Philharmoniker di Vienna diretti da Willy Boskowsky, II, il tenore Giuseppe Di Stefano interpretare arie d'opera di Donizetti, Puccini e Giordano; III, Franz Liszt: Les Préludes, diretti da Wilhelm Schüchter, 23.50 Emil Stern al pianoforte, 0.05 Concerto dei Philharmoniker di Monaco, diretti da Hans Swarowsky e Ivo Cruz, 23.50 Musica da camera sinfonica; Ivo Cruz: Sinfonia di Amadis, 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

19.45 Violini tzigani, 20 «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera, 20.15 Catalani: «Danza delle ondine», dall'opera «L'orecchio di Don Quixote», di Debussy, 20.30 Concerto «Tre Chelidonia», interpretate dal soprano Madeleine Roblot e dal pianista Pierre Weiss, 20.45 «Pour le piano», eseguito dalla pianista Henriette Fauré; «Trio chansons de Charles d'Orléans», per coro a cappella (solisti: Lucienne Willemont, Devallier), 22 Potpourri di motivi ritmico-orcestrati, 22.30 Notiziario, 22.35 Ballate, 23.15 Musiche e parole di fine giornata.

### SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.45 «Il Foro», a cura di Roger Nordmann, 20.10 L'appuntamento del ritmo, 20.30 «Obliwion», tre atti di Alfred

Gehri, tratti dal romanzo di Gontcharov, Traduzione di Olga Gehri, 22.30 Notiziario, 22.35 Il corriere, 22.45 Melodie, 23.15 Notiziario, 23.25-23.15 L'attualità coreografica presentata da Annelise Livio.

## MERCOLEDI'

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

17.40 Musica da camera, 18 Dischi, 18.10 «L'atrice Rachel (1821-1858)», a cura di Jean de Beer, 18.30 Echi del 1901, 18.45 Scritto sul teatro, a cura di Pierre Descazes, 19.01 «La Voce dell'America», 19.15 «150° anniversario della morte di Bernard de Saint-Pierre», a cura di Jean de Beer, 20 Notiziario, 20.07 «Le Manteau d'Arlequin», rassegna del teatro, a cura di Pierre-Aimé Toudard e René Wilmet, 20.52 Anniversario della morte di Bernard de Saint-Pierre, 20.52 Siraire, regia di Mademoiselle Caillou (La vera Virginie), a cura di Jean de Beer, 22.22 Dischi, 23 Inchieste e commenti, 23.20 Visita serale, a cura di André Fraigneau e Jacques Burzi, 23.40 Dischi, 23.45 Ultime notizie da Washington, 23.49 Dischi, 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

16.05 Musica da camera. Sinding: Suite in la minore per violino e pianoforte, 4 mani; Reznick: Quattro Lieder per soprano e pianoforte; Glazunov: Due novelle per quattro archi (Ise, Reisch, soprano; Helmut Schultes, pianoforte; Jo Juda, violino; Ernst Grösel, contrabbasso); Ravertzi: Concerto dell'Orchestra Municipale di Norimberga; Tertschi Blek e Alma Sint, pianoforte, 17.10 Dischi di musica leggera, 18.15 Leo Blech: Quattro canzoni intanto per soprano e pianoforte, op. 21 (Lotte Lauffer, soprano; al pianoforte Hans Altmann, 19.15 Concerto sinfonista, 21 Notiziario, 22.45 Musica per pianoforte e per organo Hammond, 23.05 Composizione di grandi Maestri: Samuel Scheidt - Johann Hermann Schein - Heinrich Schütz. Interpreti: Anita Pörtner, Richard Lauer, violino; Josef Ulsamer, violoncello; Willy Spilling, cembalo; il Gamberkollegium di Norimberga, la Camera locale diretta da Klaus Guller, 23.05 Cantanti Kantori, diretta da Kurt Thomas, il coro di fanciulli di Windsbach, Richard Lauer, violino; Willy Ulsamer van der Hoeven, organo, 0.05 Musica in sordina, 1.05-5.20 Musica da Mählacker.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16.10 Tè danzante e canzonette, 17 mercoledì dei ragazzi, 17.30 Di tutto un po', 18.15 Leo Blech: cocktail musicale, servito da Benito Gianotti, 18.30 Selezione dall'opera, 18.45 Concerto sinfonico di Leo Fall, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 A ritmo di Calypso, 19.15 Notiziario, 19.45 Dischi leggeri dall'Italia, 20 Musica, luci e iustriani, piccola storia della rivista raccontata da Paolo Silvestri, Villard Lauer, violino; Josef Ulsamer, violoncello, 20.30 Concerto dell'organista Alvaro Esposito, Domenico Zipoli: Paritta in la minore da «Sonate di tutto un po'», a cura di Paul Daniel, 20.25 «Il mondo è sotto l'antenna», a cura di Claude Mosaico e Jean-Pierre Chouard, 21.30 Concerto dell'orchestra di camera di Losanna diretto da Victor Darzens, Solisti: violinista Anne-Marie Gieche, Harpist: Sinfonia n. 83; Mozart: Concerto n. 1 in si bemolle maggiore, K.V. 207, per violino e orchestra, Heneguer: Concerto in sol maggiore, K.V. 239, frammenti; a) «La neige sur Rome»; b) «Le jardin», 23.30 Notiziario, 23.35 Seconda edizione de «Lo Specchio del mondo», 23.35 Per sognare.

### SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.45 Improvviso musicale, 19.55 Concerto di Bernard Laurent, con la collaborazione di Jacques Bofford, 20.30 Concerto diretto da Pierre Dervaux, Solisti: mezzosoprano Willemont, Berlioz: Sinfonia fantastica, op. 14; Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 75, 22.30 Notiziario, 22.35 «Paris sur Seine», 23-23.15 Interpretazioni dei violoncelli, 23.15 Melodie di musica, 23.20 Notiziario, 23.25-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

## GIOVEDI'

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

17.30 Storia della musica, a cura di Lila Maurice Amour, 18 Musica leggera diretta da Paul Bonneux, con la partecipazione di Alain Vanzo, 18.30 «Scacco al caso», di Jean Yanakovic, 19.01 «La Voce dell'America», 19.15 «150° anniversario della morte di Bernard de Saint-Pierre», a cura di Jean de Beer, 20.07 «L'idea e la storia», a cura di Pierre Sipriot, con la collaborazione di André Bourin, Jean Cazeneuve, Gilbert Sigaux, 20.42 Concerto diretto da Georges Tzipine, Solista: violinista Devy Erlih, Rossini: «La scala di seta», sinfonia; Henri Tomasi: Concerto per violino e orchestra; Anton Bruckner: Terza sinfonia in re minore, 22.27 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann, 22.42 Dischi, 23 Inchieste e commenti, 23.20 Dischi, 23.45 Ultime notizie da Washington, 23.49 Dischi, 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

16.05 Brani dell'opera La finta giardiniera di Wolfgang Amadeus Mozart, diretti da Hans Knappertsbusch, 17.20 Dischi di musica leggera, 18.45 Musica popolare, 20 Concerto filarmonico diretto da Hans Knappertsbusch, R. Strauss: «Morte e trasfigurazione», poema sinfonico per grande orchestra, op. 24; Arnold Schönberg: Sinfonia n. 3 in re minore, Nell'intervallo (20.35) Conversazione e Notizie, 0.05 Musica leggera, 1.05-5.20 Musica fino a mattina.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

17.30 Concerto della pianista Edith Farnady, Béla Bartok: Tre burlesche (op. 8); c) Quarelli; b) Un peu gris; c) Molto vivo capriccioso; Due canti popolari ungheresi; a) Sera in campagna; b) Canzone popolare; Nandor Zolt: Toccat; Franz Liszt: Rapsodia spagnola, 18 «La giostra delle tinte», 18.30 Canti della montagna, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Fausto Cignoni, direttore, 19.15 Notiziario, 19.45 Peppino di Capri e i suoi Rockers, 20 Svizzera '64; «Le province svizzere», concerto, 20.30 Dischi, 20.45 Concerto del pianista Nikita Magaloff, Igor Strawinsky: Sonata in tre tempi; Domenico Scarlatti: a) Sonata in re maggiore, L. 14; b) Sonata in si minore, L. 363; c) Franz Schubert: Improvviso in fa maggiore, op. 142, interpretato in la bemolle maggiore, op. 142; Sonata in si bemolle maggiore, op. 142; Sonata in fa minore, op. 142; 21.45 Cronache di 22 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Capriccio notturno con Fernando Sor, op. 11, in sol minore; 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

### SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.45 «Svizzera 1964», concerto a cura di Emile Gardaz e Michel Dénezard. Nona puntata: «La Svizzera delle province», 20.05 «L'idea della pietra nel XX secolo» ovvero «Le avventure di uno svizzero nella Nuova Guinea», Colloquio con il signor Daniel Hanczak a cura di Paul Daniel, 20.25 «Il mondo è sotto l'antenna», a cura di Claude Mosaico e Jean-Pierre Chouard, 21.30 Concerto dell'orchestra di camera di Losanna diretto da Victor Darzens, Solisti: violinista Anne-Marie Gieche, Harpist: Sinfonia n. 83; Mozart: Concerto n. 1 in si bemolle maggiore, K.V. 207, per violino e orchestra, Heneguer: Concerto in sol maggiore, K.V. 239, frammenti; a) «La neige sur Rome»; b) «Le jardin», 23.30 Notiziario, 23.35 Seconda edizione de «Lo Specchio del mondo», 23.35 Per sognare.

## VENERDI'

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

17.40 Dischi, 18 Artisti di passaggio, 18.01 «La Voce dell'America», 19.15 «La nuova letteratura tedesca», a cura di Hans-Magnus Enzensberger, Presentazione di Roger Pillaudin, 20 Notiziario, 20.45 Concerto sinfonico, rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Davlezze, 20.52 Tosca, opera in tre

atti di Giacomo Puccini, diretta da Pierre-Michel Le Conte, 23 Inchieste e commenti, 23.20 Dischi, 23.45 Ultime notizie da Washington, 23.49 Dischi, 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

17.10 Dischi di musica leggera, 18.45 Frédéric Chopin: Notturno in fa diesis minore, op. 48, n. 2, intermezzo dal primo Clitton Matthews, 20 Allegro quiz musicale con Fred Rauch, 21 Notiziario, 21.15 Melodie di sogno, 23.05 Melodie dal musical «West Side Story» di Leonard Bernstein, 23.30 Concerto notturno, Vincenzo Bellini: Concertino in do maggiore; Giovanni Paisiello: Concerto in do maggiore per pianoforte e archi (Renato Zanfani, oboe; Ornella Puffi, Santolucchio, pianoforte, I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano), 1.05-5.20 Musica da Colonia.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16.10 Tè danzante e canzonette, 17 Ora serena, 18 «Il contraltio», canzoni scelte e commentate da Jerko Tognola, 18.30 Musica dello schermo, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 «Richard Wagner: «London fantasia» diretta da Ernesto Nicelli, Al pianoforte Nello Segneri, 19.15 Dischi, 19.45 I balli di papà, 20 «Processo ad Esopo», fantasia radiofonica di Paolo Campanella, 21.05 Novità in teatro, 21.30 Concerto sinfonico di Lugano presenta: Rossini: «Les péchés de ma vieillesse» (Vol. 1), 22 «Coro di cultura», Le piazze e la guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento», 22.15 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Club jazz, 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

### SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.50 «Enfances», a cura di Frank Gubler, 20 «L'avventura del mondo», a cura di Les pigeons se font plumb», film raro di Jean-François, 21 «Luna di miele nell'Inferno», adattamento di Robert Schmid, dalla novella di Friedrich Schlegel, 21.50 «La Mémorandum», Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teyssie-Vuilleumier, 22.10 Dischi parlanti, presentati da Yvès Darriet, 23-23.15 Jazz, 23.35-23.15 Jazz.

## SABATO

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

19 Concerto, 20 Notiziario, 20.07 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica a cura di Jean-François, 21 «Collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux, Jean Duchêne, 22.15 Concerto sinfonico, di Jean-Claude, Musica originale di Yves Darriet, 22.12 «Durante questi istanti...», di José Pivin, con Henri-François Rey, 23 Inchieste e commenti, 23.20 Al tempo dei disordine: «Antonin Artaud», di Arlette Dupont, Henri Vaume, 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

17.50 Dischi di musica leggera, 19.30 Serata carnevalesca a Norimberga, 21 Notiziario, 0.05 Bravi solisti e note orchestrali, 1.05-5.20 Musica dal Trasmettitore del Reno.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

20 «Il pettegolo», settimanale satirico di attualità, 20.30 «Disco-Par», novità della musica leggera presentata da Vera Florence a «L'oscuro», 21 Il Campionato della canzone, Partecipano squadre di dilettanti per l'assegnazione della Coppa, 22 «Incontro», 23 Succesi ieri e di sempre con l'orchestra di Frank Chacksfield, 22.30 Notiziario, 22.35 Ballate, 23.15 Concerto di Stan Kenton a Malandro, 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

### SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.50 «Il contraltio», di Samuel Chevallier, 20.05 «Discanalisi», a cura di Géo Voumard, 20.50 L'ascoltatore giudicatore, 20 Notiziario, 21.05 Concerto sinfonico, 21 «Waldis von Klee», realizzazione di Gérard Valbert, 21.30 Jazz, 22.30 Notiziario, 22.35-24 Musica da ballo.

# Radioffusione

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

### 7 (17) Musiche per organo

MUFFAT: Toccata XI - org. A. Surbone; BACH: Passacaglia e Fuga in do minore, org. B. Janacek; WIND: *Sinfonia romana* op. 73 - org. M. Dupré

### 7,25 (17,25) Complessi da camera

BEETHOVEN: Trio in sol maggiore op. 1 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Vienna; SCIOKOSTAKOV: Quintetto op. 57 per pianoforte e archi - Quintetto Chigliano

### 8,30 (18,30) Cori e danze da opere liriche

BEETHOVEN: Fiedelo: *Coro dei prigionieri* - Orch. e Coro del Teatro di Stato del Württemberg, dir. F. Leitner; VEBER: *Macbeth*; Balletto - Orch. del Teatro Stabile di Bologna, dir. A. Basile; I Lombardi alla Prima Crociata: *Coro della processione* - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafini; CHAIKOWSKI: Eugenio Onieghin: *Polonaise* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. H. Hollreiser; WAGNER: Lohengrin: *Coro nuziale* - Orch. RCA Victor e Coro «Robert Shaw»; dir. R. Shaw; SAINT-SAËNS: *Sansone e Daitia*; Baccanale - Concerto Arts Symphony Orchestra, dir. E. Leinsdorf; BORONIN: Il Principe Igor: *Danze polonesane* - Orch. della Suisse Romande e Coro della Radio di Losanna, dir. E. Ansermet, M° del Coro A. Charlet

### 9,25 (19,25) Suites

TCHAIKOVSKI: Suite in si bemolle maggiore da «Tafelmusik» - vli R. Barchet e S. Lautenbacher, ob. F. Milde, Orch. da Camera della Germania Sudoccidentale, dir. O. Juncos; DUKAKI: Suite in re maggiore op. 39 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Blech

### 10,15 (20,15) Sonate del Settecento

VIVALDI: Sonata in mi minore op. 14 n. 5 per violoncello e continuo - vc. K. Stork, continuo I. Güdel, clav. F. Neumejer; MARCELLO (realizz. di R. Torà): Sonata n. 12 in fa maggiore per flauto e clavicembalo - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; NARDINI: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - Duo Bregola-Bordoni

### 11 (21) Un'ora con Ottorino Respighi

Suite in sol maggiore per archi e organo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - *Deità sibilane*, per voce e archi - sopr. M. Funari, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. B. Bogo - *Pini di Roma*, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Maazel

### 12 (22) Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica di Cleveland

SCHUMANN: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «La Primavera» - dir. E. Leinsdorf; HINDEMITSCH: *Metamorfosi sinfoniche sui temi di Carl Maria von Weber* - dir. G. Szell; SIBTAKOV: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82 - dir. A. Rodzinski; WAGNER: a) *Cavalcata delle Valchirie*, dall'opera *Il Walkiria*; b) *Marcia funebre di Sigfrido e Finale dall'opera «Il Crepuscolo degli Dei»* - dir. G. Szell

### 13,35 (23,35) Musiche cameristiche di Gabriel Faure

Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte - vl. C. Ferras, pf. P. Barbizet - *Novè Liriche* - sopr. J. Micheau, pf. R. Blanchard - *Nocturno in mi bemolle minore* op. 32 n. 1 - pf. A. Renzi

### 14,30 (0,30) Rapsodie

JANACEK: *Taras Bulba*, rapsodia per orchestra - Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Swoboda

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MOZART: *Sei Danze tedesche* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Szomezy - *Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra* - solista F. Gulda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; DE FALLA: *Il Cappello a tre punte, suite n. 1 dal balletto* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franck

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali con la direzione di George Williams e Ray Ellis

7,40 (13-19,40) Vedette straniere: cantano The Firehouse Five Plus Two, Isa-

belle Aubret, Neil Sedaka e Connie Francis

8,20 (14-20,20) Capriccio: musiche per signora

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra

Macchi-Carpi: *Due sogni e un pino*; Basaroni-Micheletti: *C'è solo una luna*; Belfagor-De Sica-Cicognini: *Serenata core a core*; Natuzzi-Cigliano: *Una notte a Varese*; Braschi-Seracini: *Un'orchestra nel mio cuore*; Bovio-Lama: *Cara piccina*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Domenica è sempre domenica*; Rastelli-Mariotti-Fiorotini; Cherubini-Marangoni-Conciani: *Mucci... mucci... gondolieri*; Nisa-Malcori: *Pulcinella twist*; Granata: *La bella*; Villa: *Svegliati amore*; Anonimo: *Calabrisella*; Gelik-Guarnieri: *Ladri de basi*; Cutolo-Fanciulli: *Napulione 'e Napule*

10,45 (16,45-22,45) Tasteria: Roger Williams e Stanley Black al pianoforte

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Musiche tzigane

12,15 (18,15-0,15) Musiche del Sud America

12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 7 (17) Antologie di interpreti

Dir. Albert Wolff, sopr. Victoria De Los Angeles, vl. Wolfgang Schneiderhan e pl. Wilhelm Kempff, dir. Basil Cameron, ten. Mario Del Monaco, dir. Sergio Celibidache, pf. Samson François, contr. Kathleen Ferrier, dir. Georges Solti, bs. Paolo Siliveri, dir. Arturo Toscanini

### 10 (20) Musiche per chitarra e per arpa

Sor: *Andante*, *Minuetto* e *Allegro* - chit. A. Segovi; KAUFMANN: *Andante con variazioni* - arpa N. Zabaleta; ALBISTUR: *Suite spagnola n. 93* - chit. l'Autore; MUDANNA: *Fantasia* - arpa N. Zabaleta

### 10,30 (20,30) Grand-prix du disque

MENDELSSOHN-BARTHOLOV: *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. L. Maazel

Disco Grammophon - Premio 1969

### 11 (21) Un'ora con Claude Debussy

Lindaraja: *Six Epigraphes antiques: Pour évoquer Pan dieu du vent d'été, Pour un tombeau sans nom, Pour que la nuit soit propice, Pour la danseuse aux camélias, Pour l'Égyptienne, Pour remémorer la pluie au matin* - Duo pianistico Gorini-Lorenzi; *Trois Images*, per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Poni

### 12 (22) Canti e danze di ispirazione popolare

CHOPIN: *Novè Canti polacchi* - sopr. E. Zarecka, pf. G. Favaretto; LIAPUNOV: *Leshchinská, danza del Caucaso* - pf. X. Prochowska

### 12,30 (22,30) Concerto sinfonico diretto da Rafael Kubelick

WEBER: *Il Franco Cacciatore, ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; MOZART: *Sinfonia in do maggiore K. 338* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; DUKAKI: *Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. d'Israele; MAZELER: *Sinfonia n. 1 in re maggiore «Il Tiziano»* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

### 14,20 (0,20) Musica da camera

CANNICARICI: *Quartetto n. 2 per archi* - Quartetto d'Archi di Torino della RAI; SCHUBERT: *Sonata in la minore op. post. per organo e pianoforte* - vc. E. Mainardi, pf. G. Borciani

### 16-16,30 Musica leggera in stereofonia

Oscar Peterson al pianoforte e l'orchestra diretta da Ray Conniff

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nordamerica

7,20 (13,20-19,20) All'Italia: canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) Concertino

8,20 (14,20-20,20) Voci della ribalta con il duo vocale Kessler e Marcel Amont

8,50 (14,50-20,50) Musiche di Frank Loesch

9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema

Lullaby of Broadway di Warren nel-ton; interpretazione dell'orchestra Stan Kenton, del Quintetto Jonah Jones, del Trio Oscar Peterson e dell'orchestra Ted Heath; «Deep purple» di De Rose nell'interpretazione dell'orchestra Stan Kenton, di Jimmy Smith all'organo Hammond, del complesso Glauco Masetti, di Joe Sullivan al pianoforte e dell'orchestra Werner Müller

### 9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale

l'assagna di orchestre, cantanti e solisti celebri

### 10,35 (16,35-22,35) Canzoni italiane

Fabrizi-Guarnieri: *Av... colombella*; Manzoni-Pace: *Come in un valzer*; Bertini-Rossi: *Io sono la donna*; Sandrini-Grip-paudo: *Quando ti vedo così*; Devera: *Gin estate e jumo*; Riccardi-Albertelli: *Il chiodo*; Romano-Minerbi: *Io la penso così*; Meccia-Zambrini: *Le tue scale*; Bracci-Macchi: *I tre diari*; Calabrese-Lojano: *Lady Venezia*; Giacobetti-Savona: *Misteriosa*

### 11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per ballare

12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz con la partecipazione delle orchestre dirette da Benny Goodman e Claude Luter. Cantano i Four Freshmen

### 12,40 (18,40-0,40) Valzer museste

## martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 7 (17) Musiche pianistiche

BACH: *Concerto italiano* - pf. W. Backhaus; CHAIKOWSKI: *Album per i bambini*, op. 39 - pl. A. Goldenweiser; SCHUMANN: *Kretzeriana*, op. 16 - pf. W. Giesseking

### 8,05 (18,05) Il CRESCENDO, opera comica in un atto di Charles Augustin

Sevrin - Musica di L. Cherubini (revis. di G. Confalonieri)

Personaggi e interpreti:

Sofia Alfonso; Adriano Martino

Filippo Mario Spina; Paolo Pedani

Il Maggiore Renato Capecechi

Il Capitano Bloum Florindo Andreotti

Paesane Ansa Maria Vallini

Paesani Leonardo Monreale

Paesani Mario Vio

Complesso «I Virtuosi di Roma», dir. R. Fasano

### 9,25 (19,25) Esecuzioni storiche

BEETHOVEN: *Polonaise in do maggiore op. 89*; GRIGI: *Ballata in forma di variazioni su un canto popolare norvegese* - pf. E. D'Amico

WIENIAWSKI: *Mazurke op. 19*; OBERTAS, *Menetrier*; DVOŘAK: *Humoresque*; FAURÉ: *Berceuse*; KREISLER: *Capriccio viennese op. 2* - vl. E. Ysaye

### 10,05 (20,05) Quartetti per archi

SCHUBERT: *Quartetto in re maggiore op. 147 «La morte e la fanciulla»* - Quartetto «Wiener Philharmoniker»; KODALY: *Quartetto op. 10* - Quartetto Vegi

### 11 (21) Un'ora con Luigi Boccherini

*Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e orchestra* - fl. S. Gazzelloni; Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache - *Quintetto in mi minore per chitarra e archi* - chit. F. Worsching, vli R. Feliciani e W. Neimeyer, vla M. Meyer, vc. A. Wenzinger - *Sinfonia in re minore op. 37 n. 2 «Sinfonia divina»* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Nussio

### 12 (22) Concerto sinfonico: Solista Franco Gullì

MENDELSSOHN-BARTHOLOV: *Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Martini; LISZT: *Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Leitner; PAGANINI: *Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzognò

### 13,25 (23,25) Musiche sacre di Lorenzo Perosi

1) *Transitus animae, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra* - msopr. B. M. Cassoni, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Marider, M° del Coro R. Maghini; 2) *Undici Canti sacri*, per soli - Coro della Cappella Sistina diretto da D. Bartolucci

### 14,40 (0,40) Sonate

CLAYTON: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 3 n. 6 per pianoforte a quattro mani* - Duo pianistico Gorini-Lorenzi

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

CHERUBINI: *Il portatore d'acqua, ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; FRANCK: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* - pf. R. Casadesu, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. K. Kondraschin; DEBUSSY: *Prélude à l'après-midi d'un faune* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Dervaux; STRAUSSWITZ: *L'uccello di fuoco, suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Cluytens

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Lelio Luttazzi

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: Le Clark Sisters, Frank Sinatra, Jane Morgan e Gilbert Bécoud in tre loro interpretazioni

### 8 (14-20) Fantasia musicale

8,30 (14,30-20,30) Assi dello swing con i complessi Charlie Mingus, Johnny Guarnieri e The Proletars

### 8,45 (14,45-20,45) Canzoni a due voci

### 9 (15-21) Club dei chitarristi

9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette musiche di Suppè, Kalman, Zeller, Charles Strauß, Fall, Lombardo, Lehar e Planquette

### 10,20 (16,20-22,20) Suonano le orchestre dirette da Stanley Black e David Carroll

### 11 (17-23) Ballabili e canzoni

### 12 (18-24) Giro musicale in Europa

### 12,45 (18,45-0,45) Tasteria per organo Hammond

## mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 7 (17) Antologie di interpreti

Dir. Malcolm Sargent, msopr. Fiorenza Cossotto, pf. Arthur Schnabel, dir. Erem Kurtz, ten. Gianni Poggi, vc. Benedetto Lanza, dir. Thurston Dart, sopr. Nicoletta Panni, pf. Geza Anda, bar. Giuseppe Taddei, chit. Laurindo Almeida, ten. Agostino Lazzari, dir. Anatole Fistoulari

### 10 (20) Compositori inglesi

STANLEY (revis. di G. Finzi): *Concerto n. 3 in sol maggiore per archi e cembalo* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; BUTI, (elab. di G. Guerini): *Walstingham-Variations* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. H. Haug; PURCELL (revis. di H. Scherchen): *The Fairy Queen, suite da concerto per orchestra con voce di soprano* - sopr. N. Panni, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna; ELGAR: *Fantasy, ouverture* op. 19 - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia, dir. G. Pflüger

### 11 (21) Un'ora con Sergei Prokofiev

*Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Klecki - *Pas d'acier, suite dal balletto op. 41* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Otvsù

### 12 (22) Recital della pianista Monique Haas

BACH: *Partita n. 2 in do minore*; MENDELSSOHN: *Ricercari op. 46, variazioni libere*; ROUSSEL: *Tre Pezzi op. 49*; RAVEL: *Sonatina - Valses nobles et sentimentales*

### 13,15 (23,15) Variazioni

DE FRUMBERG: *Variazioni sinfoniche* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Eckerberg

### 13,35 (23,35) Poemi sinfonici

LATTUADA: *La Consacrazione del Bardo, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; B. STRAUSS: *Don Giovanni, poema sinfonico op. 20* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. F. Lehmann

### 14,35 (0,35) Congedo

ALBERTI: *Granada* - pf. H. Fazzari; SCHUBERT: *Nocturno in mi bemolle maggiore op. 148 per pianoforte, violino e violon-*

**PROGRAMMI dal 12 al 18-1 a ROMA - TORINO - MILANO**  
**IN TRASMISSIONE dal 19 al 25-1 a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA**  
**SUL IV E V CANALE dal 26 all' 1-11 a BARI - FIRENZE - VENEZIA**  
**DI FILODIFFUSIONE dal 2 all' 8-11 a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE**

cello - Trio Ebert; BOBODIN: La Principessa addormentata, per voce e pianoforte - bs. B. Christoff, pf. A. Beltrami; CHOPIN: Valzer in re bemolle maggiore op. 64 n. 1 - Valzer brillante in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 - pf. A. Rubinstein

Principe di legno, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

**11 (21) Un'ora con Richard Strauss**  
 Quartetto in do minore op. 13 per pianoforte e archi - pf. O. Pultis Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vla B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof - Duoetto Concertino per clarinetto, fagotto, archi e arch. - clar. G. Sissilo, fg. U. Benedettelli, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Bursi

**12 (22) NORMA**, tragedia lirica in quattro atti di F. Romani - Musica di Vincenzo Bellini

Personaggi e interpreti:  
 Pollione **Mario Del Monaco**  
 Norina **Giuseppe Modesti**  
 Adalgisa **Maria Callas**  
 Clotilde **Ebe Stignani**  
 Flavio **Rina Cavallari**  
 Athos Cossutti  
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. T. Serafin, M° del Coro N. Antonelli

Edizione Ricordi  
**14,45 (0,45) Pagine pianistiche**  
 Brahms: Tre Pezzi dell'op. 118: Intermezzo in la minore, Intermezzo in la maggiore, Ballata in sol minore - v. P. W. Bachhaus

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**  
 Sauer: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, Orch. Filarmonica d'Israele, dir. G. Solti; Berg: Concerto per pianoforte, violino e 13 Olivieri - fiato pf. D. Anderson, vl. A. Gertler, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) Dolce musica**  
**7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera**  
 con Bobby Hackett alla tromba, Jackie Davis all'organo Hammond e Pino Guerra alla chitarra

**8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni**  
 Messina-Marchetti: Affido; Isola-Calabrese-Zembrini: Quando ci si vuol bene come noi; Accroca-Mascheroni: Mai più potrò scordare; Rossi-Vianello: Guarda come dondolo; Mogol-Donida: Puntini lontani; Romeo: Gli anni felici; Celli-Guarnieri: Una sera un po' così; Pallavicini-De Ponti: Jacqueline; Arditi-Guariglia: Un domani per noi; Testa-Donagio: La ragazza col maglione; Cirollini-Oliviero-Oriolani: Ti guarderò nel cuore; Nardelli-Alessandrini: Bambina tutti; De Simone-Gentile-Capostoli: A mezza strada; Del Prete-Filibello-Di Ceglie: A New Orleans; Manca-Pugliese: Stringendoti la mano; Calabrese-Massara: Quando vorrai

**9 (15-21) Colonna sonora**  
**9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous**, con Johnny Hallyday

**10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans**

**11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore:** dedicato a Matteo Marletta

**12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza**

**12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

con il trio Art Tatum, l'orchestra Duke Ellington e Stan Kenton

**12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria**

**venerdì**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**7 (17) Musiche del Seffenteco**  
 Hasse (rev. di B. Giuranna): Sinfonia in si bemolle maggiore con più strumenti obbligati - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. Franci; von Dittersdorf: Concerto in sol maggiore per piano, archi e continuo - v. J. Pougnet, clav. continuo L. Salter, Orch. da Camera «The London Baroque», dir. K. Haas; Richter: Sinfonia con Fuga in sol minore - Orch. «Archiv-Production», dir. W. Hofmann

**8 (18) Antologia di interpreti!**

Dior: Hermann Scherchen, sopr. Suzanne Danco, pf. Lidia Grychtotowa, dir. Thomas Jensen, bs. Raffaele Arié, duo Dallapiccola-Materassi, dir. Ernest Ansermet, msopr. Alice Gabbai, pf. Franco Mannini, ten. Eugène Conley, vl. Mischa Elman, dir. Aram Kachaturian

**11 (21) Un'ora con Ludwig van Beethoven**

Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e fiati - pf. W. Gieseking, Quartetto a fiati «Philharmonia» - Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 - Orch. Filarmonica di Londra, dir. G. Ciarelli

**12 (22) Recital del violoncellista André Navarra** con la collaborazione pianistica di J. Dussol

SCHMITT: Introit, Récit et Congé; PROKOFYEV: Sonata op. 15; DVORAK: Rondò in sol minore op. 94

**12,45 (22,45) Dalla radio svizzera**  
 Haydn: Sinfonia n. 92 in sol maggiore «Oxford» - Orch. della Radio di Beromünster, dir. E. Schmid; MARTINU: Concerto per quartetto d'archi e orchestra - v. G. Piraccini e A. Stabile; v. H. Friedrich, vc. W. Haefeli, Orch. della Radio di Beromünster, dir. E. Schmid; Dausuy (orchestr. di A. Caplet); Children's Corner, Doctor Gradus ad Parnassum, Jumbo's lullaby, Serenade for the doll, The snow is dancing, The little shepherd, Goldfinger's cake-walk - Orch. della Radio di Beromünster, dir. E. Schmid

**13,50 (23,50) Compositori contemporanei**  
 STRAWINSKI: Le Nozze, scene coreografiche russe per soli, coro, quattro pianoforti e percussioni: La treccia, in casa di un professore, nella casa della sposa, Il pranzo nuziale - sopr. B. Retitschka, contr. L. Devallier, ten. H. Cuénod, bs. H. Behrman, Strumentisti dell'Orchestra della Suisse Romande e Coro Mottetistico di Ginevra, dir. E. Ansermet, M° del Coro J. Horffreier

**14,20 (0,20) Musiche concertanti**  
 Divo: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra - vl. D. Oistrakh, vla R. Barchai, Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barchai

**16,16,30 Musica leggera in stereofonia**  
 un programma di valzer celebri e l'orchestra diretta da Ted Heath

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) Canti della montagna**

**7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Fila**

**8 (14-20) Caffè concerto:** trattamento musicale del venerdì

**8,45 (14,45-20,45) Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

**9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

**9,45 (15,45-21,45) Lelio Luttazzi canta le sue canzoni**

**10 (16-22) Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Budapest** 11 (17-23) Invito al ballo

**12 (18-24) Le nostre canzoni**  
 Natalicchio-Alessandrini: Stupidina twist; Pace: Le tue ciglia; Icardi-Guariglia: Un colpo al cerchio e uno alla botte; Endrigo: Vecchia balera; Cichello: Perché perché; Niclon-Da Vinci: Serenata; Gentile-Micoli: Sentì la sveglia; Calabrese-Lossa: I remember l'ammore; Amrosio: Il sonno degli angeli; Cassar: Erciolo di luna; Amurri-Fark Lady: Urgente cha cha

**12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare**

**sabato**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**7 (17) Musiche clavicembalistiche**  
 HAENDLER: Corrente in do minore - clav. R. Genizi; GALUPPI: Sonata in si bemolle maggiore - clav. E. Giordani Sartori; SCARLATTI: Sonata in mi minore L. 376 - clav. F. Valentì; MARCELLO: Concerto in re minore - clav. E. Giordani Sartori

**7,30 (17,30) Musica sacra**

SCHIEDT: Kyrie dominicale quarti toni cum Gloria - org. M. Schneider, Scola aus Studierenden der Staatlichen Hochschule für Musik di Friburgo, dir. H. Froitzheim; GALLUS: Due Mottetti; Duo Seraphim, Pater Noster - R. Kreschior di Dresda, dir. R. Mauersberger; HAYDN: Te Deum in do maggiore - Orch. Berliner Symphoniker e Coro della Cattedrale di Santa Edvige, dir. K. Forstner; SCHEUBERT: Canti per la celebrazione della Messa, «Deutsche Messe», per coro misto, strumenti a fiato e organo - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Maag, M° del Coro G. Piccillo

**8,35 (18,35) Sonate moderne**  
 Bloch: Sonata per pianoforte - pf. G. Agosti; ZANDEN: Sonata op. 15 per violino e pianoforte - vl. E. Pierangeli, pf. A. Pierangeli Mussato; HINDEMITH: Sonata per oboe e pianoforte - ob. A. dell'Aquila, pf. M. Caporali

**9,30 (19,30) Sinfonia di Franz Joseph Haydn**  
 Sinfonia n. 82 in do maggiore «L'ours» - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; v. H. Friedrich, vl. H. Friedrich, vc. W. Haefeli, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Münchinger - Sinfonia n. 96 in re maggiore «Il Miravolo» - Orch. Sinf. Mallo, dir. J. Barbirolli

**10,40 (20,40) Piccoli complessi**  
 PROKOFYEV: Quintetto op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso - Melos Ensemble di Londra

**11 (21) Un'ora con Johann Sebastian Bach**  
 Sonata in la maggiore per flauto e clavicembalo - fl. J. P. Rampal, clav. R. Veyron Lacroix - Partita n. 2 in re minore per violino solo - vl. J. Heifetz - Concerto Grandeur-camera n. 1 in fa maggiore e Orch. da Camera del Festival Bach, dir. V. Menuhin

**12 (22) SI J'ETAIS ROI**, opera comica in tre atti di A. Dennery e J. Brévil - Musica di A. Adam

Personaggi e interpreti:  
 La principessa Menea **Bruna Rizzoli**  
 Zelide **Mafalda Micheluzzi**  
 Zéphoris **Ettore Babini**  
 Pifear **Gino Matterna**  
 Il Re **Renato Capecci**  
 Il principe Kador **Vito De Taranto**  
 Ziséle **Ottavio Caravatta**  
 Uno schiavo **Dario Caselli**  
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro G. Bertola

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) Giri di valzer**

**7,15 (13,15-19,15) A Milano di tango**

**7,30 (13,30-19,30) I blues**  
 con il complesso di Claude Luter, il quartetto di Charlie Parker ed il quintetto di Miles Davies

**7,45 (13,45-19,45) Intermezzo**

**8,15 (14,15-20,15) Pupù!** gran carosello di canzoni e musiche napoletane  
 Manlio-D'Esposito: Padrone d'o mare; Esposito-Magaldi-Faralido: Piri ki kukkù; Murolo-Tagliareri: Nun me scà; De Leva: 'E spingule frangese; Fiore-Viani: Sunno e Mercechiare; Caccavella-Elio RAI, dir. F. Previtali; CIAKOWSKI: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica» - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) Giri di valzer**

**7,15 (13,15-19,15) A Milano di tango**

**7,30 (13,30-19,30) I blues**  
 con il complesso di Claude Luter, il quartetto di Charlie Parker ed il quintetto di Miles Davies

**7,45 (13,45-19,45) Intermezzo**

**8,15 (14,15-20,15) Pupù!** gran carosello di canzoni e musiche napoletane  
 Manlio-D'Esposito: Padrone d'o mare; Esposito-Magaldi-Faralido: Piri ki kukkù; Murolo-Tagliareri: Nun me scà; De Leva: 'E spingule frangese; Fiore-Viani: Sunno e Mercechiare; Caccavella-Elio RAI, dir. F. Previtali; CIAKOWSKI: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica» - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache

**9 (15-21) Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

**9,45 (15,45-21,45) Folklore musicale**

**10 (16-22) Le voci di Mara del Rio e di Torrebruno**

**10,30 (16,30-22,30) Orchestra Radiosa diretta da Fernando Pagli**

**11 (17-23) La balera del sabato**

**12 (18-24) Le epoche del jazz: L'hard Bop**

**12,30 (18,30-0,30) Motivi in voga**

**giovedì**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**7 (17) Antiche musiche strumentali**  
 MASCHERA (rev. di P. Winter): Canzon a quattro viole - Quartetto di viole del «Lassus Musikkreis» di Monaco di Baviera, dir. B. Beyerle; Rossi: Sonata detta «La Casalsca» - Suite di danze; Sinfonia «Gagliarda» «Il Verdugato»; Brando, Corrente - Complesso «Pro Musica» di New York, vl. S. Monosoff, fl. a becco B. Kreinvis, vla da gamba S. Barab, clav. P. Maynard, dir. N. Greenberg; ANONIMO del secolo XVII: Suite francese in sol minore - Orch. da Camera «Jean-François Paillard», dir. J. F. Paillard

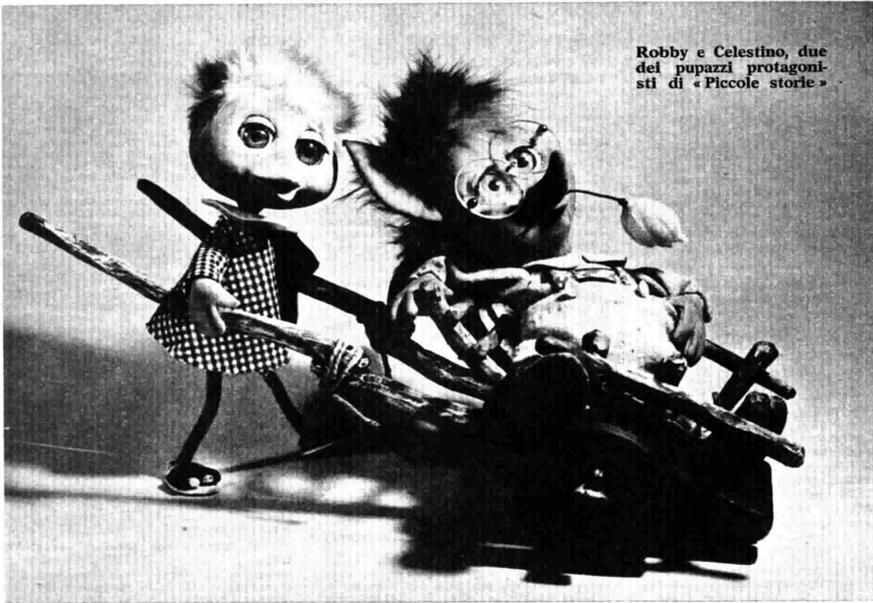
**7,30 (17,30) Musiche romantiche**  
 CHOPIN: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra - pf. M. Pollini, Orch. Philharmonia di Londra, dir. P. Klecki; LASSI: Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico (da Victor Hugo) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi

**8,45 (18,45) Cantate profane**  
 Bach: Cantata n. 201 «La Contesa tra Febo e Celeste»; per soli, coro e orchestra. Momus **Adele Stolte**  
 Mercurius **Eva Fleischer**  
 Timolus **Hans-Joachim Roetzsch**  
 Midas **Rolf Apreck**  
 Phoebus **Günther Leib**  
 Pan **Theo Adam**  
 Orch. Municipale e del «Gewandhaus» di Lipsia e Coro della Chiesa di S. Thomas, dir. T. Kurt

**9,40 (19,40) Compositori italiani**  
 NAROLI: Pene d'amore perdute, ouverture per la commedia di Shakespeare - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; FURIA: Fantasia eroica per violoncello e orchestra (rev. per la parte solista di A. Bonucci) - vc. U. Egadri, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. U. Egadri

**10,10 (20,10) Musiche di balletto**  
 REBEL: Gli Elementi, suite dal balletto: Ouverture (Il caos), Loure (La terra e l'acqua), Ciaccona (Il fuoco), Ramage-Rossignol (L'aria), Tombourin I e II, Sicitiana, Capriccio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; BARRÓK: Il

# QUI I RAGAZZI



Robby e Celestino, due dei pupazzi protagonisti di «Piccole storie»

## Piccole storie: Celestino cuoco

tv, mercoledì 15 gennaio

**O**ggi è il 15 gennaio ed è anche il compleanno di Tric-Trac, della volpe, Caterina e di Celestino.

La zia Caterina ha stabilito che il nipote cominci, ora che ha compiuto l'anno, a rendersi utile. Ormai lei si sente un po' stanca. Sarà quindi Celestino ad occuparsi delle faccende domestiche. Prima di uscire di casa zia Caterina dà gli ordini al volpacchiotto: dovrà far bollire il latte, e preparare una frittata. Non fidandosi però di Celestino la zia lo chiude in casa e porta via la chiave della porta. Il volpacchiotto è un po' confuso: non ha mai imparato a cucinare e non sa nemmeno da che parte si cominci. Prima di tutto bisogna accendere il fuoco nel camino. Ma poi, si è semplice: la casa si riempie di fumo. Poi sul più bello, proprio quando Celestino ha preparato le uova nella padella e l'ha messa sul fuoco, ecco sopraggiungere Robby e Quattordici, i due indiatolati pulcini, ad invitare Celestino a giocare con loro. Quest'ultimo oppone una debole resistenza ma poi, dopo le insistenze dei suoi due piccoli amici, lascia sul fuoco la frittata e, saltando dalla finestra, raggiunge i pulcini. «Solo per cinque minuti», dichiara. Ma poi, si sa come vanno queste cose, i cinque minuti diventano venti e, quando i tre ritornano a casa della volpe Caterina, vedono una grossa nuvola nera uscire dalla finestra. La frittata non esiste più: è bruciata. Celestino ora è disperato: ha molta paura della zia e delle sgridate che certamente seguiranno e vuole scappare. Per fortuna sopraggiunge Tric-Trac che, spaventata dalla lunga assenza dei due pulcini, li stava cercando. Robby e Quattordici confessano che la colpa del disastro è tutta loro perché hanno insistito affinché Celestino si unisse ai loro giochi.

Tric-Trac è inflessibile. I due pulcini meritano una punizione. Dovranno cedere il loro pasto a Celestino per evitargli una severa punizione, da parte di zia Caterina.

Molto a malincuore Robby e Quattordici ubbidiscono: restare senza mangiare quando si ha una fame da lupi è proprio un grosso castigo. Ce-

lestino invece non è mai stato così felice: riceve i complimenti di zia Caterina ed inoltre si fa un buon pranzetto a base di polpette e di focaccia. I pulcini non resteranno del tutto a becco asciutto: la buona ciocchiera Pasqualina si lascerà commuovere e troverà qualcosa per rimediare all'appetito di Robby e Quattordici.

## Torna il rotocalco

radio, lunedì 13 gennaio, programma nazionale

**R**otocalco si ripresenta quest'anno con frequenza quindicinale. I redattori del radio periodico, rinnovato nelle rubriche, hanno però voluto mantenersi fedeli alla formula che ha già incontrato il favore dei giovani nelle precedenti edizioni, presentando nel giro di mezz'ora fonomontaggi documentaristici, interviste e illustrazioni sceneggiate. Il ritmo spigliato della trasmissione tende a un preciso indirizzo: offrire ai giovani una rassegna interessante e variata.

Rotocalco di quest'anno inizia ogni numero con «Microfono aperto», breve dibattito tra giovani su temi d'attualità, che si alterna a «Servizio esterno», un inserto sonoro in forma documentaristica, registrato con magnetofono portatile.

«Momenti italiani» è la terza pagina, e presenta personaggi, luoghi e fatti della vita nazionale. Una vasta rassegna che comprende argomenti quali il petrolio in Sicilia e le grandi migrazioni interne; oppure rievocazioni di uomini illustri quali Giustino Fortunato o Edmondo De Amicis.

«Confidenze di un personaggio» porterà al microfono personalità di rilievo: da un «creatore» di carrozzerie, ad un inviato speciale, da un anziano collettore ad uno spericolato cacciatore di belve.

Oltre ad altre rubriche quali «Paesi e musica» dedicata ai motivi popolari di tutto il mondo, e «Ribalta poetica», aspetti della poesia contemporanea scelti per argomento, il nuovo Rotocalco offre ai suoi ascoltatori una rassegna dal titolo «Quando l'Italia si chiamava speranza». Sotto forma di fonomontaggi sceneggiati verranno rievocati fatti storici ed episodi dai quali è nata la nostra democrazia.

Il vivace caleidoscopio radiofonico si concluderà in forma amena con «Viaggio nel tempo», fantasiosa fiabescienza con la partecipazione del simpatico «cantastorie» Alberto Cavaliere.

Un Rotocalco dunque ricco di idee e di personaggi, una buona occasione per divertirsi, riflettere e nel medesimo tempo imparare qualcosa di nuovo. Un quindicinale incontro fra i giovani che però non mancherà di interessare gli ascoltatori di ogni età.

## La seconda puntata di Rosella

tv, giovedì 16 gennaio

### Riassunto della prima puntata

Rosella Campbell, una ricca ragazza rimasta orfana molto presto, viene affidata, alla uscita dal collegio, ad uno zio, fratello del padre, che è diventato il suo tutore. La ragazza vive però in casa di anzianissima zia Pace, ed è attorniata da un numeroso stuolo di parenti. Rosella è timida e un po' delicata di salute. Lo zio Alec, vecchio marinaio e medico, decide allora, contro la volontà delle numerose zie, di abituarla ad una vita sana all'aria aperta. Accompagnata dai cinque cugini Carlo, Arci, Marco, Stefano e Giacomino, Rosella inizia la sua nuova esistenza dapprima un po' incerta e poi sempre più sicura di sé. Le è anche di molto aiuto l'amicizia di Febe. È una semplice ragazza di campagna che, chiamata in casa per aiutare Debora, la cuoca, di vent'anni, è in breve la confidente di Rosella. Quando, uno dei cugini, Marco, si ammala di una penosa e lunga malattia agli occhi, sarà Rosella che, con la sua presenza e le sue cure, lo aiuterà a riprendersi e a guarire.

### La vicenda di questa settimana

**M**arco è ancora disteso sul letto con gli occhi bendati. Rosella, paziente, legge con voce limpida e pacata. Ma Marco è innervosito. All'arrivo del dottore, il ragazzo ha un moto di ribellione. Ma si vince subito. Il dottore toglie piano la benda. La madre di Marco, Gessica, e Rosella sono impicchiate dall'ansia. «Vedo un po' di luce, dottore» dice Marco. «Sei quasi guarito» risponde il medico in tono sommessimo. Il viso del giovane si distende: presto lascerà il suo isolamento, potrà tornare a far parte della «banda» dei Campbell.

Infatti, di lì a pochi giorni, Marco, munito soltanto di un paio di occhiali, potrà uscire di casa. Zio Alec organizza con Rosella una gita in barca sul lago. Una gita in barca non è uno scherzo, per chi l'affronta per la prima volta, e Rosella ha un po' di paura. Ma zio Alec finge di non accorgersene: vuole che la nipote impari sempre più e sempre meglio a vincere. Alla fine la gita risulterà divertentissima: al centro dell'isola Rosella trova i cinque cugini che l'aspettano e la eleggono «Regina dei pirati».

Le zie però non sono soddisfatte della educazione che zio Alec impartisce alla nipote: dopo una specie di complotto andono di due ragazze «molto pacate, molto raffinate». Ma ancora una volta lo zio si oppone: chiede che gli diano ancora un po' di tempo per rimettere bene in salute Rosella e, nonostante molte discussioni, riesce ad ottenere ciò che vuole: Rosella non andrà per ora alla nuova scuola. Sarà invece conoscenza con due ragazze «molto pacate» figlie di una amica della zia Clara e imparerà da loro a portare gli orecchini come una vera signorina. Naturalmente questo fatto suscita lailarità dei cugini. Ma, per una specie di patto tra Rosella, Arci e Carlo, gli orecchini scompariranno ben presto. Le signorine e due ragazzi promettono di non fumare più.

Nel frattempo l'amicizia tra Febe e Rosella si rinsalda sempre più. Rosella infatti scopre un giorno Febe mentre di nascosto sta cercando di copiare su un quaderno, fatto da lei, alcune parole. Rosella si rende conto di essere stata «pacista» non avendo mai pensato di offrire alla ragazza i suoi libri e i suoi quaderni perché potesse studiare. Cerca di riparare subito al suo torto offrendo a Febe un aiuto: «Senti, Febe», le dice «ho un'idea e tu non devi contraddirmi. Voglio insegnarti tutto quello che so io. Bada però che non è molto».

Il tempo intanto scorre veloce. L'anno di prova concesso a zio Alec, per l'educazione di Rosella, è scaduto. C'è quindi una riunione di famiglia. Ma è Rosella ora che deve scegliere. È la ragazza, interpellata, chiede di restare con zia Pace. Dopo un po' di tempo zio Alec, d'accordo anche con la nipote, decide di partire per l'Europa portando con sé Rosella: sarà un viaggio d'istruzione e di svago nel medesimo tempo. Una sorpresa attende Rosella al momento della partenza.



**1** Zio Alec ha combinato una gita in barca fino all'isola di Campbell. Rosella ha un po' di paura. Ecco, zio e nipote sono sbarcati felicemente. Zio Alec, prendendo per mano Rosella, si avvia verso l'interno dell'isola: « Per essere felici » egli dice « ogni uomo dovrebbe possedere un'isola. Ma... qui si sta arrostando qualcosa. Che ci siano dei pirati nell'isola dei Campbell? » (Gianni Agus: zio Alec; Laura Ephrikian: Rosella)



**2** L'isola è proprio abitata. Ecco infatti sbucare i cinque cugini di Rosella e darle, rumorosamente, il benvenuto. Rosella finge di arrabbiarsi: « Ma è possibile che dobbiate essere sempre voi a sorprendere me? ». « Se non ci avesse traditi l'odore del pesce arrostito... » risponde Arci (Marino Masé: Carlo; Enzo Cerusico: Marco; Paolo Modugno: Arci; Vittorio Mezzogiorno: Stefano; Marco Paolini: Giacomino)

**3** Le zie si riuniscono per discutere sull'avvenire di Rosella. Debora ne approfitta per farsi aiutare a fare il burro. La discussione è animata. Zia Clara esclama compunta: « L'avvenire di Rosella sta a cuore a me quanto a voi ». E zia Mira aggiunge: « Intanto la sua educazione è decisamente peggiorata ». Timidamente zia Pace risponde: « Ma l'esperimento di Alec non è ancora finito... » (Vittoria Di Silverio: Debora; Anna Maria Ackermann: zia Myra; Donatella Gemmo: zia Pace; Loredana Savelli: zia Clara)



**5** Febe faticosamente sta copiando una pagina dell'almanacco. Presa com'è dal suo difficile compito, non ode entrare Rosella. Quando se ne accorge è troppo tardi. « Cosa nascondi, Febe? » chiede Rosella. « Sto solo cercando di studiare un po' » risponde imbarazzata la ragazza « sono così ignorante... ». Rosella: « Vuoi che sia io la tua maestra? ». « Sarebbe meraviglioso » risponde Febe « ma Debora ha sempre bisogno di me » (Angela Cavo: Febe)



**4** Rosella ha sorpreso i cugini Arci e Carlo mentre fumano di nascosto il sigaro. Ne è scandalizzata: « Vi fa male alla salute e non vi piace per niente. Perché lo fate lo stesso? ». « E perché non dovremmo farlo? » risponde prontamente Carlo. « Per la vostra salute, ve l'ho detto » replica Rosella « e... per far piacere a me ». Al che Carlo di rimando: « Sapresti rinunciare ai tuoi orecchini se noi rinunciamo ai sigari? ». Arci è un po' titubante: « Ma non essere crudele! Sai quanto ci tiene! » dice al cugino. Ma Rosella non ha un momento di dubbio: « Tengo più a voi che ai miei orecchini. Accetto il contratto »



# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

la moda *l'eleganza  
del freddo*

Mancano ancora circa tre mesi  
alla fine dell'inverno  
e questi sono gli ultimi  
o per lo meno i penultimi  
modelli invernali che presentiamo:  
dalle pellicce ai cappotti  
dai tailleurs agli abiti da cocktail



Pelliccia in persiano  
nero S.W.A.  
dalla mazzatura  
perfetta.  
Linea semplice  
colletto leggermente  
increspato  
maniche con risvolti.  
Modello Navarro



In alto: un cappotto  
in lana rossa  
leggermente svasato  
verso il basso.  
Martingala sulla schiena  
collo cravatta.  
A sinistra: una principessa  
in lana grigio-scuro.  
Scollatura rotonda  
maniche a giro  
cintura annodata dietro.  
Entrambi i modelli  
sono di Jacques Griffe



# E LA CASA LA DONNA E LA CASA



A sinistra: un abito-mantello in koplion marezzato bianco e grigio. Cappello in oceloi. Modello Festa. A destra: un mantello in flanella terfita e lana grigio « fumo di Londra », fodera in castoreo, tinto in rosso. Princesses con corpiño a grembiule, abbottonato sul fianco. Il cappello s'ispira al famoso Lawrence d'Arabia ed è confezionato in jersey grigio. Mod. Biki



Tailleur in velluto a coste in dralon marrone chiaro. Modello Brenneisen. In basso: impermeabile in ciré nallon color melograno. Modello Veneziani



## bellezza

### piccoli trucchi

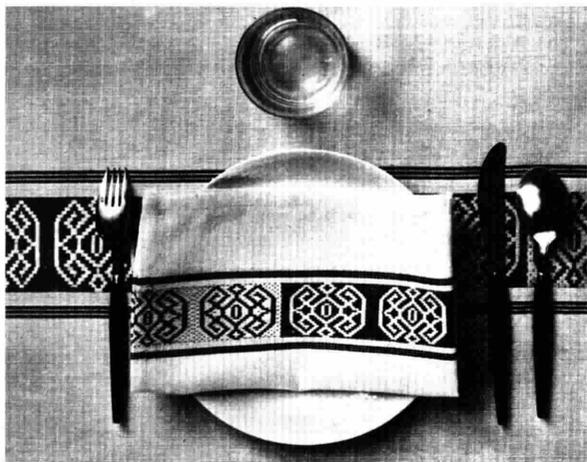
**N**on c'è donna che non possenga trucchi particolari, addirittura personali per la propria bellezza. Trucchi che sono il risultato, spesso, di molte prove ed anche, perché no, di molti esperimenti sia pure casalinghi. Per esempio per mantenere le mani morbide, bianche, nonostante le fatiche delle faccende domestiche, una massaia livornese ha scoperto che basta massaggiarle, dopo aver fatto il bucato o lavato i piatti, con fondi di caffè ancora umidi. Una ricetta che risale all'epoca delle nonne suggerisce invece di strofinare le mani, dopo averle lavate con farina ottenuta macinando le castagne dell'ippocastano (si trova dall'erborista). Oppure basta strofinarle con polpa di patate e succo di limone. Ad ogni modo si abbia sempre l'avvertenza di evitare l'acqua troppo fredda e di passare bruscamente dall'acqua fredda a quella calda. Se si dovesse essere costrette ad immergere molto spesso le mani nell'acqua fredda, si usi almeno la precauzione di ungerle prima con vaselina o lanolina. Un trucco suggerito da mademoiselle Tania Geyman di Parigi per rendere le ciglia folte e ricurve è quello di passarci sopra uno strato legge-

rissimo di gelatina di ribes, adoperando l'apposito spazzolino. Si lascia asciugare per cinque, dieci minuti e poi si ripassa col solito rimmel. Una ricetta un po' insolita, ma che può anche essere efficace, mai dannosa. Per combattere le rughe intorno agli occhi, sulla fronte, ecco ciò che propone la lettrice di una rivista di bellezza. Una « crema » economica, ma dal risultato sicuro (o quasi). Far fondere a bagnomaria gr. 150 di panna fresca, filtrarla attraverso un pannolino pulito, lasciarla raffreddare. Poi massaggiare con la « crema », e molto leggermente, il viso ed il collo per cinque minuti. Togliere qualsiasi residuo con un fazzolettino di carta e truccarsi come al solito. Nell'800 quando le creme, le lozioni di bellezza erano sconosciute, le « belle » donne adoperavano il burro fresco per ammorbidire la pelle della faccia, del collo e delle mani. Ancora oggi il burro è assai efficace per evitare i « danni » del freddo, anche per i bambini. Come al solito si massaggia leggermente, si deterge con un fazzolettino di carta e poi con un batuffolo d'ovatta imbevuto di acqua di rose. Un altro rimedio, sempre per il viso quando appare costellato da macchie rosse (le famose *taches de rousseur*), consiste in un infuso quanto mai casalingo. Si fa bollire una manciata di prezzemolo in un litro d'acqua. Al mattino si passa un po' di questo infuso su tutto il volto. Bastano tre, quattro giorni di questa cura per far scomparire le macchie.

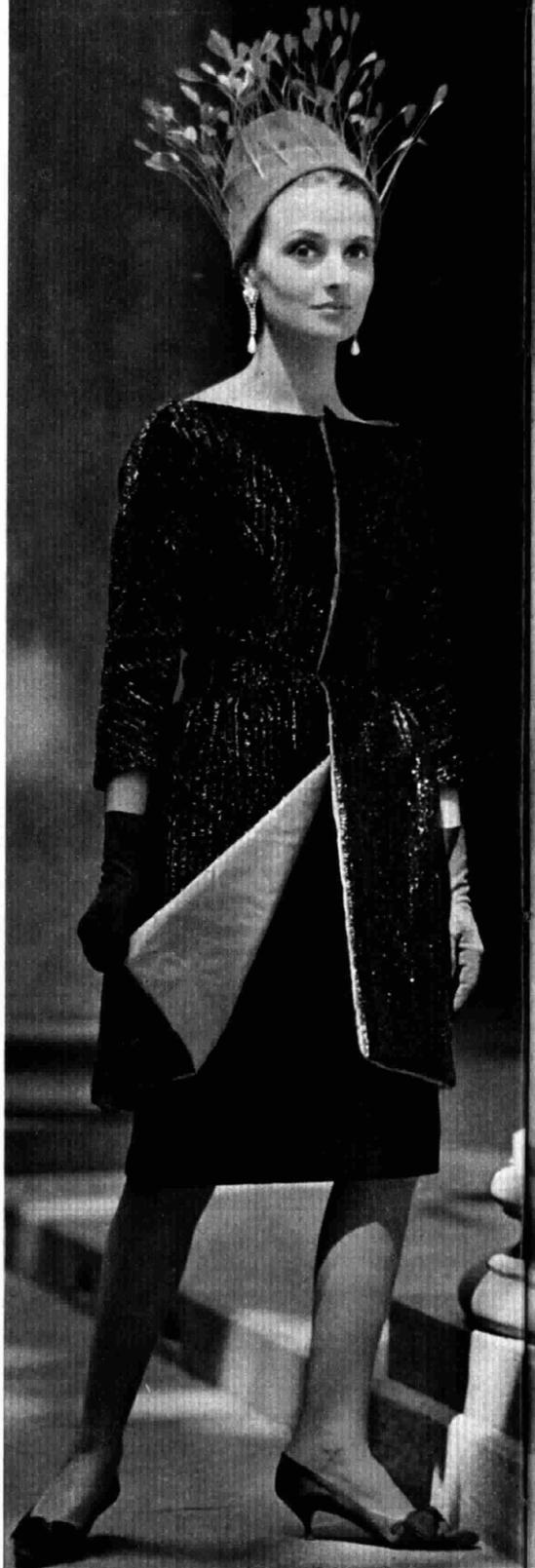
m. c.



Una camicetta in chiffon color ceralacca con collo a sciarpa annodata. La tovaglia, in misto lino ricamato a mano, è una produzione Bassetti



Tovaglia Linivyl in dralon. Ha un bordo Jacquard rosso su fondo bianco





dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta,  
in onda la domenica sul Nazionale alle ore 11,25

## quando la giustizia costringe i genitori a star lontani dai figli

(Dalla trasmissione del 22 dicembre 1963)

L'incontro verte sulla particolare situazione che viene a crearsi per forza di legge, per una sentenza di Tribunale, tra genitori e figli quando il genitore è ristretto in carcere e i figli restano a casa. C'è una situazione di trauma, di rottura. Cosa avviene in una famiglia, quando uno dei genitori è costretto a star lontano dai figli, anche per molti anni?

Abbiamo invitato alcune madri che hanno il marito detenuto e che, quindi, sentono vivamente i problemi di educazione, il peso completo della responsabilità dei figlioli e la necessità di tener vivo l'affetto dei figli verso un padre che la legge ha condannato.

**Sig.ra Giovanna** — Io ho due figli, una ragazza di 13 e un maschio di 11 anni. Per me il colpo è stato duro, perché mi aspettavo un'assoluzione, e invece mio marito è già in carcere da due anni e non so se arriverò a vedere la fine. Mia figlia ha sofferto molto di questa condanna, anche perché le amiche certe volte le fanno vedere dei pezzi di giornali, così che mi arriva a casa tutta triste.

Il dottor Mario Melino, direttore generale della Società umanitaria di Milano, moderatore dell'incontro, invita a parlare Luisa Canali, assistente sociale presso l'Associazione Rinascenta Sociale, che si occupa delle famiglie dei detenuti.

**Sig.ra Canali** — Problemi come quelli della signora ce ne sono molti e l'assistente sociale deve lavorare parecchio per poter fare accettare alle donne la loro posizione di capofamiglia, perché le donne sappiano come educare i bambini, perché sappiano cosa raccontare ai bambini sulla lontananza del padre.

Abbiamo, per esempio, il grave problema del « cosa diciamo ai bambini », senza dover dire « il papà è in carcere ». Sono capitati casi in cui le madri dicevano « il papà è in ospedale », « il papà è partito », « è andato a lavorare ». E' bello, è umano che queste madri intendano frasi del genere; ma c'è purtroppo il guaio dei giornali. Succede che i bambini vengono a sapere dove si trovano i genitori. Ci sono compagni non buoni che raccontano ai bambini quello che è capitato al padre; e la madre ci sottopone questi problemi. In questi casi noi cerchiamo di aiutare la donna ad accettare la sua posizione. A volte ci facciamo aiutare dai volontari, che sono boy-scouts, o giovani studenti, o anche signore che offrono il loro tempo per andare presso queste famiglie.

Per quanto riguarda il bambino, l'Associazione lo segue perché impari a dominare le emozioni che gli soggeranno

quando si troverà di fronte a compagni maliziosi o poco gentili d'animo.

**Sig.ra Maria** — Io ho tre figli, di 10, 12 e 14 anni. Io lavoro per loro e la vita è tanto difficile. Mio marito è in prigione da dieci anni e deve starne ancora sei. E' in un carcere del meridione e non possiamo vederlo spesso, perché è troppo lontano. Lui scrive sempre. Io non so scrivere e devo sempre disturbare gli altri per rispondergli. La bambina scrive al papà e gli dice della nostra vita, che è grigia. Adesso è Natale, ma non abbiamo la possibilità di andare a trovarlo!

Invitato a parlare, interviene il signor Enrico Campodonico, che illustra gli scopi dell'Associazione Visite Materne, di cui è Presidente.

**Enrico Campodonico** — La nostra è un'associazione privata per le visite materne. I soci sono 625. Molti condannati e molte mamme di condannati e molti di condannati vorrebbero vedere il loro caro e quando tutti e due sono d'accordo (perché qualche volta ci siamo sentiti dire: « Io di mio figlio non ne voglio più sapere » o « di mio marito non ne voglio più sapere ») noi, dovunque si trovino, superando qualsiasi distanza, offriamo il viaggio e il soggiorno per permettere a una madre o a una moglie di rivedere il congiunto detenuto. Viaggio di andata e ritorno e soggiorno in luogo.

Organizziamo anche degli incontri, una volta rusciamo persino a far traslocare i detenuti. Ci è capitato, per esempio, il caso di una madre che non poteva viaggiare, e, gravissima, avrebbe voluto biacchiere per l'ultima volta suo figlio. Il Ministero di Grazia e Giustizia, ci ha aiutato e siamo riusciti a far traslocare il detenuto più vicino possibile alla madre. Poi in autolettiga fu portata la madre nel carcere dove era stato traslocato il figlio e si riabbracciarono. Tengo a precisare che queste visite avvengono senza alcuna discriminazione; cioè, non vogliamo che siano favoriti i condannati che si comportano meglio in carcere. Sono per tutti. E Lei, signora Maria, farà senz'altro il viaggio con la Sua bambina più grande, per rivedere Suo marito a Natale.

Il dottor Melino ha ripetuto per gli ascoltatori lontani l'indirizzo dell'Associazione Visite Materne: v. Cesare Battisti, 1 - Milano. Chi voglia rivedere un congiunto detenuto — figlio o coniuge — e non possa permettersi le spese di viaggio e soggiorno, scriva all'Associazione e riceverà notizie dettagliate.

**Signora Luigia** — Io ho 5 figli; la maggiore è già sposata e la piccola ha 4 anni. Mio marito è in carcere da tre anni. La mia disgrazia più grande è

che sono diventata cieca e non posso più lavorare per mantenere i miei bambini. Ho quindicimila lire al mese di pensione di invalidità, ma se non mi aiutasse l'Associazione Rinascenta Sociale non so come farei.

Il moderatore prega la dottoressa Bianca Renzi Guastalla, segretaria generale dell'Ente, di esporre quando nacque la Associazione e con quali scopi.

**Dott.ssa Bianca Renzi Guastalla** — Rinascenta Sociale è un Ente privato ed è sorto 15 anni fa per il desiderio, la volontà e il lavoro di alcuni volontari, ai quali oggi si affiancano gli assistenti sociali. Lo scopo preciso è assistere il dimesso al momento in cui esce dal carcere ed incontra delle gravissime difficoltà ed ostilità; aiutare le famiglie per poter fronteggiare terribili situazioni come quelle che sono state esposte qui; aiutare in genere le donne, le mogli, le madri ad orientarsi nei nuovi loro compiti, una volta che sono state private dell'aiuto dell'uomo. Ecco i nostri intenti.

**Dott. Melino** — Quali sono i risultati del Vostro lavoro?

**Dott.ssa Renzi Guastalla** — Ogni caso presenta aspetti umani differenti.

**Dott. Melino** — Per quanto riguarda il rapporto padre-figlio, le visite dei figli al padre detenuto, che atteggiamento tenete, come fate a risolvere questi problemi?

**Dott.ssa Renzi Guastalla** — Quando si tratta di decidere se è bene o no che un figlio vada a trovare il padre, discutiamo caso per caso, sia con la moglie, sia col marito, perché questo è un problema di educazione e si deve badare a non sottoporre un giovane a uno choc che può avere delle conseguenze. Questo per le visite. Per mantenere i rapporti fra il figlio e il padre detenuto ricorriamo a vari mezzi. Per esempio, delle volte siamo andati noi a trovare dei bambini, dicendo loro che il padre — o la madre — era in ospedale o partito per lavorare lontano.

Una volta ci è capitato persino di andare presso la balla dove si trovava il bambino; poi abbiamo portato in carcere notizie e fotografie, in modo che il genitore potesse essere tranquillo, sapendo che c'era qualcuno che si sottiteneva a lui. Ci fu il caso di un detenuto il quale ci manifestò la sua preoccupazione perché il suo bambino compiva gli anni e non sapeva che il padre era in carcere; noi abbiamo provveduto ad acquistare per il compleanno una medaglietta con una Madonna e l'abbiamo consegnata al bambino, dicendo che il padre era lontano, non poteva portargliela di persona, ma che desiderava fargli il regalo. Naturalmente, il bambino non sapeva che la persona che gli consegnava la medaglietta rappresentava l'Ente.

**Dott. Melino** — Signora Renzi Guastalla, finora noi abbiamo parlato di « detenuti ». Ma potremmo anche parlare di « detenute », immagino. E in questo caso? Qualche problema ha dovuto affrontare la Sua équipe di lavoro?

**Dott.ssa Renzi Guastalla** — I casi di famiglie con donne detenute sono molto pochi, perché la delinquenza femminile è soltanto il 10% del totale della delinquenza; quindi i casi numericamente vengono già ridotti. Qualche caso però lo abbiamo avuto ed è stato anche abbastanza drammatico. Naturalmente, se la madre deve subire una lunga detenzione e non c'è modo di appoggiarsi a parenti, i bambini devono essere ricoverati in qualche istituto. Ma abbiamo avuto anche degli episodi con detenzioni molto brevi, per i quali l'Ente è intervenuto prontamente e attivamente; ad esempio, recentemente il marito di una donna detenuta è venuto disperato da noi con una situazione drammatica, perché non sapeva come far fronte al ménage familiare. Aveva tre bambini e non sapeva da che parte incominciare. Allora la nostra squadra di volontari (in questo caso sono stati i boy-scouts) ha fatto l'opera buona. I boy-scouts sono andati in casa dell'uomo rimasto senza la moglie, hanno fatto il bucato un paio di volte, hanno stirato, hanno fatto il bagno ai tre bambini e hanno dato le direttive al marito perché potesse, nel breve periodo in cui la moglie non c'era, cavarsela alla meno peggio. In ogni modo erano sempre pronti ad accorrere in caso di necessità.

**Dott. Melino** — Signora, come si trova l'Associazione dal punto di vista finanziario, dal punto di vista del personale? Che problemi ha?

**Dott.ssa Renzi Guastalla** — L'Ente ha pochi mezzi, per quel che deve fare, ma non siamo abbastanza conosciuti. Il cuore di Milano ancora non ci ha scoperti. Siamo troppo occupati coi nostri casi per richiamare l'attenzione degli altri su una nostra genere di lavoro che, oltre ad essere faticoso e pesante, è molto lungo nel tempo. Non bisogna dimenticare che, se un uomo sta dentro 5-10-20 anni, il caso è seguito dall'Ente per 5-10-20 anni, appunto per seguire tutti i problemi familiari ed anche per vedere come i figli, senza la presenza del padre, possono soffrire nella loro crescita, nella loro evoluzione da bambini a uomini.

**Dott. Melino** — Dunque, signora, possiamo dire che il Suo desiderio è quello di allargare il Suo lavoro, di qualificarlo sempre meglio e di trovare, se possibile, aiuti a questo scopo.

**Dott.ssa Renzi Guastalla** — Aiuti e gente che si interessi

Un completo elegante di Balestra. La tunica aperta sul davanti è in Lurex color satinate foderata in raso color salamino come il cappello. Principessa in fantasia nera



Radiotelefortuna

1964

Luminati

Abbonatevi alla radio o alla televisione.

Rinnovate il vostro abbonamento scaduto il 31 dicembre.

## Radiotelefortuna

mette in palio in ogni sorteggio:

- |                               |                           |
|-------------------------------|---------------------------|
| 5 automobili<br>con autoradio | 1 Alfa Romeo Giulia       |
|                               | 1 Lancia Fulvia           |
|                               | 1 Innocenti Austin A 40 S |
|                               | 1 Renault R4              |
|                               | 1 Fiat 500                |

Tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio o alla televisione in regola con l'abbonamento per il 1964

In ciascun sorteggio le automobili di maggior valore spetteranno agli abbonati più solleciti.

RAI - serv. prop. 63141

aut. Min. Finanze

e che capisca che il nostro lavoro è un lavoro doveroso nella comunità.

**Dott. Melino** — Grazie, signora. E ai nostri ascoltatori che avessero interesse a saperlo, comunico che la sede dell'Associazione Rinascita Sociale è presso il Palazzo di Giustizia, a Milano.

Ed eccoci così giunti al termine di questo nostro incontro.

Oggi ci sentiamo un poco crollare dentro, ci sentiamo svuotati di fronte a quello che abbiamo ascoltato. Ci sentiamo tormentati, insoddisfatti. E la nostra coscienza non si sente a posto. Sentiamo che è necessario intervenire per arrivare presto ed efficacemente là dove la collettività e la nostra organizzazione sociale non riescono ad arrivare.

L'Associazione Rinascita Sociale e l'Associazione Visite Materne ci hanno detto che alcuni nostri concittadini si sono già mossi e hanno scoperto

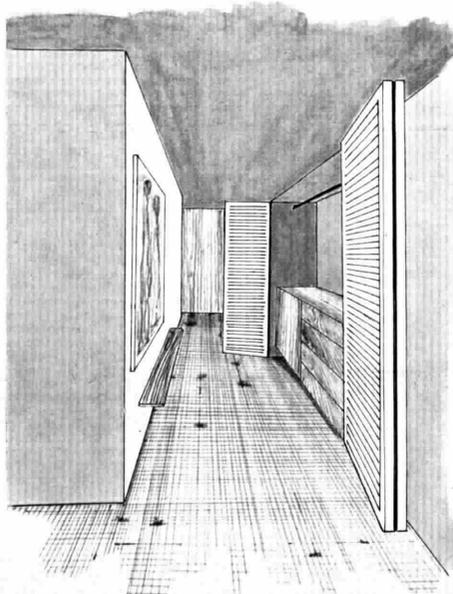
to il modo più razionale, più efficace, più umano, per intervenire. Compiono un lavoro ammirevole, limitato alle loro forze e alle loro risorse. Sentiamo necessario, urgente, che queste benemerite Associazioni, che hanno tutto il nostro consenso e la nostra gratitudine, potenzino la loro opera e la estendano, affinché nessuno di coloro che hanno bisogno, dovunque, comunque, sia dimenticato.

*Mentre andiamo in macchina apprendiamo che, in seguito alla trasmissione del 22 dicembre, un ascoltatore, il quale vuole conservare l'incognito, con gesto generoso ha inviato un assegno di un milione all'Associazione Rinascita Sociale e di lire 500.000 all'Associazione Visite Materne. Anche altri abbonati hanno mandato un contributo di solidarietà alle famiglie di detenuti, indirizzando a Rinascita Sociale - Palazzo di Giustizia - Milano.*

## arredare *il corridoio*

I corridoi sono una parte della casa assai difficile da sistemare, per svariate ragioni. Prima di tutto si tratta quasi sempre di ambienti lunghi e stretti, con molte aperture che rendono complicato un arredamento gustoso. Quando i corridoi, stretti e lunghi, sono ubicati in una parte periferica del soggiorno, la cosa non ha molta importanza: una tinteggiatura indovinata alle pareti e alle porte, un'illuminazione razionale sono sufficienti a risolvere il problema. Più difficile risulta il compito quando il corridoio sostituisca l'ambiente di ingresso, e rappresenta una parte importante dell'alloggio. In tal caso esiste la necessità di dare un volto accogliente al locale, creando un arredamento adatto alla sua funzione di rappresentanza. Non una sola volta è stato trattato questo argomento: mi limiterò, pertanto, a citare un esempio rappresentativo di corridoio importante, sistemato in una casa di città. Il corridoio parte direttamente dall'anticamera e conduce alle camere da letto. L'ampiezza del locale, circa 2 metri, è sufficiente a garantire un comodo passaggio, e permette di utilizzare l'ampia nicchia, praticata nella parete di destra, ad armadio-spogliatoio. La parte inferiore della nicchia è occupata da una serie di cassetti in noce: nella parte alta possono essere comodamente appesi giacche, pantaloni, gonne, ecc. L'interno della nicchia è tinteggiato in verde limone, lo stesso colore del soffitto che contrasta nettamente col bianco puro delle pareti. L'armadio è chiuso da una serie di battenti uniti tra loro da cerniere in ottone. I vari battenti sono composti da un'intelaiatura di legno che inquadra delle assicelle fissate obliquamente: esattamente come le persiane delle vecchie case. Queste sono state laccate con vernice opaca bianca, come le pareti. Di fronte all'armadio è appeso un grande quadro moderno, senza cornice, sotto il quale corre una mensolina in noce, lunga e stretta. Il pavimento è ricoperto di una stuoia marrone di fibra sintetica: le pareti dell'ingresso di cui si vede una parte nel fondo, sono tappezzate in boiserie di noce chiaro.

Achille Molteni



SEI STORIE DI STAGIONE

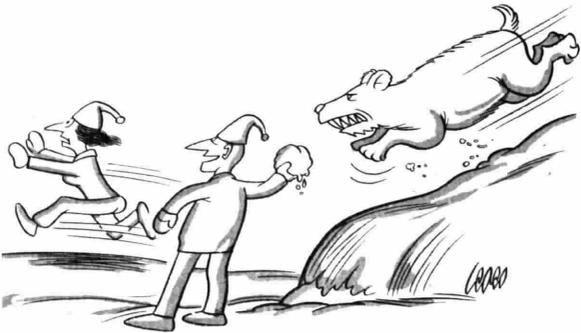


— Così non ho più freddo ai piedi!



— Lei ha ancora molto da imparare.

# in poltrona



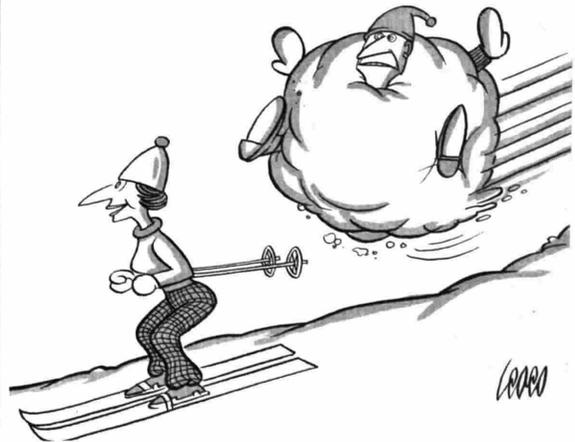
— Non fuggire: non avrai paura di un po' di neve!



— D'accordo che in montagna fa freddo, ma non credo fosse il caso di portare il visone.



— Chi è quella donna?



— Arturo, dammi una spinta...

**Ecco perché  
le grandi marche  
di lavatrici  
raccomandano  
DIXAN**



**HANNO RAGIONE I TECNICI:**

la schiuma frenata di DIXAN è veramente unica! È vero, DIXAN ha cura della biancheria e della lavatrice e che splendido bucato grazie alla schiuma frenata di DIXAN!



La schiuma di DIXAN è "frenata" cioè si libera a poco a poco e l'azione lavante è continua...



...l'azione lavante di DIXAN è continua e i panni si muovono meglio nella lavatrice...



...i panni si muovono meglio e il lavaggio è più accurato e più a fondo con DIXAN.



**LA SCHIUMA FRENATA DI DIXAN È UNICA!**